Anno 101 - Numero 292

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numer. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 10 Dicembre 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.: 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 395-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 900 il mm. (posiz. a cage rigore num. 25%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziar., Legali L. 900 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione parte Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia ca 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fink 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,80; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 8; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ria. 18; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,80; * Kenia sh. 2; * Libano p.L. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta sh. 1; * Messico Pe 4,8; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,80; * Portogallo esc. 5; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pst. 8; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. [illegible]; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,20

DAL MEDITERRANEO AL MAR DELLA CINA

Un mondo inquieto

L'anno elettorale dell'America incomincia fra tensioni, che non hanno esempio nel passato. Da un lato stanno il *boom* più lungo e la più travolgente rivoluzione tecnologica di tutti i tempi, dall'altro la rivoluzione negra e il Vietnam.

L'indice della popolarità di Johnson scatta in su e in giù come l'ago d'un barometro nel tifone. McNamara lascia il Pentagono, ma i più famosi giornali del mondo non sanno dire con sicurezza perché. Goldberg vuole lasciare il suo scanno all'Onu. La guerra vietnamita è ancora sotto controllo, ma il conflitto fra le onde emotive — contro l'America o in sua difesa — è fuori controllo. Molte voci nel mondo accusano gli Stati Uniti di cose orribili; Washington risponde citando le stesse statistiche di Hanoi sull'effetto vero dei *raids* aerei, ma questo non piace: le «colombe» mentre indigna i «falchi».

Già 15 mila americani sono morti nel sud-est asiatico. Nel '65 il Vietnam costò 130 milioni di dollari, ora costa 25 miliardi di dollari l'anno. Johnson avverte che l'America deve resistere, proprio perché i nemici contano sulla possibilità d'infrangere il suo equilibrio politico interno. La condizione dell'America può apparire insostenibile; ma altri paesi vivono in condizioni insostenibili.

Il *Vietcong* tenta di mandare alcuni suoi rappresentanti all'Onu, sia pure allo scopo di usarne come tribuna di propaganda. Ma l'Onu è giudicata dalla Cina come un «*parlamento borghese*», corrotto e corruttore, su scala mondiale. Fra Pechino e Hanoi s'è spezzato qualche filo? I vietnamiti combatterono i giapponesi per trovarsi poi di nuovo col colonialismo francese, in seguito combatterono i francesi per trovarsi ora gli americani a Saigon; e ora possono prevedere che alla fine della lunga guerra contro l'America rischieranno d'esser soli col maoismo in casa e alle porte.

L'Urss, a sua volta, deve già versare a Cuba soccorsi per un milione di dollari al giorno, rifornisce gli Stati arabi per miliardi di dollari in armi e aeroplani, sostiene quasi da sola il costo del Nord Vietnam. Tale costo è molto aumentato dopo la chiusura del Canale di Suez. Fino a quando i sovietici potranno sopportarlo?

Nello stesso tempo l'Urss è travagliata da una complessa riforma economica interna e impegnata nelle grandi spese missilistiche, nella corsa spaziale (la Luna prima del '70), nella tutela dei suoi confini con la Cina. E inoltre il costo politico della guerra vietnamita è per i sovietici il rischio che tale conflitto cessi d'essere «limitato», che insorgano negli Stati Uniti forze esasperate, che sia impossibile evitare la «proliferazione» nucleare (anzitutto in Germania) con il sostegno dell'America.

Molti problemi, per l'Urss, sono più importanti dell'unificazione vietnamita: i russi lo dimostrarono già nel '57, quando giunsero a proporre l'ammissione all'Onu dei due Vietnam, delle due Coree e insieme delle due Germanie. Essi sanno quale parallelismo corra fra i due Vietnam e le due Germanie.

Valutando la condizione dell'Urss in prospettiva, essa appare non meno critica di quella americana. All'ovest i romeni predicano la ribellione contro Mosca: dalla denuncia delle «pressioni» economiche ai dissidi sulla crisi del Medio Oriente, sul trattato di «non proliferazione», sui rapporti diplomatici con Bonn. All'est, la Cina scava ancora il solco, fino al punto che le celebrazioni del cinquantenario sovietico sono state giudicate una «*rozza mascherata messa in scena dalla banda dei rinnegati della rivoluzione*», che fa dimenticare «*circa trent'anni di storia gloriosa sotto la direzione di Lenin e Stalin*» e onora «*dodici anni di sudicia storia*». Il maoismo, adesso, sembra pentito del suo «caos organizzato»: la così detta rivoluzione culturale rientra nell'ordine, rinuncia all'anarchia e nello stesso tempo resiste per colmare il vuoto del mancato «decollo» industriale, ma consolida la valanga dei sentimenti antirussi.

La stessa vertenza del Medio Oriente, che ora la *Pravda* descrive con timore crescente, diviene un incubo. Le «teste calde» del mondo arabo possono sfuggire al controllo, ora anche De Gaulle entra nel gioco vendendo armi all'Irak. Può continuare così?

Non si può discutere sul Medio Oriente tacendo sul Vietnam (almeno nella misura in cui l'Urss ha influenza ad Hanoi) e senza riprendere l'analisi incominciata nelle dieci ore di Glassboro. I sovietici lo sanno, ma forse vogliono rinviare ogni decisione a dopo le elezioni per la Casa Bianca, mentre forse Johnson vuole forzare i tempi. E' questo che rende rischiosi i prossimi undici mesi.

Alberto Ronchey

Parigi ammette i contatti con l'Irak per la vendita di aerei

La consegna non è avvenuta; è certa invece la fornitura di autoblindo - Secondo «Paris-presse» (portavoce dell'Eliseo) i «Mirage» potrebbero essere ceduti a Bagdad tra due anni, «il tempo per formare un pilota»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 9 dicembre.

Il comunicato ufficiale di ieri sera, nel quale veniva smentito in termini che non possono lasciar luogo a dubbi che la fabbrica Dassault stia per consegnare all'Irak i 50 aerei *Mirage 5*, che Israele le aveva comprato e già pagato in parte, viene ora confermato dalla società Dassault stessa: la quale afferma che non ha firmato nessun contratto con l'Irak per una eventuale ordinazione di aerei, che le consegne dei *Mirage*, ordinati da Israele, rimangono bloccate fino a nuovo ordine, e che l'*embargo* rimane per ogni consegna di apparecchi ai Paesi belligeranti del Medio Oriente.

Il presidente francese Charles De Gaulle (Tel.)

Queste precisazioni hanno riportato una certa tranquillità nell'opinione pubblica, che era stata messa in allarme da voci infondate. Rimane tuttavia qualche dubbio, suscitato dal tono ambiguo del comunicato governativo di ieri, e la stampa di ispirazione ministeriale si adopera a dissiparli cercando di dimostrare, senza tuttavia riuscirci completamente, che la politica gollista osserva una perfetta equidistanza fra arabi e israeliani.

Così, per esempio, *Paris-presse* ammette stasera che sarebbero avvenute conversazioni per la vendita di 50 *Mirage* all'Irak, ma il governo francese avrebbe messo come termine di consegna due anni. «*E' il tempo che ci vuole per fabbricare questi aerei* — scrive il giornale gollista — *ma è anche il termine necessario alla formazione d'un pilota*». E, per giustificare l'embargo sui *Mirage* acquistati da Gerusalemme, il giornale aggiunge che, invece, i piloti israeliani potrebbero impiegarli subito.

Anche se si ammettono queste giustificazioni relativamente ai *Mirage*, si apprendono ora, in modo sicuro, altre consegne d'armi francesi ai Paesi arabi. La Francia consegnerà infatti all'Irak, entro l'anno prossimo, 75 automitragliatrici armate di cannoni da 60 millimetri. Il contratto, per un importo di circa 26 milioni e 250 mila franchi (quasi tre miliardi e mezzo di lire), è stato firmato a Bagdad a metà novembre.

Sembrerebbe difficile continuare a parlare di equidistanza quando si firmano contratti di questo genere in un momento di estrema tensione. Eppure *Paris-presse* non rinunzia a farlo, con questa spiegazione ufficiosa: «*Si fa osservare negli ambienti ufficiali che altre consegne d'armi sono o potrebbero esser fatte ad altri Paesi del Medio Oriente, compreso Israele. Ma si insiste sul fatto che si tratta di armi non aeree, che non sono suscettibili di modificare l'equilibrio delle forze*».

Non basta: il giornale riconosce pure che dodici *Mirage* devono essere consegnati nel 1968 al Libano, che ne ha già ricevuti due. Ma anche in questo caso la scusa è pronta: «*Si fa osservare a questo proposito — scrive — che il Libano non ha partecipato direttamente al conflitto arabo-israeliano nel giugno scorso*».

Sandro Volta

Commento ufficiale in Israele

«Le armi francesi agli arabi non favoriscono la pace»

Gerusalemme, 9 dicembre.

«*Se il governo francese vende effettivamente armi ai paesi arabi, questo gesto non contribuirà certamente a far progredire la causa della pace in Medio Oriente nello spirito della risoluzione votata all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza*», ha dichiarato questa mattina, nel corso di una intervista alla radio, Gideon Rafael, nuovo direttore generale del ministero degli esteri israeliano.

Alla domanda: «*Vi è una forma di competizione fra la Francia e l'Urss per la vendita di armi agli stati arabi?* Gideon Rafael ha risposto che «*non vi è una competizione, ma piuttosto cooperazione*».

Rafael ha del pari annunciato che l'inviato speciale di Thant per il Medio Oriente, lo svedese Gunnar Jarring, è atteso in Israele. *(Ansa)*

Per coprire le nuove spese approvate dal Senato

Il governo proroga l'addizionale del 10% sulle imposte dirette

Doveva essere abolita alla fine del mese: ora non è stata fissata nessuna scadenza - Renderà all'erario i miliardi necessari per aumentare le pensioni di guerra e poi quelle della Previdenza sociale
Il provvedimento è stato deciso con decreto legge che dovrà essere votato entro sessanta giorni
Il ministro Colombo: «Ritengo che si sia raggiunto il limite massimo per gli oneri ai contribuenti»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

Secondo le previsioni generali, il Consiglio dei ministri, riunito stamane a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Moro, ha provveduto al tamponamento della «falla» di 75 miliardi — aperta nel bilancio 1968 dal voto del Senato di giovedì — prorogando, senza scadenza, l'addizionale del 10 per cento sulle imposte dirette che sarebbe invece dovuta finire il 31 dicembre 1967.

A questa decisione pare si sia arrivati dopo un dibattito piuttosto vivace, che ha preso le mosse da una relazione introduttiva del ministro del Tesoro. Colombo ha ribadito la necessità di fronteggiare l'improvvisa variazione di bilancio con nuove entrate e non con l'aumento del già pesante deficit di bilancio. Dello stesso parere si è dichiarato il ministro delle Finanze Preti, anche perché — ha osservato — «l'ultima cosa da fare è imporre nuove tasse, che, da un lato, provocano turbamenti comprensibili nei contribuenti, dall'altro impacciano il funzionamento della macchina fiscale dello Stato».

Altri ministri — si fanno in proposito i nomi di Fanfani, Scalfaro e Restivo — si sarebbero mostrati perplessi sull'opportunità della proroga, proponendo di esaminare la possibilità di respingere alla Camera l'emendamento introdotto al Senato dalle opposizioni. E' però prevalsa l'idea di accettare il fatto compiuto e di prorogare senz'altro l'addizionale.

A questo punto la discussione si è spostata sulla durata della proroga. Alcuni hanno proposto una proroga limitata al 31 dicembre 1968 e dimezzata rispetto a quella in vigore: un'addizionale del 5 per cento darebbe all'erario un gettito di 75-80 miliardi, all'incirca corrispondente al fabbisogno derivante dall'aumento delle pensioni di guerra e dal pagamento di un assegno vitalizio agli ex combattenti nella guerra libica (1911-12) e della prima guerra mondiale (1915-'18).

La maggioranza ha però aderito ad una tesi diversa, caldeggiata in particolare dal ministro del Bilancio Pieraccini. Quest'ultimo ha ricordato che nelle prossime settimane si dovranno affrontare i problemi pensionistici nel loro complesso: tra l'altro, i sindacati hanno già indetto per venerdì 15 dicembre uno sciopero generale di quattro ore, proprio per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi previdenziali. Il governo ha perciò preferito prorogare l'addizionale nella misura del 10 per cento e senza limiti di tempo, così da poter discutere il ben più grosso problema delle pensioni civili avendo già identificato le risorse finanziarie con cui venire in aiuto alle categorie più bisognose.

(La nuova tassazione sarà per il contribuente un grosso sacrificio. Consola sapere che servirà a dare un modesto riconoscimento a persone che si sono sacrificate per la patria ed un aiuto finanziario agli anziani che ricevono le magre pensioni dell'Inps).

Così si spiega perché, dovendo trovare 75 miliardi, il Consiglio dei ministri ha oggi approvato un decreto legge che ne fornirà verosimilmente un centinaio di più, cioè quanto basta per concedere un modestissimo aumento ai titolari delle pensioni di più basso importo. In questo contesto vanno interpretate le parole del comunicato ufficiale relative ai futuri propositi del governo: «Entro il limite rigoroso del gettito di quella imposta (cioè dell'addizionale prorogata), con una visione globale dei problemi delle pensioni e secondo opportune valutazioni di priorità, si provvederà alle esigenze, già all'esame del governo, delle varie categorie di beneficiari, in modo particolare i pensionati della Previdenza Sociale».

A stretto rigore, invece della strada tributaria il governo avrebbe dovuto imboccare quella dell'aumento dei contributi previdenziali a carico delle aziende e dei lavoratori. I riflessi negativi sui costi di produzione e sulla concorrenzialità delle nostre esportazioni sarebbero stati in tal caso immediati, e ciò in un periodo in cui — anche a causa della svalutazione della sterlina — è quanto mai indispensabile difendere le posizioni conquistate dall'Italia sui mercati internazionali. D'altra parte, avrebbe poco senso mettere a punto un sistema di finanziamento del tutto nuovo mentre si avvicinano due scadenze obbligate fondamentali: la riforma tributaria e l'armonizzazione degli oneri sociali tra i paesi del Mercato comune.

Il provvedimento approvato oggi sarà trasmesso lunedì al Parlamento.

Sarà opportuno ricordare le principali imposte dirette soggette alla addizionale del 10 per cento: imposta sui redditi di ricchezza mobile, ad eccezione dei redditi di lavoro inferiori alle 80 mila lire mensili; imposta complementare; imposta sulle società; imposta sui fabbricati e imposta speciale sui fabbricati di lusso; imposte, sovrimposte, addizionali, tasse e contributi comunali e provinciali riscosse con carteile esattoriali; imposta camerale, contributo speciale di cura. Non sarà invece prorogata l'addizionale sulle tasse di successione, che verrà pertanto a scadere regolarmente il prossimo 31 dicembre.

Colombo, interrogato dai giornalisti, ha dichiarato: «La decisione di oggi rappresenta un ulteriore gravame per i contribuenti. Non credo che si possa andare oltre».

Arturo Barone

Altre decisioni prese dal Consiglio dei ministri

Esercizio provvisorio fino al 31 gennaio '68 - Contributo per opere pubbliche in Val d'Aosta

Roma, 9 dicembre.

Il Consiglio dei ministri, nella riunione odierna, ha approvato, oltre la proroga all'addizionale del 10%, questi altri provvedimenti:

Su proposta del ministro del Tesoro, Colombo, un disegno di legge che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio fino al 31 gennaio 1968.

Su proposta del presidente del Consiglio, Moro, un disegno di legge che dispone l'assegnazione alla regione Valle d'Aosta di un contributo speciale per l'esecuzione di opere pubbliche.

Su proposta del ministro per le Finanze, Preti, uno schema di provvedimento legislativo col quale si dispone la proroga fino al 31 dicembre 1970 delle agevolazioni tributarie vigenti in favore dell'edilizia; uno schema di provvedimento legislativo con il quale vengono apportate alcune modifiche al regime fiscale dei filati di fibre tessili, rese necessarie dalle innovazioni introdotte negli ultimi anni nelle tecniche produttive del settore.

A pag. 18 un articolo di Ferdinando di Fenizio: «Pensioni e imposte».

Infine, su proposta del ministro degli Esteri, Fanfani, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina a ministri plenipotenziari di prima classe dei ministri plenipotenziari di seconda classe: Alberto Paveri-Fontana, Orazio Antinori, Alessandro Marienì; ed a ministri di seconda classe dei consiglieri di ambasciata: Antonio Valle, Antonio Natale (f. r.), Giovanni Falchi (f. r.), Luigi Ciotti, Angelo Macchia, Francesco Tassistro, Enrico Macchia, Armando Marchetti, Lionello Cozzi, Girolamo Trotta, Virgilio Gorga, Saverio Pagnutti, Michele Pirone.

(Ansa)

Johnson con la figlia sposa

Il presidente Johnson accompagna all'altare la figlia Lynda che ha sposato ieri alla Casa Bianca un capitano dei marines (Tel. A.P. - *Vedere servizi a pagina 3*)

MONITO PER I POLITICI E GLI ECONOMISTI

Parlare con maggior semplicità

L'uomo, via via che s'evolve, arricchisce il suo vocabolario, si mette in grado di manifestare meglio il suo pensiero. Il linguaggio perciò è anche civiltà. Poiché in questo momento le scienze e le tecniche stanno cambiando la faccia della terra, sempre più siamo portati a esprimerci con un linguaggio che rifletta il distacco e il razionalismo tecnico-scientifico. Lo fanno anche gli uomini politici. Per esempio, invece di dire che un parlamentare o un partito mette le mani sul pubblico denaro, preferiscono parlare di «monetizzazione del potere politico».

Poiché la lotta politica in Italia sta diventando sempre più una competizione di tecnici che si parlano con un linguaggio chiuso, allusivo, difficile, e siccome anche le parole più semplici non si sa più che cosa vogliono dire, l'opinione pubblica è confusa, tende a distaccarsi dalla politica. E' un'irritazione o un'indifferenza di cui molti osservatori si sbrigano frettolosamente definendola «qualunquistica», senza peraltro starsi a domandare di chi è la colpa, se del pubblico o della classe politica.

Un fatto è sicuro: che per questa strada non si rende più matura la coscienza politica degli italiani. In altre parole, per questa strada non si servono gli interessi del popolo italiano. Ricordiamoci che oggi non esiste più una distinzione netta tra politica ed economia: si condizionano a vicenda, quasi sempre una crisi economica apre la strada a crisi di governo, e viceversa. Perciò, la politica in definitiva incide nella nostra vita quotidiana: come individui e come popolo, noi viviamo bene o male a seconda che sia fatta una buona o una cattiva politica.

E' dunque nell'interesse di tutti rendere più matura la coscienza politica degli italiani. Per cominciare, gli uomini politici dovrebbero domandarsi come mai su cento italiani se ne trovano sì e no una decina che sanno distinguere tra la carica di Presidente della Repubblica e quella di Presidente del Consiglio dei ministri. Le percentuali diventano persino più basse se si domanda che differenza passa tra un progetto di legge e la legge, o per cose appena un po' difficili ma che incontriamo ogni momento sui giornali, alla radio e alla tv.

Il diffuso analfabetismo di ieri e la dittatura ventennale possono essere una spiegazione per quanto riguarda l'ignoranza politica degli anziani, ma ben diverso è il discorso che si deve fare per gli altri, gli italiani giovani o di mezza età: anche quando hanno frequentato le scuole medie, purtroppo rientrano anch'essi nel numero di coloro che non sanno dirvi con certezza se Saragat è il Presidente della Repubblica o il Capo del governo. Il motivo è che nessun professore glielo ha mai detto. I programmi scolastici obbligano gli alunni a sapere moltissime cose (anche di natura politica) su avvenimenti accaduti due o tremila anni fa nella Grecia o nell'Egitto, ma sono estremamente reticenti sui fatti accaduti in Italia negli ultimi due o tre decenni. Fascismo e antifascismo sono quasi ignorati. L'educazione civica è un mozzicone di materia; nozioni da imparare e da dimenticare alla svelta.

Come sempre, come dappertutto, dall'ignoranza nasce l'inerzia, il disinteresse, anche un senso di fastidio. Se così basso è il terreno su cui si muove in genere l'opinione pubblica, da parte loro i nostri uomini politici sono propensi a chiudersi in un loro olimpo orgoglioso e inaccessibile tra nuvole di concetti e di parole che la gente comune non intende e sempre meno è disposta ad ascoltare: non capisce e non si fida. Data questa frattura, è impensabile una maggiore partecipazione dei cittadini agli affari politici.

Naturalmente è augurabile che qualche cosa cominci a cambiare. Non vediamo come e quando ciò potrà avvenire, ma dobbiamo trovare una nuova strada sulla quale avviarci se vogliamo dare alla democrazia del nostro paese un impianto più solare e perciò più robusto di quello attuale.

Teniamo a mente che quando si parla di democrazia non si accenna a qualcosa di astratto o di vago: è invece qualche cosa che ci riguarda da vicino, direttamente. Quando la democrazia è vera, quando il ben radicata nel popolo, ogni cittadino si sente chiamato a influire sulla direzione degli affari pubblici. Egli allora fa politica, sceglie con oculatezza i partiti e gli uomini che considera migliori, li tiene sotto controllo. Così, tra il popolo e la classe dirigente politica continui sono il flusso e il riflusso delle idee e delle aspirazioni. Allora si vive meglio: anche sotto il profilo economico. Come si è detto prima, una politica buona e sana conferisce regolarità e vigore all'economia, diffonde ed eleva il benessere.

Nicola Adolfi

CRONACA CITTADINA

Per migliorare il rendimento degli studi medi

Scuola, ammalata illustre

Le proposte che incontrano favore tra le famiglie e gli educatori - Finire gli esami a giugno e abolire quelli di autunno - Cominciare le lezioni a settembre - Vacanze più brevi d'estate, più lunghe a Natale e a Pasqua - Alleggerire i compiti a casa, sopprimerli al sabato e alla domenica - (I professori hanno la settimana corta)

La Camera ha appena intrapreso il dibattito sulla riforma della scuola di cui si parla da anni. Chissà quando verrà attuata. Eppure ci sarebbe il modo di sanare, senza eccessiva difficoltà, parecchi mali di cui la scuola soffre. Le proposte che affiorano nelle lettere dei genitori a *« La Stampa »* sono semplici e ci paiono piene di buon senso.

Punti principali: abolire gli esami autunnali; distribuire diversamente le vacanze; minor carico di compiti a casa e niente alla domenica.

ESAMI AUTUNNALI — Sopprimerli sarebbe utile e decoroso. Prima di tutto perché spesso si traducono in una burletta: i ragazzi studiano sì e no dal 20 di 30 agosto e in così breve tempo non colmano certo le lacune della preparazione. Secondo: il protrarsi delle prove per tutto settembre impedisce ai presidi di conoscere la consistenza della scolaresca che avranno il 1° ottobre, quindi di sollecitare aule e insegnanti. Terzo: il provveditorato è costretto a prorogare le nomine degli insegnanti per l'intero mese di ottobre. Analoga remora subiscono gli enti locali che devono fornire le aule. Risultato: le lezioni regolari non cominciano prima di novembre.

C'è anche un motivo sociale per non fare gli esami di riparazione. La scuola attuale è di massa, frequentata da ceti diversi più o meno abbienti. Le lezioni private costano molto, l'alunno povero è in netto svantaggio. Se è vero che gli esami autunnali « resistono », malgrado i noti difetti, proprio perché sono fonte di guadagno, abolirli è un dovere.

VACANZE — Quelle estive, 4 mesi, sono troppo lunghe; quelle natalizie e pasquali troppo brevi. Dice un preside: *« Abolirei gli esami d'autunno, la scuola dovrebbe cominciare il 1° settembre. Si potrebbero concedere 15 giorni a Natale e 10 a Pasqua, per ritemprare le forze; finire gli scrutini a metà giugno e alla stessa data iniziare gli esami per concluderli entro il mese e quelli di maturità entro il 10 luglio. Nel frattempo procedere alle iscrizioni. Così, il lavoro per le nomine e il reperimento delle aule potrebbe avvenire immediatamente. E per la data prestabilita la scuola incomincerebbe a funzionare sul serio ».*

Il pensiero è condiviso da parecchi capi istituto e professori. Dicono: *« Meno esami, meno vacanze, più scuola ».* Si auspica anche l'abolizione delle « feste civili », quelle in cui tutti lavorano (fabbriche, banche, negozi, uffici) meno la scuola. Quanto alla salute, i medici sono d'accordo: un mese e mezzo di vacanze estive basta: sono più proficue le lunghe « pause » intermedie della fatica.

COMPITI A CASA — Con il prolungamento dell'anno di studi in seguito all'inizio anticipato, alla soppressione delle feste inutili e a un più intenso lavoro effettivo, la scuola potrebbe insegnare meglio e di più. I compiti assegnati a casa diminuirebbero. Adesso sono eccessivi e gravosi; impediscono ai giovani di partecipare alla vita della famiglia, di dedicarsi a sport e svaghi.

Quando si arriverà al sabato senza compiti per consentire all'operaio e all'impiegato di andare fuori città portandosi il figlio studente? La mancanza dei compiti domenicali per gli alunni sarebbe una specie di « settimana corta ». I professori ce l'hanno già: il 50 per cento degli insegnanti nelle medie inferiori e quasi tutti quelli delle superiori hanno orari d'insegnamento congegnati in modo da godere di un giorno libero alla settimana.

Si tratta, sia chiaro, di una giustissima aspirazione. Anche se talvolta viene conseguita a spese degli studenti che si vedono raggruppare in maniera irrazionale le ore delle stesse materie. Ma perché, se i professori sono riusciti ad assicurarsi la « settimana corta », i ragazzi non possono sperare in un uguale privilegio?

I giorni per pensare agli altri

Oggi i negozi sono aperti, si comprano regali di Natale per gli amici - Non dimentichiamo chi è solo

Sono aperti oggi i negozi per i doni natalizi. Con l'esperienza degli anni passati si può affermare che le strade del centro saranno affollate come in nessun'altra domenica dell'anno. Già ieri è stato difficile circolare, vi sono stati ingorghi e i vigili hanno avuto una giornata dura.

Ci sarà resa davanti alle vetrine e animazione nei negozi. Una clientela diversa da quella di ogni giorno; nessuno farà acquisti per sé, tutti compreranno qualcosa da donare. Incomincia la lunga vigilia di Natale, il periodo dell'anno in cui ognuno pensa agli altri e si preoccupa di cercare un regalo gradito.

Sarebbe magnifico se fosse sempre così. Ma il mondo è quel che è. La gente ha preoccupazioni e affanni che distraggono, ha fretta e dimentica. Comunque, è più molto che, almeno una volta all'anno, il mondo sia riscaldato dalla generosità e ognuno pensi a fare felice chi gli è caro con un segno di amore o di amicizia.

Sono i giorni in cui si pensa agli altri. Ma gli « altri » non sono soltanto parenti e amici. Sono anche le persone rimaste sole. Una vedova in una soffitta. Un pensionato che i vicini giudicano « orso » perché non saluta, ma non è « orso » perché da troppo tempo nessuno gli mostra simpatia. Un ragazzo venuto dal mezzogiorno, che dorme nella baracca del cantiere e non ha ancora trovato amici.

Gli « altri » sono anche tutti gli immigrati. Da gennaio alla fine di ottobre ne erano arrivati 44.165. Ora sono circa 50 mila. (Questi sono i nuovi cittadini, ma altri sono emigrati e l'aumento della popolazione risulta, quest'anno, di 16-17 mila unità). E' il primo Natale che i nuovi cittadini passano lontani dal paese e da ciò che era sempre stato il loro mondo. Sono in una città ancora estranea e, in questi giorni, festosa. Sono come chi sta a guardare la festa dai vetri.

Sarebbe il Natale più bello — miracolano — se, almeno in questo giorno, nessuno restasse solo.

I corsi serali per ragionieri saranno riportati a 5 anni

Pronto il progetto di riforma

L'esecutivo dell'associazione studenti lavoratori ha esaminato ieri le conclusioni dei lavori della commissione interministeriale per il progetto di legge sulla riforma dei corsi serali. E' previsto il riconoscimento dell'autonomia didattica della scuola serale rispetto a quella diurna con l'adozione di programmi proporzionali alla preparazione di ciascuna classe; corsi di coordinamento per facilitare i giovani che vogliono passare dai corsi professionali a quelli superiori; il diritto a permessi retribuiti per gli esami; rinvio del servizio militare a 28 anni.

Secondo informazioni ufficiali il sottosegretario Elkan avrebbe accettato l'abolizione della « circolare che prorogava di un anno la durata degli studi per ragionieri e geometri e la riduzione a 5 anni dei corsi per periti industriali ».

Una intricata vicenda all'esame della magistratura

Accusa due donne e un medico di avergli sequestrato la figlia

Afferma: « La sua migliore amica e la madre l'hanno fatta rinchiudere in clinica » - Il medico: « La giovane è malata di nervi, ha bisogno di stare lontana dall'ambiente familiare. Ma può liberamente entrare e uscire dalla casa di cura » - Il magistrato ordina una perizia psichiatrica

Altro fatto: la misteriosa morte di un bambino in un asilo nido

Un padre ha denunciato alla Procura della Repubblica uno psichiatra, un avvocato e due donne accusandoli di avergli sottratto la figlia, una maestra, malata di mente. Costei si chiama Giancarla Armosino, ha 31 anni; abita con il padre Vincenzo, 70 anni, in via Borgodora 27. La denuncia è stata presentata al Procuratore della Repubblica aggiunto dall'avv. Renzo Mazzola: è una complicata vicenda, tuttora all'esame del magistrato. Per questo omettiamo i nomi delle persone denunciate: per il momento non è ancora stata formulata nessuna imputazione.

Giancarla Armosino, quando aveva 17 anni, è stata colpita da gravi disturbi nervosi: depressione, abulia, tendenza eccessiva, estrema sensibilità. Mentre si preparava a sostenere gli ultimi esami per ottenere il diploma di maestra elementare è stata ricoverata per un mese a Villa Cristina in preda a un forte esaurimento. Ristabilitasi, ha terminato gli studi conseguendo il diploma con buoni voti.

Ma non ha mai voluto insegnare nelle scuole: il contatto con gli altri insegnanti e con i bimbi la spaventava. E' rimasta per una decina d'anni in casa con il padre, pensionato, la matrigna e due fratellastri. *« Unica amica — afferma il padre nella denuncia — le è stata una ex compagna di scuola, anch'essa insegnante elementare. Dapprima ho visto non piacere questa amicizia; ora ritengo che quella giovane abbia influenzato a tal punto mia figlia da renderla completamente succuba ».*

Il pensionato prosegue: *« E' stata proprio questa ragazza, insieme con la madre, a portare Giancarla dallo psichiatra. Dopo una prima visita il cui risultato, pur è stato detto, fu positivo per mia figlia, il medico ha compiuto un nuovo esame, sollecitato dalle due donne. Il 15 gennaio scorso ha dichiarato Giancarla " inabile al lavoro ", stabilendo che era necessario ricoverarla in una casa di cura. Vi è stata per due mesi ».*

Nel frattempo, sostiene Vincenzo Armosino, si è fatto avanti un legale il quale lo ha convocato nel suo studio affermando che alcuni beni, del valore di una trentina di milioni, che Giancarla ha ereditato da uno zio, erano stati abusivamente intestati al padre. *« Difatti — precisa l'Armosino — ho intestato a me stesso alcuni alloggi di mia figlia, con il suo consenso, per averne più facile disponibilità e poterli vendere nel suo interesse ».*

L'avvocato ha citato in Tribunale l'Armosino chiedendo il trasferimento delle intestazioni. *« In questa manovra — prosegue il denunciante — il legale è stato spinto dalla compagna di scuola di mia figlia, non so per quali motivi ».*

Il 9 marzo di quest'anno la giovane maestra è uscita dalla casa di cura. *« In quell'occasione — afferma l'Armosino — ho visto brevemente Giancarla. Dopo di che mi è stata portata via dalla compagna di scuola. Da quel momento non mi è stato più possibile rivederla. Ho ricevuto poi un suo biglietto in cui mi diceva che non voleva più stare in una casa « di riposo » nella quale l'amica l'aveva fatta ospitare. C'è stata ancora un'occasionale incontro tra Giancarla e mia moglie nella chiesa della Consolata. Mia figlia era in compagnia dell'amica e della direttrice della « casa di riposo »: costoro, appena si sono accorte della presenza di mia moglie, hanno indotto mia figlia ad allontanarsi con loro. Giancarla ha avuto il tempo di sussurrare alla matrigna: " Non voglio più restare in quell'istituto, voglio tornare con voi " ».*

Dopo questo drammatico incontro, l'Armosino si è deciso a presentare la denuncia. Il procuratore aggiunto ha ordinato una perizia psichiatrica medico-legale sulla giovane maestra; intanto esamina i verbali di polizia giudiziaria che riportano gli interrogatori della famiglia Armosino e delle persone denunciate.

Lo psichiatra ci ha detto: *« La Armosino non è completamente sana di mente e, dopo il periodo di cure in clinica, è stata ospitata in un istituto di sua volontà: l'ambiente familiare non giova alla sua completa guarigione ».* La direttrice della « casa di riposo » afferma: *« La signorina è nostra ospite volontaria: nessuno da noi può entrare e uscire quando vuole ».* Il magistrato chiarirà la intricata vicenda.

Giancarla Armosino: il suo dramma dura da 14 anni

— Un bambino di 10 mesi, Paolo Trummacco, è morto ieri mattina improvvisamente per cause che non sono ancora state accertate. Era ospite del nido d'infanzia Giardino Fiorito, di proprietà di Nellina Rocci, in corso Francia 358/13. Soffriva da qualche giorno di bronchite e pare fosse affetto da una disfunzione alle vie respiratorie fin dalla nascita. Il padre Osvaldo, di 44 anni, abita in largo Orbassano 52, è rimasto vedovo otto mesi fa e, avendo già un altro figlio, ha dovuto affidare Paolo al nido.

Ieri mattina un'assistente della signora Rocci si è avvicinata al lettino di Paolo per dargli il latte e si è accorta che era paonazzo e respirava a fatica. L'ha sollevato spaventata, ha chiamato la direttrice e tutte due, su un'auto pubblica, si sono dirette al Maria Vittoria. Al pronto soccorso il medico di guardia non ha potuto che constatarne la morte. Con ogni probabilità sarà ordinata la autopsia.

Fugge da Collegno e ubriaco minaccia la moglie e i figli

Dopo la scenata è stato riportato alla casa di cura

Ai carabinieri delle Vallette hanno telefonato: « In via delle Verbene 19 un ubriaco terrorizza la moglie e i cinque bambini ». Il violento è Umberto Alsarano, 60 anni, da Orbanova, fuggito un mese fa dall'ospedale psichiatrico di Collegno. I familiari, vedendolo tranquillo, lo avevano tenuto in casa.

Un paio d'ore dopo la scenata un'ambulanza della Croce Verde lo ha riportato nella casa di cura.

Dai torinesi 13 miliardi per la sovratassa nel '68

L'11 per cento del gettito che copre le nuove pensioni

Il Consiglio dei ministri ha deciso di prorogare a tempo indeterminato l'addizionale del 10 per cento sulla complementare, ricchezza mobile e imposta di famiglia (doveva scadere a fine anno) per fronteggiare l'aumento di 78 miliardi delle pensioni di guerra, votato dal Senato, e migliorare quelle della Previdenza. Il nuovo inasprimento fiscale frutterà allo Stato un gettito annuo di circa 150 miliardi.

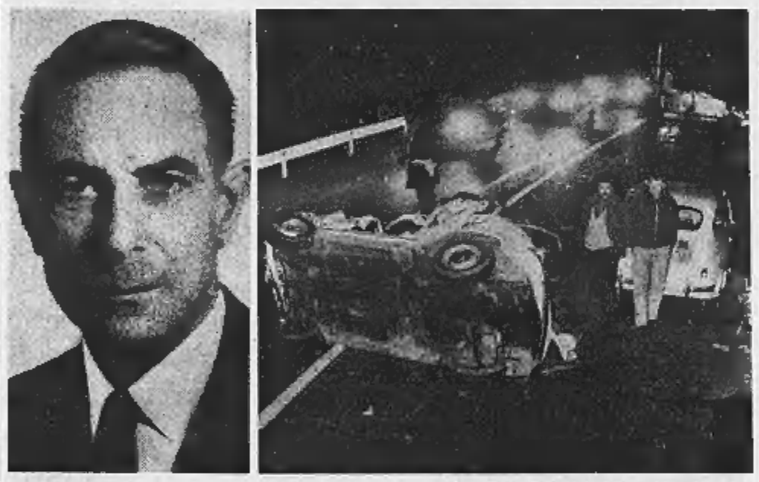
Qual è la quota che dovranno pagare i contribuenti torinesi? Il gettito medio annuo delle imposte dirette erariali (ricchezza mobile, complementare, fabbricati) ammonta a circa 89 miliardi. Le tasse a carico delle società si aggirano sui 10 miliardi. L'importo medio annuo delle imposte dirette comunali, tra cui quella di famiglia, è di circa 31 miliardi. Totale, tra imposte dirette erariali e comunali, 130 miliardi. Calcolato su questa cifra il contributo che Torino dovrà versare per la proroga della sovratassa, ammonta a 13 miliardi, pari all'11 per cento dell'intero maggior gettito nazionale.

Dalla addizionale sono esentati i lavoratori che guadagnano meno di 960 mila lire lorde all'anno compresa la tredicesima, cioè 74 mila lire lorde mensili. Su tali stipendi, com'è noto, non grava la complementare. Quanto alla ricchezza mobile le prime 240 mila lire sono esenti; l'aliquota del 4 per cento (6,40 con addizionali e oggi) si applica sulla residua 720 mila lire.

Tragica imprudenza di un automobilista presso Moncalieri

Supera un camion in curva e si scontra con un autotreno: un morto e 4 feriti

La vittima è il guidatore dell'automobile; sua moglie ferita non gravemente - Dopo l'urto la « 600 » si schianta contro un'altra macchina che segue l'autocarro, poi si rovescia - Traffico bloccato, lunghe colonne ferme



Pietro Bernocco, sbalzato dall'auto, è morto sul colpo. La macchina rovesciata

Un automobilista è morto a causa di una grave imprudenza; nell'incidente sono rimasti feriti sua moglie e altre tre persone. Alle 18,30 tornavano verso Torino, da Alba, percorrendo con una « 600 » la statale Moncalieri-Villastellone, l'operaio Fiat Pietro Bernocco di 55 anni, corso Duca degli Abruzzi 62, e sua moglie Vincenzina, custode dello stabile.

A sette chilometri da Moncalieri, dove la strada compie una curva ed è divisa dalla linea continua che indica divieto di sorpasso, il Bernocco ha iniziato la manovra per superare un autotreno Fiat « 690 » carico di alluminio in polvere. Racconta l'autista, Guido Bettari, 34 anni, residente a Donnaz: *« Nello specchietto ho scorto che un'auto mi stava superando e poiché davanti a me vedevo in arrivo un altro automezzo, ho capito che sarebbe inevitabilmente successo uno scontro. Ti sono quindi accostato il più che ho potuto sulla destra, ma inutilmente ».*

La « 600 » è andata a cozzare con la parte anteriore sinistra contro il camion in arrivo, un OM « Tigre » guidato da Francesco Sciolla, 38 anni, da Ceva. Anche questo autista aveva previsto la disgrazia, quindi — egli dice — si è spostato al massimo a destra. Dopo l'urto la « 600 » del Bernocco, si è schiantata contro un'altra « 600 » che seguiva l'OM, poi si è rovesciata ed è rimasta in mezzo alla strada.

Sulla seconda « 600 » c'erano: Alfredo Stasiano, 35 anni, operaio della Stars di Villastellone, suo fratello Carmine di 18 anni e Domenico Formicola di 13 anni, tutti da Villastellone. Questi tre hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

Il Bernocco, sbalzato fuori mentre l'auto si rovesciava, è morto sul colpo; il decesso è stato riscontrato pochi minuti dopo da un medico, un cui dolore ha impartito l'estrema unzione alla salma. La moglie del Bernocco guarirà in 6 giorni.

L'auto rovesciata in mezzo alla strada ostacolava il transito, si sono così formate due code di autoveicoli, in un senso e nell'altro, lunghe due chilometri.

Muore d'infarto nel bar mentre fa una telefonata

Altre tre vittime di collassi a causa del freddo

L'improvvisa ondata di freddo che si è abbattuta sulla città dopo il tepore del « Föhn » è forse responsabile di alcuni improvvisi malori mortali verificatisi ieri. Timoteo Celenta, 57 anni, di Druento è arrivato in mattinata a Torino sull'auto della figlia Maria Isnardi, 21 anni. Nel bar di corso Orbassano 126, mentre telefonava ad un cliente si è accasciato ucciso da un collasso.

— L'ambulante Luigi Conte, 78 anni, via De Sanctis 138, è stato colto da infarto ieri pomeriggio davanti al suo banco per la vendita di olio al mercato di via Di Nanni. La figlia e un vigile urbano lo hanno portato nella vicina pizzeria della signora Ghilarducci. E' morto mentre si telefonava ad un'ambulanza.

— Un barcaiolo della Croce Verde ha visto ieri pomeriggio in via Tripoli angolo corso Tirreno un uomo svenuto sul marciapiede. Un'ambulanza lo ha portato al MaurizIano, ma durante il percorso l'uomo è morto. Si chiamava Ottavio Tiberti, 62 anni, via Tripoli 10.

— Delfina Accornero ved. Bonelli, 71 anni, corso Peschiera 337, è morta ieri mattina appena giunta alla Molinette. Era stata colta da collasso.

Tre capelloni hanno tentato di penetrare in un alloggio

Il rappresentante di commercio Gaetano Falco, 29 anni, via Pistetta 16, alle 20,30 di ieri ha sentito bussare alla porta. Quando ha aperto, si è trovato davanti tre capelloni che hanno tentato di entrare nell'alloggio. Il Falco ha respinto con decisione l'assalto, è riuscito a sbarrare la porta, poi ha telefonato alla Volante. All'arrivo della polizia i malviventi sono fuggiti.

Croce Verde — Oggi i militi e gli infermieri della Croce Verde offriranno ai cittadini, per le strade, il calendario del '68. L'offerta è libera, l'introito servirà per le autoradio del sodalizio.

Arrestato un truffatore che ingannò decine di famiglie offrendo alloggi

Dava appuntamento nei cantieri alla domenica pomeriggio - Il compenso per la « mediazione » variava da 80 a 300 mila lire - Le denunce sono 110

Dopo un mese di indagini e appostamenti è stato arrestato un abile truffatore: Sebastiano Panero, 35 anni, via Candiolo 16. Ha il diploma di perito tessile, un aspetto distinto e sa infondere fiducia nel prossimo. E' uscito dal carcere due anni fa e approfittando delle numerose conoscenze — dirige quattro squadre di calcio di ragazzi — riesce con facilità a organizzare le sue truffe.

Vantando amicizie con funzionari del Comune, promette di far ottenere in breve tempo alloggi in case popolari e a riscatto, posti di lavoro, favori di ogni genere. Il compenso, per il disturbo, varia dalle 80 alle 300 mila lire. La gente — famiglie di immigrati, professionisti e impiegati — si lascia ingannare dal Panero, il quale si fa chiamare professore e viaggia su macchine lussuose con autista e segretario.

Il suo trucco è semplice: dà appuntamento agli interessati presso un cantiere edile, alla domenica pomeriggio, quando operai e tecnici sono assenti. Indica i vani disponibili, spiega le caratteristiche dell'alloggio e i vantaggi. Poi fissa l'appuntamento per riscuotere il suo compenso. Ad uno di questi incontri è arrivato anche il maresciallo italiano, del commissariato Mirafiori, al quale uno dei truffati aveva esposto i suoi dubbi. Le denunce a carico del Panero sono 110.

Sebastiano Panero, 35 anni

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 82; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. M. Pallì; v. Gorresio 37; v. Monginevro 29, v. Po 31; v. Saluzzo 1; via Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; v. Monginevro 113; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Vittorio Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; corso Regina Margherita 134; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; p. Adriano 12; p. Rivoli 11; c. Orbassano 216; v. Duchessa Jolanda 19; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 891 bis; c. Taranto 1; v. S. Secondo 9; v. Spallanzani 20; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p. San Giovanni; v. Candiolo 31; v. Arnaldo da Brescia 25 angolo via Montevideo.

AUTORIPARAZIONI — Offic.: v. Genova 23 (670-836); v. Capellina 9 (482-920); v. S. F. da Paola 46 (547-209). Elettr.: c. Unione Sovietica 340 (396-870); c. Peschiera 271 (734-139); v. Pietro Santarosa 3/a (533-847); v. Chatillon 30 b (284-147).

Lotto — Ieri non si sono state estrazioni. L'ultima è stata effettuata giovedì ed era relativa al 25 novembre. La prossima sarà martedì, relativa alla giocata del 2 dicembre.

Domani s'inizia in Assise il processo alle spie che lavoravano per l'Urss

I coniugi Rinaldi sono accusati di aver diffuso notizie « attinenti alla sicurezza nazionale » - Rischiano l'ergastolo - La loro attività durò dieci anni

Giorgio Rinaldi Ghisillari, la moglie Zarina Antoniola, l'autista Armando Girard compariranno domani davanti ai giudici della Corte d'Assise. Sono accusati di spionaggio militare e politico a favore dell'Unione Sovietica, reati che prevedono l'ergastolo per i coniugi Rinaldi e una pena non inferiore ai 15 anni per il Girard. Imputati « in concorso » sono pure quattro agenti segreti dell'Unione Sovietica; ecco i loro nomi: Alexei Solovov, Jouri Chestov, Anatoli Bondar, Juori Pavlenko e Natalia Pavlenko. Alcuni sono stati espulsi dal Paese perché coperti dall'immunità diplomatica; altri hanno fatto in tempo a fuggire all'estero.

Secondo l'accusa, formulata dal sostituto procuratore della Repubblica Neppi Modona, i Rinaldi avrebbero svolto l'attività spionistica per 10 anni, dal '58 al settembre del '68. Le notizie, comunicate con i mezzi più diversi direttamente a Mosca, contenevano informazioni sulle basi statunitensi in Spagna, sulle installazioni della Nato in Italia, sullo schieramento difensivo aereo del nostro Paese, sui movimenti operativi dei reparti aerei, loro armamenti e prestazioni.

Tutte queste informazioni, secondo l'accusa, sono ritenute « attinenti alla sicurezza nazionale » e « nell'interesse dello Stato italiano, dovevano rimanere segrete e non essere divulgate, poiché l'Italia è nazione alleata a fine di guerra con gli Stati Uniti per effetto del Patto Atlantico e associata a fine di guerra con la Spagna, essendo questo Paese legato da un patto militare con gli Stati Uniti ».

Sull'importanza delle notizie comunicate ai russi da Rinaldi e dalla moglie, anche con la complicità del Girard, si batteranno i difensori: gli avv. Delgrosso e Taricone per Rinaldi, Noya e Tortonese per la moglie, Sabatini e Trebbi per il Girard. Infatti, a seconda del valore delle notizie trasmesse a Mosca, le pene possono variare dall'ergastolo a qualche anno di reclusione.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 2,2
MINIMA — 3,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media —0,3; pressione 733; umid. 43% Cielo sereno. Previsioni: temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: mass. +3,1; min. —8,2; media —2,9.

Specchio dei tempi

Il nome di Garibaldi farà sempre battere il cuore degli uomini che amano la giustizia e la libertà - Il parere d'un vecchio medico: almeno la Croce Rossa deve intervenire - « Spedii duemila lire a mio figlio militare a Porto Torres » - Un amico da Sanremo

Un lettore ci scrive da Genova:

« Vorrei esprimere l'impressione lasciata nel mio animo dalle affermazioni con le quali Indro Montanelli, nella recente commemorazione su Garibaldi, ha posto in luce aspetti negativi che ritiene di avere rilevato nel carattere e nella azione di " combattente condottiero " per l'unità d'Italia, qualificandolo, fra l'altro, " scadente politico e mediocre stratega ".

« A tal uopo è doveroso ricordare che un valoroso pubblicista, Luigi Salvatorelli, in un suo scritto del gennaio 1961 (in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'unità d'Italia) nel riassumere, con fedeltà di storico, l'opera e l'azione che Garibaldi espletò, con acume e chiara visione, per conseguire in breve tempo l'unità del paese, rievoca l'eroica difesa della Repubblica di Roma del 1849 e la gloria immortale del combattimenti al Vascello e a Villa Spada affermando che fu una sconfitta che contò più di molte vittorie e Roma ne uscì consacrata per sempre all'Italia. Soggiunge che suggello alla consacrazione fu la ritirata leggendaria, (condotta evidentemente con strategia) che Garibaldi iniziò con il noto proclama di eroica concisione.

« Non mi soffermo sulle vive pagine di G. Cesare Abba (documento di cronaca e di storia senza ombra di retorica) e sulle rievocazioni con le quali poeti e scrittori, da Carducci a D'Annunzio, glorificarono le sue gesta.

« Mi è grato, tuttavia, ricordare che Alfredo Oriani, alta mente di storico e di politico (non di parte democratica) negli scritti raccolti in volume, col titolo " La Rivolta Ideale " (a pagina 348) nello elevato apprezzamento sguardo nel grande, ma chiaro pensiero delinea l'opera e l'azione che informarono la vita di Garibaldi affermo: " Garibaldi fu la prima ideale figura, che apparve come in un chiarore di visione al disopra dei mondi, ai di là degli oceani, allo agli ultimi confini. Le sue sconfitte potevano interrompere la sua opera, non la sua fede; le vittorie non mutavano mai la sua condizione di cittadino povero, che aveva una patria ovunque un diritto chiamava e raccolta.

« " Ma questo eroe che nella propria ingenuità avrebbe potuto essere di ogni tempo, questo cittadino del mondo, che si sentiva solidale con tutti i popoli, non l'anima più italiana dopo Dante.

« " Io domando dunque agli apostoli della pace: vi è qualcuno tra voi, che abbia fatto per essa più di Garibaldi? ".

« Tali concetti che attingono motivi e senso di vero dalla sua vita, rispecchiano i sentimenti che il popolo di ogni città, al disopra di particolari isolate concessioni o vedute, ha espresso esternando, con la sua persona, la sua azione nei monumenti che ricorderanno, in ogni tempo, questo grande eroico suo figlio ».

S. Sprugnoli

Un lettore ci scrive da Nervi:

« Mi riferisco all'articolo " Lo sciopero e la morte ". Umano quanto scrivete! Sono un medico ultra-ottantenne e sordo. Fate appello all'intervento dei medici militari. Giusto!

« Ma e la Croce Rossa? E' la Croce Rossa che deve intervenire spontaneamente dove si soffre. E' suo primo e stretto dovere!

« In queste occasioni tacere è colpa! ».

Dott. Mario Cenni

Una lettrice ci scrive:

« Leggo stamane, giovedì, che alla Posta di Aosta due impiegati sottraevano le raccomandate e s'impossessavano dei soldi inviati ai militari.

« Questo non capita solo ad Aosta. Ho un figlio che presta servizio in Marina in Sardegna, alla Maddalena; dal mese di agosto ci unisce solo la posta. Il giorno 20 novembre spedii una lettera per avvisarlo che il giorno 25 una nostra conoscente sarebbe arrivata a Porto Torres con un pacco di libri da lui richiesti e le notizie precise da me unii a questa lire duemila per il viaggio dalla Maddalena a Porto Torres e lui non ha ricevuto niente.

« Pensa, caro " Specchio ", la delusione di questo mio figlio che attendeva tanto quel giorno e il disturbo della persona che ha portato quei libri!

« Non potrebbero questi incoscienti subire almeno gli arresti? Da precisare che il posto è sempre giunto regolarmente, anche le cartoline illustrate.

« Scusa lo sfogo, ma sono proprio rammaricato. Ti ringrazio di avermi letta e se ritieni di pubblicare ti prego di omettere il mio nome ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Sanremo:

« Allego assegno sulla Banca Popolare di Novara di lire centomila con preghiera di destinare l'importo ad una delle tante opere di bene che compie *"Specchio dei tempi"*.

« Coi migliori auguri e cordiali saluti ».

dr. Gian. Batt. Piras

Lo sciopero nel Mauriziano dalla mezzanotte di domani?

Il personale ha certo ragione, ma con la vita degli ammalati non si scherza

Medici e infermieri dell'Ospedale Mauriziano minacciano un nuovo sciopero dalla mezzanotte di lunedì se il Ministero del Tesoro non approverà le delibere già votate dal consiglio di amministrazione. Cioè: adeguamento degli stipendi a quelli in vigore negli altri ospedali, pagamento della competenze arretrate, definizione del trattamento delle pensioni.

Giuste rivendicazioni. A parità lavoro deve corrispondere eguale compenso. E ci auguriamo che la trattative dei giorni scorsi a Roma, con l'intervento del presidente dell'ordine on. Pusi e del cardinale Pellegrino, membro di diritto del consiglio di amministrazione, vadano a buon fine. In questo senso ci sarebbero già assicurazioni verbali del ministro Colombo.

Come portavoce dell'opinione pubblica dissentiamo invece sul metodo adottato nella vertenza sindacale. Uno sciopero a tempo indeterminato, a cui aderiscono contemporaneamente medici, infermieri e personale di polizia paralizza la vita di un ospedale. Con la vita degli ammalati non si scherza. E non dimentichiamo che chi ci rimette sono soltanto i poveri.

Ricordiamo come si comportarono i medici e i dipendenti degli altri ospedali di Torino in una situazione analoga. Lo sciopero fu situato (ed ebbe successo) senza dannose ripercussioni per gli infermi. E lo spirito e la civiltà dei medici furono apprezzati da tutti.

Al Mauriziano c'è già stata la penosa esperienza del mese scorso. Il medico provinciale dott. Gaglio ha detto: *« Non è concepibile che medici e infermieri insieme abbandonino l'ospedale: a estremi limiti non si deve giungere ».* Speriamo che il buon senso prevalga. In caso di sciopero ci impegnamo di riferire, giorno per giorno, la situazione in cui si troverà l'ospedale.

STATO E CHIESA NEGLI ULTIMI CENT'ANNI

Quando la polizia vigilava il Vaticano

Si potrebbe scrivere la storia delle relazioni tra Chiesa e Stato dal 20 settembre 1870 in poi — il conflitto, i taciti accomodamenti, infine la conciliazione e quasi la collaborazione fra i due poteri —, solo pubblicando i rapporti della questura di Roma ai ministri degli Interni ed ai prefetti della capitale.

Per molti anni dopo la breccia di Porta Pia, il commissario «dei Borghi» vigilò con sospettosa attenzione su quanto avveniva attorno ed oltre la soglia vietata del Vaticano, e cercò di conoscere attraverso ecclesiastici amici o cattolici moderati, che non mancarono mai, quello che «si macchinava» dietro il portone di bronzo. Nei momenti di crisi, bastava un'insolita *«uscita di carri con casse»* per temere che Leone XIII avesse deciso di partire nottetempo esule per Malta; ed occorreva controllare *«con riservate investigazioni»*, per esempio, la voce che il Papa stesse per fulminare la scomunica nominativa contro Umberto I.

Le forze di polizia proteggevano, sì, le funzioni religiose, le persone degli ecclesiastici, il libero movimento dei pellegrini italiani e stranieri; ma dovevano soprattutto difendere i diritti dello Stato dalle acclamazioni sovversive al Papa-re, dagli intrighi dei nostalgici, dalla resistenza di avversari che rifiutavano il regno d'Italia come *«nato col latrocinio e col sacrilegio»*, secondo le parole della *Civiltà cattolica*.

Già alla fine del secolo, peraltro, i rapporti di polizia rivelano una situazione meno tesa, meno inquietante. Leone XIII protesta contro i festeggiamenti civili del 20 settembre; tuttavia ordina che sale e musei del Vaticano restino aperti: *«vennero ammessi... perfino coloro che vestivano da garibaldini* — riferisce il bravo commissario — *e tutti indistintamente si dimostrarono educati e rispettosi più ancora dei pellegrini in genere... Sempre per volontà del S. Padre... i clericali tennero un contegno riservato e corretto»*. Per Crispi, il «pericolo rosso» prevaleva ormai sul «pericolo nero»; suscitando l'indignazione non solo di Adriano Lemmi, gran maestro della massoneria, ma del moderato Ferdinando Martini, egli voleva che *«l'autorità civile e la religiosa procedano insieme in un'opera di restaurazione e di difesa»*.

Giolitti vede Stato e Chiesa come due parallele che non debbono incontrarsi, ma nemmeno combattersi. La polizia riceve l'ordine di impedire che le processioni siano ostacolate dagli anticlericali: obbedisce col massimo zelo anche in un quartiere acceso come il Tiburtino, *«ove predomina l'elemento operaio e quello di pregiudicati per reati comuni ed affigliati alla mala vita»*. Risulterebbe il tono diverso dei rapporti burocratici per avvertire che, al principio del '900, le autorità non vedono più nel «partito dei gesuiti» un nemico dello Stato: gli animi, malgrado punte irriducibili sono cambiati dalle due parti; e la conciliazione, prematura come formale atto politico (ancora nel 1919 Vittorio Emanuele III fermerà le trattative avviate tra il presidente Orlando e l'inviato del Vaticano), è già operante nella vita quotidiana. Un'atmosfera di vera guerra religiosa, di scisma, in Italia non c'era stata neppure negli anni più duri del Risorgimento; e la pace arrivò abbastanza in fretta.

Istruzioni ministeriali e rapporti di polizia (peccato che non si possa per ora confrontarli con quelli del ventennio fascista e del dopoguerra) appaiono in buon numero tra le centinaia di documenti che Pietro Scoppola ha raccolto in *Chiesa e Stato nella storia d'Italia* (editore Laterza). In questo libro voluminoso ma di facile lettura, le relazioni tra società politica italiana e mondo cattolico, dal discorso di Cavour su Roma capitale ai lavori della Costituente repubblicana, sono rievocate attraverso atti ufficiali, note diplomatiche, articoli di stampa, appunti e lettere private; brevi premesse ad ogni capitolo inquadrano e chiariscono i documenti. La scelta è bene equilibrata; ed ha il merito di concedere il giusto spazio non solo alla politica del Vaticano, ma ai contrasti, ai casi di coscienza, ai dibattiti ideologici della parte cattolica.

Un'opinione assai diffusa, e spesso ripetuta nei discorsi celebrativi, finisce per ridurre il dramma dei rapporti fra Stato e Chiesa ad una specie di commedia degli equivoci: nel Risorgimento laici e cattolici non avevano capito la possibilità di lavorare insieme per il bene comune; chiariti i malintesi, i cattolici hanno accettato le idee risorgimentali ed i patrioti si sono riconciliati con la religione. Basta una scorsa ai documenti di questa antologia, per veder confermato che la verità è molto più complessa. C'è stata, nell'ultimo secolo, una doppia rivoluzione: nella Chiesa e nello Stato. La Chiesa è mutata, tra il «Sillabo» di Pio IX che scomunicava la democrazia, la libertà religiosa, la civiltà moderna, ed il Concilio Vaticano II; ma nemmeno lo Stato, soprattutto per la politica ecclesiastica, è più quello del Risorgimento. La Chiesa ha accettato, solennemente, l'unità italiana e la rinuncia a Roma; lo Stato, prima firmando i Patti lateranensi, poi inserendoli nella Costituzione della Repubblica, si è distaccato dal programma di Cavour.

Nel marzo 1861, affermando davanti al primo Parlamento nazionale il diritto dell'Italia su Roma, egli aveva indicato come fondamento non solo della pace religiosa, ma del progresso della cattolicità, la formula: «libera Chiesa *in* libero Stato»; lo Stato fonte unica di sovranità; la Chiesa oggetto di diritto, ma protetta dai principi liberali. Solo attraverso la separazione, indipendente nella sfera spirituale *«che sola le compete»*, per Cavour la Chiesa poteva riconciliarsi coll'autorità civile e *«firmare la pace... fra lo spirito di religione ed i grandi principi della libertà»*. La nostra Costituzione accoglie non la formula di Cavour, ma la variante che il cattolico Tommaseo voleva un secolo fa: «libera Chiesa *e* libero Stato». Riconosce alla Chiesa ciò che essa aveva sempre rivendicato, la sovranità; ed al principio della separazione sostituisce quello della parità e della autonomia.

Forse c'era qualcosa di utopistico nella concezione cavourriana; probabilmente questa è l'unica base possibile per una solida pace religiosa tra lo Stato e la Chiesa cattolica, che può aggiornarsi ma non mutare la sua essenza. Il precetto costituzionale non contiene nulla che impedisca la laicità dello Stato o l'eguaglianza dei cittadini di ogni confessione; e tuttavia il problema della libertà religiosa appare rovesciato dai tempi del Risorgimento. Ora essa dipende in larga misura dalla coscienza politica dei cattolici: anche per quei ritocchi al Concordato che, come disse l'on. Moro vent'anni fa quando si discuteva l'art. 7, dovrebbero *«rendere i termini della pace religiosa perfettamente aderenti allo spirito liberale e democratico della nostra Costituzione»*.

Carlo Casalegno

UN'INSIDIA CHE RIPORTA ALLA MEMORIA LUGUBRI IMMAGINI

I tragici sogni hitleriani rinascono con il volto di un mite gentiluomo

Adolf Von Thadden, 46 anni, uomo moderato e rispettabile, è il capo dei neonazisti tedeschi - Con diabolica abilità insinua e diffonde il germe che ha portato l'Europa al disastro - Fa leva sui tradizionali caratteri del popolo germanico, respingendo sdegnoso l'eredità del Führer - Parla di ordine da mantenere, di terre perdute, di «fratelli dell'Alto Adige»; crede nella purezza della razza e nei valori della tradizione - Di fronte a questa subdola propaganda la Germania appare disarmata - Il partito fa progressi: ha 30 mila attivisti, è presente in sei governi regionali, i suoi settimanali vendono 300 mila copie - «Adolf II» sa che il malcontento popolare è il suo migliore alleato ed è convinto di conquistare il potere alle elezioni del 1973

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, 9 dicembre.

C'è aria di Natale. Sulla Kurfürstendamm pendono cartelli che rappresentano angioletti: esortano alla buona regola della circolazione stradale. Al ristorante del «Kempinsky», i protagonisti del «miracolo economico» fanno colazione sotto ramoscelli di pino. Davanti alla stazione dello Zoo, un organetto suona la Serenata di Schubert. Le vetrine sono festose: torte di Dresda, prosciutti di capriolo dell'Holstein, vini della Mosella.

In una stanza piena di fumo, l'ingegner Simon Wiesenthal parla con alcuni giornalisti stranieri. In un salone d'albergo il Bas Godesberg, Herr Adolf von Thadden tiene una rumorosa conferenza-stampa. Simon Wiesenthal è ebreo, e dà la caccia ai criminali di Hitler. Adolf von Thadden è un nobile della Pomerania, ed è il capo dell'Npd, Npd vuol dire partito nazionaldemocratico.

Sono stato ad ascoltare Wiesenthal: un piccolo uomo vestito di scuro, che ha perduto tutto, ma che ha ancora la forza di sorridere. Gli intervistatori consumano tazze di caffè, accendono sigari; Wiesenthal conversa pacato, muovendo appena le minuscole mani. E' sicuro che Bormann è vivo, ma non è facile rintracciarlo. Le sole fotografie in circolazione risalgono a trent'anni fa, e adesso il braccio destro del Führer è irriconoscibile. Sta in Sud America. Anche il dottor Mengele, che faceva esperimenti sui prigionieri, è laggiù. Due importanti collaboratori di Eichmann erano invece al Cairo. Wiesenthal vorrebbe che Martin Bormann venisse processato in Germania; ciò metterebbe in guardia i giovani, il dibattito potrebbe contribuire ad arrestare l'avanzata dei neonazisti.

Tra poco, nelle librerie, comparirà un curioso volume. L'autore si chiama Rudolf Hess, il titolo è: «Lettere dalla cella numero 7». Rudolf Hess è l'ultimo carcerato di Spandau; von Schirach è in famiglia a Monaco, e ha venduto a buon prezzo le sue memorie; Speer espone i progetti che ha disegnato durante la detenzione. Dicono che fa dell'architettura molto moderna. Sedici secondini, quattro direttori, quattro assistenti, un barbiere, un cuoco, un infermiere e sessanta guardie accudiscono al luogotenente del capo del Terzo Reich, condannato all'ergastolo, e il cui mantenimento costa alla Bundesrepublik più di settecento milioni di lire.

Ma non è del vecchio Adolf e dei suoi amici che vogliamo parlare, ma dell'Adolf III turno, Adolf von Thadden, e dei suoi seguaci. Mann diceva che i tedeschi sono «abbastanza tragicamente interessanti». E' vero: ma non si sa mai da che parte prenderli. C'è chi li descrive, sulla base di qualche incontro con gli intellettuali, completamente redenti, liberi dai torbidi sogni del passato, e c'è chi li ritrova, esaminando certi giornali, od ascoltando certi discorsi, ancora minacciati dai fantasmi delle camicie brune.

E' vero che ci sono gli scrittori, i sociologi, i filosofi, che respingono le antiche follie, e non si accontentano del benessere, condannano il vuoto ideale del Paese, ed è vero anche che sta organizzandosi una destra vigorosa, che non va considerata sotto l'aspetto folcloristico, perché auspica la restaurazione dei miti e delle usanze di una volta, ma come un serio interlocutore della scena politica.

Adolf von Thadden agisce in circostanze diverse dal famoso ed omonimo collega: se ancora forse sussiste il mistero dell'anima tedesca, col culto irrazionale della visione wagneriana, l'esasperato romanticismo, l'orrore per la disobbedienza (la sola rivoluzione, si dice, l'ha fatta Martin Lutero), oggi non c'è il reducismo sdegnoso degli eroi di Wiechert, non ci sono i poveruomini disoccupati di Hans Fallada, non ci sono i maledetti straccioni dell'Alexander Platz, di Döblin, e in questi vent'anni la Germania non ha protestato per la cattiva sorte, per la sconfitta, ma ha cercato, come ha osservato l'ambasciatore americano George McGhee, «di guadagnarsi l'accettazione del mondo».

Adesso, un mite gentiluomo di quarantasei anni, che assomiglia all'attore Curd Jurgens, coniugato con una dottoressa in medicina, occhi azzurri e modi compiti, che conosce le lingue, che non è stato neppure nelle file della «Hitlerjugend», che ha fatto la guerra, da ufficiale, sul fronte ungherese, ed ha avuto una sorellastra uccisa dalla Gestapo, che possiede, come ogni bravo cittadino, la villetta e la Mercedes, rimette quasi in gioco la rispettabilità tanto faticosamente conquistata.

Non è un esaltato, e non è una macchietta; non si può colpirlo col silenzio e neppure con l'ironia. Non specula solo sul rimpianto dei nostalgici, ma fa leva sul malcontento. Da un sondaggio risulta che su cento dei suoi compatrioti, quaranta sottoscrivono più della metà delle sue tesi. Per amministrare il partito, dispone di un ufficietto, una segretaria, tre funzionari, ma ha saputo suscitare l'entusiasmo di trentamila attivisti. I suoi settimanali vendono quasi trecentomila copie. E' già presente in sei governi regionali, e dice che nel '69 porterà cinquanta deputati al Bundestag, e che sarà in grado di conquistare il potere quattro anni dopo.

Questa è propaganda, ma se è stupida la visione apocalittica dei nemici di Bonn, che ne fanno un manifesto, è altrettanto sciocco l'ottimismo ufficiale.

Che cosa vuole Adolf II, che cosa propone all'elettorato? Vuole dare prima di tutto «la Germania ai tedeschi», e «a ognuno il suo»; richieste, come si vede, alquanto generiche.

Il suo programma è incerto e ambiguo: si rivolge alle classi medie e ai giovani, mentre aspetta l'adesione degli operai. Chiede i territori passati alla Polonia, i confini del 1937, e non vede alcuna ragione perché esista l'Austria, mentre è pronto a battersi «per i fratelli dell'Alto Adige». Crede nel sangue e alla tradizione, insidiati purtroppo dagli stranieri, non sopporta le dispute tra i partiti, vuol combattere il delitto e la pornografia. E' insomma, com'è prevedibile, per la sanità e la purezza della razza. Vuole l'ordine e il bene comune, birra salsicce e patria.

Molti artigiani, molti piccolo-borghesi, che non hanno resistito al passo dell'industrializzazione, stanno con lui, e così i ragazzi radicali di destra, che si sono sottoposti a trasfusioni a pagamento, per offrire il ricavato del loro sacrificio all'Npd. Lo Spiegel afferma che il motto di von Thadden è Ein Volk, ein Reich, und viele Führer, un popolo, nessun impero e molti capi, mentre Hitler, al contrario, voleva che accanto ad ogni vocabolo ci fosse una sola unità.

Figurano, fra i suoi camerati, studenti, professionisti, impiegati statali, pensionati, ed ex militari: signori che alle manifestazioni pubbliche indossano impermeabili bianchi, adorni di decorazioni, col volto segnato da cicatrici, e da una tasca spunta la National Zeitung, con titoli pacati ed obbiettivi: Hitler era un genio; Così Kennedy vendette Berlino; La potenza degli israeliti in Germania.

La Stimmung, l'atmosfera delle loro riunioni è un po' tetra: sono andati, ad esempio, in pellegrinaggio al cimitero di Landsberg, davanti alle tombe dei gerarchi impiccati in una palestra di Norimberga. Ma von Thadden sa adeguarsi all'attuale situazione: evita di identificarsi con le croci uncinate, non vuole spaventare la massa, assicura che non farà mai nulla contro la regola democratica, che non ricorrerà mai alla violenza. Hitler partì da Monaco, lui si muove da Hannover, non punta sull'appoggio dei cattolici e dei banchieri, per affrontare i movimenti rivoluzionari, che del resto stavolta non cantano, ma sul dissenso degli insoddisfatti, e per attaccare la «grande coalizione».

Gli chiedono: «Chi è il perfetto tedesco?», e lui risponde: «Il contrario di Willy Brandt».

Gli domandano: «Prendereste un ebreo nel vostro partito?» e lui spiega: «Se fosse pronto a battersi per la Germania come per Israele, sarebbe il benvenuto».

Non è un proletario, come l'altro Adolf: i suoi parenti disprezzavano anzi il nazismo per la volgarità plebea, mentre servirono con lealtà il Kaiser. Ha studiato, e non sa che farsene dell'ideologia del Mein Kampf: vuole riabilitare il tempo delle svastiche, le imprese della Wehrmacht, vuole che i tribunali si ritirino in buon ordine, perché, come dice del resto anche Bild, il quotidiano più diffuso, «il momento del perdono è arrivato», ma non sa che farsene delle prediche del Rosenberg, e della tecnica del proselitismo del Goebbels.

Sente che, in fondo, ha l'esclusiva organizzata dell'opposizione, e che tutti coloro che non sono d'accordo col sistema lo appoggeranno. La Germania, che mise fuori legge i comunisti, non trova armi per respingere questa insidia, che riporta alla memoria lugubri immagini, e riuscita demoniache tentazioni.

Von Thadden e i suoi denunciano un malessere che si diffonde ovunque, lo sfruttano, si fanno avanti. E' adesso che vanno ostacolati. Puntano, per vendere la loro ricetta, ai motivi consueti del nazionalismo, che tante volte hanno incantato la sensibile clientela germanica, si annunciano con le note del Deutschland über alles e alle loro riunioni gli altoparlanti diffondono la Marcia militare del Grande Elettore del Brandemburgo. Persino Willy Brandt ha ammesso che questi rigurgiti «sono inevitabili come la levata del sole. Nessuna nazione può vivere senza orgoglio».

L'America ha avuto Mac Carthy, e lo ha saputo fagocitare, no? Il qualunquismo, la Francia Poujade, l'Inghilterra si tiene Mosley, e lo lascia comiziare a Hyde Park, e nessuno urla allo scandalo. Ma qui i precedenti sono allarmanti. Adolf I, quando cominciò la vertiginosa carriera, aveva sette ascoltatori; diventarono poi settanta milioni. Ebbe dalla sua il disastro economico, la debolezza delle altre nazioni, gli errori di Versailles, i quattrini degli industriali della Renania; Adolf II si muove in condizioni più scabrose, la recessione è passata, gli altri fascismi hanno scarse prospettive, deve contare, per ora, sui contributi e sulle collette degli iscritti, sulla vendita dei certificati di «fondatore» e del materiale di propaganda. Qualche suggestiva indicazione gli viene da De Gaulle, che rappresenta il modello di governo forte: cresce il costo della vita, c'è qualche sciopero, ma l'Npd non presenta un'alternativa. Può sperare nell'irragionevole emotività di quello che Adenauer definiva «il popolo più insoddisfatto della terra», che per il momento respinge l'impegno della politica, ed è alla ricerca d'una sempre maggiore e concreta felicità: «Prima la pancia piena», diceva anche Bertolt Brecht, «poi la morale».

Enzo Biagi

Dopo 53 anni un matrimonio alla Casa Bianca

Lynda, la figlia maggiore di Johnson ha sposato il capitano dei «marines»

Lei ha 23 anni; lui 28 - La cerimonia, col rito episcopale, è durata 12 minuti - Il salone adornato con gardenie e orchidee - Tra i 500 invitati anche George Hamilton (che fu l'ultimo fidanzato della giovane)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 9 dicembre.

Lynda Bird, 23 anni, la figlia maggiore del presidente Johnson, si è sposata oggi con il capitano dei «marines» Charles Robb. Johnson, chiaramente disteso e felice, ha accompagnato la figlia all'altare improvvisato in uno dei saloni della Casa Bianca. La cerimonia ha avuto un tono quasi natalizio: la Casa Bianca era stata adornata con rami di pino, di vischio e di agrifoglio. La «East Room» trasformata in cappella era stata riempita di rose, di orchidee e di gardenie.

Lynda si è sposata in un vestito bianco dalle maniche lunghe; Charles Robb nella uniforme di gala azzurra dei «marines». I due sono saliti dalla cappella sotto un arco di spade rette da sei colleghi dello sposo. La cerimonia è stata per molti versi impressionante. La Casa Bianca illuminata, i picchetti d'onore dei «marines», la folla di cinquecento invitati (tra cui c'era l'attore George Hamilton, ultimo fidanzato di Lynda) davano di tutto il tono di una festa quasi magica alla quale non è mancato tuttavia un risvolto austero e un po' angoscioso: il matrimonio di Charles Robb e di Lynda dopo tutto è un matrimonio di guerra. Charles Robb, che ha 28 anni, a marzo andrà in Vietnam in zona di combattimento.

Poco prima dell'inizio delle nozze, alcune dozzine di dimostranti erano sfilati nella vicina piazza Lafayette cantando inni contro la guerra nel Vietnam e lanciando invettive all'indirizzo di Johnson. La cerimonia è stata brevissima. E' durata in tutto non più di 12 minuti.

Il pastore che l'ha officiata, Gerald McAllister di San Antonio nel Texas (un amico della famiglia Johnson), si è servito del testo del libro di preghiere della Chiesa anglicana che riduce la cerimonia all'assenziale. L'altare bianco era sormontato da una croce dipinta d'oro su un letto di agrifoglio, ai lati due candelabri di *vermeil* e accanto per terra due piccoli alberi di Natale. La funzione ha avuto inizio alle 16 precise (le 22 italiane).

Preceduti da uno squillo di tromba sono quindi entrate sei damigelle d'onore e sei ufficiali dei «marines». Ognuna delle damigelle aveva in mano un mazzo di rose rosse. Ultima nella processione la sorella più giovane di Lynda, Lucy.

Lynda, al braccio di Johnson, è entrata alle 16,05. I due per poco non sono stati urtati da un fotografo che si era piantato di fronte a loro con il «flash» che scattava continuamente. Ai piedi dell'altare il Presidente ha sussurrato qualcosa nell'orecchio della figlia che brevemente si è messa a ridere.

All'inizio e alla fine del rito ha suonato l'orchestra da camera dei «marines». Lynda è la settima figlia di un presidente americano che si è sposata alla Casa Bianca. L'ultimo matrimonio di una figlia del Presidente celebrato alla Casa Bianca fu quello di Eleanor Wilson, figlia di Woodrow Wilson, l'8 maggio 1914.

Lynda Bird, secondo la segretaria della Casa Bianca Liz Carpenter era di ottimo umore prima del matrimonio, ed ha continuato ad occuparsi degli ultimi preparativi.

Dopo il ballo Lynda e il capitano Robb andranno per la luna di miele nelle Hawaii dove rimarranno una ventina di giorni. Torneranno quindi a Washington dove resteranno, in una graziosa villetta nei sobborghi, fino alla fine di marzo, quando Robb partirà alla volta del Vietnam. Johnson dal canto suo ha dichiarato che vuole prendere qualche giorno di riposo. «Sono molto stanco» ha detto oggi dopo la cerimonia. Andrà nel Texas insieme alla figlia Lucy e al genero Nugent.

Nicola Caracciolo

Lynda ed il marito capitano Robb salutati dai marines dopo le nozze (Tel. A. P.)

Nel cinquantenario della Rivoluzione sovietica, una nuova edizione aggiornata ai più recenti avvenimenti, di un'opera da tutti giudicata fra le più serie e obbiettive pubblicate in Italia sull'Unione Sovietica

Arrigo Levi

il potere in Russia

da Stalin a Brezhnev

il Mulino

l'italia nel seicento e nel settecento

di FRANCO VALSECCHI

nuovissimo volume della collana storica SOCIETÀ E COSTUME diretta da Mario A. Levi

Il panorama privato e urbanistico delle dimore cittadine - i giardini - gli arredamenti dei palazzi patrizi - le caratteristiche regionali dell'abbigliamento - le cure mediche e ospedaliere - l'educazione dei ceti dirigenti - i problemi del matrimonio e dell'amore: Un quadro minuzioso e globale della storia quotidiana - nella vita religiosa, nei viaggi, nei problemi intellettuali, economici, politici ed amministrativi della società italiana nei secoli barocchi.

Un volume di pagine XII-892 con 868 illustrazioni e 10 tavole. Elegantemente rilegato L. 14.000

Volumi della collana * SOCIETÀ E COSTUME * finora pubblicati: Grecia antica (M. A. Levi) - Roma antica (M. A. Levi) - L'Italia nella età comunale (A. Viscardi e G. L. Barni) - L'Italia nel Rinascimento (F. Cognasso) - L'Italia nell'Ottocento (O. Barié).

UTET - C.SO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO

Prego farmi avere invio/one, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo della collezione: SOCIETÀ E COSTUME.

nome .....

cognome .....

indirizzo .....

studio sogno ☐ 23

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 156
GENOVA - Via XX Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per due parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — solo in ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

ACQUISTIAMO cascia per lamiere e piatti a lamine frontali da mm. 400/600. Scrivere specificando caratteristiche e prezzo: Fonderie Acciai, Roma, via della Magliana 218.

GRUPPO completo stiracamicie Comet, centrifuga Everest, compressore, svendonsi. Telefonare 651-132.

MACCHINE saldatrici rotative varie marche e potenze società in liquidazione vende a prezzi d'occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova». 27918

MOTO Gru «Lorain» tipo MC 530 portata 23 tonn. collaudo Enpi e macchine operatrice revisionate società in liquidazione vende L. 25 milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 17 — Genova». 27918

OCCASIONISSIMA privato vende macchinario lavorazione legno. Telefonare 280-975. A118559

TRASFORMATORE 15 Kw completo vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino». A117979

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefono 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. ACCORDA prestiti in 5 minuti ad automobilisti supervalutando veicoli anche ipotecati. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826 0634

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Tel. 511-783.

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 545-909 0707

A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reale e operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826 0636

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali-industriali, negozi. Fasano, 694-670, 694-180. 0440

ACCONCIATURE avviatissima vendo causa salute 1.100.000. Tel. 759-084 ore pasti. A118450

AFFARONE, causa salute vendo negozio confezioni affitto 17.500. Telefonare 661-095. A118124

ALASSIO commestibili avviatissimo, zona centro, cedesi. Genuardi, via Dante 103. 27937

ATTIVISSIMO negozio, zona Portanuova, avviamento ventennale, giocattoli articoli regalo, profumerie, cedesi ritiro commercio. Accettasi permuta alloggio. Telefoni 682-384, 683-270.

AUTORIMESSA avviata 140 macchine zona grande sviluppo cedesi. Telefonare 875-326. A118438

AUTORIMESSA luminosa centrale officina attrezzatissima 115 auto medie 6500 affitto 330.000, cedesi 9 milioni. Telefonare 650-119.

AUTORIMESSA 150 auto modernamente attrezzata con lavaggio ottimo affare cedesi 2.000.000. Telefonare 265-304. A119066

AZIENDA commerciale cerca persona disposta scontare portafoglio clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2379 — Torino». A119016

BAR centralissimo 55.000 giornaliere cedesi anticipando 5.000.000. Telefonare 555-382. O472

BOUTIQUE avviatissima centro città cedesi causa salute. Telefonare 657-029 dalle 13 alle 14, dalle 20 alle 21. A119253

CEDESI bar trattoria volendo gestione causa familiari. Tel. 766-931.

CEDESI lussuosissimo negozio centrale due ampie vetrine mobili prepiati adatto pellicceria, boutique sartoria. Tel. ore pasti 776-214.

CEDESI merceria cartoleria. Telefonare 293-717. A118446

CEDO autoscuola reddito netto mensile 700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».

CEDO causa grave malattia titolare, noto ristorante bar super, con camere per passeggeri, forte lavoro annuale, posizione invidiabile su importante strada nazionale cintura Torino, unico in zona, adatto nucleo famigliare. Licenze affittacamere, tabacchi, giochi bocce, grande dehors estivo, vastissimo piazzale parcheggio. Prezzo conveniente, (intermediari. Telefonare 644-652. A118405

CINEMATOGRAFO provincia privato cede 3.500.000 ottime attrezzature lavoro garantito. Telefonare 285-651 sere feriali. A118361

CONIUGI torinesi cercano gerenza latteria rivendita pane simili. Telefonare 753-710. A118162

DEPURATORE aria per ambienti, brevettato, cercasi azienda disposta realizzazione. Cav. Conti, Arcivescovado 3. A119188

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale, 30 milioni utile netto annuale; compreso merce trattabili 70.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, 300.000 utile netto mensile, adatta persona sola, bloccansi con merce 10.000.000, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco galloni, forte utile, permuterebbe eventualmente con proprietà immobiliari. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, accessori ricambi auto in fortissimo incremento, sito in punto nevralgico sviluppo città, occasione unica, bloccansi 9.000.000 parzialmente dilazionando. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, forte vendita formaggi, 90.000 giornaliere, 3.000.000 contanti, resto a convenirsi.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 320 macchine, 700.000 utile netto mensile comprovabile, trattabili 25.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, drogheria avviamento ventennale, zona centrale, trattabili 2.500.000.

DISPONENDO capannone con annesso alloggio, terreno recintato, cercasi combinazione con depositante per deposito ed eventuali consegne; oppure in società con terzi per lavorazioni. Telef. 81-355 ore ufficio.

ESPORTAZIONE vini zona Nizza adatto famiglia avendo 1.500.000. Casalegno 885-962. O895

IVREA cedesi avviatissimo esercizio abbigliamento attrezzatissimo reddito 2.500.000. Casalegno 885-962.

LATTERIA cedesi a prezzo conveniente. Telefonare 383-206.

LORIO, corso Francia 92, cede articoli sportivi pesca, zona centralissima, 2.000.000 trattabili. O876

MACELLERIA bovina, fronte mercato, vendesi, affittasi urgentemente. Telefonare 510-511. A119137

MERCERIA e drogheria unica zona signorile 70.000 giornaliere cedesi convenientemente. Telef. 651-679.

PENSIONE centrale, rimessa a nuovo, vicinissima a scuole, avviatissima cedesi causa motivi famigliari. Telefonare 679-126. A118499

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O871

RIVENDITA pane avviata cedesi motivi familiari, zona commerciale. Telefonare 259-183. A18487

VENDESI negozio frutta verdura lire 1.200.000. Telefonare 296-582.

VENDITA DI TUTTE LE MERCI GIA' DEL

FALLIMENTO "ONNISPORT"

ARTICOLI SPORTIVI

UNITAMENTE AD ALTRE

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - VESTITI UOMO/DONNA
GIACCHE - SOPRABITI - ABBIGLIAMENTO BEAT FEMMINILE
GIACCHE A VENTO - CAPI RENNA - MONTONI ROVESCIATI
PANTALONI SPORTIVI E DA SCI - SCARPONI - DOPO SCI
GIUBBOTTI CACCIA, PESCA - CAMICIE - CAPPELLI - ETC.

PIAZZA CARLO FELICE

(angolo PIAZZA PALEOCAPA - Davanti Stazione Porta Nuova)

MERCERIA avviamento 20ennale modernamente arredata anzianità cediamo convenientemente. Telefonare 885-962. O895

MOTIVI famigliari cedesi negozio avviato mobili con licenza. Telefonare 280-975. A118559

NEGOZIO angolare elettrodomestici zona 5. Secondo cedesi convenientemente. Telefonare 587-198.

PARRUCCHIERA per signora, profumeria avviatissima, elegante, centro Genova-Pegli (Mediterranée). Cedesi motivo salute. Telefonare Torino 276-884 (ore 13-14, 20-21).

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Marconi 18 Telefonare 540-879 O560

LIBRE cedere cartolibreria vicino scuola per motivi familiari. Telefonare 276-470. A117725

VENARIA zona sviluppo motivi famigliari cedo negozio casalinghi elettricità, 1.600.000 trattabili. Telefonare 492-518. A118309

502-514, 502-542 telefonate se volete vendere aziende esercizi in breve tempo. O596

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A. AFFARE vendiamo ultimi alloggi nuovi, camera, tinello, servizi, 4 milioni 200.000; tre camere, servizi, 7.300.000. Telefonare 769-800 geometra Martinat O906

ACQUISTASI contanti alloggio qualsiasi zona Torino oppure periferica, Telefonare 761-064. A118576

A. AFFIDATE vendita alloggi case terreni ville. Fasano 694-670, 694-180.

A. ALLOGGIO due camere salone cucina doppi servizi in corso Marconi completamente rimesso a nuovo, vendiamo 16.000.000. Telef. 769-800 geom. Martinat. O906

ACQUISTASI terreno fabbricabile entro Torino, qualsiasi dimensione, contanti. Telefonare 530-163.

AFFARE particolarmente interessante, via Graglia 10 (Santa Rita) 3 camere, ingresso, bagno, biterrazzi 1.500.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044. O867

ACQUISTEREI due camere cucina servizi Sansalvario-Crocetta-centrali. Telefonare 686-829. A118556

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Il Picco, Marconi 26 Tel. 657-324

ACQUISTO appartamento signorile, 3 camere, zona Valentino, vista collinare. Telefonare 378-556.

AFFARE ZONA STATUTO VENDONSI LOCALI, NEGOZI, CON SOTTERRANEI, CORTILE, RIMODERNATI, MUTUATI. TELEF. 518-770, 580-825. A118170

AFFARONE vendo libero zona corso Svizzera saloncino 2 camere cucine servizi. Telefonare 771-731.

AFFITTO vendo locale seminterrato mq 700 + 50 su strada via Bardonecchia 114. Telefonare 546-476.

ALLOGGIO corso Grosseto 4 camere servizi vendesi 6.700.000 più 2 milioni mutuo. Telefonare 587-198.

ALLOGGIO corso Sebastopoli 3 camere cucina occasione 9.200.000. Telefonare 532-409. A118338

ALLOGGIO nuovissimo Diano Marina quattro camere vendesi 5.500.000 più mutuo. Tel. 950-913, 293-342.

ALLOGGIO signorile Bardonecchia 114 bronte 2 camere cucine servizi. Telefonare 534-454. A118580

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo ventennale. Idem 2 camere 2.600.000 contanti più 1.800.000 mutuo ventennale. Senza mediatori. Tel. 590-579 ufficio 745-374 ore pasti.

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete comodità 3-9 camere vicino al centro. Tel. 487-657

APPARTAMENTI interessantissimi, nuovi, lussuosi. Palazzo prestigio. Convenientissimo prezzo, 3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.700.000 mutuo 5.100.000. 4 camere, di cui un saloncino, bagno, ingresso grandioso, ripostiglio 4.500.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI lusso via Villarfocchiardo 17 angolo corso Vittorio Emanuele. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 5.150.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI prezzi ridottissimi, Operazione «30 giorni», corso Sebastopoli 295. Residenze signorilissime, esposte levante ponente quindi pieno sole. Giardino privato, posteggio auto, scuole due passi. 3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio; 2-3-4-5 camere, salone, cucinotta, biservizi, bilingressi, spogliatoi. Solo per 30 giorni prezzi da 79.500 mq. Per soluzioni diverse, tecnici gratuitamente disponibili. Massime facilitazioni pagamento, contanti iniziali solo 10%. Nostro staff operativo continuamente sul posto, qualunque ora. Gabetti, 578-044. O867

APPARTAMENTO super conveniente, corso Regina Margherita 173. Due camere, servizi 800.000 mutuo 26.600 mensili, cortotermine. Gabetti 578-044. O867

CASA anteguerra vendesi 48.000.000 reddito netto 8%. Telef. 530-096, 212-639. A118568

APPARTAMENTO RECENTE COSTRUZIONE CROCETTA, 3 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI, MUTUO E COMODE DILAZIONI. TELEFONARE 519-896 ORE UFFICIO.

CASA centralissima vuota 40 camere circa vendo 40.000.000. - Ucrec 355-382. O472

CASA civile Torino 3 piani annessa costruzione industriale tutto mq 1800 vendesi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2269 — Torino».

CASA periferica Francia seminuova, reddito 7%, mutuata, affarone, vendo. Barbero 518-400. A118491

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende immobile centralissimo libero, approvate 50 camere, 100.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende alloggio seminuovo camera tinello servizi, corso Vercelli, 4.600.000.

CENTRO Gran Madre via Palladio 6 alloggi signorili in palazzina con giardino. Visite cantiere. Tel. 534-454.

CHIERI vendesi terreno centrale progetto approvato parziale cambio camere. Acchiardi, 547-374.

COLLEGNO via Roma, privato vende alloggio due camere. Telef. 783-959.

COLLINA Val Sanmartino inferiore 133/50 affitto vendo alloggi signorili pronti. Telefonare 546-476.

CORSO FERRUCCI ANGOLO MENOTTI 4, FRONTE GIARDINETTO PUBBLICO, IMPRESA VENDE ULTIMI SALONE DUE CAMERE CUCINA ET TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI, NEGOZIO DUE VETRINE, PREZZI FAVOREVOLI. TELEFONI 773-026, 337-830.

CORSO Francia 218 «Residenza-Oasi» alloggi signorili in palazzina con giardino, visite cantiere. Tel. 546-476

CROCETTA appartamenti signorilissimi vendonsi. Telefonare 599-432.

GIAVENO vendesi villette quattro locali, servizi, giardino, garage. Via Torino 128. A106034

IMPRESA vende case 32 camere più negozi 78.000.000, Grugliasco. Telefonare 784-371. A119180

IMPRESA vende villa due piani 32.000.000, Leumann. Telefonare 784-371. A119180

LANZO Torinese acquisterei casa con giardino pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino». A118155

LIBERO 2 camere, cucinotto 4 milioni 700.000 corso Montecucco, altro corso Brunelleschi. Tel. 761-054.

LINGOTTO 1 cucinone 1 camera servizi nuovissimo 4.200.000. Telefonare 501-850. A118434

MIRAFIORI 2 camere tinello cucinino nuovissimo vendo. Tel. 501-850.

NAPOLI vendesi libero centralissimo intero primo piano circa 1000 mq fabbricato Banca Agricoltura comprendente grandi locali adatti uffici, ampi saloni rappresentanza, sei balconi sulla via Roma, dieci nella galleria Umberto et altri interni. Rivolgersi per trattative: Studio Graziadei, via Roma 210, tel. 391-003.

OPERAZIONE «30 giorni» sinonimo di convenienza: c.so Sebastopoli 295, prezzi sensazionali da 79.500 mq. Scelta residenze nell'ambitissima zona Stadio Comunale - Santa Rita. Dalle due camere alle cinque camere, servizi semplici, doppi, troverete l'appartamento ideale al più basso prezzo. Gabetti 578-044. O867

PIAZZA Sabotino, via Pollenzo 21, appartamenti richiestissimi per eccezionale posizione, minor costo zona. Tre camere, ingresso, salotto, bagno, ampie vetrate, balconi, ripostiglio. 2.800.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044. O867

PINO Torinese via Monteratondo n. 5, affitto alloggio 2 camere letto soggiorno cucina autorimessa. Telefonare 881-871. A118417

PINO Torinese via Monteratondo n. 6, vendo alloggio nuovo 2 camere letto soggiorno cucina autorimessa. Telefonare 881-871.

PIETRA Ligure vendesi convenientemente alloggi vicinanze mare. Scrivere Birone pubblicità 20/4, Sanremo.

PRIVATO vende confortevole chalet Megeve (Francia), 5 camere più camera servizio, ampio soggiorno, angolo camino, rimessa per due vetture. Jacquet-19, Rue d'Anjou, Paris 8e.

PRIVATO vende in Grugliasco magazzino seminterrato con ufficio servizi riscaldamento doppio ingresso carraio. Libero fine marzo oppure affittato a L. 100.000 mensili, L. 12 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2347 — Torino».

PROGETTO per 24 camere vendesi terreno. Reaglie. Carena, Sommacampagna 6. A118483

SESTRIERE privato acquista contanti camera servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino».

SANREMO dirigente USA causa prossimo trasferimento vende eccezionale appartamento moderno, zona centrale soprelevato intero piano attico: complessivi 500 mq consistenti 6 camere più 4 bagni, cucina, lavanderia; 250 mq terrazzo fiorito dominante splendida imprendibile vista città, mare, collina. Immobiliare Velo, Matteotti 185, tel. 85-687, Sanremo.

TERRENI progetti approvati 76, 127, 166 camere vendonsi Alpignano 160 mila per camera, Telefonare 590-579 ore ufficio. A118459

TERRENO industriale Volpiano zona depressa fronte strada occasionissima vendesi. Telefonare 273-571.

VENDESI affittasi, via Cavour 47 piano rialzato 8 vani e accessori prospicente giardinetto, con eventualmente altri locali riscaldati di mq. 80, il tutto da adibirsi ad ufficio o abitazione. Telefonare 876-972 ore ufficio.

VENDESI ammobiliato camera, cucina, servizi. Telefonare 592-232.

VENDESI casa indipendente ottimo stato sei vani due scalette facciata, terreno mq 872, in Verrua. Telefonare 83-295. A118961

VENDESI permutasi progetto approvato 90 camere zona Pianezza. Telefonare 728-849. A117827

VENDO libero terreno industriale mq 20.000 in Val di Lanzo 18 km da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino».

VIA [illegible] camera tinello servizi 5.500.000, volendo garage. Telefonare 797-401. A118470

VILLETTA Monferrato 6 camere doppi servizi garage frutteto, vendo 6 milioni 200.000. Telefono 546-476.

VILLETTA nuova quattro camere servizi termo laboratorio garage vendesi o affittasi. Telefonare 653-223.

ZONA residenziale avendo lottino progetto approvato. Telef. 489-797.

502-514, 502-542 telefonare se volete vendere alloggi, case, terreni in breve tempo. O596

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

ARCHITETTO coniugato senza figli affitterebbe - comprerebbe alloggio conveniente 4-5 stanze zona Crimea - Gran Madre - Crocetta. Tel. [illegible].

CERCASI alloggio 1° piano prossimità Fiat Mirafiori uso ufficio. Telefonare lunedì 725-519.

CERCASI zona Mirafiori-Stadio. Due camere tinello servizi. Tel. 794-046 domenica 8-12. A119168

CERCO in zona centrale possibilmente Statuto camera cucina. Telefonare 551-928. A119086

CONIUGI statali cercano appartamentino zona Bertini, nuovo. Telefonare 537-766 lunedì. A106036

GIOVANI sposi piemontesi cercano camera tinello cucinino zona Mirafiori S. Rita. Telefonare 396-026.

(Continua a pag. 21)

MANDORLATO BALOCCO
IL PANETTONE DAL GUSTO NUOVO

I testimoni al processo De Lorenzo - "L'Espresso,,

Il generale Zinza: a Milano ricevetti un elenco con i nomi di 44 persone sospette

Nell'estate del 1964 il teste comandava la Legione dei carabinieri di quella città - Il 27 giugno (3 giorni dopo la caduta del governo) il gen. Markert, comandante della divisione Pastrengo, gli consegnò la lista - «Era stata compilata dal Sifar e dovevo tenermi pronto ad arrestare le 44 persone di notte, ma l'ordine non venne dato» - Aggiunge: «Ebbi il sospetto che le autorità politiche fossero all'oscuro» - Altro teste il gen. Gaspari: «Mi dimisi da comandante della Regione militare di Napoli per protesta contro la nomina di De Lorenzo a capo di Stato Maggiore perché si era servito del Sifar per la sua carriera»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre

Nell'estate di tre anni or sono in coincidenza con la crisi politica vennero preparate delle liste di proscrizione. In questi elenchi erano indicati — ancora non è stato accertato il criterio con cui fu compiuta la scelta — coloro che avrebbero dovuto essere arrestati dai carabinieri e trasferiti con aerei in una località destinata a rimanere sconosciuta sino all'ultimo momento.

La circostanza, senza alcun dubbio molto grave, è stata rivelata questa mattina pubblicamente dal generale dei carabinieri Cosimo Zinza interrogato dai giudici del tribunale ai quali si è rivolto il gen. Giovanni De Lorenzo, già capo del Sifar, comandante dell'arma dei carabinieri e Capo di Stato maggiore dell'esercito, per chiedere la condanna de «L'Espresso» dal quale si ritiene diffamato. Il settimanale accusa il gen. De Lorenzo di avere tentato di organizzare, nell'estate 1964, un colpo di Stato e di avere preparato delle liste di proscrizione.

De Lorenzo impassibile

Il gen. De Lorenzo, nel suo interrogatorio, ha respinto sia la prima sia la seconda accusa. Stamane di fronte alle affermazioni del gen. Zinza (che ha confermato quanto aveva già detto alcuni mesi or sono al vice comandante dell'Arma gen. Giorgio Manes che conduceva un'inchiesta riservata), non ha reagito. Si è limitato a prendere nervosamente degli appunti.

I giudici del tribunale, dopo avere ascoltato, nelle udienze precedenti, i due giornalisti autori degli articoli, Livio Jannuzzi ed Eugenio Scalfari, direttore di «L'Espresso», e i due querelanti, gen. De Lorenzo e colonnello dei carabinieri Filippi, hanno cominciato oggi l'indagine per stabilire chi ha detto la verità e chi ha mentito. La loro attenzione è stata assorbita per l'intera giornata da due testimoni soltanto, il generale di corpo d'armata Paolo Gaspari e il gen. Cosimo Zinza: entrambi gli ufficiali hanno smentito il gen. De Lorenzo.

Il gen. Paolo Gaspari, già comandante della regione militare di Napoli, nel dicembre di due anni or sono diede le dimissioni dall'incarico in segno di protesta per la nomina del gen. De Lorenzo a Capo di Stato maggiore dell'Esercito. *«Tale nomina* — scrisse in una lettera al ministro della Difesa che oggi il gen. Gaspari ha consegnato al presidente del Tribunale — *in spregio ad ogni principio di ordine morale e tecnico costituisce un affronto per i quadri generali, un pessimo esempio per i quadri inferiori ai quali stimola la corsa all'arrivismo e all'arrembaggio. Non riconosco al futuro Capo di Stato maggiore le qualità morali e tecniche per ascendere all'alta carica. Per le prime per avere egli impiegato il Sifar quale strumento personale di potere per perseguitare inferiori e colleghi, per accentuare rivalità in un gioco di delazioni e corruzioni noto e di cui si parla. Per le seconde, non avendo esercitato il comando di grandi unità».*

Parla il gen. Gaspari

All'udienza di questa mattina il Presidente del tribunale ha chiesto al gen. Gaspari se in seguito alla lettera era stato sottoposto a procedimento disciplinare e se il gen. De Lorenzo era intervenuto a suo favore.

Gen. Gaspari — *E' vero. Ma è anche vero che il gen. De Lorenzo è intervenuto, e non su mia richiesta, perché aveva un interesse personale. Se fosse stata adottata una sanzione disciplinare mi sarei dovuto giustificare dinanzi ad una commissione di inchiesta alla quale avrei detto nei suoi confronti quello che poi è diventato di dominio pubblico qualche mese dopo.*

Presidente — *Come può dire che il gen. De Lorenzo aveva il predominio sul Sifar anche quando era comandante dell'Arma dei carabinieri che non aveva alle sue dipendenze il servizio informazioni?*

Gen. Gaspari — *Lo si può dedurre da un dettaglio: il col. Tagliamonti era contemporaneamente capo della sezione amministrativa del Sifar e capo dell'Ufficio bilancio del comando generale dell'Arma. Inoltre spiegai a Jannuzzi che l'Arma dei carabinieri, con De Lorenzo, aveva mutato le strutture alla chetichella, senza che fosse stato consultato il Consiglio superiore delle Forze Armate. Fu costituita, ad esempio, la brigata meccanizzata che non trovavo valide giustificazioni nelle esigenze di ordine pubblico o belliche. Infine il bilancio dei carabinieri era stato notevolmente ampliato e molte spese erano discutibili o inutili, così da suscitare la reazione del Capo di Stato maggiore della Marina ammiraglio Giuriati. Il generale De Lorenzo aveva dato i posti-chiave ad ufficiali del Sifar in sostituzione di ufficiali molto apprezzati per la loro dirittura morale e molto esperti. Infine in quel periodo il Sifar esercitò un odioso spionaggio, specie negli ambienti dei comandi militari, con molta rozzezza e con l'evidente scopo di compiere pressioni morali e ricatti. E ciò coincise con l'ampliamento delle schedature dei cittadini ed anche di ufficiali di alto grado.*

Dopo il gen. Gaspari (l'ufficiale ha ricordato anche che i giornali francesi nel luglio 1964 avevano messo in evidenza come i carabinieri si fossero fatti alla politica), il Tribunale ha interrogato il gen. Cosimo Zinza, che nel 1964 era colonnello e comandava la legione dei carabinieri a Milano.

Depone il gen. Zinza

Alla vigilia del dibattimento, il gen. De Lorenzo, attraverso il suo legale, avv. Crisafulli, ha preparato un memoriale che è stato distribuito ai giornalisti, pubblicato integralmente da un settimanale ed allegato agli atti del processo. Ed in questo memoriale ha affrontato la testimonianza del gen. Zinza. Dopo aver ricordato che attualmente il gen. Zinza è alle dipendenze del gen. Gaspari e che sarà «prossimamente esaminato dalla commissione di avanzamento di cui Gaspari fa parte», il gen. De Lorenzo aggiunse: «Avrà veramente Zinza affermato quanto riferito da Jannuzzi? Solo Zinza può confermarlo o meno. Può anche darsi che, per compiacere il suo superiore diretto, abbia detto più di quanto non sapesse: Zinza è un uomo mite ed anche per compiacere a suo tempo il giudice Sepe al processo parve abbia anche allora detto più del vero (e dopo, fatica parecchio per rimetterlo in carreggiata)». Allude al processo Montesi per il quale Zinza aveva raccolto prove di accusa contro imputati che furono poi assolti.

Il gen. Zinza oggi ha raccontato ai giudici: *«Nel giugno 1964 ero in vacanza nel Trentino, quando caddè il governo Moro. Rientrai subito a Milano ed il 27 giugno fui convocato dal comandante della divisione "Pastrengo" gen. Adamo Markert. Alla riunione parteciparono anche il comandante della seconda brigata dei carabinieri gen. Remo Aurigo, il Capo di S. M. della divisione ten. col. Dino Mingarelli; il comandante del I° raggruppamento dei carabinieri di Milano col. Luigi Pasqualini; il comandante della sezione del Sifar di Milano, ten. col. Giuseppe Palumbo, il comandante della brigata di Brescia col. Sabino Menichetti, il comandante del Nucleo di polizia giudiziaria di Milano ten. col. Sante Mantarro; il comandante della I^ brigata di Torino col. Tommaso Ciravegna ed altri ufficiali di cui non ricordo i nomi ma che si possono individuare facilmente».*

«Il gen. Markert — ha aggiunto il gen. Zinza — *ci fece presente la delicatezza della situazione ed il fatto che esisteva una notevole tensione politica. Disse anche che vi erano ordini molto delicati da eseguire al momento opportuno e mi consegnò un fascicolo con un elenco di 44 persone. Ricordo che il fascicolo aveva una copertina azzurra. Nell'elenco le persone erano indicate con nome cognome ed indirizzo. Gli ordini erano di prelevarle di notte, avviarle all'aeroporto di Linate, custodirle in uno stanzone e poi trasferirle in aereo in una località che non ci fu indicata».*

Presidente — *Si ricorda i nomi dell'elenco?*

Gen. Zinza — *Non li ricordo. E' trascorso tanto tempo. In ogni modo non vi erano nomi di personalità politiche molto importanti a me note o ecclesiastiche.*

Presidente — *Per quanto tempo si prolungò la riunione?*

Gen. Zinza — *Un paio d'ore. Si trattava di un piano molto delicato. Tutti noi facemmo delle obiezioni facendo rilevare i pericoli cui si andava incontro per le prevedibili reazioni. Io poi ero molto sorpreso. In tanti anni di carriera non mi era mai stato impartito un ordine del genere. Normalmente elenchi del genere vengono redatti dalla questura e trasmessi ai comandi di gruppo o alle tenenze e non agli alti comandi. Comunque, convocai il capo dell'ufficio operativo della legione ten. col. Oreste Tancini, gli consegnai il fascicolo, gli dissi di dividere le zone dove abitavano le persone da arrestare; di formare delle squadre composte da sottufficiali e dirette da un maresciallo particolarmente in gamba; di controllare se le singole abitazioni avessero il portiere ed in caso negativo di chiedere l'intervento del Sifar per aprire i portoni. Il ten. col. Tancini, infine, dette incarico al comandante del gruppo interno dei carabinieri di Milano ten. col. Bruno Sarti perché trovasse all'aeroporto di Linate un locale ove concentrare tutti gli arrestati.*

«Le liste erano del Sifar»

Presidente — *Vi venne detto quando sarebbe arrivato l'ordine di procedere agli arresti?*

Gen. Zinza — *No, dovevamo preparare tutta in attesa dell'ordine.*

Presidente — *Furono dati ordini scritti?*

Gen. Zinza — *No, la mia testimonianza deve essere accettata in base alla fiducia che mi si vuol dare.*

Presidente — *Lei ha mai parlato con qualcuno dei superiori?*

Gen. Zinza — *Nel 1964 venne il vice comandante dell'Arma gen. Manes che non mi chiese nulla e io nulla gli dissi.*

Presidente — *Sa chi può avere compilate le liste e dove è stata conservata quella che gli fu consegnata?*

Gen. Zinza — *Durante la riunione si disse che le liste provenivano dal comando generale dell'Arma e che le avevano ritirate i Capi di Stato maggiore delle singole divisioni.*

P. M. — *Le venne spiegato il motivo di queste liste?*

Gen. Zinza — *No; comunque avemmo la sensazione che non si trattasse di un ordine del governo e che all'iniziativa fossero estranei il ministero della Difesa e dell'Interno, perché la questura non ne sapeva nulla. Ma non si parlò di colpo di Stato.*

P. M. — *Nella riunione si è parlato di Sifar?*

Gen. Zinza — *Si disse che gli elenchi erano stati preparati dal Sifar e trasmessi a noi dal comando generale.*

Così la prima udienza destinata ai testimoni si è conclusa. Il processo riprenderà giovedì prossimo: sarà interrogato l'on. Anderlini e quasi certamente il senatore Parri.

Guido Guidi

L'«Avanti» chiede sul Sifar una nuova inchiesta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

(g. g.) Domani, *l'Avanti!* sul suo editoriale dopo aver definito clamorose le risultanze emerse dalla udienza del processo *L'Espresso*-De Lorenzo nella quale è stata *«confermata l'esistenza delle liste di proscrizione; confermata l'esistenza di un piano di emergenza chiaramente diretto contro le forze politiche nazionali; rivelata una nuova serie di illeciti nelle attività del Sifar»* chiede esplicitamente che il giudice istruttore riapra l'istruttoria conclusasi con una archiviazione sull'attività del servizio informazioni militari.

«E' una istruttoria — scrive il quotidiano socialista — *che va portata avanti sino alle sue naturali e logiche conclusioni. Non si può lasciare un intero Paese nella incertezza di fronte ad un passato così prossimo come il luglio 1964».*

«Cantaeuropa» senza treno in Inghilterra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 dicembre.

La festosa carovana dei «Cantaeuropa» è giunta questa sera a Londra e si è esibita nella vastissima «Albert Hall», gremita al massimo della sua capienza che è di seimila posti. Per ascoltare i cantanti italiani erano venute nella capitale comitive da ogni parte dell'Inghilterra.

Per la tappa inglese il «Cantaeuropa» ha dovuto rinunciare al treno speciale. Le ferrovie inglesi hanno le banchine diverse da quelle del continente ed era impossibile accogliere nelle stazioni il lungo convoglio; si sarebbero dovuti modificare in tutta fretta i marciapiedi, abbassandoli di un palmo. Cosicché il «Cantaeuropa» per un giorno ha viaggiato in aereo, atterrando a Gatwick e di qui proseguendo su automobili noleggiate.

La grandiosa «Albert Hall» è più simile ad un teatro d'opera che ad un auditorium: fu costruita nel 1867 dal capitano Fowke *«in attesa di un Verdi inglese che non venne mai»*, e nonostante le successive modifiche ha una pessima acustica tanto che ospita di frequente non concerti ma incontri di pugilato. Tuttavia gli spettatori di questa sera (molti tra di loro gli emigrati italiani) non badavano a queste sottigliezze e cercavano soprattutto in mezzo al freddo e grigio inverno londinese un soffio di aria italiana. Massimo Ranieri li ha fatti felici cantando *'O sole mio* e anche gli altri esponenti del «Cantaeuropa» hanno seguito più o meno questo schema, offrendo al pubblico, insieme ai ritmi moderni, qualche buona vecchia melodia italiana.

Tra il pubblico della «Albert Hall» c'erano tre dei Beatles e i più celebri esponenti della canzone britannica.

Finito lo spettacolo alle 11 passate, il «Cantaeuropa» è tornato in tutta fretta all'aeroporto di Gatwick per rientrare nella notte a Rotterdam.

c. c.

In tre giorni eliminate 169 canzoni a Sanremo

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 9 dicembre.

(m. r.) Dopo i primi tre giorni di lavoro, la commissione di lettura delle canzoni di Sanremo, dopo avere ascoltato scrupolosamente i 227 motivi inviati per il 18° Festival, ne ha già eliminati una gran parte: rimangono sulla breccia 58 canzoni, che entro lunedì dovrebbero essere ridotte, come vuole il regolamento, a ventidue.

Indiscrezioni non se ne possono avere: sembra però che in stile 1968 sarà ancora melodico moderno, con qualche testo poetico azzeccato, qualche bella canzone in sé, niente tuttavia da far colpo. E per i giovani? Ben poco: i parolieri non eccedono più con «cuore» e «amore», ma, sia pure a rime mutate, il genere resta pressoché lo stesso.

CRONACA TELEVISIVA

La noia di «Partitissima»

E' uno spettacolo banale, con allestimento fastoso, ma senza trovate e senza umorismo - Ieri gara tra Claudio Villa e la Vanoni - Stasera «La fiera della vanità»

Ilaria Occhini (Emmy) nella «Fiera della vanità» (Tel.)

L'edizione di quest'anno di «Canzonissima», cioè «Partitissima», è da considerare tra le peggiori? Ce ne renderemo conto meglio alla fine. Per adesso abbiamo cominciato a porre la domanda.

Diamoci alla cronaca. Trio canoro Villa-Lupo-Vanoni con tentativi umoristici non riusciti. Poi si va. Quadro con piazza Navona, le ballerine vestite da turiste, i "boys" vestiti da maschi e baldi marinai, le bancarelle, una fontana strepitosa che sarà costata alla tv un occhio della testa. Claudio Villa fa da cicerone a base di acuti. Canta Orietta Berti in paltò, c'è una scenetta tra Villa e Ingrid Schoeller che vorrebbe essere comica e non lo è assolutamente, c'è Lupo che in maglione recita una poesia.

Ecco Lea Massari, stimata e intelligente attrice. Ma «Partitissima» non risparmia nessuno: la Massari ha una voce esile, delicata, soffocata, di quelle voci che vanno bene a sussurrare canzoni confidenziali nell'orecchio di pochi intimi e con l'accompagnamento discreto di una chitarra. Qui le hanno fatto intonare «Roma nun fa' la stupida stasera» sovrapponendole il fragore dell'orchestra: in certi momenti si capiva che la gentile Lea stava cantando solo perché muoveva la bocca e alzava lo sguardo al cielo.

Torna Villa che, sempre sparando acuti, elogia la cucina di Roma e in un'aria che vede lo spettatore ruminare la cena, sazio di cibo, gorgheggia di spaghetti alla carbonara, di abbacchio e di cotiche e fagioli. Subito dopo c'è uno stiracchiato monologo di Antonella Steni che discorre di salsicce, conigli e pesce puzzolente. Torna ancora Villa e stavolta canta la sua romanza. Delirio, battimani e scroscio, invocazioni.

Intermezzo di Franchi e Ingrassia. E' una scena da fiera. I due sono quasi commoventi tanto si prodigano. Sgambettamenti, smorfie, urla spaventose.

Seconda parte. E' di scena la Vanoni scortata da Jannacci. La Vanoni fa la piccola e pura fioraia che Lupo, impresario in mantello, tuba e mazza, lancia come vedette in un café-chantant della Milano primo Novecento. Si esibiscono Christophe, un francese che a sentirlo cantare e a non vederlo si resta in dubbio se sia un uomo o sia una donna; e Anna Identici che interpreta — bene, bisogna dire — «Non passa più», melodia che avrà riportato ai ricordi d'infanzia i brizzolati e i calvi di oggi. Canta anche Lupo, ma è preferibile che dica poesie.

Fastoso l'allestimento del café-chantant. Peccato che lo spettacolo non abbia nulla del varietà piccante e tutto delle recite di collegio e del saggio da oratorio. Si conclude quindi con un abbraccio la storia tra l'impresario Lupo e l'ex fioraia Vanoni. Ci si è soltanto dimenticati che doveva essere una storia ironica. Chiude la Vanoni, Lupo — che ancora una volta non ha avuto, come presentatore e animatore, una battuta decente a disposizione — fa la sua solita cantatina finale, passerella, coro e tutti a nanna.

Abbiamo messo un interrogativo, all'inizio. E' già il caso di rispondere affermativamente?

* *

Stasera, quinta puntata del romanzo «La fiera della vanità»: per chi ama le storie in costume, fatte esteriori e straripanti di personaggi, è un romanzo che va benissimo; per gli altri è una trasmissione da evitare accuratamente. Alle 22,15 circa «La domenica sportiva».

Sul secondo canale avremo uno dei consueti programmi canori e umoristici. Il titolo è eloquente: «Biglietto d'invito a Montecatini». Partecipano Milva, la Caselli, Little Tony, Rocky Roberts ecc. ecc. Indi un racconto de «La parola alla difesa», uno dei pochissimi cicli di telefilm americani raccomandabili.

Pomeriggio. Sul canale nazionale andranno in onda dalle 15 alle 17 riprese di ginnastica femminile e di ippica. Il resto come sempre: alle 17 «Il club di Topolino», alle 18 il torneo di canzonette «Sette voci» e alle 19,10 la cronaca di calcio.

Oggi ci sarà una novità, cioè entrerà in funzione il «secondo» anche al pomeriggio offrendo quindi una scelta: preceduta da un concerto bandistico sarà trasmessa alle 18,10 la commedia «La duchessa d'Urbino» di Lope de Vega, con Diana Torrieri, Ernesto Calindri, Paola Mannoni, Umberto Ceriani, regista qualche tempo fa al Teatro Metastasio di Prato.

* *

Domani, lunedì, potremo vedere o rivedere un celebre film di Billy Wilder, *Viale del tramonto* (1950), con Gloria Swanson, Erie von Stroheim e William Holden. Sempre domani, nella rubrica *Tuttilibri* (alle 18,45 sul «nazionale») saranno presentate alcune novità di inviati speciali fra cui «Giappone domani» di Giovanni Giovannini.

u. bz.

Pareggio a «Partitissima» fra Modugno e Bobby Solo

Roma, 9 dicembre.

Domenico Modugno e Bobby Solo hanno concluso con un pareggio l'incontro disputato sabato scorso a Partitissima. Nessuno dei due cantanti ha superato il 60 per cento dei voti richiesti.

La classifica del torneo, dopo undici giornate, è guidata da Rita Pavone, con 7 punti, seguono Dalida con 6 e Claudio Villa con 4. Modugno e Bobby Solo hanno ora due punti, Ornella Vanoni una.

Fischi e proteste a Parigi per un audacissimo balletto

Il «Bacco e Arianna» all'Opéra - In una scena «psicherotica» i ballerini spogliano le loro colleghe

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 9 dicembre.

I fischi coprivano gli applausi alla fine del balletto Bacco ed Arianna, *che aveva permesso agli spettatori del Teatro dell'Opéra di credersi trasportati improvvisamente al «Crazy Horse Saloon», tempio parigino dello spogliarello. Il coreografo Michel Descombey, parlando con i giornalisti durante la preparazione dello spettacolo, non aveva nascosto l'intenzione di presentare un balletto provocatorio per scuotere l'Opera dal torpore in cui è caduta da molti anni. Egli aveva quindi previsto l'accoglienza fatta alla sua coreografia, cioè fischi per lui ed applausi per gli interpreti.*

Sulla partitura di Albert Rousse, Michel Descombey ha adottato il testo scritto molti anni fa da Abel Hermant per trasporre la storia di Bacco ed Arianna nella vita d'oggi. Secondo tale versione, Teseo, con una banda di amici, gioca sulle spiagge di Creta affollate di villeggianti. Ma arriva Bacco che, brutalmente, gli porta via Arianna e la seduce, durante una scena che il programma definisce «psicherotica».

I ballerini sono acrobatici, hanno gli occhiali da sole, e le donne sono belle come quelle che si vedono appunto d'estate sulle spiagge mediterranee. Il corpo di ballo danza, naturalmente, il «lerk». Il risultato è di un modernismo che non urta i più spettatori l'hanno, comunque, accettato.

Marmorii e parole dure sono sorti dalla platea soltanto quando una trentina di ballerini, uomini e donne, si sono abbandonati ad una danza lasciva intorno a Bacco ed Arianna. Il seguito è stato ancora più audace. Si sono formate le coppie ed ogni maschio ha cominciato a spogliare la sua compagna, togliendole — talvolta con difficoltà — il vestito di maglia scura aderente al corpo, che ne ricopriva un altro color carne, il quale dava l'illusione della nudità. Poi ogni donna ha spogliato a sua volta il proprio compagno. Bacco ed Arianna, che avevano proceduto alla stessa operazione, hanno ballato infine la danza dell'amore, sotto lo sguardo di sedici coppie variamente e voluttuosamente allungate ed unite.

Finita l'orgia collettiva, Bacco ed Arianna si sono buttati nel mare (realizzato in materia plastica) e sono scomparsi, mentre gli altri ballerini si rotolavano sulla spiaggia e decine di seni, di bocche ed altre parti del corpo umano passavano cinematograficamente sullo sfondo.

Prima ancora che calasse la tela, i fischi e le urla hanno espresso l'opinione della maggioranza degli spettatori. Il balletto è abituato ai fischi, fin dalla sua creazione avvenuta nel 1931; ma allora le critiche presero di mira soprattutto le scene, realizzate da De Chirico.

l. m.

OGGI AI CINEMA
ELISEO-ASTRA-APOLLO
GEORGE PEPPARD: implacabile e inflessibile uccideva per vivere!
DEAN MARTIN: violento ...egio viveva per uccidere!
GEORGE PEPPARD · DEAN MARTIN · JEAN SIMMONS
DUE STELLE NELLA POLVERE
TECHNICOLOR TECHNIRAMA
JOHN McINTIRE · SLIM PICKENS
DON GALLOWAY · SYDNEY BLEUS
Regia di SAMUEL A. PEKE · Produttore SAMUEL BRONSTON

PRINCIPE
IN ECCEZIONALE PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE
RICHARD MARTIN
IL MAGNIFICO
BILLY KANE: LA SFIDA
RICKY SHOT: IL FULMINE
EURO INTERNATIONAL FILMS
ENRICO MARIA SALERNO
BANDIDOS
JERRY JORDAN · MARIA MARTEN
LA PIU' ATROCE VENDETTA DELLA STORIA DEL WEST!
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

ARISTON
Un amore più forte del furore della guerra
ANTHONY QUINN · VIRNA LISI
nel capolavoro Metro Goldwyn Mayer
LA 25ª ORA
METROCOLOR

LA PERLA
OGGI
DOUG MC CLURE
JILL ST. JOHN
GUY STOCKWELL
IL PIRATA DEL RE
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL

NUOVO Fortino
VIA CIGNA 47
NELL'INDIA IN RIVOLTA
YUL BRYNNER
IL LUNGO DUELLO
TECHNICOLOR

UN BEL RIPARO per le vostre gengive la super-polvere
ORASIV
FA L'ADITUDINE ALLA DENTIERA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà - Esito assicurato. Viale Emanuele 107, tel. 511.024

ARRIVATI
20.000 DISCHI A 33 GIRI
MUSICA CLASSICA - BALLABILI
CANZONI - JAZZ - FOLKLORE
TUTTI A LIRE 1000
ASTORI Fiera del Disco - v. Nizza 5

FERRERO
la più grande industria dolciaria d'Europa produttrice di Mon Chéri
Vi invita a vedere stasera alle ore 20,50 in Carosello
CUORE
di Edmondo De Amicis
Interpreti principali
Tino Carraro ..... Il narratore
Mario Feliciani ..... Il maestro
Il Carbonaio e il Signore
Un'ingiuria lanciata dal ragazzo borghese al compagno figlio di un carbonaio, turba la giornata di studio della scuola. Occorre riparare al più presto l'offesa, e questo avviene nel modo più degno di fronte alla classe intera. «E' stata, commenterà il maestro, la lezione più bella dell'anno».

SPETTACOLI

Si inaugura con Monteverdi la stagione del «San Carlo»

«L'incoronazione di Poppea» diretta da Franco Capuana, protagonista Antonietta Stella

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 9 dicembre.

(a. l.) La *Incoronazione di Poppea* di Monteverdi ha inaugurato questa sera, in una elegante cornice, la stagione lirica al San Carlo. L'opera, rappresentata per la prima volta a Napoli al Teatro di Corte nel 1651, nove anni dopo il felice debutto a Venezia, non era stata mai messa in scena dal nostro più importante teatro. Con l'odierna edizione l'ente sancarliano ha concluso le manifestazioni celebrative per il quarto centenario della nascita del compositore cremonese.

L'opera è stata presentata nella sobria concertazione di Franco Capuana, che ha diretto un gruppo di eccellenti artisti, nel solco della grande tradizione lirica italiana. Antonietta Stella, protagonista di grande sensibilità, ha reso con seducente arte drammatica il personaggio di Poppea, la bella e perfida amante di Nerone: Franca Mattiucci, con un'interpretazione misurata e composta, ha conferito rilievo alla figura di Ottavia, la sposa tradita e ripudiata dall'imperatore romano.

Il tenore Mirto Picchi è stato un Nerone aderente al testo storico. Boris Christoff (Seneca), ha dato poetico risalto al personaggio, senza indugiare nella disperazione del suo dramma. Appropriatamente designati alle altre parti il baritono Wladimiro Ganzarolli, Adriana Malipone, Luigi Paolillo. Apprezzati anche la regia di Margherita Wallmann, le masse corali guidate dal maestro Michele Lauro, i costumi e le scene di ispirazione tipicamente pompeana.

Il pubblico che affollava il teatro ha applaudito i cantanti ed il direttore alla fine di ciascun atto. Antonietta Stella, Mirto Picchi e Boris Christoff hanno dovuto varie volte tornare alla ribalta.

«Ernani» con Del Monaco ha inaugurato la Fenice

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 8 dicembre.

(g. gr.) Il dramma romantico *Ernani*, che ebbe il suo battesimo alla «Fenice» (9 marzo 1844), è ritornato per la decima volta, stasera, nel teatro veneziano per l'apertura della stagione. Con *Ernani* ebbe inizio quella felice collaborazione fra Verdi e la «Fenice» per la quale il musicista compose e dedicò al teatro anche *Attila*, *Rigoletto*, *Traviata* e *Simon Boccanegra*.

Questa sera *Ernani* è andato in scena sotto la direzione del maestro veneziano Nino Sanzogno, fedele interprete della partitura verdiana, la regia di Luciana Novaro e i bozzetti di Nicola Benois.

Protagonista dell'opera è stato Mario Del Monaco, che del personaggio verdiano ha dato un'interpretazione assai applaudita, bene affiancato da Rita Orlandi Malaspina, Mario Zanasi, Raffaele Arlè.

Un elegante pubblico, italiano e straniero, ha affollato la sala del Selva, ornata di rose bianche e rosse. Fra i presenti, il regista Mauro Bolognini, Franca Valeri e Mafalda Favero, Milko Skofic con la bella Ute Aichbichler, e altri. *Ernani* è stata accolta con molto favore. Applausi a scena aperta, al termine di ogni atto e alla fine.

Comunità carbone acciaio — Domani alle 18, in via Lagrange 30, l'ing. Domenico Taccone, presidente del Comitato dell'acciaio della C.E.E., parlerà su: «Origini e prospettive della Comunità europea del carbone e dell'acciaio».

America Latina — Su «America Latina e rivoluzione» parlerà domani, lunedì, alle 18, al Politecnico, Sergio De Santis.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 15,30-21,15 Macario in «Non sparate ai Reverendo». Pren. presso Botteg. Teatro. Tel. 535.440.
Carignano: ore 15,30 Dario Fo e Franca Rame in «La signora è da buttare», «commedia per soli clowns» novità di Dario Fo. Unica recita.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ore 16 «Biancaneve e i 7 nani» Biancaneve (Anna Baracchino), Regina (Vittoria Lottero). Contessa (Maria Bianco). Pren. cassa ore 10-12.
Palazzo delle Sports: ore 16 «la rappresentazione per Enrico V» de W. Shakespeare, regia di W. Puecher. Domani ore 16.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,30 «Incontro con l'autore» Michele Perriera «L'edificio». Ingresso libero.

Alcione: Rivista N. Donato - L. Vastarini. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista «A 0777 si campa solo 2 volte». Orario: 15-18-21-30.

Palaghiaccio: orario 9 - 11,30; 15-17,45; 21 - 23,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14. Corse al trotto - Premio Chiusura - Lire 1.500.000.

Al Bagatelle: «I Segnatori». Nella saletta bar: I Supersiti: 16-21.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 16,30 e 21 Compl. Los Santos.
Arlecchino: ore 16 e 21 Pierfilippi.
Augustea: ore 16-21 The Pivanor.
Castellino: ore 16 e 21 Cristiano.
Club 84: 16-21 Thomas e i Targets.
Eden (v. P. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
Faro Danza: ore 16 e 21 I Faraoni.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): 16-21 I Favoriti (Salone coperto).
Gaudio Danze: 16-21 I Melodici.
Gay Danze (via Pomba 7): ore 16 e 21 I Sultani - I Marcello's.
Giardino Belle Arti: ore 16 e 21 Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 16-21 The Evian's.
La Perla: ore 16-21 Mario Martines.
Le Roi: ore 16 e 21 The George's.
Messina: ore 16 e 21 Gianfy.
Piper Piuri Club (tel. 537.100) ore 16-21 Dave Antony's Moods.
Principe: ore 16 e 21 I Lorenz.
Trocadero: ore 16-21 Renzo Baldo.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (50.092): I Roll's 33.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (331.040): Muratori.
West End: ore 16-21 Gepy & Gepy.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatelle Whisky a gogo più.
Baby Whiksy (Trat. Pino, 894.213).
Caprice, Sacchi 16, am. dischi: 16-21.
Holiday, Vinz. 3, 511.736: 16-21.
La Grotta: ore 16 e 21 The Riders.
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante - tel. 521.888; 16-21 The Icebergs.
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Villa Gay Discoteca (c. Moncalieri 52): ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (t. 687.563): Quelli.

Danze LA PERLA
Ore 16 e 21
GRANDI TRATTENIMENTI con
MARIO MARTINES

Danze PRINCIPE
Ore 16 e 21
GRANDI TRATTENIMENTI con
I LORENZ
Unica direzione M° NINO GALLO

CRAZY I ROLL'S 33

LE ROI
Ore 16 e 21
MARIO ZELINOTTI
Compl. THE GEORGE'S

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
RENZO BALDO
Martedì serata PREMI RUSCUS

Danze CASTELLINO
Ore 15 e 21 repliche di
CRISTIANO
E IL SUO COMPLESSO

Danze ARLECCHINO
Martedì trattenimento
CLUB MEDITERRANEE
SUONA
PIERFILIPPI

MACK 1
Via Cameroni 11
THE BLACKWATCH

Danze Augustee
16 GLI EVASI - I BARONI
THE BILLS - GLI ULTIMI
21 TULLIO ROSSINI presenta
SERATA del PANETTONE

GARDEN DANZE
(Capolinea 52 sbarrato)
Ore 16 e 21 - Successo
GINA GEY

SAN GIORGIO
al Valentino - telefono 683.131
TONY STELLA ed i JO
PRESENTANO, DALLA SPAGNA
LOS CHARROS

BARCHETTO
RISTORANTE DANCING
c. Roma 19 - Moncalieri - 644.400
ORE 21
FRANCO TOZZI

RISTORANTE
TAVERNA del PONTEVECCHIO
Alpignano - telefono 966.580
Ore 16-21 - Trattenimenti con
THE JOHN'S GROUP

WESTEND
ULTIME REPLICHE DI
GEPY & GEPY Show
Ore 16 e 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Atik Cavaliere (piazza S. Carlo 175). Orario: 10-13; 16-20.
Ars Pianda (Solferino 10): Carganelli.
Arte Antica (Morlecotti 40): Mostra Fattori - Catalogo Autunno 1967.
Cavar (Galleria Subalpina, piazza Castello): espone Pierre Mantone.
Galatea: sculture di Augusto Perez.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Gissi (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Selezione di pittori contemporanei. Orario: 10-13 e 16-20.
La Bussola (via Po 9): Capolavori per Natale (Antologia internazionale di dipinti, sculture, disegni, grafica). Orario: 11 - 13.
L'Approdo: 35 incisioni di Allgi Sassu; nella «cave» personale di Giovanni Tosolli. Feriali, festivi.
Narciso (piazza Carlo Felice 18): da Dada al Surrealismo.
Pendoli antichi Zuriotti v. Roma 366: ore 10-12; 15-18 festivi, ing. libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Carro - personale - tempere, disegni.

Galleria Civica Arte Moderna: «Le muse inquietanti» Maestri del Surrealismo. Orario 9,30-12,30; 15-18. Sabato e domenica: 9,30 - 12,30; 15-19,30. Visite guidate: giovedì e sabato ore 16; domenica 10,30 e 16.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Spencer Tracy «La montagna» con S. Tracy, R. Wagner (St. Uniti 1956, col., min. 105).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric Funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il padre di famiglia» N. Manfredi, L. Ceron, C. Auger, U. Tognazzi, eastmancolor. Visit. 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20.
Astoria: «Intrighi al Grand Hotel» technicolor, Rod Taylor, C. Spaak.
Corso: «Il magnifico Bobo» Peter Sellers, Britt Ekland, A. Cell, tech.
Cristallo: «Mon amour, mon amour» con Jean Louis Trintignant, V. Lagrange, M. Piccoli, technicolor, scope.
Doria: «Arabella» Virna Lisi, Tharry Thomas, J. Fox. J. Rutherford, tec.
Gioiello (telefono 500.760): «Mash Sedie» techn. Vietato anni 14. (Visione esclusiva per il Piemonte). Inizio film 14,45; 17,15; 20; 22,25.
Ideal: «L'indomabile Angelica» Michèle Mercier, R. Hossein, tech., sc.
Lux: «Piano piano, non sgliarti» Claudia Cardinale, Tony Curtis, col.
Metropoli: «Gungala, la vergine della giungla» con Kitty Swan, Linda Veras, in technicolor. Vietato anni 14.
Nazionale: «Faccia a faccia» techn., scope, Tomas Milian, G. M. Volontè.
Reposi: «Troppo per vivere... poco per morire» Claudio Brook, Daniela Bianchi, Sidney Chaplin, techn., sc.
Romano: «Blow-up» technicolor, di M. Antonioni con V. Redgrave, D. Hemmings, S. Miles. Vietato 14. Orario: 14; 16; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Sinfonia di guerra» con Charlton Heston, Maximilian Schell, in technicolor, panavision.

Ariston: «La 25ª ora» con Virna Lisi, Anthony Quinn, in technicolor.
Arlecchino: «Lo straniero» M. Mastroianni, A. Karina, B. Bller, colori.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Vado, l'ammazzo e torno» G. Hilton, G. Roland, technicolor.
Torino: «C'era una volta» Sophia Loren, Omar Sharif, techn. Apart. 14.

Alessandra: «Con la morte alle spalle» techn., scope, G. Martin, R. Neri.
Colosseo: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» H. Buchholz, Gina Lollobrigida, J. Ferrer, L. Jourdan, eastmancolor, supertotalvision.
Fiamma: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technicolor, con Yves Montand, Annie Girardot. Vietato 14.
Hollywood: «Le avventure e gli amori di Cervantes» Gina Lollobrigida, H. Buchholz, J. Ferrer, L. Jourdan, eastmancolor, supertotalvision. Prima vis. Torino, Ap. 14,30, Ult. 22,30.
La Perla: «I pirati del re» Guy Stockwell, M. A. Mobley, colori.
Maffei: «A 0777 si campa solo due volte»; orario 15 - 18 - 21,30.
Film: «Operazione terzo uomo».
Massimo: «Assassinio al 3° piano» tec., sc., S. Signoret, J. Caan. V. 14.
Orfeo: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, techn. Vietato 18. Or.: 14-16-18-20-22,20.
Principe: «Bandidos» E. M. Salerno, M. Martin, P. Jenkins, col. Viet. 14.
Statuto: «Assassinio al 3° piano» tec. sc., S. Signoret, J. Caan. Viet. 14.

Adriano: «Cuore matto» technicolor, con Little Tony, Eleonora Brown.
Alcione: «Ringo del Nebraska» Compagnia Riv. N. Donato-L. Vastarini.
Orario: 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Il figlio di Django» Guy Madison, J. Schoeller, colori, scope.
Regina: «L'uomo venuto per uccidere» R. Wayne, B. Harris, technicolor.

Centrale (tel. 540.110): «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton. Apertura ore 14.
Cravesana (tel. 530.493): «Parigi brucia?» J. P. Belmondo, C. Boyer, Caron, Delon. Ore 15,30-18-22,10.
Milano: «Sansone contro i pirati» colori, K. Morris e «Gran lupo chiama» colori, C. Grant.
Olimpia: «Operazione Crossbow» in technicolor, con Sophia Loren.
Po: «I due Rrringos del Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
P. Nuovo: «Ladro del re» col., E. Purdom e «Zulu» in technicolor.
San Felice (tel. 544.077): «Il lupo, il cane, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, L. Holzer, technicolor.
S. Secondo: «Quo Vadis?» techn., con Robert Taylor, Deborah Kerr.

Agnelli: «I 2 violenti» technicolor.
Delle Rose: «I due Rrringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, col.
Esperia: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger, Vietato 18.
Giardino: «3 pistole per un massacro» techn., scope, con Tab Hunter.
Mirafiori: «Poker di pistole» con G. Hilton, C. Hoffman, technicolor.
S. Rita: «4 bassotti per un danese» techn., di W. Disney, con D. Jones.
Vinzaglio: «I tre da Ashlja» techn., scope, Y. Brynner, R. Widmark, G. Chakiris, S. Parker.

America: «Stasera mi butto» (I due bagnini) technicolor, con F. Franchi, C. Ingrassia, L. Falena, R. Taranto.
Arlston: «Tobruk» con Rock Hudson, George Peppard, technicolor.
Ellseo: «Due stelle nella polvere» techn., con D. Martin, G. Peppard.
Orsiero: «F9) operazione gatto».
S. Paolo: «3 pistole per un massacro» technicolor, scope, Tab Hunter.

Artisti: «Una ragazza tutto d'oro» technicolor, scope, C. Cusatti, R. Roberts, Iva Zanicchi, Patty Pravo.
Belgio: «Dove si spara di più» col.
Corallo: «4 bassotti per un danese» col., di W. Disney, con S. Piesbette.
Eridano: «Stasera mi butto» (I due bagnini) F. Franchi, C. Ingrassia, L. Falena, R. Roberts, colori, scope.
La Salle: «I 4 figli di Katie Elder» techn., John Wayne, Dean Martin.
Oropa: «Non c'è posto per i vigliacchi» in technicolor, scope.
Rossini: «I 7 magnifici Jerry» con Jerry Lewis, colori.
V. Venetо: «Poker di pistole» tech., con George Hilton, A. Incontrera.

Astro: «2 stelle nella polvere» tech., con D. Martin, G. Peppard.
Bernini: «Tre sul divano» technicolor, con Jerry Lewis, Janet Leigh.
Ciliegiaria: «All'ombra della ghigliottina» B. Lee, technicolor e «Isola della violenza» J. Mason, technicolor.
Ellseo: «7 donne per i McGregor» D. Boley, A. Flory, techn., scope.
Esedra: «Vendetta di Spartacus».
Massaua: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» H. Buchholz, G. Lollobrigida, J. Ferrer, techn., scope.
Odeon: «Ramon il messicano» tech., con Robert Hundar, Gloria Milland.
Star: «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John P. Law, techn., scope.

Adua: «Jessy non perdona, uccide» tech., sc., Mark Stevens, M. Koch.
Arai: «Africa addio» technicolor, sc. Aurora (Nuova gestione): «Viva Maria» B. Bardot, Morsau, col., panav.
Brescia: «Incompreso» con Anthony Quayle, in technicolor.
Folchera: «Rita la zanzara» Rita Pavone, Bramieri, L. Elrikian, colori.
Lanteri: «Non stuzzicate la zanzara» col., Rita Pavone, P. Da Filippo.
Maioni: «Pronto, c'è una certa Giuliana per te» tech., sc., Medici, Dei.
Monterosa: «Johnny Oro» colori.
Nord: «Il ritorno di Ringo» scope, techn., Giuliano Gemma, F. Sancho.
Nuova Fortino: «Il lungo duello» con Yul Brynner, in technicolor.
Oriente: «La grande corsa» sc., col., T. Curtis, N. Wood, J. Lemmon.
Palermo: «Non c'è posto per i vigliacchi» techn., sc., Chad Everett.
Rebaudengo: «Riderà» Little Tony.
Sociale: «Tre pistole per un massacro» techn., scope, con Tab Hunter.
Zenit: «I professionisti» in technicolor, con Burt Lancaster.

Cabiria: «La donna di paglia» G. Lollobrigida, Sean Connery, techn.
Beretti: «Fantomas 70» Marais.
Continental: «Carovana di fuoco» J. Wayne, K. Douglas, H. Kesi, techn.
Cuore (Nizza 56): «Tutti insieme appassionatamente» techn., J. Andrews, C. Plummer, Or. 13-16-19-22.
Place (c. Moncalieri 241): «Africa addio» technicolor, di Jacopetti e Prosperi. Vietato minori anni 14.
Ghigo: «Vaias con Dios Gringo» G. Saxon, L. Love, tec.; s. Tom e Jerry.
Italia: «E venne la notte» techn., scope, Jane Fonda, O. Preminger.
Lingotto: «Rivolta pretoriani» col., G. Gemma e «Passaporto falso».
Nizza: «Il circo e la sua gr. avventura» Wayne, Cardinale, Hayworth.
Piemontese: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, Tist. 14.
S. Carlo: «La notte dei generali» Peter O'Toole, O. Sharif, technicolor.
Spezia: «Il grande colpo di Surcouf» sc., technicolor, G. Barry, A. Luidi.

Diana: «La mia spia di mezzanotte» scope, technicolor, con Rod Taylor.
Doria: «Il coraggioso, lo spietato, il traditore» techn., scope, R. Anthony.
Roma: «Marinai in coperta» con Little Tony, in technicolor, scope.
Umberto: «4 inafferrabili» R. Hundar, col. e «Avventure Scaramouche» col.
Valdocco (Salerno 12): «Mary Poppins» J. Andrews, col. Apert. 15.

Alba: «Ad un passo dall'inferno» tec., sc., M. Thompson, K. Lawrence.
Ambra: «La lunga estate calda» P. Newman, Woodward, Francisca, col.
Apollo: «2 stelle nella polvere» tec., scope, con D. Martin, G. Peppard.
Cafasso: «Delitto quasi perfetto» col. Sosak e «Ragazzi bandiera gialla».
Edera: «La morte non conta i dollari» technicolor, con Mark Damon.
Luce: «I giovani leoni» M. Brando.
Lucento: «Le spie vengono dal semifreddo» Franchi, Ingrassia, tech., sc.
Luisa: «Texas oltre il fiume» tech., D. Martin, A. Delon e «Il guascone» tech., G. M. Canale, G. Barray.
Lutrario: «Il pirata dal re» in technicolor, con Jill St. John.
Massaia: «La guerra di Troia».
Splendor: «Tre uomini in fuga» tec., scope, da Funès, Bourvil, Thomas.

BEINASCO
Italia: «Intrigo a Lisbona» techn., scope, con Dalilah Lavi, Pierre Brice.
CANDIA
Candia: «Johnny Yuma» Mark Damon, Lawrence Dobkin, technicolor.
CANDIOLO
Vittorio: «5 dollari per Ringo» technicolor, A. P. Taber, Vicky Lagos.
DRUENTO
Oratorio: «Sam il selvaggio» colori.
MAPPANO
Jolly: «Texas addio» con Franco Nero, in technicolor, scope.
MONCALIERI
Castello: «Per pochi dollari» con Giuliano Gemma, technicolor, scope.
Excelsior: «Waco, una pistola infallibile» R. Kesi, J. Rust techn.
Italia: «Ritorno magnifici ..» colori.
Nazionale: «Gli inesorabili» con Burt Lancaster, colori e secondo film.
ORBASSANO
Moderno: «Stasera mi butto» (I due bagnini) F. Franchi, C. Ingrassia.
PANCALIERI
Ideal: «L'amante infedele» Michele Mercier, Robert Hossein, technicolor.
POIRINO
Italia: «Superseven chiama Cairo» R. Browne, F. Dali, M. Serato, colori.
Oratorio: «Viva Gringo» colori, Guy Madison, Rik Battaglia, Ap. 15,30.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «The Eddie Chapman Story» T. Brynner, R. Schneider, col.
SETTIMO
Beccaria: «Addio Lara» Chaplin, col.
Oratorio: «L'immensità» con Caterina Caselli, Don Backy, Patty Pravo.
Moderno: «Agente Jo Walker, operazione Estremo Oriente» a colori.
TESTONA
Fulgor: «Il circo» colori, John Wayne, Claudia Cardinale, R. Hayworth.
TROFARELLO
Duvina: «Marinai in coperta» con Little Tony, S. Rosin, technicolor.

Storia della musica — La ferza lezione del corso organizzato dall'Assessorato ai problemi della gioventù si terrà domani, alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna. Carlo Parmentola illustrerà «La polifonia» (con esecuzione di musiche).

UN SUCCESSO MAI REGISTRATO FINORA!

AL CINEMA REPOSI

CLAUDIO BROOK
DANIELA BIANCHI
SIDNEY CHAPLIN

Potrete discutere con gli amici:
— Sulla sequenza della creola che seduce l'amante nel banco dei pegni;
— Sulle estasianti scene delle fotomodelle;
— Sulla esasperata violenza del braccaggio a Gordon.
Ma non rivelate a nessuno le imprevedibili sorprese del finale.

TECHNICOLOR ● VIETATO AI MINORI DI ANNI 14 ● E' UN FILM RECORD ■ TECHNISCOPE

PER LA GIOIA DEI VOSTRI OCCHI
PER LE VOSTRE PIU' SOLENNI RISATE
AL DORIA
E' ARRIVATA
Arabella
COSI' LA CRITICA:
«La protagonista è una giovane principessina che mette a profitto il proprio fascino per imbrogliare il prossimo.
«Il direttore di un albergo, un generale inglese, un duca, cadono successivamente nelle reti della scaltra donnina.
«...la bella Virna Lisi, esaltata dal technicolor, si prodiga con brio».
La Stampa

Arabella
UN RAFFINATO TECHNICOLOR CON VIRNA LISI

● DITELO SOMMESSAMENTE
MON AMOUR MON AMOUR
● DITELO GRIDANDO
MON AMOUR MON AMOUR
● DITELO DOLCEMENTE
MON AMOUR MON AMOUR
IL SIGNIFICATO E' SEMPRE LO STESSO
● QUANDO DITE CHE E' UN BEL FILM PARLATE DI
MON AMOUR MON AMOUR
● UN FILM BELLO SEMPRE PIU' BELLO CHE VI INNAMORERA'
CHI HA APPREZZATO I FILM DI
CLAUDE LELOUCH
NON PUO' NON VEDERE QUESTO FILM CON
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
VALERIE LAGRANGE
MICHEL PICCOLI
MON AMOUR MON AMOUR
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
AL CRISTALLO

al VITTORIA: eccezionale!

CHARLTON HESTON | MAXIMILIAN SCHELL
SINFONIA DI GUERRA
KATHRYN HAYS LESLIE NIELSEN
E' UN FILM UNIVERSAL
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®

2 ATTORI veri
2 VOLTI segnati
2 PERSONAGGI di fuoco
Il generoso pubblico del
Cinema NAZIONALE
ha saputo ancora una volta condurre al trionfo una possente realizzazione del cinema italiano
PEA GIAN MARIA VOLONTE' e TOMAS MILIAN
IN FACCIA a FACCIA

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

All'ARLECCHINO STRAORDINARIO STREPITOSO SUCCESSO!
MARCELLO MASTROIANNI
NELL'ULTIMO CAPOLAVORO DI LUCHINO VISCONTI «LO STRANIERO»
DAL ROMANZO PIU' FAMOSO DEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

Chi era Meursault? Un ateo? Un immorale? Un coraggioso?
Era LO STRANIERO!!!

oggi trotto
ultima giornata di corse a
VINOVO
arrivederci al 1968
Inizio corse ore 14

UNA NOVITÀ CLAMOROSA PER TORINO AI GRANDI:
● HOLLYWOOD
● COLOSSEO
● MASSAUA
Una colossale realizzazione cinematografica un anno di preparazione, due anni di lavorazione!
GINA LOLLOBRIGIDA
ANCORA E PIU' BELLA CHE MAI
«LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO»
HORST BUCHHOLZ · JOSE FERRER
LOUIS JOURDAN · FRANCISCO RABAL
LE AVVENTURE E GLI AMORI DI
MIGUEL CERVANTES
un Film di VINCENT SHERMAN
co-produzione PROTOR - Roma - PRISMA FILM - Madrid - PROCINEX - Parigi
EASTMANCOLOR - SUPERTOTALVISION 70mm
Una esclusività LADY Film distribuita dalla COMMERCIAL
NON VIETATO

ECHI DI CRONACA

Veglionissimo a Villa Sassi
La Direzione è lieta di informare che anche quest'anno nei suggestivi locali di Villa Sassi, strada Traforo Pino 47, telefono 890.556, avrà luogo il tradizionale «Veglione di Capodanno», con ballo, cenone, fuochi d'artificio, omaggi, ecc. Le prenotazioni si possono effettuare presso la Direzione dell'Hotel.

Grundig - Cavicchioli
Grande campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1968 a prezzi eccezionali. Cavicchioli, via Pietro Micca 5.

Sci Sci Sci
Compensati, laminati, attacchi sicurezza, bastoni metallo serie L. 10.000 - 14.000 - 16.000 - 19.000 abbigliamento da prezzi speciali per rinnovo locali. ATAsport, S. Secondo, 31.

Anche 20 rate alla Fart
Lire 200.000 a 10.000 lire
mensili Lire 50.000 a 2500 lire mensili. Troverete dal cappotto alla cravatta, dalla camicia alla calza, dall'abito alla biancheria. Fart - Piazza Adriano 15 - Telefono 756.668.

TV guasto?
Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.172: tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

C'è aria di Natale alla Beco in via Santa Teresa 15
Non rimandate all'ultimo momento la scelta dei regali! Beco, importatore diretto, Vi propone la sua vastissima gamma di articoli di classe: orologi da polso delle migliori marche, cucù della Foresta Nera, pendoli Westminster, soprammobili di ogni stile, oggetti in argento ed in oro, piccoli di buon gusto a prezzi accessibili a tutti. Omaggi a tutti. Posteggio a disposizione dei Clienti. Beco, via Santa Teresa 15/f

Sciatori - Sportivi
Da Marant Sport troverete vasto assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante. Torino, corso Unione Sovietica 309. Telefono 393.554.

Piatino pianoforti - Via Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Sletzbach.

Siparielle porte pieghevoli
Via Campana 15, t. 650.571
in simil-pelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta colori. Unici a costruire novità senza binari.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 352.916 As Te, un che tratta un tecnica in qualità a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Vedere bene
senza occhiali. Il sogno di molti. Oggi una facile realtà grazie alle nuove lenti a contatto e alle moderne tecniche usate da: A. Ximenes, via Cernaia 18 (1° piano), tel. 532.375.

Continua la vendita confezioni a prezzi fallimentari
ed altre merci inserite. Per uomo signora ragazzo. Prezzi di perizia. Corso Monte Grappa 84. Telefono 759.998.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Assimil - Linguavox
Via Fabro 6 - Tel. 542.977. L'inglese senza sforzo e altre lingua straniere con dischi o nastri dischi. Chiedete una dimostrazione gratuita. Prospetto informativo gratis.

Ricordate Lebole
Casa di fiducia tappeti persiani con garanzia prezzi bassissimi riparazioni, lavaggio. Via Po 2, telef. 547.068.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, maquettes, smontare il tessuto, specialità lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 540.565. Si eseguono lavori anche fuori città.

Boutique Abel, p. Adriano 15
Le nuove confezioni per la Signora elegante, per l'uomo distinto e per la gioventù d'oggi sono in esposizione per la gioia dei vostri occhi. Vi attendiamo.

Regalare un'orchestra?
No, è troppo ingombrante. Si può invece regalare un impianto di Vera Alta Fedeltà. Venite ad ascoltare il complesso più perfezionato del momento, composto da: Era, Matles, Klipsch, marche rappresentate in Italia dalla Soc. Audio. Vi attendiamo allo Studio di via Revac, via Macerata 4, dall'11 al 18 dic., ore 9-12; 15-20; 21-23.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

La «prima» torinese al Palazzo dello Sport

Shakespeare fra i televisori nello spettacolo «per Enrico V»

Il dramma elisabettiano recitato in una disinvolta riduzione del Teatro Stabile di Bologna, con la regia di Virginio Puecher Protagonista Giancarlo Sbragia, affiancato da Ivo Garrani

La rappresentazione per Enrico V, che lo Stabile di Bologna ha offerto ieri sera al Palazzo dello Sport, liberamente riduce l'*Enrico V* di Shakespeare di cui si conosce in Italia soltanto il film realizzato nel '44 da Olivier. E' la prima volta quindi che il dramma viene messo in scena da noi e in un allestimento insolito sia per l'ambiente, riservato alle competizioni sportive o a spettacoli circensi, sia per i moderni mezzi audiovisivi (radio, cinema, tv) che rinforzano o sostituiscono la tecnica tradizionale del teatro.

Anche l'adattamento s'ispira a criteri innovatori. Roberto Pallavicini, Roberto Sanesi e Virginio Puecher hanno lavorato sul testo con assoluta spregiudicatezza, proponendosi di approfondirlo criticamente e di «smitizzare» la figura del protagonista scoprendo gli interessi politici ed economici che lo sostengono. Nello stesso tempo, hanno voluto fare un grande spettacolo popolare per un pubblico assai più vasto di quello dei consueti luoghi teatrali.

Nel dramma originale, Enrico V non è più lo scapestrato principe dell'*Enrico IV*, è un re nel fulgore della sua potenza (ma già lo stesso Shakespeare, nonostante l'intento celebrativo, riesce a cogliere le contraddizioni di un carattere e di una condizione regale). Assistiamo ai preparativi della campagna di Francia, alla scoperta di una congiura, e, con la fantasia guidata dai cori lirici di ogni atto, alla traversata e allo sbarco. Ascoltiamo i discorsi dell'uno e dell'altro campo, partecipiamo all'assedio di Horfleur e alla battaglia d'Azincourt del 1415 sulla quale l'opera s'incentra.

Nella riduzione, l'ordine delle scene è sconvolto: soppresse alcune, altre sono state aggiunte ricavandole dalle Cronache di Holinshed e da drammi di autori minori oppure riprendendo battute e personaggi da altre «Storie» scespiriane. Né mancano le interpolazioni: un brano del l'*Arte della guerra* di Machiavelli viene recitato dal gallese Fluellen come diversivo comico al posto della caratterizzazione dialettale attribuitagli da Shakespeare.

Sono rimaste le brevi scene di galanteria alla corte francese e quella d'amore, spiccatamente e gustosamente realistica, fra Caterina e il re, le nozze dei quali suggelleranno la pace. E sono stati conservati gli intermezzi buffoneschi dove sovrasta malinconico l'ombra di Falstaff, di cui Shakespeare annuncia ma non rappresenta la morte. Qui invece viene portato in scena il funerale: vorrebbe essere una «entrée» clownesca ma l'ingarbuglia e la rende poco comprensibile un Pistola che si traveste da Falstaff.

A che cosa mira questo terremoto? A smontare la macchina della regalità, ad additare in Enrico una semplice pedina mossa dai nobili, dai mercanti, dalla Chiesa, a denunciare gli orrori e le ingiustizie della guerra di cui sono sempre gli umili a fare le spese. E' insomma, con minor finezza e penetrazione, *Il gioco dei potenti* strehleriano ripreso e continuato dal regista Puecher con gli strumenti e per il pubblico dell'*Istruttoria* di Weiss.

Ma in quel dramma, messo in scena dallo stesso Puecher in analoghi ambienti, l'abbondanza di mezzi tecnici serviva a scopi civili e didascalici. Qui, anche se gli scopi sono i medesimi, o è superflua o produce effetti ibridi. La tv ingrandisce le espressioni dei volti ma contribuisce alla confusione generale con incongrue apparizioni di personaggi in abiti moderni che intervengono alla maniera dei telecronisti. E i microfoni, richiesti dalla vastità della scena, rinforzano la voce, ma anche la snaturano e, talvolta, non lasciano intuire da dove provenga.

Lo spettacolo è racchiuso in un grande rettangolo limitato da barriere di legno. Sui lati minori, due palchi sormontati da grandi schermi per la tv e gli inserti filmati. L'azione si svolge qui, ma più spesso nell'arena dove gli attori, spingendovi quattro cavalli da giostra e manovrando le barriere, simulano assedi e battaglie. E' in questo spazio scenico che la rappresentazione assume talvolta un significato e una presa che le mancano quando lo stesso spazio è usato come una ribalta normale.

L'arena diventa allora la cattedrale dell'incoronazione, o la sala dove l'ambasciatore francese rovescia in segno di scherno un cesto di palle da tennis, o il campo di battaglia sul quale scende un velo sanguigno a coprire i caduti per poi trasformarsi nel manto purpureo del re vittorioso. A questi momenti, rari purtroppo, di giusta efficacia si aggiunge la lunga veglia notturna alla vigilia di Azincourt. Come nel testo scespiriano, Enrico ha qui un'umanità che l'adattamento altre volte gli nega, acquista una aureola: rinasce il mito che si voleva distruggere.

E l'attore, mortificato dalla tecnica, si prende una rivincita: con il personaggio di Enrico, riemerge il suo interprete che è l'eccellente Giancarlo Sbragia. Accanto al vigoroso Ivo Garrani, che si prodiga nei cori a «come Canterbury, egli campeggia tra gli spersonalizzati compagni in segno ai quali tuttavia si distinguono Gastone Bartolucci, Gabriella Giacobbe, Glauco Onorato, il Cajati e qualche altro. La clownerie del Mariani, del Centanin e del Reggi ha scarso rilievo, la distanza sfuma i volti di Serena Spaziani e Germana Monteverdi.

Opportuni tagli e una maggiore cura delle luci, delle apparecchiature tecniche, della colonna sonora (di Sergio Liberovici) hanno migliorato lo spettacolo dopo l'esordio a fine ottobre a Bologna, ma non hanno eliminato tutte le perplessità e le riserve che esso aveva allora suscitato. Il pubblico assai folto ha mostrato in ogni modo di gradirlo e ha applaudito con fervore. Si replica sino al 17 dicembre.

Alberto Blandi

SULLO SCHERMO

«Mon amour, mon amour» storia da rotocalco di lusso

«Intrighi al Grand Hôtel»: abile film commerciale - «Il magnifico Bobo»: commedia grottesca con Peter Sellers

(Cristallo) — Qualche ritocco nel montaggio e nei dialoghi ha aggiunto un po' di peso al francese *Mon amour, mon amour* che senza troppa fortuna fu presentato all'ultimo festival di Cannes. Lo ha diretto la regista esordiente Nadine Trintignant, moglie dell'attore; esordiente ma non punto timorosa, giacché il film le appartiene per intero. Un film *tendre* (come già dice il titolo), che sente la lezione di Lelouch e di altri godardiani diluiti, e dove la raffinata eleganza del segno grafico, simile a quella d'un rotocalco di lusso, è fine a se stessa, in un contesto tanto tenue (e tuttavia pretenzioso) da risultare evanescente.

L'homme è un architetto; la *femme*, una canzonettista. Si amano da quattro anni, ma ora la loro unione si smaglia. Sta infatti per spuntare un figlio, e Agathe non ha il coraggio d'informarne l'amante, temendo di turbare, contro la morale volgata, l'equilibrio in cui vivono. Dopoché la reticenza di lei ha guastato un *week-end* a Nizza, e intanto che Vincent cerca distrazione con altre donne, il bambino si perde per disgrazia; ond'è che Agathe, rientrata nei toni di prima, ritorna a Nizza dove la sua discrezione riceve il meritato premio: l'amante l'aspetta sulla banchina. Non c'è bisogno di spiegare niente: l'amore ricomincia dal punto dove sembrava essersi interrotto.

Questi amanti senza domani, non poco sovvenzionati dal cinema d'alienazione, annegano nel decorativismo, fanno male al vedere e basta. E il loro amore si risolve soprattutto in termini ginnico-danzanti o vagamente spogliarellistici, entro una ferrea quanto programmatica abolizione di pensieri e sentimenti. Sicché non resta che apprezzare la rilevata composizione dei quadri visivi e le movenze di un morbido e insolitamente divistico Jean-Louis Trintignant e dell'elegante e un po' più accalorata Valerie Lagrange.

* *

(Astor) — Salvo che per i conti da pagare il grande albergo ha un certo fascino, che il cinema, da parte sua, precisò nel famoso «Grand Hotel», dal romanzo di Vicki Baum, con Greta Garbo e John Barrymore. *Intrighi al Grand Hotel*, diretto a colori da Richard Quine, ha stesso intreccio, rasenta il documentario, mette in primo piano il funzionamento di un grande organismo alberghiero di Nuova Orleans, retto da un giovane direttore onnipresente come un capitano di nave.

Ma non per questo rinuncia a inserire capitoli narrativi, come quello, che è quasi di obbligo, del cleptomane che con mosse clownesche si aggira per le camere a farvi man bassa, o quello del diplomatico che investe e uccide un bambino con la sua «Jaguar», è ricattato e permette che la moglie intrallazzi col ricattatore; finché la polizia scopre il tutto.

Onusto di gloria, l'albergo è decaduto sotto i colpi della concorrenza, che in persona di un affarista senza scrupoli il quale lo vorrebbe comprare, attizza ai *bureau* incidenti anche di carattere razziale o cerca di corrompere il direttore con l'esca d'una bella ragazza. Il direttore prende l'esca ma sfugge all'amo, e persuade il proprietario, un vecchietto all'antica, a non cedere alle lusinghe dei cattivi compratori. Perisca pur l'albergo, ma in bellezza.

E perisce davvero, e prima del previsto, per colpa di un tragico incidente d'ascensore in cui trova la morte il diplomatico. Patetica l'ultima notte nel *night*, intanto che i topi lasciano la nave (e il cleptomane in manette). Al direttore resta sulle braccia Catherine Spaak, una discreta buonuscita.

Col suo convenzionalismo, è un film commerciale sul serio, che interessa tutto. Oltreché dalla bella attrice in una particina, è puntellato da ottimi attori: Melvyn Douglas (il proprietario), Rod Taylor (il direttore), Michael Rennie e Merle Oberon (la coppia dei diplomatici), Karl Malden, bravissimo nella coloritura del cleptomane, Richard Conte e Kevin Mc Carty. «Gente che va, gente che viene» si diceva in «Grand Hotel», e la formula regge ancora.

l. p.

(Corso) - *Derivato da una commedia e una novella, il film* Il magnifico Bobo *(«The Bobo», di Robert Parrish) è di quelli «a mattatore». Vi signoreggia difatti Peter Sellers, divertente nello schizzo d'un matador che, nelle sue esibizioni in arena, più che infilzare tori sospira canzoni cine. Queste non bastano a dargli fama e denaro; perciò, tirando a campare, egli accetta di sedurre (su ordinazione e nel breve giro di tre giorni) una ragazza, Olimpia, sexy come può esserlo Britt Ekland in vertiginose minigonne. A conquista avvenuta, la «preda» è ben altro che una gentile idealista capace di sottostare passivamente al giuoco. Si rivela, anzi, donna calcolatrice ed egoista, avida di moneta. In mano ad un regista più estroso e raffinato di Robert Parrish il film poteva diventare un pungente apologo sulla crudele incostanza femminile e sulla dabbenaggine maschile; proposta da una sceneggiatura comune e da una regia senza estri, la vicenda si riduce a un piacevole, ma non sempre convincente, trattenimento di gusto hollywoodiano.* vice

Il teatro di Sabatino Lopez in una mostra a Livorno

Livorno, 9 dicembre.

(b. c.) Una mostra di documenti e fotografie sul tema «*Sessanta anni della vita teatrale di Sabatino Lopez*», è stata inaugurata oggi alla Casa della Cultura, in memoria del commediografo livornese, nel centenario della nascita. La rassegna presenta una serie di fotografie di Sabatino Lopez, e dei suoi più famosi collaboratori ed amici, come Mascagni, Giovanni Marradi e Giovanni Targioni Tozzetti, e si sofferma anche sul periodo piemontese del commediografo, che insegnò a Cuneo, facendo frequenti visite a Torino, dove si legò al gruppo di Giacosa, dell'editore Casanova, e dei fratelli Calandra.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: San Paolo negli Atti degli Apostoli.
12,30: La tv degli agricoltori.
15 —: Riprese sportive: a) Bolzano: Campionati italiani femminili di ginnastica artistica; b) Milano: Premio inverno di trotto.
17 —: La tv dei ragazzi: «Il club di Topolino». Il programma comprende: «Diario africano», cartone animato; «Il grillo parlante presenta: Il nuoto»; «Gli amici del circo», numeri di attrazione; «La spada di Zorro», telefilm.
18 —: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo. Partecipano il cantante Nino Ferrer e l'imitatore Franco Rossi.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La fiera della vanità», riduzione televisiva dal romanzo di Thackeray, a cura di A. G. Majano. Quinta puntata. Interpreti principali: Romolo Valli, Ilaria Occhini, Lida Ferro, Loris Gizzi, Adriana Asti, Ferruccio De Ceresa, Didi Perego, Laura Carli, Andros Checchi, Roldano Lupi.
21,15: La domenica sportiva.
23 —: «Prossimamente», programmi per sette sere.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,15: Concerto della banda dell'aeronautica militare.
18,10: «La duchessa di Urbino», commedia di Lope de Vega. Interpreti principali: Arnaldo Ninchi, Ernesto Calindri, Paola Mannoni, Diana Torrieri. Regia di Ruggero Jacobbi
21 —: Telegiornale.
21,15: «Biglietto d'invito a Montecatini», programma musicale con Caterina Caselli, John Foster, Little Tony, Ljupa, Milva, Marisa Sannia, Ricky Roberts ed altri.
22,15: «Ritorno», telefilm poliziesco della serie «La parola alla difesa».
22,05: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — 17: Cine-domenica; 18,05: Un tempo di un incontro di calcio di Coppa Svizzera; 19,45: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: Anni inquieti; 21,30: Telefilm poliziesco «Stop ai fuorilegge»; 21,50: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio ore: 8, 13, 16, 20, 23.

Ore 7,30: Pari e dispari; 7,40: Culto evangelico; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Trasmissioni per le Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 12,15: Le mille lire; 13,30: Punto e virgola; 13,43: Qui Bruno Martino; 14,30: Beat-beat-beat; 15,10: Canzoni napoletane 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da Francesco Caracciolo, con partecipazione di A. Benedetti Michelangeli.

Ore 19,05: Orchestra diretta da Raymond Lefèvre; 19,30: Interludio musicale; 20,25: Batto quattro; 21,30: Concerto del clavicembalista George Malcolm, musiche di Rameau e Bach; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio ore: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 21,30, 22,30.

Ore 8,30: Buona festa; 8,35: Pari e dispari; 8,40: Sylvano Bussotti vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke box; 12,15: Hit Parade.

Ore 13: Il Gambero, con Enzo Tortora; 13,45: Il compleso della settimana: Les Surfs; 14,30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 15,25: Forma la musica; 16,20: Domenica sport; 18: Appuntamento con Claudio Villa.

Ore 19,50: Punto e virgola; 20: Pagine dall'«Elisir d'amore» di Donizetti, diretto da A. La Rosa Parodi; 21: Arsenio Lupin; 21,40: Canti della praieria.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di Bach e Pergolesi, (complesso «I Musici»); 19,55: Concerto operistico diretto da Nino Bonavolontà, con Marcella Pobbe e Mario Petri; 11,50: Musiche di Chopin; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni (V. Horowitz e H. Scherchen); 14,30: Musiche di Haydn, Milhaud e Martinu; 15,30: «America», commedia di Max Brode (regia di G. Bandini); 17,45: Concerto del pianista Jacques Klein (Beethoven e Prokofiev); 18,45: La lanterna.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera (Haydn, Paganini e Mendelssohn); 20,30: L'Italia da salvare; 21: Club di ascolto: Città di notte; 22, 1: Giornale del Terzo.

Domani due concerti

Due concerti si svolgeranno domani sera a Torino. Nell'aula Magna dell'Università (via Po 17) alle 21,15, per il Circolo Toscanini, sarà eseguito un programma di musiche strumentali polacche, dal XVI al XIX secolo.

Al Conservatorio, per il Goethe Institut, ancora alle 21,15, «Concerto di Natale», con musiche di Buxtehude, Bach, Händel, Boismortier, Telemann e canti natalizi tedeschi. Canterà la soprano Sigrid Haensel.

FULGOR l'orologio che piace

GRANDE SUCCESSO al LUX
DI UNA COPPIA FORMIDABILE IN UN FILM MODERNO - FRIZZANTE - BRILLANTISSIMO
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
Tony Curtis - Claudia Cardinale
in una produzione MARTIN RANSOHOFF

Sharon Tate
Robert Webber
Joana Barnes - David Draper
SCENEGGIATURA DI Ira Wallach - George Kirgo · ADATTAMENTO DI Maurice Richlin · PRODOTTO DA Martin Ransohoff - John Calley
DIRETTO DA ALEXANDER MACKENDRICK un film FILMWAYS-REYNARD
in panavision e metrocolor
NON VIETATO

FAVOLOSO SUCCESSO all'IDEAL
«L'INDOMABILE ANGELICA» - 4° EPISODIO - IL FILM CHE A PARIGI HA POLVERIZZATO TUTTI I PRECEDENTI RECORD D'INCASSI REALIZZATI DAI PRIMI TRE EPISODI DELLA SERIE «ANGELICA»
SEMPRE PIU' BELLA - SEMPRE PIU' SENSUALE SPREGIUDICATA INDIFESA LIBERTINA MA CON UN SOLO GRANDE AMORE, IL CONTE DI PEYRAC

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
MICHÈLE MERCIER
ROBERT HOSSEIN
L'INDOMABILE ANGELICA
EASTMANCOLOR - PANAVISION
BERNARD BORDERIE

SUCCESSO AI CINEMA
ALEXANDRA - FARO
AVVENTURA! SUSPENSE! BRIVIDO!
GEORGE MARTIN
con VIVI BACH - ROSALBA NERI

CON LA MORTE ALLE SPALLE
STEREOVISION 70 - EASTMANCOLOR
DANIELE VARGAS - MARIA BADMAYEW - IGNAZIO LEONE - MICHELE MONTORT
ROBERT PARTY - GEORGE CHAMARAT - REGIA DI ALFONSO BALCAZAR
UNA CO-PRODUZIONE: P.C. BALCAZAR - BARCELLONA - ORIENT FILM S.P.A. - ROMA
COMPTOIR FRANÇAIS DU FILM - PARIGI - DISTRIBUITO DALLA DELTA FILM DISTRIBUZIONE

LA WARNER BROS - SEVEN ARTS PRESENTA: DUE GRANDI SUCCESSI
CORSO
Tre giorni di thriller pur non molto molto forte.
Peter Sellers
Il Magnifico Bobo
TECHNICOLOR
ASTOR
CATHERINE SPAAK
ROD TAYLOR
DAL BESTSELLER CHE HA SCIOCCATO L'AMERICA
intrighi al GRAND HOTEL
TECHNICOLOR

2ª SETTIMANA
al GIOIELLO
v. Cristoforo Colombo 31, tel. 580.760
IL FILM DELL'ANNO

Metropol
LA PIU' BELLA DONNA DEL MONDO
KITTY SWAN

GUNGALA LA VERGINE DELLA GIUNGLA
EASTMANCOLOR
«...la scultorea Gungala, versione femminile di Tarzan, che non parla, ma è abbastanza eloquente con la sua sola presenza fisica, ancorché protetta dai vestiti...»
«La Stampa»
«...Gungala è un'autentica bellezza e sia detto con chiarezza: l'apparizione di Kitty Swan nuda, costituisce il vero punto forte del film...»
«La Gazzetta del Popolo»
VIETATO

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, riservatezza. Esito assicurato. Via Cavour 107, tel. 511.624

CINEMA AUGUSTUS
VIA ROMA 248 - Telefono 530.714
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta CARLO PONTI
un film di DAVID LEAN
tratto dal celebre romanzo di BORIS PASTERNAK
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION METROCOLOR

L'ALA DEI 6 GRANDI

★ AMBROSIO ★
STREPITOSO SUCCESSO

NINO MANFREDI
LESLIE CARON
IN UN FILM DI NANNI LOY
IL PADRE DI FAMIGLIA
con CLAUDINE AUGER e UGO TOGNAZZI nel ruolo del marchese
UNA CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE ULTRA FILM - M.A.P.C. MARIANNE PRODUCTIONS
EASTMANCOLOR
COLORE DELLA SPES
REALIZZATA DA ULTRA FILM
DISTRIBUITO DALLA PARAMOUNT

ATTENZIONE!! ECCEZIONALE!!!
ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
Lo spettacolo dal favoloso successo
TRIONFA IL FILM PERVERSO CHE CREDEVAMO DI NON VEDERE MAI!
Leone d'oro alla XXVIII Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia

OGGI AL CINE TORINO
UNA FESTA PER GLI OCCHI, UNO SPETTACOLO ENTUSIASMANTE

LA PIU' BELLA STORIA D'AMORE
RIUNISCE PER LA PRIMA VOLTA L'ATTRICE ITALIANA PIU' AMATA NEL MONDO E L'INDIMENTICABILE PROTAGONISTA DEL «DOTTOR ZIVAGO»

Questa sera in CAROSELLO:
paulista
STUDIO TESTA

i VASI: Non mi dire più "non posso" ti bastono sopra l'osso!

Anche lei ha diritto a un Natale sereno

Un piccolo ombrello e una bambola per Olga, la scolara della Val Maira

La bambina, 6 anni, aveva espresso il suo modesto desiderio a "Specchio dei tempi" - L'abbiamo subito accontentata - In verità di ombrelli ne ha ricevuti quattro e altri giocattoli grazie alla generosità dei nostri lettori - Un aiuto in denaro anche ai nonni che l'hanno allevata con tanti sacrifici

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 9 dicembre.

Da Roccabruna — una frazione di Dronero, sulle montagne della Val Maira — una scolaretta di sei anni, Olga Bonetto, ha scritto a *« Specchio dei tempi »*: *« Sono una bambina piccola e povera, frequento la prima classe. So che tu sei tanto buono, aiuti i bambini bisognosi. Se potessi aiutare anche me! Vorrei, per Natale, un ombrellino per andare a scuola quando nevica e un giocattolo »*.

Un desiderio modesto, da figli di povera gente che sanno di non poter chiedere a Gesù Bambino doni costosi, sognati attraverso le vetrine dei negozi delle grandi città: *« Specchio dei tempi »* si è affrettato ad esaudirlo acquistando un ombrello adatto alla minuscola statura di Olga e una bambola di quelle che raramente finiscono in una baita. Per essere sinceri, di parapioggia gliene abbiamo portati tre (due erano stati inviati da lettori, un quarto la piccina l'aveva ricevuto direttamente a casa, accompagnato da un gentile biglietto di auguri). Il nostro arrivo alla borgata Cogno Sottano, dove Olga risiede con i nonni materni, ha coinciso con quello di tre ragazze e un giovanotto, da Cuneo. Anch'essi volevano allietare il Natale della bambina, offrendole un bel « servizio » da cucina, una bambola con il suo lettino, scatole di dolciumi. Ce n'è voluto, prima che la contadinella si decidesse ad aprire tutti quei pacchi. Sgranava gli occhi, temeva di svegliarsi da un bel sogno e ritrovarsi a mani vuote.

Olga Bonetto, la scolaretta di Roccabruna, con i doni di « Specchio dei tempi »

Una storia penosa, quella della famiglia Bonetto. Raccontano i nonni di Olga, Giovanni Battista e Maria, entrambi cinquantacinquenni: *« La madre della bambina abita in un'altra frazione con il marito e la secondogenita, di 6 mesi. Olga l'abbiamo allevata noi, ci è affezionata al punto da non voler allontanarsi dalla nostra baita. Abbiamo altri due figli, un maschio di 17 anni e una femmina di 20. Lavorano a Dronero, se non fosse per il loro salario a quest'ora saremmo già morti di fame. Siamo gli unici abitanti della borgata. A poco a poco se ne sono andati tutti, dalla disperazione. Possediamo qualche pianta di castagne e mele, frutta che oggi non vale niente. Avevamo anche un altro figlio, Giorgio. Nel 1944, quando quassù i partigiani combattevano contro tedeschi e fascisti, Giorgio aveva sei anni e Maria, la madre di Olga, quattro. Un giorno, mentre conducevano le due mucche al pascolo, il ragazzo ha trovato una bomba a mano. Di quelle verniciate in rosso, che sembrano fatte apposta per incuriosire i bambini. L'ha presa, ha cercato di aprire la strana scatoletta. Una vampata e Giorgio è stramazzato sull'erba, morto. Una scheggia ha ferito la sorellina ad un occhio, i medici non hanno potuto salvarglielo »*.

Giovanni Battista Bonetto scuote il capo, allarga le braccia, mormora: *« Così è la vita. Bisogna rassegnarsi e basta. Alla fatica, alla miseria, alle disgrazie »*. Ha sulle spalle dieci anni di « naja », due volte stava per partire verso la Russia: l'ha scampata perché a quell'epoca aveva ancora i quattro figli da tirar su e la legge prevedeva l'esonero. Non può contare nemmeno sulla salute, quattordici mesi fa ha chiesto la pensione da invalido: *« Ho passato due visite di controllo* — sospira —, *da allora non ho più saputo niente. Se non mi spetta, dovrebbero almeno dirmelo. Mi metto il cuore in pace o inoltro una nuova pratica e buonanotte. Se invece ho diritto alla pensione, perché questo lungo silenzio? »*. Non abbiamo avuto il coraggio di spiegargli che la burocrazia italiana non ha mai fretta, le « pratiche » della povera gente di solito ingialliscono e si coprono di polvere prima che qualcuno si decida a sbrigarle.

Per Olga il Natale sarà felice: ha l'ombrello per ripararsi dalla pioggia e dalla neve, i giocattoli che sollevarono la sua triste esistenza nella casupola sulla montagna. *« Specchio dei tempi »* ha creduto doveroso allietare un poco anche i nonni della bimba con un modesto dono di 50 mila lire.

Giorgio Lunt

Le nuove offerte a *Specchio dei tempi*

Le sofferenze quotidiane dei diseredati trovano pronta rispondenza nella generosità dei lettori che ogni giorno inviano offerte a « Specchio dei tempi ». Essa ci consentono di portare un immediato aiuto a chi si dibatte nelle difficoltà. Negli ultimi tre giorni abbiamo ricevuto la somma di lire 454.500.

Dr. Giov. Batt. Piras, Sanremo L. 100.000; A. M. 5000; Anna e Marisa Allione per ricordare la signora Silvia Nebbia ved. Ferraris, Asti 2000; N. N. 1000; Il pensionato Sguarini Francesco, Novara 5000; Per ringraziamento a Don Bosco 1000; Chiara e Paolo 10.000; N. N. 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII N. N. 1000; Per l'assistenza avuta da Papa Giovanni XXIII in memoria dei nostri genitori, E. R. T. 10.000; C. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione 1500; Gli operai della Taurus, chiusure lampo in memoria del defunto Guaschi Giuseppe padre del collega Silvio 4000; In ringraziamento a Papa Giov. XXIII C. B. 2000; P. E. 5000; In onore della Madonna di Lourdes 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Romana Torre 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e invocando la sua protezione, G. C., Serravalle Scrivia 5000; Mariangela P. G., Milano 1000; L. R. 5000; E. S., Alessandria 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII che protegga la mia famiglia, B. L. G. 1000; Ivrea M. R. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII affinché protegga mio figlio durante il periodo scolastico, Maggiora Giuseppina 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII affinché protegga sempre la mia famiglia G. G. Frugarolo 1000; C. G. L. 1000; Per il Natale dei poveri in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Stefania, Claudia e Ugo ricordano zia Amalia 5000; A suffragio di Papa Giovanni XXIII, M. I., Torino 1000; In memoria di Actis Dato Carolina 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000; M. R. 10.000; N. N. in onore di S. Espedito 5000; Afrodite Monti in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Ester in memoria del suo Emilio 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Enrico Carlo 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

Per grazia ricevuta, in onore di S. Antonio e Papa Giovanni XXIII per un aiuto ai bimbi poveri, N. N. 60.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Maria e Nino 20.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Socco Carla 2000; L'assidua lettrice Giacomini Amelia, Collegno 2000; Antonio 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII e in onore del compianto dottor Riccardo Binasco, il fratello offre 15.000; In memoria di Mario, R.L.F., Biella 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, R. L. F., Biella 5000.

D. C. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; R. V. 1000; Condominio corso Montecucco 14 in memoria del sig. Prato 10.000; Nel ricordo di Enrico Tomasetti 5000; Per chi soffre A. M. G. 1000; Bernardi Nino e Rita 3000; Ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, S. M. 1000; N. N. in memoria dei suoi cari 10.000; A. P. 2000; A. B. 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per il Natale dei bimbi e dei vecchi poveri, Ceresa 10.000; N. N. 1000; S. Z. 2000; Famiglia B. Torino, per opere di bene 10.000; B. S. 5000; Per un pranzo di un povero 5000; Per grazia ricevuta, P. C. a Papa Giovanni XXIII 500; E. M. 2500; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la sua protezione su me e tutti i miei cari, A. S. 1000; Una valdostana 9000; In onore di Papa Giovanni XXIII con riconoscenza, G. G. 10.000; M. O. in onore di Papa Giovanni XXIII e la Consolata per grazia ricevuta e che sempre ci proteggano 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII E. D. 1000.

Totale L. 454.500

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Il nome di padre Orfeo Mantovani continua ad essere ricordato con commozione dai torinesi. Il coraggioso missionario salesiano rivivrà nel lebbrosario che sarà dedicato a Giovanni XXIII. Per quest'opera i lettori ci hanno inviato negli ultimi otto giorni altre 387.000 lire. Le consegneremo a padre Baracco che ha sostituito nella benefica opera padre Mantovani.

Viale Anna Maria, Genova L. 50.000; Al Sacro Cuore di Gesù - Alla Vergine Maria - A Papa Giovanni XXIII e invocando la guarigione di mio figlio, Clelia Romana, 1° versamento 10.000; A. G. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII e alla memoria di mio padre 3000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Per la pace e la serenità della mia famiglia 2000; N. N. 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII - Enrica e N. B. 3000; Arnaldo 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione su me e la mia famiglia - una nonna 5000; Gallesi 2000; B. M. G. 10.000.

Una vecchia di 86 anni dell'Ospizio di corso Casale, per grazia ricevuta 2000; S. L. 10.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - Antonietta 5000; N. N. 1000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - L. S. 10.000; Irene Maria 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Due vercellesi 20.000.

E. - N. e A. invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII e Padre Mantovani 10.000; In memoria di Dosio Aldo 10.000; Una mamma in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, per grazia ricevuta 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, per grazia ricevuta - A. M. 10.000; In memoria del prof. Stefano La Colla 2000.

In ricordo di Padre Mantovani 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII perché protegga sempre la mia famiglia - N. N. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII - A. Z., Voghera 5000; Giancarlo 2000; In memoria di Francesco 5000; B. F. 1000; G. L. 5000; Una mamma di Pinasca 2000; Bonardi A., per ringraziamento a Don Bosco 5000; Penasso Piero - Mongrando (Vc) 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII e per ottenere grazia particolare - G. A. V. 20.000; Nelda ringraziando tanto Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII affinché protegga i miei figli e nipoti - A. R., Imperia 1000; Margherita per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 2000; R. G., 5000; Paola a ricordo di Padre Mantovani 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Bulgarelli Santina 2500; Marilena in onore di Papa Giovanni XXIII e in ricordo di Padre Mantovani 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII e in ricordo di Padre Mantovani 5000; Momo Virginia 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII - M. C. C. M. 15.000; Ricordando Padre Mantovani - Una pensionata 1000; Silvia e Riccardo 15.000; Clara 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 20.000; Angela 1000; Nadia 5000; Caterina Cannata per una grazia che attendo da Papa Giovanni XXIII e a ricordo di Padre Mantovani 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Avanzini Marianna e Cesare, Vicoforte 2000; B. C. 1000; N. N. 1000; N. N. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 4000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Maria 5000; N. N. in memoria del marito e ricordo di Papa Giovanni XXIII 1500; Maria Assunta chiede una grazia a Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 10.000; A. B. 2000; Teresa B. 3000.

Totale L. 387.000; totale precedente L. 19.755.835, totale generale L. 20.142.835.

(A tutt'oggi abbiamo già consegnato L. 19.755.835).

Solidarietà dei lettori per la famiglia di Nichelino

« Possediamo soltanto un tavolo e tre sedie »

La solidarietà dei lettori è stata pronta anche per la famiglia dello scolaro Vincenzo Francia, che chiedeva a *« Specchio dei tempi »* un lettino per sé e per il fratellino. I genitori, Domenico e Rosetta, di 38 e 35 anni, sono profughi dall'Africa. Abitano a Nichelino, in un alloggetto di via Galilei 10. Un letto (che fino a qualche giorno addietro ospitava tutta la famiglia), un tavolo e tre sedie avuti in prestito da una vicina, un vecchio buffet ceduto da un'altra persona di buon cuore. L'unico arredo che appartenga agli sventurati è il diploma di benemerenza dei donatori di sangue, sodalizio al quale Domenico Francia è iscritto. Lunghi periodi di disoccupazione, finalmente un posto da manovale a 50 mila lire al mese, compresi gli « assegni ». Quasi la metà dovrebbero spenderla per l'affitto, ma sono in arretrato di 10 mesi verso il padrone di casa. Vincenzo e il fratello Rosario, di 10 e 5 anni, dormono per terra, su uno sdrucciolo materasso avuto in regalo nei giorni scorsi. La mamma pochi mesi fa ha tentato di svenarsi in una crisi di sconforto.

Abbiamo subito portato ai coniugi Francia un primo aiuto di 50 mila lire. Un lettore di Tortona — che non ha voluto rivelare il suo nome — ha telefonato pronunciandoci l'invio di due lettini nuovi, completi di materasso e guanciale. Da Savigliano, il Mobilificio Mortarotti manderà direttamente ai Francia qualche altra masserizia indispensabile. Offerte di letti sono giunte anche da lettori torinesi. Non sono più necessari, occorrono indumenti invernali.

Subito dopo un incidente presso Lanzo

Un medico opera sul ciglio della strada il ferito che sta morendo dissanguato

Lo salva - All'ospedale gli amputano una gamba - Generoso accorrere di donatori del sangue

(Dal nostro inviato speciale)
Lanzo, 9 dicembre.

Un motociclista ferito in un incidente stradale, è ricoverato all'ospedale di Lanzo con riserva di prognosi. E' grave, ma si salverà. Deve la vita al provvidenziale intervento di un medico che l'ha soccorso con mezzi di fortuna sul ciglio della strada e ai donatori di sangue che sono accorsi da ogni parte della valle per portare il loro aiuto prezioso.

Si chiama Augusto Alasonatti, 32 anni, abita con la moglie Teresa, 29 anni e il figlio Gianpiero, 16 mesi, in una linda casetta della frazione Rosello di Traves. Lavora come muratore in un cantiere ad Aia di Stura. Stamane, verso le 7, è uscito di casa per andare al lavoro. Con lui, sul sellino posteriore della moto, è salita la cognata Maria Bergagna, 30 anni, che doveva andare a Lanzo. Accompagnata la donna, il muratore è tornato indietro.

Faceva freddo, il motociclista viaggiava ad andatura ridotta. L'incidente è accaduto poco prima delle 8, poco dopo l'abitato di Traves. Racconta l'Alasonatti: « C'era una piccola curva, ma la visibilità era perfetta. Ho visto l'auto sbandare inspiegabilmente: un attimo dopo mi è piombata addosso ». *L'auto, una « 124 » guidata dal commerciante Mario Iacomussi, 64 anni, abitante a Torino, in via Paolini 8, ha travolto il motociclista.*

« Ho sentito un dolore tremendo — *dice il ferito* — la moto si è abbattuta su di me e ho perso i sensi. Prima di svenire ho pensato a mio figlio, poi non ricordo più nulla ». *Con la gamba sinistra stracciata e l'arteria femorale aperta, il poveretto rischiava di morire dissanguato. Mentre l'investitore tentava disperatamente di frenare l'emorragia, è sopraggiunto il dott. Elio Cardone, medico condotto di Pessinetto.*

Senza perdere tempo il sanitario si toglie la cintura e la stringe attorno alla gamba del ferito. Con mani febbrili apre la borsetta, prende il laccio emostatico, pinzette, cotone, garza. La macchia di sangue si allarga sull'asfalto mentre il dott. Cardone tenta l'impossibile. Altri automobilisti si fermano, fanno circolo attorno al medico che lotta contro la morte sul ciglio della strada. Nessuno parla. Alla fine il sanitario si alza, il volto coperto di sudore, le mani imbrattate di sangue. Ha vinto: l'emorragia è stata fermata: « Presto, bisogna portarlo subito all'ospedale ».

Il motociclista ferito Augusto Alasonatti assistito dalla moglie in ospedale

Il ferito viene caricato su un'auto che parte veloce. Altre fanno da battistrada, fra un concerto lamentoso di clacson che si ripercuote fra le montagne. Pochi minuti dopo l'Alasonatti arriva all'ospedale. Ha perso molto sangue, bisogna subito fare delle trasfusioni.

L'infermiere Cesare Borla del pronto soccorso si offre immediatamente: per fortuna è un donatore « universale », non bisogna perdere tempo per le analisi. Ma non è sufficiente. Altro sangue viene offerto dall'infermiere Aldo Rocchietti, poi arrivano donatori da Lanzo, Cafasse, Balangero. Le condizioni del ferito migliorano, ora è in grado di essere operato. Il prof Mensa è già pronto. In camera operatoria entra anche il dott. Cardone.

Un'ora dopo l'Alasonatti viene trasferito in una stanzetta del secondo piano. I medici hanno dovuto amputargli la gamba, ma è vivo. Nel corridoio lo attende la moglie. « Sto bene — *mormora l'uomo* — ringrazia i medici. Ringrazia tutti ». *Il dott. Cardone esce di corsa: ha fatto tardi e i suoi ammalati lo aspettano.*

f. for.

Cieco cade in uno scavo e muore assiderato ad Aosta

La disgrazia nella zona archeologica - La vittima (58 anni) rincasa, di sera, inciampa e piomba nel fossato

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 9 dicembre.

(l. v.) Un cieco invalido civile è morto la scorsa notte ad Aosta per assideramento, dopo essere caduto in una trincea profonda due metri circa, scavata nei pressi della piazza Giovanni XXIII, antistante la Cattedrale, per ricerche archeologiche. La vittima è Pietro Christellin, di 58 anni, residente in via Mont Fallère, coniugato, e di professione impagliatore di sedie.

Soltanto stamane il corpo del cieco è stato rinvenuto da un operaio che si recava al lavoro in un'officina nei pressi. Purtroppo per l'invalido non vi era più nulla da fare.

I carabinieri hanno accertato che il Christellin, uscito da un locale dove aveva trascorso la serata, nel rientrare alla propria abitazione, ha messo un piede in fallo, proprio nell'unico punto in cui mancava la recinzione del fossato, che corre parallelo alla via De Lostan.

Picchiata la testa su cocci di bottiglia, il cieco è piombato nel fondo della buca: inerme e senza soccorso, è morto nella notte per assideramento.

Due studenti precipitano in un burrone a Pinerolo

Non sono gravi - Entrambi torinesi, uno ha 22 anni, l'altro 17 - A Talucco si esercitavano nell'arrampicata su una parete rocciosa

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 9 dicembre.

(m. g.) Due studenti torinesi sono caduti in un profondo burrone mentre si esercitavano ad arrampicarsi sul massiccio roccioso detto « La Sbarua » a Talucco di Pinerolo. L'intervento di una squadra del « Soccorso alpino » è valso a portare in salvo i giovani che stasera sono ricoverati all'ospedale «Cottolengo» di Pinerolo per lesioni non gravi.

Vittime dell'incidente il ventiduenne Piero Tirone residente a Torino in via Cavoretto 53 e iscritto al « Cai-Uget » di Torre Pellice e Luciano Bonis di 17 anni, abitante a Torino in via Bonelli 8, appartenente alla scuola di roccia « Gervasutti » di Torino.

Stamane gli studenti erano saliti a Talucco per esercitarsi sulla palestra rocciosa de « La Sbarua » scegliendo la normale via, che è la meno pericolosa. Durante l'arrampicata al Bonis è mancata improvvisamente la roccia sotto i piedi ed è scivolato a strapiombo per oltre dieci metri in un anfratto.

Malgrado la discesa apparisse oltremodo difficile, il Tirone ha cercato di raggiungere il compagno per portargli soccorso: purtroppo, dopo aver percorso quasi la metà della parete, anch'egli è scivolato malamente piombando nel baratro.

Seconda fase di astensione dei bancari

Le Casse di Risparmio in sciopero da domani

L'agitazione si concluderà giovedì - Assicurati i servizi agli sportelli - Aperti gli altri istituti di credito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 dicembre.

Si inizierà lunedì la seconda fase del piano di scioperi deciso dai sindacati dei bancari in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale e la revisione del sistema di «scala mobile». Fino a giovedì prossimo si asterranno dal lavoro i dipendenti delle Casse di Risparmio e dei Monti di credito su pegno di tutta Italia ed il personale delle banche e delle altre aziende di credito dell'Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Non partecipano alla manifestazione i lavoratori della Cassa di Risparmio «Vittorio Emanuele» in Sicilia e i dipendenti degli istituti di credito delle altre regioni italiane che hanno già scioperato da lunedì a giovedì passati. Non vi aderiranno, come è già avvenuto nella precedente astensione, i dirigenti e i funzionari.

Gli sportelli resteranno aperti nella maggior parte delle Casse di Risparmio e delle banche per assicurare i servizi più urgenti, mentre resteranno bloccate tutte le altre attività. I sindacati hanno confermato anche gli altri due scioperi proclamati per i giorni 27, 28 e 29 dicembre e 3, 4 e 5 gennaio: essi riguarderanno tutti gli istituti di credito (banche, Casse di Risparmio ecc.) sull'intero territorio nazionale.

La federazione dei parastatali della Cisl ha oggi deliberato di non partecipare allo sciopero dei previdenziali (Inps, Inail, Enpas, Enpdep, Enpals) fissato da altre organizzazioni per il 14 dicembre. Il personale del Ministero della Sanità ha indetto una astensione di quarantotto ore per il 14 e il 15 dicembre: i dipendenti degli uffici dei medici e veterinari provinciali, della sanità di porto, di aeroporti e di confine, delle sedi periferiche e centrale del ministero diserteranno gli uffici e i gabinetti per protestare contro il mancato accoglimento di richieste economiche e normative.

Sono state confermate tutte le agitazioni in programma per la prossima settimana. I previdenziali, come si è detto, sciopereranno il 14, bloccando per ventiquattro ore i servizi amministrativi e sanitari. Nella stessa giornata, l'astensione dei postelegrafonici paralizzerà le poste e i telegrafi. I telefonici di Stato, condividendo i motivi della protesta dei postelegrafonici, attueranno uno sciopero di 48 ore dalle 22 del 13 dicembre alla stessa ora del 15.

I magistrati della Corte dei conti, per la prima volta dal 1863 (data di istituzione), sospenderanno il lavoro il 14 dicembre. Nei giorni 15 e 16, astensione del personale dell'aviazione civile, con inevitabili conseguenze sulla regolarità degli arrivi e delle partenze degli aerei. I medici ospedalieri dell'Inail effettueranno una agitazione martedì prossimo: rimarranno in funzione solo i servizi di pronto soccorso e di intervento urgente.

Anche i medici aiuti e assistenti ospedalieri faranno una giornata di sciopero il 15 dicembre, lo ha deciso stasera il congresso nazionale straordinario dell'Anaao, (Associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri) a Milano, per protestare contro il disegno di legge di riforma ospedaliera che «*non risolve più* — è detto, tra l'altro, nell'ordine del giorno approvato dal congresso — *i più gravi e urgenti problemi ospedalieri*».

g. f.

Una licenza di 5 giorni ai militari per Natale

Roma, 9 dicembre.

Il ministro della Difesa Tremelloni ha disposto che per le prossime festività natalizie ed in relazione alle esigenze di servizio dei vari reparti venga concessa ai militari una licenza speciale di 5 giorni più il viaggio, da trascorrere in famiglia.

I soldati potranno fruire della licenza in tre turni diversi nel periodo dal 21 dicembre 1967 al 9 gennaio 1968. Tremelloni ha inoltre disposto la concessione di un permesso di 5 giorni a tutti i salariati del ministero della Difesa in un unico turno dal 24 al 28 dicembre.

Dibattito all'Unione Culturale

Il banditismo sardo e i problemi dell'isola

(g. l.) All'Unione Culturale si è svolto ieri sera un dibattito su «Realtà della Sardegna». Vi hanno partecipato il giurista prof. Alessandro Galante-Garrone, i giornalisti Giuseppe Fiori (collaboratore de «*La Stampa*» da Cagliari) e Luigi Pintor.

Secondo Pintor, il banditismo sardo è solo un aspetto di una situazione che polarizza l'opinione pubblica.

Giuseppe Fiori ha ricordato il «caso» dei tre funzionari di polizia incriminati a Sassari. Una vicenda analoga si era avuta nel 1933, quando quattro militi fascisti vennero arrestati per l'uccisione di due ambulanti. I gerarchi insorsero, i giornali attaccarono la magistratura sarda, il processo fu rinviato a nuovo ruolo. Oggi, la democrazia offre sufficienti garanzie contro l'arbitrio. L'inchiesta contro i tre funzionari continua, anche se la stampa — salvo poche eccezioni — si è scagliata contro l'arresto dei tutori dell'ordine. Galante-Garrone si è soffermato sui rapporti tra polizia e magistratura. I giudici devono obbedire alla Costituzione e alle leggi: questa la loro funzione.

ORE DRAMMATICHE A CITTA' DEL CAPO

L'uomo «con il cuore della ragazza» ha superato ieri una grave crisi

Dopo una notte tranquilla si sono manifestati i primi sintomi della temuta «reazione d'incompatibilità» - Il paziente sottoposto immediatamente a cobaltoterapia - La crisi è stata superata - Il chirurgo dichiara: «Sta meglio di ieri»

Louis Washkansky, l'uomo che vive col cuore di una ragazza, fotografato ieri sotto la tenda ad ossigeno dopo essere stato sottoposto a cobaltoterapia (Tel. A.P.)

Città del Capo, 9 dicembre.

Ore drammatiche si sono vissute stamane intorno al capezzale di Washkansky, l'uomo di 55 anni a cui domenica scorsa è stato trapiantato il cuore di una ragazza. Nel corpo del paziente si sono manifestati i primi sintomi della «reazione di rigetto». L'équipe di medici che ha compiuto l'intervento è stata mobilitata al completo; hanno sottoposto immediatamente Washkansky a cobaltoterapia. Dopo qualche ora la crisi è stata superata. Nel pomeriggio gli specialisti hanno dichiarato che il paziente «era in ottime condizioni» e che stava meglio di ieri».

Washkansky aveva trascorso una notte tranquilla. Nell'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo si era sempre più ottimisti. Verso le 7 del mattino il dr. O'Donovan ha diramato un bollettino che diceva: «Washkansky ha trascorso una buona nottata e si sente bene. La sua circolazione sta ancora migliorando e i *tests* biochimici danno ora risultati normali».

Dopo circa un'ora l'allarmante notizia. Il dott. O'Donovan ha rivelato: «Dai *tests* condotti sul paziente si sono rivelati dei sintomi che potrebbero fare pensare all'inizio di una reazione di rigetto». *Il dottore O'Donovan, che ha fatto parte dell'équipe che ha eseguito lo storico trapianto, ha aggiunto che si trattava solo d'un sospetto «che altri esami sono in corso «ma il pericolo sussiste» non è mai stato tanto grave come in questo momento».*

Il prof. Barnard ed i suoi collaboratori avevano già affermato più volte che il paziente sarebbe entrato nella fase più delicata circa una settimana dopo l'operazione. E' questo di solito il periodo di tempo che occorre al corpo umano per accumulare gli anticorpi che provocano la ripulsa degli organi non propri.

Il timore della «crisi» durava fino alle prime ore del pomeriggio, quando è stata convocata la consueta conferenza stampa. «Louis Washkansky, il primo uomo nella storia che vive con il cuore di un altro, giunto ad una settimana dallo storico intervento chirurgico sta meglio di quanto ci si potesse aspettare»: l'ha dichiarato il dottor Marius Barnard, uno dei medici che hanno operato Washkansky sotto la guida del fratello Christian.

«Qualche autorevole persona aveva predetto che sarebbe morto entro tre giorni, altri entro cinque giorni» *ha fatto notare il dottor Barnard.*

Alla domanda se nutra speranze in questo momento come prima del sopraggiungere della prima crisi, il dott. Barnard ha replicato: «Se quei segni fossero rimasti inalterati o fossero peggiorati oggi, ci saremmo preoccupati. Ma oggi egli sta meglio di ieri. Se è possibile ha mostrato segni di miglioramento. Nessuno si aspettava che non vi sarebbe stato alcun rigetto. Ma non sappiamo nemmeno se i sintomi di stamane indicavano davvero un rigetto. I provvedimenti che abbiamo preso volevano essere soltanto una precauzione».

Alla domanda se i sintomi di cui si è parlato possano costituire il primo allarme di un possibile rigetto, il medico ha risposto: «Non penso si possa dire una cosa del genere».

(Associated Press)

Riserve d'un chirurgo francese

Quale medico può dire «Quest'uomo morirà»?

Parigi, 9 dicembre.

(l. m.) Il professore Charles Dubost, titolare della cattedra di chirurgia cardiovascolare all'università di Parigi, ha espresso oggi delle riserve sul trapianto del cuore. «In Francia — ha affermato — non vi sono difficoltà tecniche che impedirebbero un simile intervento ma problemi di natura morale, religiosa, o anche filosofica.

«L'empirismo che hanno dimostrato i chirurghi sudafricani non sarebbe qui esente da critiche. Quando si può affermare che il trapianto del cuore è veramente necessario? Quale medico può dire che altrimenti l'uomo morirà? Su quali elementi basarsi per decidere? D'altra parte, per quel che riguarda il donatore, in Francia ci sarebbero molti problemi da risolvere, in particolare bisognerebbe trovare una nuova definizione della morte».

Nostra intervista con il mattatore dello spettacolo italiano

Vittorio Gassman per sentirsi attore ha bisogno della maschera dell'«eroe»

Quando deve interpretare l'uomo qualunque si sente impacciato e a disagio - Per lui il vero attore è il "gran bugiardo", il "mostro", quello che nei secoli passati veniva sepolto in terra sconsacrata - Fu la madre a spingerlo sul palcoscenico; lui, "nazionale" di pallacanestro, pensava soltanto allo sport - Ma a 25 anni era già capocomico con Evi Maltagliati - Una confessione: l'atteggiamento da condottiero protegge una estrema timidezza

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 9 dicembre.

«*E' un grande attore, ma per rendere al massimo ha bisogno della maschera. Quando non l'ha, quando veste panni comuni, si muove con difficoltà*». Così si esprime il regista Dino Risi indicandomi Vittorio Gassman che, sotto la sua direzione, sta girando le ultime scene de *Il profeta* in una piazza semideserta dell'Eur.

E' vero. Quando interpreta la parte di un «eroe» — non importa se Agamennone o il protagonista de *Il Tigre* — quando deve portare qualsiasi sentimento al parossismo, quando invelsce, grida, sogghigna, Vittorio Gassman è il più grande attore italiano. Quando invece deve trasformarsi in un uomo qualunque, stenta a trovare gli accenti adatti, le mosse giuste e spontanee. Ne *Il profeta* dilguazza a piacimento come un pesce nell'acqua perché deve interpretare la parte di un uomo che, per liberarsi dagli ingranaggi della vita moderna, si ritira sui monti trasformandosi in una specie di santone stracciato, barbuto, anguicrinito.

Ma il film ha una conclusione amara, il tentativo fallisce, il ribelle viene riafferrato dall'ingranaggio, ritorna ad essere il modesto impiegato che era all'inizio. Ed è appunto in queste scene, brevissime per fortuna, che Gassman si trova a disagio.

Da che cosa deriva questa sua inclinazione all'eroico che costituisce ad un tempo la sua forza e il suo limite? Me lo domando mentre, per parlare un po' insieme, saliamo sulla roulotte che serve per il riposo ed il trucco. In gran parte dal suo aspetto fisico. Atletico, prestante, agile, Gassman a quarantacinque anni ha ancora le proporzioni di una statua antica. La piega leggermente sprezzante della bocca, il taglio del mento e soprattutto il brillio nero degli occhi danno a tutta la sua fisionomia una nota di durezza, quella durezza appunto che gli permette di interpretare alla perfezione personaggi tragici, eroici, istrionici, sarcastici, finanche comici, e che gli vieta i ruoli miti, umani, alla Gary Cooper o alla Mastroianni.

Oltre che dal fisico, però, le sue caratteristiche di attore sono determinate dalla concezione particolare che egli ha del teatro. «*Faccio volentieri del cinema* — mi dice — *ma sostanzialmente sono un uomo di teatro. E mi rifiuto di concepire il teatro come una riproduzione della realtà. Per me il teatro deve mutare, trasformare, riproporre. E' finzione, è magia. Gli attori borghesi intimisti mi hanno sempre fatto sorridere. L'attore, il vero attore, per me è il "gran bugiardo", il "mostro", la "grande bestia". Lo si era ben intuito nei secoli passati quando gli attori non potevano essere seppelliti nei cimiteri, dovevano finire in terra sconsacrata, e non potevano sedersi a tavola coi potenti, venivano relegati nelle cucine. Creda a me, quello in cui ci hanno aperto le porte dei saloni, dei camposanti, è stato un gran brutto giorno per noi. Ha segnato la nostra fine*».

E' un paradosso che Gassman può permettersi perché, se ammiratori ed amici, in via di pura ipotesi, non lo ammettessero più nelle loro case, potrebbe pur sempre invitarli lui nella sua splendida villa sulle pendici dell'Aventino. E può permetterselo anche perché, provenendo da una solida famiglia borghese, non è affitto dai complessi di chi ha alle spalle anni di ristrettezze e umiliazioni. Figlio di padre tedesco — ma un tedesco del sud, bruno e impetuoso — e di madre pisana, Vittorio ha passato a Genova gli anni dell'infanzia e della prima giovinezza.

Quando rievoca quel periodo, si affretta a dire che da bambino e da ragazzo non aveva alcuna vocazione per il teatro. «*Praticamente è stata mia madre a spingermi sul palcoscenico*, — mi racconta — *io all'Università pensavo soprattutto allo sport, ero arrivato ad essere nazionale di pallacanestro e non mi preoccupavo di altro. Mia madre invece era innamorata del teatro, avrebbe voluto fare l'attrice, e poiché le esigenze della vita familiare glielo avevano impedito, aveva riversato su di me i suoi sogni e le sue speranze. Tanto disse, e tanto fece che, a un certo punto abbandonai l'Università, andai a Roma e mi iscrissi all'Accademia d'arte drammatica. Con mio stupore e con sua grande gioia riuscii benissimo*».

Anche dopo l'Accademia non incontrò difficoltà: nel 1947, a venticinque anni, era già capocomico con Evi Maltagliati. Eppure il teatro allora non lo appassionava. Recitava con impegno perché quello era ormai il suo mestiere, ma per lui palcoscenico e cinema — i tempi di *Riso amaro* con la Mangano diciassettenne — erano un lavoro come un altro, avrebbe potuto benissimo abbandonarli senza soffrire. La passione vera nacque qualche anno dopo, attorno al '50, quando si orientò verso i classici, Eschilo, Shakespeare, Alfieri, dando l'avvio alla sua lunga galleria di eroi.

Gli chiedo se questa sua predilezione per le figure epiche e anche per i personaggi sempre «disumani» dei suoi film non l'abbia privato di quell'alone di simpatia che di solito circonda gli attori giovani. Con disarmante lealtà Gassman capovolge l'impostazione del problema. Non sono stati i suoi personaggi disumani a farlo diventare antipatico; è lui che, essendo per sua natura antipatico, non può che interpretare personaggi duri e disumani. Una antipatia, la sua, che avrebbe radici nella timidezza.

Gassman timido? C'è da trasecolare. Ma a sentir lui non ci sono dubbi, da ragazzo era un introverso; «parzialmente, sotto la scorza creata «*dall'esperienza, dal mestiere e dalle cattive compagnie*», lo sarebbe tuttora.

E le donne? Come mettere d'accordo questa pretesa timidezza col suo movimentato «curriculum» sentimentale? Gassman lo spiega col carattere romantico ereditato dal padre — romanticismo tedesco, nella tradizione dello «Sturm und Drang» — con l'avidità di vita e soprattutto con l'instabilità. «*Vede, io mi trasformo sempre, e non soltanto in campo sentimentale. Ogni due anni mi accorgo di aver modificato le mie idee anche in campo estetico e filosofico*».

Il passato tuttavia non gli suscita pentimenti, non gli crea patemi d'animo. Ammette di avere fatto molti errori, ma sostiene di averli confessati sempre in buona fede.

Oggi si sente sereno, assestato, da qualche tempo è attratto da cose che prima non lo interessavano affatto: la natura, i paesaggi, le arti figurative. Gli piacciono molto i quadri di Burri. Fino a qualche tempo fa lavorava anche quindici ore al giorno, detestava le vacanze; ora gli piacciono le lunghe pause da dedicare alle buone letture, al riposo, allo studio. «*Il nostro in fondo è un mestiere marcatamente fisico, quasi scurrile; a una certa età può anche risultare umiliante, bisognerebbe abbandonarlo. Per questo ho intenzione di adottare misure nuove: cederò la mia villa, mi trasferirò in un appartamento confortevole ma normale e così, diminuite le spese, potrò prendermi lunghe vacanze, diciamo sei mesi all'anno. E mi dedicherò quasi esclusivamente al teatro sperimentale*».

Dice queste cose con convinzione, si vede che le pensa sul serio; ma la sua bella voce profonda, il suo modo di gestire, la sua prestanza nell'alzarsi e nel balzar giù dalla «roulotte» a intervista finita, sono più sinceri di lui. Basterà che qualcuno gli proponga un *Edipo* o anche soltanto un personaggio fuori del comune come quello de *Il profeta*, e immediatamente Vittorio Gassman, trascinato da una forza più grande di lui, interromperà fidanzamenti, amicizie, contemplazioni per abbandonarsi nuovamente e totalmente alla sua vocazione di «grande mostro» del palcoscenico.

Gaetano Tumiati

L'eclettico Vittorio Gassman nella scena di un film accanto all'attrice americana Ann-Margret (Telefoto)

Il nuovo aereo «Concorde» presentato domani a Tolosa

Il prototipo costruito in collaborazione tra Francia e Gran Bretagna - Costa 65 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 9 dicembre.

(l. m.) Il prototipo del primo aereo da trasporto civile supersonico verrà presentato lunedì a Tolosa. E' il «Concorde», fabbricato in collaborazione dalla Francia e dalla Gran Bretagna, ed il primo volo è fissato per la fine di febbraio 1968 ma si pensa che non potrà avvenire prima di marzo. Il prototipo fabbricato in Inghilterra uscirà ugualmente l'anno prossimo e si prevede che il primo volo commerciale potrà avvenire nel 1971.

Grazie alla velocità del «Concorde» (due volte quella del suono) si potrà partire da Parigi o da Londra per New York all'ora solita come per andare in ufficio, arrivare all'inizio della mattinata ed essere di ritorno a casa verso mezzanotte.

Il costo del «Concorde» sarà di circa 65 miliardi di lire, ma le ordinazioni sono già molte e si ritiene che la Francia e la Gran Bretagna ne ricaveranno ognuna un guadagno di 1500 miliardi di lire almeno. Forse anche il doppio. Il «Concorde» ha circa tre anni di anticipo sull'aereo supersonico americano, che sarà però più grande e più rapido.

Un caccia «Super Mystère» precipitato ieri in Francia

Parigi, 9 dicembre.

Un «Super Mystère B-2» della 10ª squadriglia di caccia è precipitato stamane, mentre era in fase di decollo, alla base aerea di Creil. Il pilota è morto. Sembra accertato che l'incidente sia stato causato da un guasto meccanico del reattore.

GRAZIA regala la tessera di sconto 1968

GRAZIA di questa settimana offre gratis a tutte le lettrici la comodissima «tessera di sconto», valida per centinaia di negozi in tutta Italia. Su GRAZIA è pubblicato anche il primo elenco di questi negozi. In ogni città, i migliori negozi di ogni articolo aderiscono a questa iniziativa di GRAZIA: con la «tessera di sconto» avrete riduzioni sul prezzo, un trattamento di particolare favore e una guida sicura su dove trovare il meglio di ogni prodotto. Parola d'ordine per tutte le signore: non perdere questo numero di GRAZIA!
Un numero, d'altronde, eccezionale. Due grandi servizi di moda: gli abiti da sera per le feste più «sentimentali» dell'anno, e una grande panoramica sulle «scarpe novità» per l'inverno.
Proprio in questo numero inizia il più recente romanzo di Simenon, «Maigret e il ladro», assolutamente inedito ed emozionante come non mai!
E tanti, tanti altri interessanti servizi in questo fascicolo di Natale, che vi regala la «tessera di sconto» ed è uno degli straordinari numeri della «serie oro» di

GRAZIA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Alla «Gioia dei bimbi»

Magnifica vetrina in movimento potrete osservare in via Po 46, telefono 882.650. Centinaia di altre novità italiane ed estere. Prenotatevi in tempo. Oggi il negozio rimarrà aperto

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 26, tel. 542.000 - Torino
CAPPOTTI
ABITI
ASSORTIMENTO COMPLETO
NUOVI ARRIVI MODELLI GIOVANILI - ABITI PER SERA
AFFRETTATEVI A VISITARE LE NOSTRE VETRINE
DOMENICA E LUNEDI' IL NEGOZIO E' APERTO

IN TUTTO IL MONDO E' MESSAGGIO DI NATALE

ANTICHI PODERI DEI MARCHESI DI BAROLO
GIA' OPERA PIA BAROLO
BAROLO PIEMONTE

CRONACHE DELLO SPORT

Nel torneo di calcio di serie A le squadre torinesi sono protagoniste

La Juventus ieri ha pareggiato con il Napoli: 1 a 1 Oggi il Torino contro l'Inter sul campo di S. Siro

Bel gioco allo Stadio

Un magnifico «anticipo» fra juventini e napoletani

Finalmente una partita che merita encomio. L'incontro fra la Juventus ed il Napoli, anticipato a ieri perché la squadra campione d'Italia mercoledì sarà a Bucarest, ha soddisfatto. Essa non ha mantenuto lo stesso tono e lo stesso ritmo per tutti i novanta minuti, ma è stata veloce, varia, interessante, ed è stata disputata con bello spirito da ambo le squadre.

Il secondo tempo non è più stato — sotto certi aspetti — all'altezza del primo, ma ha mantenuto sempre il suo carattere spigliato ed incerto. Ed il risultato va ritenuto come giustificato dall'andamento del giuoco. Perché è vero che la Juventus si è trovata col vantaggio pieno nelle mani e questo vantaggio lo ha mantenuto fino a breve distanza dal termine della partita. È vero è pure che i padroni di casa avrebbero potuto, e forse anche dovuto, arrotondare il risultato stesso, specialmente nel corso del primo tempo, ma vero è anche, che il comportamento del Napoli è stato, per tutta la durata dell'incontro, quello di una compagine che sa l'affar suo.

Evidentemente, l'undici partenopeo ha acquistato peso, da qualche tempo a questa parte. Non vive più sul puro entusiasmo. Il suo giuoco ha ora sostanza, tanto in difesa, quanto in attacco. Prova ne sia il fatto che gli ospiti si sono trovati questa volta a muoversi su di un terreno che è tutt'altro che conforme alle loro consuetudini, contrario quasi a quanto essi hanno assunto come vesie pratica. Faceva un freddo cane, e, per la prima volta nella corrente stagione, si è dovuto operare su di un terreno che risentiva in alcuni tratti del gelo.

Eppure, questo Napoli si è portato come squadra esperta, come unità che non si scombussola quando si viene a trovare di fronte a difficoltà inusitate. Non saranno tutte cime, gli uomini di cui esso dispone in questo momento. Manca pur sempre quel Sivori che, tecnicamente, è sempre elemento di primario valore, ma ogni uomo tiene il suo posto, e la macchina funziona bene come assieme.

Si era di sabato, ma la partita aveva richiamato gran pubblico, anche perché sono molti i meridionali che risiedono nella nostra città. E, questo pubblico, ha tenuto anche un contegno complessivamente corretto. Tanto corretto da facilitare il compito dell'arbitro. Il quale, questa volta, ha potuto limitare i suoi interventi al puro necessario, senza suscitare grandi recriminazioni né da una parte né dall'altra.

In quanto alla Juventus nel primo tempo la si è vista giuocare come la si vorrebbe vedere sempre: con slancio, con brio, con velocità, con ritmo veloce e sbrigativo. Ha segnato una rete con un tiro di Bercellino da fuori area, seguito da un intervento precipitoso di un terzino e da un rimbalzo imprevisto del pallone. Prima, ancora quasi in inizio di partita, i bianconeri avevano già dato l'impressione di poter segnare, a seguito di una mischia confusa che Zoff aveva potuto fortunosamente risolvere.

Poi, nel secondo tempo, si ebbe il pareggio ottenuto da parte di Altafini. E così l'incontro fra i Campioni d'Italia e l'oramai maturo Napoli, terminava senza vincitori né vinti.

Vittorio Pozzo

I juventini raggiunti nel finale

Vigoroso primo tempo dei Campioni d'Italia che costringono Zoff ad una serie di difficili parate - Al 38' un tiro di Bercellino, deviato da Pogliana, porta in vantaggio i torinesi - Reazione del Napoli nella ripresa - A 13' dal termine Altafini pareggia con un'entusiasmante azione - Oltre 40 mila spettatori

La giornata rigida di freddo non ha tenuto lontana la folla; ieri, allo Stadio Comunale, quando l'arbitro Francescon ha dato il segnale di inizio, gli spettatori erano oltre 40 mila, equamente divisi, a colpo d'occhio, fra tifosi bianconeri e napoletani.

La Juventus subito è scattata all'attacco, chiamando al lavoro Zoff. Ed il portiere degli azzurri, quasi a confermar il pieno merito del Premio Combi consegnatogli venerdì, ha compiuto due grandi parate, al 5° su tiro di Cinesinho ed all'8° su colpo di testa di Simoni. Il Napoli, preso d'assalto, a poco a poco ha organizzato il suo gioco, riequilibrando l'andamento della gara e, all'11°, Altafini è stato il protagonista di una delle azioni più entusiasmanti dell'intero confronto. Il brasiliano è partito dalla sua area di rigore, ha galoppato — palla al piede — per tutto il campo, concludendo con una violenta «cannonata» respinta da Anzolin; la mezz'ala del Napoli è stata pronta a riprendere il pallone, ed ha ancora tirato, però con un attimo di ritardo ed il portiere bianconero è riuscito a salvare.

La cronaca è ricca di episodi, in un continuo spostarsi delle offensive: al 13° è Anzolin che sventa un tiro di Altafini, al 16° è Stenti che allontana la minaccia portata da Simoni, al 17° è Altafini, che, retrocesso in difesa, interviene su un pericoloso cross di Cinesinho, al 24° è Zoff che blocca su Leoncini, al 27° è Bercellino che sbriga un'intricata situazione suggerita da un accorto lancio di Cané, al 28° è Sacco che costringe Zoff ad un acrobatico tuffo.

Il Napoli tiene testa in modo gagliardo al ritmo imposto dalla Juventus — una Juventus che conferma la piacevole impressione suscitata a Vicenza domenica scorsa. I bianconeri insistono tenaci e, al 38°, vanno in vantaggio. Il tiro è di Bercellino, la palla urta una gamba del terzino Pogliana, disorienta Zoff e si infila in rete.

Quarantacinque minuti divertenti, animati, corretti. Poi, la ripresa in tono meno vivace, specie da parte della Juventus, che, dopo aver cominciato a briglie sciolte, un po' ha avvertito il peso della fatica. I bianconeri sono andati vicini a raddoppiare il vantaggio, al 2°, al 3°, al 12° Simoni ha seminato lo scompiglio nella retroguardia avversaria, al 15° Zigoni ha banalmente sciupato un'ottima occasione, insistendo nella conclusione personale, con Simoni libero.

La «verve» dei campioni d'Italia con il passar dei minuti si è affievolita ed il Napoli ha preso a premere in area bianconera, mettendo a profitto, soprattutto, il felice momento di forma di Altafini, un Altafini adoperato in posizione giusta, non più nel ruolo di centravanti ma nella posizione di mezz'ala, di nuovo all'attacco. Zigoni, al 31°, sferrava un tiro che Zoff bloccava con qualche difficoltà. Ed invece, un minuto dopo, gli azzurri pareggiavano. Un malinteso tra due bianconeri spianava la via a Juliano, che, con un lungo passaggio in avanti, lanciava Altafini. Altafini filava a possenti falcate, evitava Bercellino, si presentava davanti ad Anzolin che tentava l'uscita disperata. Il brasiliano calciava dolcemente, aggirava il portiere, raccoglieva il pallone e segnava a porta vuota. Terminava fuori campo zoppicando, lo scatto furioso con cui s'era proiettato per sfruttare il passaggio di Juliano gli aveva causato un sia pur lieve stiramento muscolare ad una coscia.

Più nulla di importante sino alla fine. Ancora qualche attacco, prima del Napoli, quindi della Juventus, al 42° ed al 43° le due ultime parate di Zoff. Al fischio dello «stop» il verdetto dell' 1 a 1.

Gigi Boccacini

Altafini, a destra, segna nonostante l'intervento di Bercellino e Anzolin (f. Moisio)

Juventus: *Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Sacco; Simoni, Del Sol, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.*

Napoli: *Zoff; Nardin, Pogliana; Stenti, Panzanato, Bianchi; Cané, Juliano, Barison, Altafini, Orlando.*

Arbitro: *Francescon.*

L'Inter cerca una «vendetta» nella partita con i granata

Il «trainer» nerazzurro afferma: «La nostra crisi, la scorsa stagione, si iniziò proprio dopo la sconfitta subita a Milano contro il Torino» - All'incontro assisterà Valcareggi, c. t. della Nazionale - Novità nella formazione di Fabbri

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 dicembre.

«La partita di domani con il Torino — ha dichiarato Helenio Herrera — *è molto importante per l'Inter anche sotto un profilo psicologico. Lo scorso campionato i quali "veri" per la mia squadra si iniziarono proprio dopo la sconfitta di San Siro contro i granata. Tutti rammentano l'ultima partita, quella di Mantova, dopo la quale si verificò il "sorpasso" da parte della Juventus. Ma secondo me l'Inter il campionato lo perse proprio in casa con il Torino».*

«Eravamo convinti di conquistare l'intera posta in palio — ha proseguito il "trainer" nerazzurro —. *Non che sottovalutassi il Torino di Rocco ma era logico che puntassi sul nostro successo. Invece fummo battuti per 2 a 1. E basta. A Torino, la Juventus non riusciva a segnare contro la Spal. Quando giunse la notizia che i granata stavano battendoci, i bianconeri si scatenarono e riuscirono ad imporsi. Fu quel pomeriggio che si decisero i destini dello scudetto 1966-67».*

«Adesso la situazione è diversa perché siamo appena all'undicesima giornata di campionato, ma insisto nel dichiarare che la partita assume per noi una importanza del tutto particolare. Sino ad otto giorni fa il Torino era il comando del campionato. Domani, se vinceremo, raggiungeremo i granata in classifica, il che sta a dimostrare che il campionato è ancora tutto da giocare».

Le condizioni fisiche dei nerazzurri sono ottime. I dubbi che si nutrivano su Mazzola sono stati fugati dallo stesso giocatore che anche stamane nel corso, il scattato ed ha calciato con la massima disinvoltura. Anzi, Mazzola — e con lui Burgnich, Facchetti e Domenghini — spera di poter ben figurare agli occhi di Valcareggi, che domani assisterà a Inter-Torino.

In quanto al Torino, la squadra granata è giunta a Milano nel tardo pomeriggio. La comitiva è composta di 15 giocatori: Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Agroppi, Bolchi, Corni, Ferrini, Combin, Merighi, Facchin, Sattolo, Trebbi, Baisi e Albrigi. Il «trainer» Fabbri non ha annunciato la formazione da opporre all'Inter: le sue decisioni si conosceranno soltanto domani, prima della gara.

Rispetto a domenica scorsa, sono previste comunque alcune novità: nel ruolo di mezz'ala sinistra, al posto dello squalificato (e infortunato) Moschino, dovrebbe essere Merighi, l'italo-argentino acquistato dal Modena. All'ala sinistra tornerà Facchin mentre all'estrema destra, perdurando l'assenza di Carelli, è probabile il rilancio di Corni.

Giorgio Bellani

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Dotti; D'Amato, Domenghini, Mazzola, Suarez, Bonfanti.*

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Agroppi, Bolchi; Corni, Ferrini, Combin, Merighi, Facchin.*

Arbitro: *Angonese.*

La Sampdoria è decisa a battere la Fiorentina

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 dicembre.

(r. b.) La Sampdoria, che da due mesi non vince sul proprio campo, ospita domani la Fiorentina, sperando di riuscire a trovare, proprio contro un'avversaria di rango, l'estro necessario per chiudere la serie dei pareggi interni. I blucerchiati si trovano in ritiro a Nervi, ma oggi si recheranno a Marassi domani poco prima della partita. I toscani, dopo aver giocato mercoledì scorso a Lisbona contro lo Sporting perdendo per 2-1, si sono trasferiti a Lavagna, dove anche stamattina hanno sostenuto un intenso allenamento.

L'allenatore dei toscani, dopo aver avuto dalla Commissione disciplinare la conferma della squalifica di Brugnera, ha senz'altro annunciato la formazione. All'interno del centravanti titolare si rimedierà con l'immissione in squadra del giovane Magli che durante l'incontro potrebbe muoversi frequentemente con Amarildo.

Bernardini invece non ha problemi di inquadratura da risolvere e la formazione blucerchiata rimarrà quindi invariata. Il tecnico sampdoriano spera che le «punte» Salvi, Cristin e Francesconi ritrovino la via della rete, in modo da consentire alla squadra di ottenere quel successo «necessario come l'aria che respiriamo».

SAMPDORIA — Battara (Matteucci); Dordoni, Delfino; Carpanesi, Morini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.

FIORENTINA — Albertosi (Superchi); Pirovano, Mancin; Bertini, Ferrante, Brizi; Marraschi, Merlo, Magli, De Sisti, Amarildo.

Arbitro: De Robbio.

Bernardini: «Non ritiro le mie dichiarazioni»

Genova, 9 dicembre.

Pulvio Bernardini, allenatore della Sampdoria, dopo aver appreso della multa di trecentomila lire inflittagli dalla commissione disciplinare per le sue dichiarazioni sui dirigenti del Bologna, non ha protestato: «Non ho nulla da ridire — ha detto il tecnico sampdoriano —. Sapevo già che sarei stato punito e non sono nemmeno andato a Milano per giustificarmi, perché non era mia intenzione rimangiarmi quello che ho detto. Non voglio aggiungere altro».

Altafini non è più un «coniglio»: è stato il migliore dei napoletani

Il giocatore una volta era accusato di non saper «lottare» - Ora, invece, è pieno di temperamento - La grande partita di Zoff - Sacco e Del Sol i più bravi nella Juventus

Zoff e Altafini sono stati i migliori giocatori del Napoli, Sacco e Del Sol i migliori della Juventus. Al termine di una partita vivace, interessante e piacevole come quella di ieri, l'elenco dei «migliori» potrebbe essere più lungo, ma sarà bene esaminare la prova di questi elementi, che a giudizio unanime hanno caratterizzato il gioco delle due squadre.

Zoff, portiere, autore di interventi determinanti; Altafini centroavanti, sceso in campo come mezz'ala per ragioni tattiche, ma elemento di potenza atletica eccezionale, un Altafini «nuovo» per le scene del campionato italiano. Nuovo per temperamento, per dinamismo ed anche per una certa «grinta». Una volta — quando giocava nel Milan — lo avevano definito «coniglio», non sa anche lottare, e poiché nessuno può negare al brasiliano classe e potenza di tiro, è facile capire come questo Altafini valga oggi... mezzo attacco del Napoli.

Il goal segnato è stato bellissimo, anche se casuale, favorito cioè da alcuni errori dei bianconeri, come l'assurda avanzata di Castano, la «generosa» corsa a fianco a fianco di Bercellino, l'uscita a vuoto di Anzolin. Ma indipendentemente dagli sbagli altrui l'azione di Altafini è stata travolgente, con finte e controfinte tutte riuscite per scelta di tempo e per esecuzione.

Zoff ha effettuato parate da grande campione. Gioca nel Napoli da pochi mesi e non può avere già acquistato ascendente sui compagni della difesa (nel Mantova era il regista del reparto), ma dà tranquillità ai colleghi perché non sembra mai distratto, ha intuito nella posizione, ha sicurezza nella presa.

La Juventus, sia pure con un po' di rammarico per la vittoria sfumata, può attendere con fiducia l'immediato avvenire, con la prova di aver «ritrovato» gli uomini validi per il suo centro campo. Parliamo di Del Sol e di Sacco, elementi dalle caratteristiche tecniche e dal temperamento addirittura opposti, ma entrambi utili all'economia del gioco. Del Sol, quando è retto da una buona condizione fisica e dall'estro, diventa un trascinatore, e si fa perdonare l'abitudine di «portare la palla». Qualcuno lo chiama il «postino», ma la definizione è ingiusta, perché Del Sol nel «dribbling» è validissimo ed è utile il suo gran correre dal primo all'ultimo minuto.

Del Sol, uomo noto, affiancato a Giovanni Sacco, un giocatore giovane, elegante, in netto contrasto con il compagno di linea, perché se è vero che Del Sol corre molto, è altrettanto vero che Sacco corre poco. Ha ventitré anni, è piemontese, di San Damiano d'Asti. E' nella Juventus da ragazzo; ha avuto un momento di grande lancio alla epoca di Amaral, poi la sua stella si è offuscata. Il servizio militare, l'arrivo di Heriberto Herrera, il suo temperamento fragile sono stati i fattori che hanno rallentato l'ascesa del giocatore. Heriberto Herrera vuole dai suoi centrocampisti grinta, decisione, e pretende che controllino un avversario. Sacco giocava un calcio troppo elegante, ricercava le finezze di stile in contrasto con gli ordini dell'allenatore. Heriberto Herrera lo ha messo tra le riserve.

Sacco quest'anno ha capito che doveva cambiare carattere; ha accettato la disciplina tattica, ha imparato a soffrire, ed Heriberto Herrera lo ha promosso titolare.

Giulio Accatino

Quattro tifosi litigano: il «paciere» viene ferito

La partita Juventus-Napoli, disputatasi ieri al «Comunale» è stata nel complesso corretta. Anche fra gli spettatori nessun incidente importante.

Un solo episodio di un certo rilievo a fine gara: uno studente di 18 anni, Filippo Polito, abitante in via della Rocca 34, si intrometteva in una vivace discussione fra due tifosi juventini e due sostenitori partenopei, venuti da Napoli per seguire la loro squadra. E' stato ferito alla mano destra per un colpo inferto gli involontariamente da uno dei due napoletani il quale maneggiava un piccolo temperino (pare si trattasse di un temperino). Lo sfortunato spacciere più tardi si è fatto medicare all'ospedale Mauriziano: guarirà in tre giorni.

Oggi si premiano i 12 e gli 11

Perché il Totocalcio non ha gare di riserva

Nei nostri pronostici calcistici questa sera saranno premiati i «12» e gli «11» anziché i «13». Il motivo è noto: non sarà presa in esame la partita Juventus-Napoli, disputatasi ieri, poiché il risultato ovviamente era conosciuto prima della chiusura delle ricevitorie. A questo proposito qualcuno si è chiesto perché non ci sono più le gare di «riserva».

Fino al 1946 la schedina comportava due incontri in sovrannumero da prendersi in esame nei casi in cui, per cause di forza maggiore (maltempo) o per decisione della Lega uno o due dei tredici confronti-base non venissero disputati o fossero spostati di data. Dall'inizio della stagione '62-'63 la direzione del concorso decise di abolire queste «riserve». I giocatori che avevano indovinato tutti i risultati ad eccezione dell'incontro «non valido» protestavano quasi seriamente defraudati della vittoria, se veniva considerata una gara diversa dalle prime tredici elencate.

Inoltre, con il metodo delle «riserve» i sistemisti vedevano aumentare in misura eccessiva le probabilità da considerare e perciò si sono più volte dichiarati contrari ad esse. All'estero, in alcuni Paesi, per ovviare agli imprevisti fino a qualche anno fa si tirava segretamente a sorte un segno (1-X o 2) e lo si depositava in busta chiusa presso un notaio. Il segno valido veniva immesso nella colonna vincente al posto della partita eventualmente non giocata. La modifica è stata abolita. Non è piaciuta ai giocatori i quali basano i loro pronostici sul fattore umano e sulla tecnica, non sulla sorte, almeno così dicono.

Fabbri dichiara: «Zigoni è bravo ma in un episodio è stato egoista»

Erano ieri presenti alla radio per l'«anticipo» di campionato fra Juventus e Napoli Fabbri ed i giocatori del Torino. L'allenatore granata, insieme con la squadra, ha lasciato la tribuna qualche minuto prima della fine della gara, per poter sfollare in fretta, dovendo i torinesi trasferirsi a Milano dove oggi giocheranno contro l'Inter. Mentre saliva sul pullman il trainer così ha commentato l'incontro. *«Una bella partita davvero. Ho ammirato la bravura di Zoff e di Altafini. Pensavo che, dopo l'autorete di Pogliana, la situazione del Napoli fosse irrimediabilmente compromessa. Invece gli azzurri hanno pareggiato: l'"egoismo" dimostrato da Zigoni verso il quarto d'ora della ripresa, allorché il centravanti ha ignorato Simoni che Menichelli, entrambi in posizione favorevole, è costato caro alla Juventus. Il risultato di 1-1 è giusto. Zigoni è bravo, probabilmente non ha visto i suoi compagni smarcati. Con la parola egoismo voglio sintetizzare un episodio, un attimo della gara, non certo il carattere del giocatore».*

Il contravanti Altafini, uno dei migliori in campo, così è stato visto da un suo potenziale avversario, il difensore Poletti: *«Altafini è sempre un campione. Nel primo tempo ha fatto cose stupende ed avrebbe potuto segnare due o tre goals. C'è riuscito nella ripresa sorprendendo la retroguardia juventina».* Combin: *«Vorrei segnare contro l'Inter una rete come quella di Altafini».*

Ecco infine il parere dei protagonisti. Il bianconero Zigoni rimproverato anche da qualche suo compagno di essere poco altruista) si è difeso: *«Non è vero! Non sono un egoista. Al quarto d'ora della ripresa ero scattato in avanti a testa bassa. Ho visto Menichelli sulla destra. Era marcato. Non mi sono accorto che Simoni correva sulla mia stessa linea a buona posizione. Se Gigi avesse gridato avvertendomi della sua presenza gli avrei senz'altro passato il pallone».*

Menichelli è l'unico juventino infortunato. E' caduto zoppicando. Ha riportato una forte contusione sul tarso del piede destro. Le radiografie hanno escluso infrazioni. L'attaccante però è in dubbio per la trasferta di Bucarest in programma mercoledì.

Spogliatoi del Napoli. Tutti soddisfatti per il pareggio. Il presidente Gioacchino Lauro: *«Bellissima partita. Abbiamo dimostrato agli sportivi italiani che il Napoli è forte. Credo che nessuno, avendo avuto il tempo di... addormentarsi, il pareggio è un ottimo risultato».* Pressoché identico il commento di Pesaola. Il trainer che non ama sentir parlare di scudetto, ha affermato che il Napoli ha disputato una grande partita e si è complimentato con la Juventus definendola *«grande squadra».*

b. b.

NEL NOME DI "EPSOM" L'ELEGANZA TORINESE

Epsom, città del più famoso «derby» del mondo, centro dell'autentica eleganza maschile, ha innalzato le sue insegne a Torino, via Viotti 1. La nuova «boutique» continua ad essere mèta, dall'apertura, di tutti coloro che vogliono unire al gusto torinese un pizzico di raffinata eleganza inglese.

PER LE PROSSIME FESTE TUTTI POSSONO TROVARE DA «EPSOM» UN REGALO DI GRAN CLASSE

CRONACHE DELLO SPORT

SERIE B: I LIGURI SUL CAMPO DI UNA COMPAGINE DI TESTA

Il Genoa oggi a Palermo gioca una gara decisiva

Il torneo è ancora lungo, ma il penultimo posto in classifica preoccupa - Una delle squadre più famose d'Italia, nove volte vincitrice del campionato assoluto, rischia [illegible] cadere in 3ª serie - I tifosi protestano e chiedono la sostituzione di Fongaro - I giocatori hanno promesso il massimo impegno per «salvare» il loro trainer

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 8 dicembre.

I tifosi del Genoa attendo[illegible] il risultato [illegible] gara che i rossoblù disputano domani contro il Palermo, per continuare [illegible] no nelle pressioni [illegible] a provocare il licenziamento dell'allenatore in carica, Fongaro. [illegible] accadde domenica scorsa [illegible] Bologna, che vincendo sul [illegible] del Torino «salvò» il posto al «trainer» Carniglia, così domani i giocatori liguri si batteranno a fondo per ottenere un risultato utile che valga a rasserenare l'ambiente, ed a consentire [illegible] tecnico [illegible] proseguire sulla strada che egli si è prefissa sin dall'inizio [illegible] campionato.

Può far sorridere la frase «proseguire la strada», detta di un Genoa che sinora ha soprattutto deluso, tanto [illegible] scendere al penultimo [illegible] in classifica dopo tredici giornate di campionato e da far parlare i tifosi di [illegible] C, anche [illegible] il torneo è [illegible] lungo, [illegible] Fongaro sente di avere la coscienza a posto [illegible] lo dice, pur sapendo [illegible] [illegible] contro la maggioranza [illegible] sostenitori rossoblù: *«Certo, [illegible] continueremo ad ottenere dei risultati negativi* — afferma — *i dirigenti [illegible] costretti a cambiare qualcosa, ma se dovessi esser [illegible] sostituito lascerei [illegible] mio posto [illegible] la coscienza tranquilla. Secondo me, [illegible] squadra era tutta [illegible] sistemare, ed [illegible] quello che ho cercato di fare [illegible] dall'inizio del torneo. Con Origo e Ferrari, ad esempio, abbiamo trovato una coppia [illegible] terzini validissima; malgrado gli infortuni che l'hanno privata a turno [illegible] qualche elemento base, la squadra ha un gioco, anche [illegible] purtroppo [illegible] riesce a [illegible] giungere i risultati che [illegible] riterebbe. Sono certo [illegible] aver lavorato bene per il Genoa di domani, ma il pubblico vuole i risultati subito, ed [illegible] non sono un mago, non ho la bacchetta magica».*

Solitamente chiuso, riservato, Fongaro in questi giorni appare quanto mai battagliero, forse occorrevano [illegible] polemiche attorno al suo nome [illegible] farlo scattare al contrattacco. «*Per fortuna* — continua, accalorandosi — *i giocatori credono giusta la strada che abbiamo iniziato, soltanto così possono reagire alle critiche. Io [illegible] resto comprendo benissimo gli umori degli sportivi: hanno vissuto stagioni di continui alti e bassi, vorrebbero soltanto [illegible] squadra che non li facesse soffrire ogni domenica. Purtroppo nel calcio non si improvvisa nulla; l'estate scorsa [illegible] stato in Inghilterra, gli allenatori britannici chiedevano come facciamo in Italia a cambiare formazione quasi ogni anno, quando loro impiegano più stagioni per mettere insieme un undici soddisfacente. Ma in tutto [illegible] periodo di costruzione della squadra, nessuno [illegible] sale [illegible] i risultati non arrivano.*

Domani la squadra del Ge[illegible] cercherà prima di tutto di non uscire sconfitta [illegible] a Favorita», [illegible] i rossoblù — che per l'occasione si avvarranno del rientro [illegible] centrocampista Mascheroni — [illegible] no capitani a Palermo in [illegible] momento poco propizio. La squadra siciliana, infatti, punta [illegible] al ritorno [illegible] [illegible] rie A, guidata dall'allenatore Di Bella. [illegible] proprio domani, considerando che [illegible] capolista Pisa [illegible] impegnata sul difficile campo di Foggia, i palermitani contano di raggiungere i toscani, che [illegible] cedono di un solo punto, [illegible] addirittura [illegible] scavalcarli. La squadra rosanero ha elementi di valore quali il portiere Ferretti, il terzino De Bellis, la mezz'ala Landoni, le «punte» Bercellino II e Nova, può ragionevolmente sperare nella promozione e quindi non [illegible] disposta a perdere punti.

Con il «trainer» Fongaro, sono giunti a Palermo [illegible] segretario rossoblù Tosi ed il medico sociale prof. Rettagliata; nella mattinata di domani sono attesi i dirigenti Cagnoli e Meneghini. I giocatori sono tranquilli, decisi a lottare [illegible] [illegible] grinta che forse non hanno impiegato sinora, almeno non completamente. C'è un precedente di buon augurio [illegible] il Genoa e per Fongaro: nel torneo 1959-'60 [illegible] squadra rossoblù, allora affidata a Carver, [illegible] nelle [illegible] condizioni di oggi e venne proprio a Palermo per [illegible] gara che poteva risultare decisiva per la conferma [illegible] [illegible] del «trainer» inglese. Il Genoa pareggiò e Carver rimase, ancora per cinque settimane. E Fongaro [illegible] è certo che gli basterebbe solo un [illegible] forse meno, per convincere i sostenitori che ora gli fanno la guerra. La squadra che ha vinto nove scudetti non può e non deve cadere in C.

Bruno Perucca

Palermo: *Ferretti; Costantini, [illegible] Bellis; Lancini, Ghibertoni, Landri; Perucconi, Landoni, Bercellino II, [illegible] netti, Nova.*

Genoa: *Grosso; Origo, Ferrari F.; Cuccci, Rivara, Dertina; Gallina, Brambilla, Petroni, Mascheroni, E. Ferrari.*

I lottatori del Fiat campioni d'Italia

Savona, 9 dicembre.

Si sono conclusi oggi, al Pa[illegible] della Sport [illegible] Savona, i campionati italiani assoluti di lotta greco-romana, fl C. S. Fiat di Torino ha conquistato tre titoli con Gramellini (gallo), Bellotti (leggeri) e Marcucci (massimi), piazzandosi al primo posto nella graduatoria a squadre.

Ecco i risultati: pesi mosca: Calabiani (Angiulli Bari) b. Calabrese (Fiat); gallo: Gramellini (Fiat) b. Bonaria (Fiat); leggeri: Bellotti (Fiat) b. Randi (Faenza); mediolleggeri: Guastavino (C. A. Bologna) b. Rossi (Fiamme Oro Roma); medi: Redini (Panaro Modena) b. Nobili (id.); mediomassimi: Zanetta (Fiamme Oro Roma) b. Mazzali (Parma); massimi: Marrucci (Fiat) b. Filipponi (Ginnastica Pavia).

[illegible] per società: 1. [illegible] Torino p. 62; 2. Fiamme Oro Roma 32; 3. Vigili Fuoco [illegible] 26; 4. Panaro Modena 22.

Il francese Parizot primo a Sportinia

Nello slalom gigante - Secondo lo sciatore italiano Regruto - Nella prova femminile successo dell'inglese Barbara King

(Dal nostro inviato speciale)

Sauze d'Oulx, 9 dicembre.

La «Coppa Imper-Schieroni» ha preso il via oggi a Sportinia con il primo slalom gigante e i risultati [illegible] hanno mancato [illegible] sorprendere. Il francese Pierre Louis Parizot, uno studente di Nizza smara considerato un elemento [illegible] medie capacità, ha dominato [illegible] avversario vincendo con oltre un secondo [illegible] margine. Parizot ha messo a frutto [illegible] perfetta preparazione estiva condotta dal suo nuovo sci club, il «Nice Team», sui modelli [illegible] quelli adottati dai nazionali tricolori, e la sua discesa del pomeriggio è stata compiuta [illegible] alcun errore.

Sorpresa anche [illegible] il secondo arrivato, Guido Regruto, un ragazzo di Gressoney che [illegible] partito [illegible] [illegible] piuttosto alto, il 39, quando ormai la pista era nettamente segnata dai passaggi [illegible] concorrenti. La sua [illegible] è quindi tanto più valida se si considera che alle sue spalle [illegible] terminato il migliore degli universitari italiani, Lelio Quaglia che partiva col ruolo di favorito. La prova [illegible] Quaglia, considerata rispetto a tutti gli altri avversari, non è negativa dal momento che il n. 15 toccatogli in sorte, corrispondente all'1 per la prova di domani, non permetteva certo più [illegible] discesa perfetta.

[illegible] completare un ordine di arrivo complessivamente piuttosto inatteso sono il quarto posto a pari merito dei torinesi Gonnet e del biellese Rolando, che precedono tutti gli altri universitari italiani e l'ottavo posto di Massimo Schieroni, che rientrava in gara, dopo [illegible] gravissimo incidente.

Nella gara femminile pronostico rispettato per l'inglese Barbara King, mentre è giunta [illegible] del tutto inattesa il piazzamento [illegible] milanese Albertini.

Domani [illegible] corre [illegible] prova sulla medesima «gran pista», ma con [illegible] tracciato ancor più severo.

g. v.

Femminile: *1. Barbara King (Gran Bretagna) 1'32"6; 2. Albertini (Italia) 1'35"3; 3. Newall (Gran Bretagna) 1'36"4; 4. Brenaut (Francia) 1'36"7; 5. Jacquin (Francia) 1'38"; 6. Banelli (it.) 1'40"6.*

Maschile: *1. Pierre Louis Parizot (Francia) 1'24"; 2. Regruto (Italia) 1'25"4; 3. Quaglia (Italia) 1'25"6; 4. [illegible] merito Gonnet e Rolando [illegible] (Italia) 1'27"; 6. Goria (Italia) 1'27"1; 7. Degua (Fr.) 1'27"3. [illegible] Schieroni (Italia) 1'27"6; [illegible] Bozzalla (Italia) 1'27"7; 10. Thomas (Fr.) 1'27"8.*

Oggi si conclude [illegible] Vinova la stagione ippica torinese

Conclusione della stagione ippica torinese oggi pomeriggio all'ippodromo del trotto: dopo dieci mesi di attività, in cui sono stati distribuiti premi [illegible] oltre [illegible] miliardo in 93 giornate di corse (58 di trotto e 35 di galoppo) i cavalli vanno [illegible] riposo.

Il Premio Chiusura (lire 1.500.000) è la prova [illegible] [illegible] tro dell'ultimo appuntamento. Vi partecipano nove cavalli: a m. [illegible] Tallone (C. [illegible] Rossi), Campanile (L. Bottoni), Tolmeta (E. Dellepiane), Nagpur (A. D'Agostino), Schio (G. Guzzinati), Spumante (A. Pedrazzani), Belgravia (V. Guzzinati); a m 1660 Nuvoloso (B. Alessio), Nibbiano (S. Milani). L'inizio è fissato per le 14.15. I favoriti: Premio Monviso: Wessex-Speedway; Premio Monte Bianco: [illegible] nino-Bastione; Premio Gran Paradiso: Bolibin-Basento; Premio Gran S. Bernardo: Dag-Vespasiano; Premio Monte Rosa: Level-Caiebo; Premio Chiusura: Spumante-Nagpur; Premio Cervino: Voconio-Dunca Unca.

★ [illegible] affronta oggi [illegible] campo Sutini di [illegible] (inizio ore 14,30) l'Alessio in una gara valevole per [illegible] campionato di serie D, girone A.

★ Serie C (Girone A) — Arbitri di oggi: Biellese-Pro Patria: Cali; Bolzano-Entella: Pusaro; Como-Treviso: Trinchieri; Legnano-Piacenza: Lavezzo; Mestrina-Alessandria: Longi; Mondalcone-Marzotto: Rodomonte; Pavia-Savona: Nardis; Rapallo-Trinastina: Pfitzner; Solbiatese-Trevigliese: Ghirardello; Udinese-Verbania: Serafino.

★ Le società bocciofile torinesi dell'E.N.A.L.-P.I.G.B. hanno eletto il nuovo comitato provinciale, che risulta così composto: Presidente: Carnevali (La Stampa); vice presidente: G[illegible] (Soc. Michele Rua); presidente C. T. Delmondo (Riv-Skf); addetto attività giovanile: Francese [illegible]. Salvario); consiglieri: Guaidi (Tesoriere), Ma[illegible]tto (Rufini), Pa[illegible]i (Venaria Elettrorava), Rosenga (Torino-Nord Gobetti).

★ A Torino i sodalizi di bocce piemontesi aderenti all'Ubi, che sono ben 325, tengono stamane l'annuale riunione di chiusura, [illegible] via Carlo Alberto 59. Con l'occasione vengono premiati i vincitori del torneo mondiale giovanile di Monaco, vinto per l'Italia, nel luglio scorso, dai [illegible]imi Barbero e Bianco della S.I.S. Torino, Macaluso della Way Assauto di Asti e Tisogno, della U.S. Biellese, Biella.

[illegible] Il giocatore [illegible] Torino [illegible] è stato derubato [illegible] sua [illegible] tuna Fiat 1500 berlina, bianca, targata VI 62357). Anche l'anno scorso i ladri av[illegible] tentato di portargliela [illegible], ma il difensore granata se n'era accorto in tempo e [illegible] costretti a fuggire.

[illegible] Il Rivoli, che nella classifica del girone E del torneo dilettanti di seconda categoria si trova al terzo posto, gioca oggi sul proprio campo [illegible] l'Avigliana, mentre il Jolly Monlanaro, nel girone B, affronta [illegible] trasferta il Carisio.

★ Tamburello — A Monale di [illegible] la Volata [illegible] è affermata per 18 a 15 [illegible] l'Asti Nord; a Gabiano, Cerrina Alta ha battuto Cocconato per 15 a 12.

DALLA CITTA' [illegible] DALLA PROVINCIA CONTINUANO [illegible] AFFLUIRE [illegible] ACQUIRENTI IN

Via Garibaldi 28

quasi angolo Via della Consolata

DOVE E' IN CORSO UNA COLOSSALE VENDITA A PREZZI [illegible] ASSOLUTA CONCORRENZA

Non mancate a questo incredibile appuntamento

ALCUNI PREZZI:	[illegible] EFFETTIVO LIRE	[illegible] LIRE
Strafinacci pura cuoio	210	[illegible]
Sottovesti nylon con pizzo	650	[illegible]
[illegible] per cuscini lini[illegible]	240	100
Slip cotone [illegible] donna	[illegible]	100
Tovaglie in cotone mercerizzato	900	200
Cravatte in seta	1.100	200
Asciugamani Rendra di lino	1.150	250
[illegible] uomo in flanella	1.600	[illegible]
Maglie [illegible] uomo e donna	2.250	500
Pullover [illegible] lana	3.800	500
Lenzuola 1 piazza finizzate cm. 150 x 280 confezionate	1.300	500
Maglioni [illegible]	4.300	[illegible]
Gonne lana	3.800	800
Camicie uomo [illegible] tertal	5.300	1000
Pantaloni [illegible]	[illegible]	[illegible]
Termocoperte 1 piazza p. lana	6.800	1500
Impermeabili uomo e donna	5.600	1000
Lenzuola 2 piazze finizzate cm. 240 x 280 confezionate	2.380	1000
Servizi in fiandra × 2	7.200	[illegible]
Giacche a vento trapuntate	7.800	1500
Termocoperte 2 piazze p. lana	18.000	3000
[illegible] in lana	12.000	2000
Servizi in fiandra × 12	12.500	2500
Scendiletto 3 pezzi p. lana	9.800	2500
Vestiti uomo in tertal lana	18.000	[illegible]
Tappeti sala cm. 140 x 200	18.000	5000
Cappotti donna pura lana	22.000	[illegible]

[illegible] centinaia [illegible] altri articoli

ATTENZIONE! Pochissimi giorni TAPPETI [illegible] rantiti originali persiani e cinesi caduti a prezzi irrisori

ASPETTIAMO TUTTI IN

VIA GARIBALDI 28

[illegible] ATTENZIONE AL NUMERO 28

Orario [illegible] 9,15-12 - 15-19,30

DOMENICA 10 [illegible] APERTO

Diciannove partite su settantanove rinviate per il maltempo in Inghilterra

Londra, 9 dicembre.

L'ondata di maltempo e di gelo [illegible] in [illegible] giorni sulla Gran Bretagna [illegible] avuto serie ripercussioni anche sull'attività sportiva. L'incontro internazionale di rugby tra il Galles e la Nuova Zelanda, in [illegible] oggi a Cardiff, ha dovuto essere rinviato a mercoledì prossimo mentre, per quanto riguarda il calcio, ben diciannove delle settantanove partite in [illegible] lendario [illegible] [illegible] tornei cal[illegible] d'Inghilterra e di Scozia hanno dovuto [illegible] rinviate, e quattro sono [illegible] sospese dopo l'inizio per [illegible] impossibilità [illegible] continuare a giocare.

Nel torneo di Prima divisione della Lega inglese si [illegible] potute portare regolarmente a termine soltanto cinque [illegible] delle dieci in programma; [illegible] grave invece la situazione [illegible] campionato [illegible] di Prima divisione, nel quale si sono potuti disputare [illegible] incontri su [illegible]. A questo [illegible]cio si possono aggiungere i numerosi incontri interrotti o rinviati [illegible] tornei di seconda e terza categoria.

L'episodio più clamoroso [illegible] avvenuto [illegible] [illegible] di Highbury, vicino a Londra, dove l'incontro Arsenal-Sheffield è stato interrotto dopo quarantotto minuti di gioco mentre l'Arsenal conduceva per 1-0. La decisione dell'ar[illegible] ha suscitato le proteste della folla, che [illegible] «[illegible] la temperatura rigidissima [illegible] assistere all'attesissimo confronto. Il direttore di [illegible] ha però spiegato che, a causa della neve spalata alla meglio ed accatastata ai bordi del [illegible] e [illegible] nebbia sopraggiunta, non riusciva a distinguere le linee [illegible]

Anche l'incontro Nottingham Forest-Leicester è stato interrotto, al 7' minuto [illegible] secondo tempo.

Una parata [illegible] portiere dell'Arsenal nell'incontro col Sheffield Wednesday interrotto per la [illegible] (Telefoto)

Nella Coppa Europa dei Campioni

I pallanuotisti di Recco battono la Dinamo: 5-3

Nell'incontro [illegible] ieri sera a Genova la squadra italiana ha dovuto impegnarsi a fondo per superare i romeni - Quattro «rigori» realizzati da Pizzo - Il «ritorno» si svolgerà il 17 dicembre a Cluj

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 9 dicembre.

La Pro Recco ha vinto il primo incontro di semifinale della Coppa dei Campioni di pallanuoto, superando per 5 a 3 la Dinamo di Bucarest. La gara [illegible] stata abbastanza combattuta, al punto che i liguri hanno dovuto faticare parecchio [illegible] ottenere la vittoria. Se ci [illegible] riusciti [illegible] [illegible] che grazie a quattro «rigori» tutti realizzati [illegible] Pizzo.

Bisogna rilevare a questo proposito che [illegible] quest'anno il regolamento della pallanuoto è stato rinnovato, abolite le espulsioni temporanee dei giocatori troppo falosi, ogni tre falli subiti uno squadra ha diritto a battere un penalty. Di questi «rigori» la Pro Recco stasera ne ha ottenuti due, e gli altri due sono stati concessi per falli sotto porta su Cevasco e Guerrini (che aveva segnato il primo goal).

Non bisogna tuttavia pensare che la Dinamo abbia svolto un gioco eccessivamente duro; anzi la squadra romena ha giocato forse meglio di quanto ci si poteva aspettare, tant'è vero che tutte le sue reti sono state segnate su azione.

Chi ha in parte deluso dunque è stata la Pro Recco. A parte forse un errore di Mortola (il portiere che ha rimpiazzato il titolare Merello a corto di allenamento) in occasione del secondo punto dei romeni, c'è da dire che Pizzo è stato inferiore al suo rendimento normale.

Ad ogni buon conto il successo di stasera non è da sottovalutare: tutto sta a vedere però se due reti di scarto saranno sufficienti il 17 dicembre quando la Pro Recco dovrà giocare la gara di ritorno a Cluj, una città a 500 chilometri da Bucarest con una piscina regolamentare di 33 metri. A parità di punteggio si terrà conto del miglior quoziente reti.

Vittorio Preve

Pro Recco: *Mortola; Pizzo Cevasco; Lonzi, Ghibellini, Lavratori, Guerrini, Marchisio, Maraschi, Merello.*

Dinamo Bucarest: *Clazer, Popa, Zahan, Kroner, Blajec, Marculescu, Novac, Zamfirescu, Grintescu, Mihailescu, Fratila.*

Reti: Primo tempo: *Guerrini al 3'; 2° tempo: Pizzo al 1'28" su rigore, Kroner al 3'28"; 3° tempo: Pizzo al 3'8" su rigore, Novac [illegible] 3'23"; 4° tempo: Pizzo su rigore al 1'1'40" [illegible] al 4'38", Novac al 3'42".*

Cessata [illegible] collaborazione fra la Cooper e la Maserati?

Secondo informazioni attendibili, [illegible] cessata la collaborazione fra la casa automobilistica inglese Cooper e la [illegible] serati. La Cooper è proprietaria dei motori Maserati [illegible] tre litri a 12 cilindri con 36 valvole utilizzati nei campionati mondiali [illegible] formula 1 del 1966 (da quando è incominciata la collaborazione) [illegible] del 1967.

In programma nel marzo del 1968

Ritorno dopo otto anni il Rallye del Sestriere

Il convegno delle Commissioni Sportive automobilistiche si è chiuso ieri a Torino con la definizione [illegible] calendario agonistico del 1968. Sono state fissate le date di circa 130 competizioni [illegible] velocità [illegible] circuito e su strada e di [illegible] gare di regolarità e rallies.

Fra questi ultimi, è [illegible] segnalare il ritorno del Rallye del Sestriere, disputato l'ultima volta nel 1959 e sospeso poi l'anno successivo poco prima della partenza. La prova si disputerà dal 25 al [illegible] marzo su [illegible] [illegible] circa 2040 km, attraverso [illegible] complicata [illegible] di strade (per lo più [illegible] asfaltate) in Piemonte e Liguria. Sarà l'undicesima edizione di questa classica e interessante gara [illegible] nizzata dall'Automobile [illegible] di Torino.

Oltre al Rallye [illegible] Sestriere, in Piemonte si svolgeranno [illegible] Cuorgnè-Alpette, la Coppa Trossi, [illegible] Garessio-Colle San Bernardo, la Cesana-Sestriere e la Aosta-Pila. Fra le gare principali [illegible] prossima stagione, [illegible] «[illegible] km» di Monza, la Targa Florio, il G. P. Lotteria di Monza, il Circuito del Mugello e il G. P. d'Italia.

L'Autoradioraduno di Primavera, una delle manifestazioni di maggior successo del '67, non si terrà più in primavera per la concomitanza con le elezioni, ma [illegible] spostato al 14-28 luglio e denominato Autoradioraduno d'Estate.

Notizie in breve di sport

Ligorna-Sanremese: 0-0

Nell'incontro disputatosi ieri a Genova il Ligorna Vivaldi ha [illegible] concluso [illegible] parità (0-0) l'anticipo del girone [illegible] di [illegible] D [illegible] la Sanremese. La partita [illegible] [illegible] completamente giocata dal gelido vento [illegible] tramontana, che praticamente ha [illegible] i giocatori [illegible] [illegible] soltanto per scaldarsi. Al 13' del primo tempo una punizione battuta dal sanremese Giordano è stata respinta dalla [illegible] Nella Sanremese [illegible] esordito l'ex [illegible] noano Panaro.

Classifica aggiornata: Sestrese p. 17; Pro [illegible] 14; Albenga, [illegible] satese, Borgomanero, Sestri Levante, Asti, Casale e Sanremese 12; Omegna e Cuneo 11; Macobi e Castor 10; Ivrea, Alassio, Gruppo C, Ligorna 9; Imperia 6.

Aquila: invasione di [illegible]

La partita di calcio tra il Lanciano di Celano e il Neapolis di Avezzano, disputatasi mercoledì a Celano (L'Aquila) e valevole per la finale del campionato regionale allievi, è stata sospesa al 24' del secondo tempo (il punteggio era 3-1 a favore del Neapolis) in seguito ad invasione del campo da parte di [illegible] tifosi locali.

Ritenendo che un goal di un giocatore della squadra [illegible] Avezzano fosse viziato da fuorigioco, molti sostenitori sono entrati sul terreno di gioco cercando di raggiungere l'arbitro, il quale si è dovuto rifugiare negli spogliatoi [illegible] giudice di gara ha potuto lasciare Celano e raggiungere L'Aquila soltanto [illegible] serata.

Un vessillo lungo cento metri

I tifosi del Rovereto, capolista del Girone C [illegible] serie D, [illegible] vista [illegible] «derby» [illegible] di [illegible] oggi è stata sottoposta [illegible] [illegible] squadra rossoblù [illegible] vista delle Olimpiadi: la Schinegger non presenterebbe tutte le caratteristiche della [illegible]. Anche per lo sci [illegible] profila [illegible] caso [illegible] a quello della velocista polacca Klobukowska? L'atleta, come si ricorderà, [illegible] sport dopo [illegible] vivaci polemiche.

Programma di sport alla tv

[illegible] la tv trasmetterà [illegible] diretta sul canale nazionale da Bolzano i campionati italiani femminili di ginnastica (ore 15), [illegible] Milano il Gran premio ippico (ore 17), [illegible] tempo di una partita di calcio di Serie [illegible] (ore [illegible] circa) e [illegible] Domenica sportiva (22,15 circa).

La ripresa di pallacanestro [illegible] [illegible]ma-Ignis Varese (ore 17,30-18) è stata abolita e verrà sostituita da avvenimenti non sportivi.

Hockey: Bolzano-Torino: 4-3

L'Hockey [illegible] Torino è stato sconfitto (3-4) ieri sera a Bolzano [illegible] suo secondo incontro [illegible] torneo [illegible] serie A. La squadra ospite, andata in vantaggio [illegible] tre reti a zero nel primo tempo (ha segnato Whitthal al 4', poi Paracchini al 5' [illegible] [illegible] 15') [illegible] è fatta raggiungere e superare nel [illegible]

Il «forfait» di una sciatrice

La [illegible] austriaca [illegible] Schinegger, campionessa mondiale [illegible] [illegible] libera a Portillo, ha deciso di [illegible] l'attività agonistica per [illegible] ragioni personali. Lo ha annunciato a Vienna al suo [illegible] sportivo.

Pare, in proposito, che la ventitreenne discesista abbia deciso il ritiro dopo la visita [illegible]

Programma ed arbitri delle partite di calcio

Inizio alle ore 14,30

SERIE [illegible] (11ª giornata)

Atalanta-L. Vicenza: Di Tonno
Bologna-Varese: [illegible] Marchi
Brescia-Milan: Bernardis
Cagliari-Spal: Acanese
Internazionale-Torino: Angonese
Mantova-Roma: La Bella
Sampdoria-Fiorentina: De Robbio

LA CLASSIFICA, dopo l'anticipo [illegible] ieri [illegible] Juventus [illegible] Napoli (1-1), [illegible] [illegible] la seguente: Napoli punti [illegible]; Milan 13; Torino, Roma e Varese 12; Juventus e Cagliari [illegible]; [illegible] Fiorentina, Inter e L. [illegible] 10; Bologna 9; Atalanta 8; Sampdoria e Mantova 7; Spal 6.

SERIE B (14ª giornata)

Catanzaro-Modena: Bravi
Foggia-Pisa: Marchiori
Lazio-Venezia: Carminati
Livorno-Lecco (a Firenze): [illegible]
Messina-Bari: [illegible]igaria
Novara-Catania: Gioia
Padova-Reggina: Branzoni
Palermo-Genoa: Bigi
Potenza-Monza: Marengo
Reggiana-Perugia (14): Gimma

Il Verona riposa.

CLASSIFICA — *Pisa punti 18; *Palermo 18; *Reggina, *Novara e Livorno 16; *Verona 15; Padova, *Catanzaro, *Perugia e Lazio 13; Venezia e Foggia 12; Reggiana 11; Bari e *Lecco 10; [illegible]lante, Genoa, [illegible]a, Modena e [illegible] 9; Potenza 8.

* Una partita [illegible] più.

FOTO OTTICA FOS SOVIETICA

QUESTO [illegible] MARCHIO VALE DENARO

Se qualcuno non è ancora convinto della enorme convenienza della PRODUZIONE FOS, chieda i nostri opuscoli e faccia dei confronti.

I PREZZI FOS sono sbalorditivi

I PRODOTTI FOS, FOTOCAMERE, CINEPRESE, PROIETTORI, BINOCOLI, sono di tutta fiducia garantiti e assistiti dall'ANTAREX.

GLI OBIETTIVI FOS sono ormai famosi in tutto il [illegible]

A tutte le maestranze (prestatori d'opera) SCONTO DEL [illegible] [illegible] NEGOZI [illegible] FOS.

NON INDUGIATE PERCHE' [illegible] [illegible] [illegible] A RUBA

[illegible] S.p.A. Cap [illegible] Lit. [illegible]

20122 MILANO, [illegible] Serbelloni 14 [illegible] ROMA, Piazzale Flo XI 31/32

NEGOZI FOS AUTORIZZATI, IN [illegible]

ANTONIAZZI, Via Racconigi 158 - BERNO, Corso Sebastopoli 42/44 [illegible] Corso Vittorio Emanuele 27 - BONINO, Via Nizza 13
BRUNO, Via Racconigi 30/bis - CHIARA, Corso Giulio Cesare 118
DE CARLO, Via Pietro Micca 3 - CERRUTI, Via Chiesa della Salute 4
COVERTINO, Corso Palermo 36 - DA CDL, Via Genova 61
FERRARESE, Via Carrera 99 - FERROGLIO, Via Frinoli 184 bis
FOTO DITICA [illegible] Via Nizza [illegible] - FOTO SHOW, Via Rivalta 44
GALLI, Corso Tassoni [illegible] GIACOMAZZI, [illegible] Arsenale 30
GILLI, Via [illegible] Cristina [illegible] GHEBUTTA, Via XX S[illegible] 1
LA FOTOGRAFICA, Via Rieti 53 - LUCIDI, Via Secchi 52
[illegible]. Corso Valdocco 1 [illegible] FOTO, [illegible] S. Secondo 91
PAROLA, Corso Giulio Cesare 62 - SCAMNAVINO, [illegible] Foglizzo 20 [illegible]. Corso [illegible] 105

[illegible]o [illegible] LA STAMPA

LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO [illegible]
Via Roma, 80 - Telefono [illegible]

ABBONAMENTI E VENDITA

[illegible] Ufficiali della Repubblica [illegible] - Bollettini ministeriali [illegible] [illegible] ostruzioni - Pubblicazioni [illegible] C.E.E. - Edizioni [illegible] Centrale [illegible] Statistica

FIDATEVI DI PHILIPS

RADIO [illegible] TV [illegible] ELETTRODOMESTICI [illegible] STEREOFONIA [illegible] HI-FI

BRONDOLO PIERO

Via Viterbo, 118 - Telef. 29.68.65
Via B. Luini, 83 - Telef. 25.10.82
Via Borgaro, 70 - Telef. 29.29.74

Aperta ieri la «conferenza» federale

Il pci discute a Torino sulla condizione operaia

Vivaci critiche al centro-sinistra - Rilanciata la proposta di un unico sindacato e dell'unione di tutte le forze di sinistra - Presenti Longo, segretario del partito, Amendola e Ingrao

La «IV conferenza operaia del pci» è cominciata ieri nel Palazzetto dello sport di Torino, alla presenza di lavoratori comunisti provenienti da tutta Italia. All'assemblea, che si conclude oggi, assistono una rappresentanza del psiup e una delegazione del partito comunista francese.

Le «conferenze» del pci sono biennali. L'ultima si svolse a Genova, le precedenti a Milano e Napoli. Il segretario generale del partito, on. Longo, è giunto in mattina a Roma. Con lui, alla presidenza dell'assemblea, sedevano numerosi membri della direzione centrale, tra i quali gli onorevoli Amendola, Ingrao e Barca e il segretario piemontese Pecchioli.

Il tema della «conferenza», «*Cambiare la condizione operaia nella fabbrica, nella società, nello Stato*», è stato svolto da Fernando Di Giulio della direzione del pci. Il relatore ha tracciato un quadro totalmente negativo: difficoltà di occupazione; bassi livelli salariali; precarie condizioni per la salute e la sicurezza dei lavoratori (in 30 anni si sono avuti in Italia 22 milioni 880 mila casi di infortunio e malattie professionali con 62.557 morti e 956.888 lavoratori invalidi); scarsa e difficile qualificazione professionale; di libertà e democrazia nelle fabbriche.

La relazione non accenna al progresso tecnologico e all'automazione. Si polemizza vivacemente con il governo di centro-sinistra e si indicano alcuni obiettivi: statuto dei diritti dei lavoratori, riforma delle pensioni e dell'assistenza sanitaria, legge che riduca l'orario di lavoro da a 45 settimanali, riorganizzazione della formazione professionale e dell'apprendistato.

Oltre all'azione rivendicativa, Di Giulio ha trattato il tema dell'unità sindacale (che finisce per essere l'argomento centrale della «conferenza» per le ripercussioni che può avere sulla politica del pci e nel mondo del lavoro italiano).

«*Il pci* — ha detto Di Giulio — *è favorevole alla nascita di un sindacato unitario autonomo e democratico dei lavoratori. Però l'azione sindacale è sufficiente a mutare sostanzialmente la condizione operaia*».

Quindi i comunisti «*oltre a proporsi rafforzare la presenza del pci nelle fabbriche*» rilanciano ancora una volta l'appello «*per una nuova unità di tutte le forze di sinistra laiche e cattoliche, anche su singole questioni o problemi parziali*».

Sono seguiti numerosi interventi di rappresentanti di fabbrica ed esponenti della Cgil e del pci. I comunisti non sono unanimi circa il tipo di autonomia i rapporti che il sindacato unitario dovrebbe avere con il partito. Alcuni oratori hanno posto l'accento sull'assoluta indipendenza del sindacato; altri invece hanno sottolineato la necessità di rafforzare la presenza politica del pci nelle fabbriche.

Il segretario della Cgil, Lama, partendo dalla constatazione che i lavoratori «*sono politicamente divisi*» ha affermato che «*l'unità sindacale è possibile solo nell'autonomia, perché dare una colorazione politica al sindacato significa romperes*».

L'on. Giuliano Pajetta ha esposto il lavoro svolto per il rafforzamento del pci nelle fabbriche attraverso la costituzione di cellule e sezioni: «*Abbiamo ancora molta strada da fare. Negli scorsi anni solo quarto dei 600 mila operai iscritti al pci erano organizzati sul luogo di lavoro*». Secondo Pajetta «*l'autonomia sindacale non deve essere il paravento per disinteressarsi degli operai ed il pci vuole rendere più stretto il collegamento tra le lotte sindacali e l'azione politica*».

Anche l'on. Ingrao, che ha concluso la seduta di ieri, ha affermato l'esigenza «*di rafforzare i legami del partito con i problemi che scaturiscono dalla fabbrica*». Egli ha ricordato il recentissimo voto comunista in Senato per le pensioni di guerra ed ha detto che «*il ruolo del partito è di dare sbocco, nelle sedi legislative, alle lotte sindacali*». Quindi «*è necessario un nesso tra l'azione parlamentare e quella nelle fabbriche*».

La «conferenza» termina oggi. Sono previsti discorsi dell'on. Amendola e del segretario del pci Longo.

Sergio Devecchi

Società Reggio Emilia nega di rapporti con il pci

Roma, 9 dicembre.

In merito alcune notizie riprese da un manifesto politico diffuso a Parma e apparse sui giornali, la «Gi e Gi» comunica che la società di Reggio Emilia «è società industriale a base personale che non alcun rapporto finanziario il partito comunista italiano. La società — continua il comunicato — si occupa di zootecnia industriale, nel quale le capacità creative dei propri tecnici ed il lavoro delle proprie maestranze, le nuove tecnologie di razionali impianti hanno ottenuto i più ambiti riconoscimenti, onorando in modo il lavoro italiano in tutto il mondo». *(Ag. Italia)*

La Malfa è contrario a richieste settoriali

Dice: «Se oggi gli statali fanno un passo avanti, peggiora la condizione degli altri lavoratori» - Appello ai sindacati perché collaborino alla programmazione

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 9 dicembre.

L'on. Ugo La Malfa, segretario nazionale del partito repubblicano, è in Piemonte per porre le basi della prossima campagna elettorale. Un anticipo dovuto tra l'altro a motivi organizzativi: nel partito repubblicano sono confluiti gruppi di «Democrazia 67», la corrente che recentemente s'è staccata dal partito liberale. La Malfa ha avuto oggi una serie di incontri, anche con elementi indipendenti, a Racconigi, Alba ed Alessandria. Qui, nel salone del liceo musicale, il *leader* repubblicano, presentato dall'on. Pivano, ha esposto stasera ad un folto pubblico l'atteggiamento del partito di fronte ai problemi del momento.

La Malfa s'è dichiarato d'accordo con quanti giudicano molto costose e burocratizzate le istituzioni pubbliche rispetto al loro rendimento. «*Non hanno tenuto il passo* — ha dichiarato — *lo sviluppo economico e civile del Paese, non sono adeguate al tipo di società che si va formando*». Ed ecco la necessità di innovazioni che definiscano i rapporti tra classe politica e organi amministrativi e burocratici («*Ho l'impressione di confusione di competenza e responsabilità*»).

Altra critica: il funzionamento del Parlamento, «*la cui attività si disperde in mille rivoli*».

Il *leader* del pri ha ribadito che la programmazione raggiungerà i suoi fini non accompagnata da una politica dei redditi. «*Si dice* — ha aggiunto — *che la programmazione debba sanare gli squilibri tra zone depresse ed avanzate, produttività dell'agricoltura e dell'industria, consumi individuali e collettivi. Ciò significa accelerare l'accumulazione di capitali di investimento, il che non si può ottenere senza il controllo della formazione e della distribuzione del reddito nazionale a tutti i titoli (rendite, profitti, stipendi e salari)*».

Nasce così la richiesta di una politica di austerità e l'appello ai sindacati operai perché siedano con le organizzazioni degli imprenditori al tavolo della programmazione. Occorre, ha ripetuto La Malfa, [illegible] e non settoriale, i problemi della classe lavoratrice.

«*La conferenza operaia che si svolge a Torino sotto l'egida del pci* — ha proseguito — *attaccherà decisamente questa concezione, ma bisogna chiedere ai sindacati la pressione esercitata nel campo dell'impiego pubblico centrale e periferico, trovando deboli lo stato e gli enti pubblici, rischia di cadere sulle spalle della operaia occupata in attività direttamente produttive*».

Quanto avviene in questi giorni in Parlamento, secondo l'oratore, è assai indicativo al riguardo. «*Vi possono essere ragioni legittime di rivendicazione in questo o quel campo, ma tutto il settore pubblico fa passo avanti nell'acquisizione d'un reddito supplementare, la condizione degli altri lavoratori peggiora*».

La Malfa ha ironizzato su un tipo di azione politica e sindacale che, all'epoca dei voli spaziali, ricorda ancora le prime locomotive a vapore. La proposta repubblicana si contrappone a quella delle sinistre tradizionali. «*Noi desideriamo* — ha dichiarato — *che al neocapitalismo non si opponga una "paleosinistra" ma una sinistra capace di essere moderna e democratica antagonista*». È una concezione difesa anche dal *leader* laburista Wilson, che, per dare impulso tecnologico alla società inglese, ha fondato l'azione del suo governo sulla politica dei redditi.

Era fuggita una settimana fa

E' tornata a casa spaurita la sposa quindicenne di Canale

E' stata rintracciata dalla polizia a Trani - Ma ora non sa dove andare: i genitori la respingono; lei non vuole più saperne del marito

(Dal nostro inviato speciale)

Canale d'Alba, 9 dicembre.

La sposa bambina di Canale d'Alba, la quindicenne Linda Farchica, fuggita da casa sabato scorso, si è presentata questa mattina ai carabinieri. E' comparsa sulla piazza del alle 8,30 del mattino. Portava pesante valigia di cartone, il freddo era pungente e la ragazza di ripararsi con il bavero del cappotto.

Aveva paura. Era convinta di finire in prigione e in una correzione. Linda Farchica è stata rintracciata dalla polizia di Trani che l'ha mandata a casa il foglio di obbligatorio. E' arrivata pomeriggio a San Damiano d'Asti, dove abita una sorella. Il cognato l'ha accompagnata subito a casa, a Canale, dove vivono i suoi genitori e dove sino al giorno della fuga abitava con il marito, Giuseppe Bellanti, un muratore di 27 anni.

Il padre e la madre della sposa bambina sono stati irremovibili. Non hanno voluto ospitarla. Le hanno detto: «Sei scappata da casa e non sei più ragazza per bene. ne devi andare». Il marito non c'era, è tornato a Piossasco, dove vivono i suoi genitori e fratelli, e ha chiesto loro ospitalità.

Linda Farchica ha ripreso la valigia ed è tornata a del cognato, promettendo però di andare dai carabinieri. Questa mattina ha raccontato la triste storia. «Mi sono sposata troppo giovane — *lei dice*, — ma non è stata tutta colpa mia. Ero fuggita con Giuseppe, ed ho sbagliato. Ma dopo qualche mese, quando l'ho conosciuto bene, sono tornata dai miei. Io non mi volevo più sposare, ma mio padre e mia madre hanno detto che non mi rimanevano altre soluzioni. Abbiamo abitato per qualche tempo a Piossasco, poi ci siamo trasferiti a Canale, dai miei». «Io ho trovato un lavoro — *ha proseguito la giovane* — e le cose sarebbero potute anche andar bene, se Giuseppe fosse molto geloso. ha sempre picchiato. Sabato ho deciso fuggire. In taxi arrivata ad Alessandria. Ho preso treno che portava al Sud, il più lontano possibile. Sono scesa a Trani. Dopo una settimana, la polizia mi ha rintracciata. Volevo cercarmi un lavoro; mi hanno costretta a tornare, ma qui nessuno mi vuole. Per quel che riguarda mio marito, io che non lo voglio. Mi ha fatto soffrire troppo. La vita con lui diventata inferno. Devo assolutamente trovare un'altra sistemazione».

Dopo essere stata interrogata dai carabinieri, Linda Farchica, che è stata denunciata per abbandono del tetto coniugale, ha ripreso la sua grossa valigia marrone ed è tornata dalla sorella, a San Damiano d'Asti. Quando il marito ha saputo che la moglie era stata rintracciata, si è precipitato a casa della cognata. «Ero sola in casa — *ci ha raccontato la giovane* — e non gli ho neppure aperto la porta. Avevo tanta paura. E poi voglio vederlo».

Ieri sera Linda Farchica ha pianto molto. Aveva gli occhi gonfi ed arrossati. In questi giorni le ragazzine della sua età stanno pensando alle canze di Natale. Questa signora quindicenne deve invece pensare a rifarsi una vita.

u. z.

Linda Farchica Bellanti, la sposina quindicenne

Tre condanne in pretura a Sanremo per la truffa dei «sali da bagno»

Pene da 16 a 9 mesi - Gli imputati per mille lire offrivano la «ricetta» per confezionare in casa il prodotto per poi venderlo

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 9 dicembre.

(f. f.) Il pretore di Sanremo, dott. Burlo, ha condannato i tre protagonisti della truffa compiuta con le ricette di cosmetologia e ha inflitto 1 anno, 4 mesi e 200 mila lire di multa al trentatreenne Salvatore Stella, da Vittoria (Ragusa); 10 mesi e 120 mila lire di multa a Salvatore Migliorisi, 36 anni, egli pure da Vittoria; e 9 mesi e 5 mila lire di multa a Grazia Tagnese, 43 anni, amica del Migliorisi, nativa di Piazza Armerina. Il pretore ha concesso la libertà provvisoria a Migliorisi e alla Tagnese, ordinandone l'immediata scarcerazione. Gli imputati si sono appellati.

Il sistema truffaldino, che, secondo certi calcoli, avrebbe fruttato 20 milioni in soli tre mesi, era ingegnoso. Con un annuncio pubblicitario i tre si dicevano disposti a «concedere la confezione di bustine a domicilio». A chi scriveva dicendosi disposto ad accettare la proposta inviavano una lunga circolare con la quale rafforzavano l'impressione che l'offerta riguardasse un lavoro da eseguirsi a domicilio retribuito a cottimo.

Lo scritto genericamente informava trattarsi della confezione di bustine di polvere schiumogena per bagno e accennava alla possibilità di guadagni compresi fra le e le mila lire mese. Infine si diceva che il «piano di lavoro» veniva inviato dietro il solo rimborso delle spese di costo: mille lire.

L'esiguità della richiesta era incoraggiamento ad accettare. Chi si lasciava attirare dall'offerta e spediva il denaro apprendeva infine con viva delusione che era tutto imbroglio. Riceveva niente altro che un elenco di ingredienti da acquistare in farmacia e le istruzioni per manipolarli in modo ottenerne la polvere schiumogena per bagno.

Il «piano di lavoro» dava poi il seguente suggerimento: «Confezionate la polvere in bustine e andatele a vendere al prezzo di lire 40 ciascuna. Dato il basso costo e il conseguente largo margine, se vendete cento al giorno guadagnate circa 40 mila lire nei venticinque giorni lavorativi del mese».

Denunciato per truffa una prima volta, lo Stella il 9 maggio di quest'anno fu assolto dal pretore di Genova per insufficienza di prove. Egli allora riprese la lucrosa attività trasferendosi da Genova a Sanremo e scelse quale prestanome-collaboratore il cognato Migliorisi, muratore disoccupato, il quale, a sua volta, si faceva aiutare dal l'amica Grazia Tagnese.

Tessitore di Chieri denunciato per l'aggressione ad un notaio

Chieri, 9 dicembre.

(g. g.) Per aver aggredito un notaio in una via di Chieri, tessitore è stato denunciato dai carabinieri, a piede libero per trascorsa flagranza, all'autorità giudiziaria. Si tratta di Gaspare Raimondo, di 55 anni, residente a Chieri in via Albussano 2, dove possiede un alloggio.

Nel tardo pomeriggio di giovedì scorso, l'operaio incontrava casualmente, in strada centrale della cittadina il notaio dott. Lorenzo Appendino, di 57 anni, residente in via Tana 16.

Il Raimondo chiedeva al professionista se lo riconoscesse. Avutane risposta negativa, gli ricordò un'assemblea tenutasi nell'ottobre del 1963, dal condominio di via Albussano 2, di cui il tessitore la parte, ed accennò alla firma che egli avrebbe apposta su un documento. Il dott. Appendino rammentava allora con chi aveva che fare.

I due discussero animatamente e ad un tratto il Raimondo vibrava pugno, o forse uno schiaffo, al professionista, facendogli cadere gli occhiali. Il dott. Appendino, inseguito dal Raimondo, riusciva a raggiungere il vicino comando dei vigili urbani, dove trovava protezione, e dove il Raimondo veniva mansito.

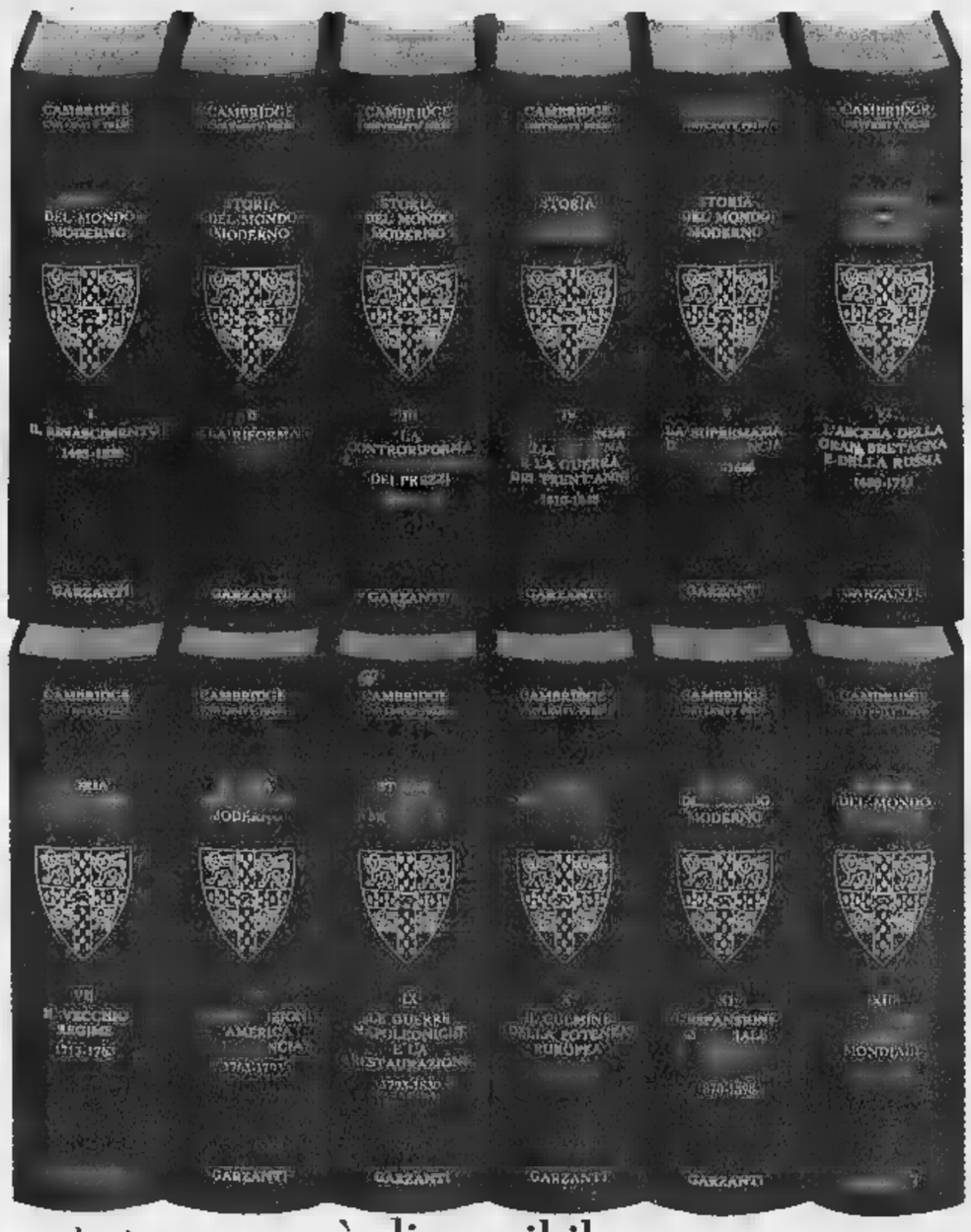
Garzanti

L'avvenimento editoriale dell'anno
Sono già usciti i primi due volumi

le ragioni storiche della realtà contemporanea

Storia del Mondo Moderno

Cambridge University Press



12 volumi
10.000 pagine
3500 illustrazioni
450 tavole a colori

è disponibile
la ristampa
del volume saggio

Opera europea e italiana
La «Storia del Mondo Moderno», della Cambridge University Press, è delle maggiori opere collettive che la storiografia di tutti i tempi abbia mai realizzato. Vi hanno collaborato, con i più autorevoli storici britannici, anche i più qualificati studiosi di varie discipline, francesi, tedeschi, italiani e di molti altri paesi europei. L'opera è destinata, perciò, a restare come un [illegible] della cultura europea, e quindi anche italiana, del nostro tempo.

Straordinaria varietà di interessi
Le ragioni storiche della realtà contemporanea sempre presenti in quest'opera che, partendo dalle origini della civiltà moderna, ha per confine l'uomo d'oggi. Non dà soltanto una successione lineare di avvenimenti storici, offre anche al lettore un ampio e vario ventaglio di motivi d'interesse: oltre nozioni storiche di base, si prendono infatti in considerazione letteratura, arte, ideologia, scienza e tecnica, processi economici e sociologici. Il risultato è un'opera stimolante, dove ogni lettore, nell'ambito della propria specifica formazione culturale incontra i temi che più gli interessano: dalla politica e dalla cultura, dall'arte militare alla diplomazia, all'economia, alla tecnologia, alle esplorazioni, al progresso scientifico e sociale.

L'edizione italiana
Ogni volume dell'edizione italiana è preceduto da una introduzione scritta da un insigne docente universitario italiano. I primi volumi, pubblicati e in corso di pubblicazione, recano saggi introduttivi dei professori Giorgio Candeloro, Giampiero Carocci, Franco Della Peruta, Giuliano Procacci. Curata da una vasta redazione, costituita presso la editrice Garzanti, la «Storia del Mondo Moderno» si affianca ad altre opere di grande impegno dell'editore Garzanti, tutte grande e Storia della Letteratura Italiana Garzanti», a mettere a disposizione della cultura italiana strumenti modernamente validi.

Struttura dell'opera
La partizione essenziale della cronologia generale, dal 1493 al 1945, è in dodici periodi: ognuno di questi costituisce un volume organico e completo, un'opera; e né nel più grande «corpus» storiografico. Questo risultato è evidente fin dai primi volumi, «Il Rinascimento» e «La Riforma», nei quali è presente anche il contributo di autori italiani come Delio Cantimori e Giorgio Spini.

Piano dell'opera e iconografia
L'opera sarà in dodici volumi; sono già usciti i primi due volumi, «Il Rinascimento» e «La Riforma». L'opera, che esce contemporaneamente in Inghilterra e si completerà in tre anni, sarà di 10.000 pagine, con 3500 illustrazioni e 450 tavole a colori fuori testo. Della «Letteratura» la nuova opera sarà gemella, anche per quanto concerne la veste e il ricco, selezionatissimo corredo iconografico.

Prezzo speciale di prenotazione
Un prezzo speciale di prenotazione (120.000 lire per l'opera completa, invece di 132.000 lire) sarà praticato fino al 31 dicembre 1967. Il volume-saggio di 104 pagine, nel formato dell'opera, illustrato in nero e a colori, può essere richiesto ai librai, o anche direttamente all'editore, gratis e senza nessun impegno d'acquisto, per mezzo del tagliando qui pubblicato in calce.

prezzo speciale di prenotazione
gratis il volume-saggio di 104 pagine

Spett. Garzanti
via Spiga 30, 20121 Milano

Desidero ricevere, gratis e senza nessun impegno di acquisto, il volume-saggio dell'opera Storia del Mondo Moderno.

nome
cognome
via
città

S/5

Come avviare un dialogo tra professori e studenti

Un suggerimento pratico per la crisi dell'Università

Tra i docenti e gli allievi, troppo numerosi, c'è ora molto distacco; l'insegnamento rischia di essere astratto, gli esami non probanti - I professori dovrebbero discutere, in incontri periodici, metodi e programma con una rappresentanza studentesca

Alcuni colleghi di una Facoltà che non è quella in cui insegno, mi hanno invitato ad esporre ai molti lettori de « *La Stampa* », che sono direttamente o indirettamente interessati alla crisi universitaria, una proposta da me avanzata or è parecchio tempo, quando si avvertirono i primi sintomi del giustificatissimo desiderio degli studenti di aprire un colloquio — come allora lo chiamavano — con i loro professori.

La crisi attuale si trova in una delle sue temporanee fasi acute per varie ragioni, alcune delle quali spariranno spontaneamente, altre saranno eliminabili solo con gradualità, altre, infine, potranno essere superate attraverso soluzioni legislative per i problemi più importanti e tramite intese interne per quelli di minor rilievo.

Tra le prime cause, bisogna porre il fatto che il progresso avviene spesso sotto la spinta di stimoli politici; alcuni di essi si potrebbero provocare pericolose fasi di ristagno e mancherebbe l'incentivo di ogni dialettica. Tutto sta nell'essere capaci di indirizzare gli stimoli verso la giusta meta, temperando il desiderio giovanile che vorrebbe capovolte, in un giorno, istituzioni secolari, con il buon senso dell'esperienza, che mira allo stesso scopo, ma procede per gradi. Queste cause di tensione, d'ordine contingente, sono destinate ad esaurirsi da sole, perché il buon senso tende a prevalere anche tra i giovani.

Se la tensione odierna ha anche cause reali. Una crisi dell'Università esiste nella sostanza e, per una certa parte, è ineliminabile in modo completo, con un colpo di bacchetta magica, come i giovani vorrebbero. E' a tutti noto che la struttura universitaria italiana è deficitaria di edifici, di uomini, di attrezzature. Ora, non essendo il bilancio dello Stato dilatabile immediatamente, ma che gli incrementi si attuino per gradi. Perciò, la riforma legislativa in atto non potrà portare ad una risoluzione istantanea di tutto il problema.

In particolare è grave la situazione del rapporto docenti-discenti, il cui *optimum* pare possa essere considerato come quello di 9-10 studenti per insegnante, mentre, in certe discipline, il rapporto stesso è oggi di uno a cento od anche peggiore. E gli insegnanti universitari non costituiscono una categoria aumentabile, con facilità, da un momento all'altro.

Resta, quindi, il terzo gruppo di riforme, quelle dovute a cause superabili attraverso soluzioni legislative generali (diploma intermedio, dipartimenti, ecc.) e mediante intese interne, che anticipano, nei limiti del possibile per le Facoltà, vari altri provvedimenti.

Non c'è dubbio che il malcontento degli studenti, per alcuni problemi, non sia totalmente ingiustificato. Noi insegniamo una piccola frazione della nostra materia; se la insegnassimo per intero ogni laureato diventerebbe subito professore universitario in ciascuna delle discipline che ha appreso. Siamo noi ben sicuri che quanto insegniamo sia proprio quello che, alla massa degli studenti, più interessa? Siamo noi ben sicuri che gli esami (male necessario finché il rapporto studenti-docente non discenda verso il ricordato 9-10) siano proprio tenuti nel miglior modo possibile? E che essi, talvolta, non siano condotti troppo meccanicamente?

Su questo problema era nata la mia antica proposta. Essa si articolava nel seguente schema:

a) il professore dedichi alcune lezioni subito e, poi, una ogni intervallo fisso ad un'aperta e franca discussione con gli studenti, concernente la materia, il suo insegnamento, il modo del suo insegnamento, la maniera in cui tiene gli esami. Nessuno di noi è perfetto e credo che tutti siano disposti a seguire i suggerimenti utili, da qualunque parte vengano.

b) espletata questa prima parte di indagini, tutti i professori che insegnano in un determinato corso dovrebbero radunarsi con gli studenti di quel corso stesso e discutere sui coordinamento dei loro programmi, sui suggerimenti che hanno raccolti nelle discussioni anteriori, sulla possibilità di migliorare la situazione attraverso provvedimenti interni attuabili nell'ambito delle leggi vigenti;

c) infine, l'intero Consiglio di Facoltà, integrato dai professori incaricati e dagli assistenti e liberi docenti, dovrebbe discutere con i rappresentanti liberamente eletti in ogni corso nella misura di una per ogni (è impossibile un'adunata di studenti, per certe facoltà), l'intero problema del miglioramento degli insegnamenti e degli esami della Facoltà.

Queste riunioni, come si diceva, dovrebbero avere carattere periodico, dando la sensazione agli studenti di essere soggetto e oggetto dell'insegnamento universitario.

Diego de Castro

All'Università di Torino

Gli studenti di architettura chiedono: « Alzateci i voti »

(c. s.) A luglio, al termine di una agitazione di 3 mesi, gli studenti della facoltà di architettura di Torino hanno ottenuto di sostenere esami in base al lavoro svolto nei « seminari ». Si trattava di argomenti scelti da loro e spesso senza attinenza con i corsi.

In questo modo fuori corso da parecchi anni sono riusciti a superare perfino 8 esami. Ma a settembre quattro professori si sono rifiutati di dare il voto. Tutti gli altri hanno assegnato voti bassi: in genere 24.

Nei giorni scorsi gli studenti hanno chiesto al consiglio di facoltà di migliorare le classifiche per poter concorrere alle borse di studio e di costringere i quattro professori ad esprimere un giudizio. E' stato anche ventilato il progetto di chiedere la « revoca dall'incarico » in caso di rifiuto. Il consiglio di oggi si è riunito ieri ma ha risposto un deciso « no » alle rivendicazioni degli studenti.

Ha deciso anche di mettere su po' d'ordine nella facoltà dove le lezioni non sono ancora cominciate.

Una amara intervista dell'ex re d'Italia

Umberto compiange i suoi figli e accusa con durezza Maria José

Ha detto di avere poco tempo da vivere e che vorrebbe spenderlo tutto per la « piccola » Beatrice - Giudica immaturo Vittorio Emanuele, ma in parte lo giustifica La moglie invece « è una belga e i dissidi familiari le fanno impressione »

Umberto di Savoia fotografato a Cannes (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

Umberto di Savoia, in una patetica e inattesa intervista, si è detto convinto di avere poco tempo da vivere e di essere pronto a qualsiasi sacrificio pur di risolvere, al più presto, la situazione di Maria Beatrice. Le dichiarazioni saranno pubblicate nel prossimo numero del *Borghese*, che le ha raccolte a Chambéry, in Francia, prima del recente incontro di Umberto con « Titti », tramite un settimanale femminile. Successivamente, l'ex sovrano ha fatto sapere al *Borghese* che Maria Beatrice, in quel colloquio, gli ha promesso di tornare da lui « *dopo quindici giorni e di chiudere per sempre questa storia* »: è in relazione con Maurizio Arena. Chiuderla come? Umberto non l'ha precisato.

« *Io non ho molto da vivere* — ha detto all'inizio dell'intervista —, *ho molto tempo a disposizione davanti a me. Ho poco tempo per rimettere in ordine tante cose* ». La giornalista ha chiesto che le analisi cliniche compiute in Svizzera a Londra siano « buone ». E Umberto ha replicato: « *Non creda che siano state buone. Ecco perché ho lasciato Cascais per venire in Francia. Sto a Chambéry ad aspettare una soluzione dei guai della piccola. Vorrei fare in tempo a risolverli in qualche modo, in qualunque modo* ».

La « piccola » è « Titti » e il padre la chiamerà per tutta l'intervista così, mostrando una certa delusione, risentimenti vivissimi verso la moglie, Maria José, e verso suo figlio Vittorio Emanuele. « *Tutto il male è nato a Madrid* », ha proseguito, accennando alle vicende di cui è protagonista Beatrice. « *L'origine è lì. Verranno fuori nuove* — ha preannunciato —, *mi dicono persino che, da una inchiesta della polizia, "Titti" risulterebbe responsabile d'avere portato pacchetti, lei capisce che cosa, in un paese all'altro. Ma non credo, non è possibile.*

« *Non è possibile* — ha ripetuto, angosciato, e ha proseguito: « *Eppure, anche se fosse, bisognerebbe avere coraggio. Nessuna verità può farmi tanto male quanto quelle che già conosco. Nessuna verità. So che a Madrid sono stati interrogati molti individui che hanno conosciuto "Titti", fra i quali è stata "Titti", forse anche con Arena, non bene. Dicono tutto con imprecisione, ma io non voglio e non posso interferire in questa inchiesta* ».

Umberto ha poi rivelato: « *Sa che quel giovane* (cioè Arena) *mi ha telefonato chiedermi la mano della piccola?* ». Secondo l'intervistatrice, l'ex sovrano sarebbe apparso « *preparato anche al matrimonio fra i due giovani* », considerandolo la conseguenza logica di molti errori passati.

Questa è una storia privata — ha detto ancora l'ex re — anche se tutti ne parlano. « *Io, "Titti" e chiunque sia protagonista dobbiamo risolverla da soli* ».

A questo punto Umberto ha espresso giudizi molto duri sulla moglie Maria José. « *Io ho saputo soltanto dall'intervista* » L'Europeo *la esistenza di un medico e di un architetto che avrebbero infatuato la piccola. Lei capisce bene che quando non si impedissero certe cose, che quando si dice "questo medico va bene, quest'altro va bene", si arriva ad accettare che va bene anche Arena. Mia moglie è così, è una belga. Nella sua famiglia vi sono stati e vi sono profondi dissidi. I dissidi familiari non le fanno impressione, perciò è piccola è stata libera di agire secondo i suoi impulsi e nonostante i suoi mali* ».

Altrettanto amare le considerazioni su Vittorio Emanuele: « *Mi dispiace che quando è inaugurato il suo ufficio di Ginevra, Vittorio abbia detto di essere uscito dall'adolescenza. Ha trentadue anni e a quell'età si è da tempo usciti dall'adolescenza. Anche il ragazzo, però, ha motivi di giustificazione. Intanto è stato operato al polmone, gli hanno tolto un polmone in seguito ad un'immersione subacquea. Anche lui ha quel giorno si è sentito da meno degli altri giovani. Di qui le corse in macchina, quel vivere in modo che ai* ».

« *E'* — ha chiesto la giornalista — *che ha in mente di lasciare altri il compito di tener vivo il ricordo della dinastia?* ».

« *Prima di morire* — ha risposto Umberto — *provvederò a tutto. La mia speranza è che Vittorio sia maturo e preparato per rappresentare la tradizione. Se avrò la certezza che questo non è anche nel ragazzo, infatti, c'è molto carattere belga), capirò che non saprà portare come si conviene questo nome, allora affiderò ad altri la missione* ».

I. F.

Nella sciagura hanno perso la vita 05 persone

Cinque gli italiani morti nell'aereo schiantato contro una montagna in Perù

L'apparecchio (un « DC-6 » in servizio locale) è precipitato nella boscaglia a 300 km da Lima - Subito dopo ha preso fuoco - La zona è isolata: difficile il recupero dei corpi - Fra le vittime due tecnici piemontesi

L'asterisco indica il luogo dove è caduto l'aereo

(Nostro servizio particolare)

Lima, 9 dicembre.

Sono cinque gli italiani morti nel disastro aereo del Perù. Lo è annunciato la compagnia « Faucett » alla quale apparteneva il « DC-6 » precipitato con 66 persone a bordo contro una montagna a 300 km da Lima. Non si conoscono ancora le cause del disastro. Il luogo dove è avvenuto è isolato e di difficile accesso: sarà arduo il recupero dei corpi.

Dei cinque italiani che viaggiavano sul « Douglas DC-6 » della compagnia « Faucett », tre erano tecnici i quali lavoravano presso una stessa impresa italiana operante in Perù: gli ingegneri Mario Tacconi (53 anni) e Maurizio Pedica (di 29 anni) originari di Roma ed il geom. Renzo Franchino (38 anni). Tutti e tre lavoravano per la « Sauli », una impresa italo-francese di consulenza tecnica nei campi dell'ingegneria, dei trasporti e dell'economia con sede centrale in Roma. Tacconi e Franchino erano piemontesi.

La « Sauli » è stata incaricata dal governo peruviano di controllare la costruzione di una importante rotabile fra Oroya ed Aguaytia, una strada trasversale che, attraversando la « Sierra centrale » del Perù, dovrà unirsi con la « Selva » ossia la parte orientale del paese. La stessa società è stata incaricata dal governo di Lima di controllare anche numerosi altri progetti attualmente allo studio.

L'ingegner Mario Tacconi (il quale aveva moglie e due figli residenti ad Huanuco) sovrintendeva a tutti i lavori della « Sauli » in Perù. Maurizio Pedica (con moglie e figlio di un mese) era incaricato del coordinamento tecnico generale. La moglie si trova attualmente con sua madre a Lima; un cognato dell'ing. Pedica dirige la sede « Olivetti » a Caracas ed altri suoi parenti vivono nella capitale venezolana. Renzo Franchino viveva solo in Perù; la moglie e un figlio infatti rimasti in Italia.

Gli altri due italiani imbarcati a bordo dell'apparecchio sono la signora Giuseppina Brugnara di 56 anni ed il figlio Renzo Brugnara residenti in Perù dal 1950 insieme con il rispettivo marito e padre, che è tecnico presso una società per la costruzione di trasformatori elettrici; anche il giovane Renzo Brugnara, di 24 anni, lavorava presso questa compagnia. La famiglia è originaria di Mosana di Giovo, in provincia di Trento.

Sull'aereo vi erano inoltre quattro americani, quattro francesi, due belgi e i coniugi inglesi John e Vivian White. John White era primo segretario e console all'ambasciata britannica a Lima. L'Aeronautica peruviana ha inviato sul posto due elicotteri da una base vicina per partecipare alle ricerche e al trasporto delle salme.

Il quadrimotore « DC-6 », in servizio locale, era partito da Lima con 52 passeggeri fra i quali erano gli ingegneri Mario Tacconi e Renzo Franchino. Dopo avere fatto scalo a Huanuco, circa 300 chilometri a nord-est di Lima con a bordo altri sedici passeggeri fra i quali gli altri tre italiani, era decollato per Tingo Maria dove avrebbe dovuto atterrare 35 minuti dopo.

In questa località è stato atteso invano. Un'ora dopo, poiché risultavano impossibili i collegamenti radio con l'apparecchio, veniva lanciato l'allarme e si iniziavano le ricerche. Presto i resti del quadrimotore sono stati avvistati nella foresta che si estende da Huanuco a Tingo.

Squadre di soccorso, appena individuata la località del disastro, si sono dirette a marce forzate. La prima giunta sul posto, comandata dal colonnello Carlos Fayre Allende, si è trovata di fronte ad uno spettacolo raccapricciante: tutt'attorno ai resti del quadrimotore giacevano corpi orrendamente bruciati o sfracellati. Secondo i soccorritori il « DC-6 » è incendiato subito dopo lo schianto.

r. s.

L'ingegnere Mario Tacconi, a sinistra, ed il geometra Renzo Franchino morti nella sciagura in Perù

La moglie del geom. Franchino ha saputo dalla radio il marito è morto

(Dal nostro corrispondente)

Gattinara, 9 dicembre.

(g.) La notizia che fra le vittime del « DC 6 » precipitato in Perù c'era pure il geom. Renzo Franchino è giunta a Lozzolo, piccolo comune nei pressi di Gattinara, oggi verso mezzogiorno. E' pervenuta al municipio con una telefonata da Roma e quindi, per mezzo del prevosto, è stata data con le dovute cautele ai familiari.

Tuttavia, quando il sacerdote ha bussato alla porta della casa di abitazione della moglie della vittima, Monteverdi, di 36 anni, la donna era già scoppiata in lacrime. Dalla radio infatti, pochi istanti prima, era appreso che fra i cinque nostri connazionali morti c'era pure il certo Renzo Franchino.

Il geom. Franchino è nato a Lozzolo 41 anni fa. Frequentò la scuola a Vercelli e dopo il diploma fondò una impresa in società con il padre della sua futura moglie. Si sposò nel 1953 e quattro anni dopo ebbe un figlio, Massimo, che ora frequenta la quinta elementare.

Nel '62 si trasferì con la famiglia in Nigeria, tecnico dell'impresa di costruzioni Micheletti, il cui titolare, deceduto, risiedeva nel vicino comune di Roasio. Tornato nel 1964, si fermò brevemente a Lozzolo in quanto un nuovo contratto di lavoro lo legato con un'impresa internazionale specializzata nella costruzione di strade: si trasferì così in Perù, a Huanuco.

Domani riprende il lavoro alla « Rinaldo Piaggio »

Genova, 9 dicembre.

(f. d.) Lunedì prossimo riprende il lavoro nello stabilimento « Rinaldo Piaggio » che, da 50 giorni, è stato occupato dalle maestranze. Alla fine dell'ottobre scorso la direzione dell'azienda, a causa di alcune « commesse » governative che erano state disdette improvvisamente, si era vista costretta a licenziare trentina di impiegati e a sospendere 127 operai.

In seguito a tale provvedimento le maestranze avevano occupato la fabbrica. Durante tutto questo tempo si sono svolti incontri fra sindacati e autorità locali finché adesso il ministro ha confermato le commesse di 25 aerei Piaggio « PD 808 » e di trenta carrozze ferroviarie. In conseguenza oggi alle 16 gli operai hanno cessato l'occupazione e sono tornati tutti alla propria casa.

Le segreterie provinciali Fiom-Cgil e Fiom-Cisl, commentando in un comunicato il fatto dopodomani riprenderà il lavoro alla « Rinaldo Piaggio », affermano che i termini dell'accordo sono tali da garantire gradualmente ripresa produttiva dello stabilimento ».

Svaligiate a Chieri le case d'un architetto e della madre

I due alloggi contigui - Il bottino complessivo (in denaro, preziosi e pellicce) ascenderebbe a 10 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 9 dicembre.

(g. d.) I ladri, ieri sera a Chieri, hanno svaligiato l'appartamento della signora Maria Tinelli vedova Solaro — in via San Secondo, angolo piazza Angelo Mosso — e quello contiguo del figlio, l'architetto Vincenzo Solaro: il bottino sarebbe di 10 milioni.

I malviventi, dopo essere saliti sul tetto dell'edificio con acrobatiche evoluzioni attraverso il vano dell'ascensore, hanno spezzato una porta a vetri e sono riusciti a raggiungere il terrazzo che è comune ai due alloggi. Entrati nelle abitazioni, in quel momento deserte, i ladri hanno rovistato in tutti i mobili, spargendone il contenuto dei cassetti sul pavimento. Così si sono impossessati di denaro, preziosi, pellicce ed oggetti di pregio per un valore complessivo che si avvicinerebbe ai dieci milioni. I danni sono stati però definitivamente accertati e indicati con esattezza.

Parte refurtiva è stata portata via dai banditi con una valigia rubata nei due appartamenti: nessuno, nello stabile, ha avuto il minimo sospetto su quanto stava accadendo.

TAPPETI! TAPPETI! TAPPETI!!
Abbiamo scelto per Voi ciò che di meglio si produce in ORIENTE
DAMIANO
OFFRE ECCEZIONALE ASSORTIMENTO
PERSIA - PAKISTAN - CAUCASO
AFGANISTAN - CINA
MAHALAT (210 x 130 circa) . . . L. 49.500
VECCHI (210 x 140 circa) » 51.000
HAMADAN (210 x 140 circa) . . » 51.500
SELUCISTAN (100 x 150 circa) . . » 23.900
SCIRAZ (298 x 198 circa) . . . . » 102.500
QUM (215 x 138 circa) . . . . . » 149.000
BOKARA FINISSIMO (307 x 188) . » 282.000
CINESE AUBUSSON (195 x 295) . » [illegible]
ALTRE MISURE E ALTRI TIPI
TUTTI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITA'
FORTE STOK DI TAPPETI MECCANICI IN PURA LANA NAZIONALI ED ESTERI
cm. 115 x 170 L. [illegible]
» 150 x [illegible] » [illegible]
» 180 x 270 » 24.500
DAMIANO 851.621 TORINO C.SO [illegible] 25 VIA [illegible] 10

11-72 IO REGALO LIBRI
DIZIONARIO DELLA SCULTURA MODERNA
a cura di Giovanni Carandente
Il Saggiatore
schede aggiornatissime

PER I VOSTRI REGALI NATALIZI
LUIGI FIORI
VIA PO 2
LA CASA CHE INDICA IL REGALO DI CLASSE
PELLE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI ESCLUSIVI E TUTTE LE ULTIME NOVITA'
VISITATECI, TROVERETE IL MEGLIO AL PREZZO MIGLIORE

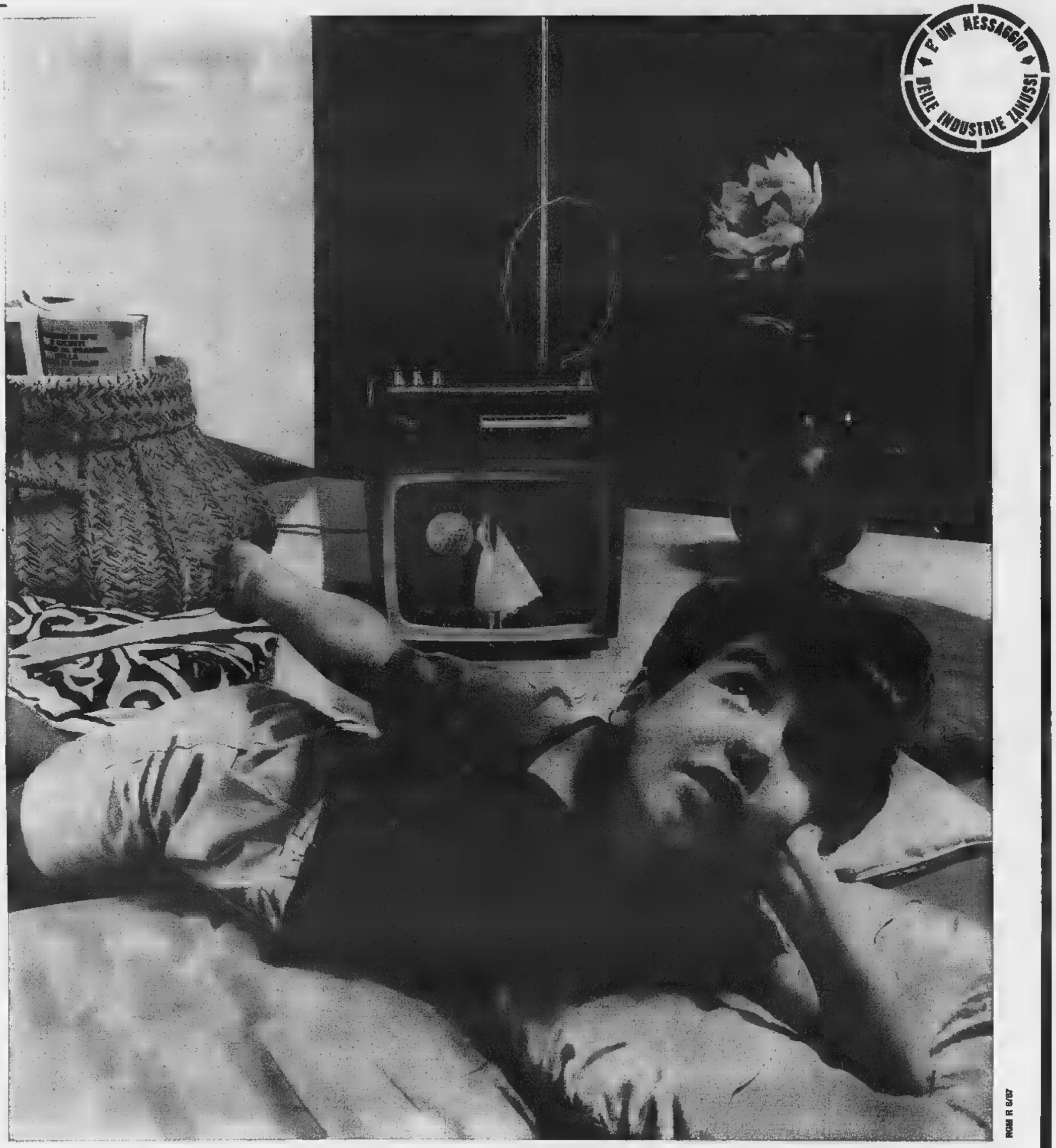
PHILIPS
philicorda
IL NUOVO STRUMENTO
CHE *tutti* POSSONO SUONARE

Per prove, informazioni o dettagli, rivolgersi alla nostra esclusivista
MASCHIO
PIAZZA CASTELLO - TORINO - TELEFONO 542.722

PAGA o PAGAT
TELEFONICO CAMBIARI
ABBONAMENTI
- TELEFONO 511.597 - TORINO

ernia
Il curando ernieroso senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME MAI LE MOLLE
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Ortopedia Ordine, Galleria Umberto I (Porta Palazzo), Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia Dr. Chiabrera, piazza Cavour. Giovedì 14, mattino.

PRESTITI
A [illegible] terreni (anche se ipotecati)
rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA P.I.U.
CERNAIA, 18 - TORINO



Televisore REX P11, lire 115.000
Disponibili altri 9 modelli da 130.000 in su

papà..... ma perchè il televisore non parla come noi?

perchè? perchè quel televisore "parla" tutte le lingue.....

☐ Una domanda possibile, con il televisore REX P11 in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perchè avete scelto un televisore REX P11?

☐ Per la qualità costante? Giusto. Il P11 funziona come una radio: girate una manopola e siete praticamente in grado di ricevere qualunque stazione nazionale od estera con "segnale" sufficiente. All'estero poi, senza alcuna modifica, riceve istantaneamente le trasmissioni locali.

☐ Perchè è un REX? Giusto. Questo è la REX: 8 milioni di apparecchiature vendute, 400 mila metri quadri di stabilimenti, 10 mila dipendenti, 9.000 apparecchiature prodotte ogni giorno, 104 Paesi di esportazione. Tutto ciò non nasce dal nulla: è solo la conseguenza di un lavoro ben fatto. Per anni e anni.

REX

una garanzia che vale

CRONACHE DELLA MEDICINA

La dieta deve sempre essere «equilibrata»

Limitare il consumo dei grassi senza eccedere nelle restrizioni

Si tenga presente che l'azione del calore rende sempre più difficile e laboriosa la digestione dei grassi (specialmente se fritti) - Non eliminare del tutto i grassi animali, di grande importanza nell'età giovanile

Il progressivo incremento del benessere ha ovunque portato ad un aumento del consumo dei grassi alimentari. Questo dato di fatto è responsabile, accanto ad altri aspetti negativi del nostro tempo (ad esempio la sempre crescente sedentarietà dell'uomo moderno), dell'aumento delle malattie metaboliche (obesità), di quelle cardio-vascolari, dell'arteriosclerosi e delle epatopatie.

La piccola insufficienza epatica o disepatismo è oggi oggetto di particolare attenzione da parte dei dietologi, chiamati a pronunciarsi soprattutto in ordine al problema dell'«alimentazione» o meglio della «disalimentazione lipidica».

Affermato che i grassi sono indispensabili nell'alimentazione quotidiana, e che la quantità ottimale di essi si aggira intorno al venti-venticinque per cento del valore calorico della razione giornaliera (in pratica un grammo di grassi per chilogrammo di peso corporeo), è opportuno tener presente che il fabbisogno calorico totale, e soprattutto quello lipidico, è influenzato dal clima, dall'attività svolta, dall'età e dalla costituzione del soggetto e infine dallo stato funzionale del fegato.

La tendenza della moderna dietologia è di limitare il consumo dei grassi alimentari. Ma non si dovrebbe parlare di «riduzione» dell'apporto lipidico, quanto di «normalizzazione», per non arrivare ad una dieta carente di grassi altrettanto dannosa.

Alla tendenza alla normalizzazione si deve aggiungere un atteggiamento fisiologicamente e, clinicamente giustificato di preferenza verso il consumo di determinati grassi: in sostanza riducendo la quota dei cosiddetti grassi saturi in favore di quelli insaturi (a mezzo della moderna gascromatografia siamo in grado di avere una vera «carta d'identità» di ogni grasso).

In pratica si tratta di sostituire i grassi di origine animale (come il burro, lo strutto, la sugna, ecc. ricchi soprattutto di grassi saturi) con quelli di origine vegetale (a buon contenuto in acidi grassi insaturi).

Studiando il rapporto fra alimentazione lipidica e funzionalità epatica, si è potuto stabilire che i grassi vegetali sono molto più tollerati e che per il loro contenuto in grassi insaturi o «essenziali» (che l'organismo non è capace di sintetizzare) esplicano attività di protezione sulla cellula epatica, intervenendo nel ricambio lipidico e agendo beneficamente sul biochimismo del colesterolo.

Pur nell'attuale ridimensionamento del rapporto fra ingestione di grassi e contenuto del colesterolo nel sangue, rimane sempre opportuno sul piano della dietetica preventiva e terapeutica delle malattie cardio-vascolari e della colelitiasi colesterolica, indirizzare il paziente verso l'uso di grassi vegetali.

Nel caso specifico della colelitiasi colesterolica, non vi è dubbio che la ipercolesterolemia è responsabile della ipercolesterocolia, a sua volta causa della formazione di calcoli colesterolici.

E' quindi di grande momento eliminare in questo caso i grassi animali, ricchi di colesterolo, ed anche altri alimenti, come le frattaglie, che di questa sostanza sono ben forniti.

Un aspetto non ma di rinnovata attenzione è quello riguardante le modificazioni tossiche che i grassi alimentari possono subire nei processi di cottura.

L'azione del calore sui grassi ne rende sempre la digestione più lenta e difficoltosa. Sotto l'azione di alte temperature e per disidratazione il glicerolo, contenuto nei trigliceridi dei grassi alimentari, è converte in una sostanza chimica denominata acroleina o aldeide acrilica, che anche in piccole quantità danneggia la cellula epatica.

E' fuori dubbio che i grassi cotti, specie quelli fritti, sono tossici e assolutamente evitati.

Animali da laboratorio ricevono la dieta burro, olio di arachide e margarina cotti a temperatura intorno a 180°, hanno dimostrato una netta diminuzione di accrescimento corporeo, ingrassamento del legato con digestive e maggiore mortalità.

Sono i grassi più ricchi di acidi insaturi, quelli vegetali, quelli che si consigliano maggiormente nella dietetica clinica a dar luogo nella cottura (ripeto specie nella frittura), alla formazione di quantità maggiori di sostanze tossiche. L'olio di oliva, di arachide, di mais, di soia, ecc. vanno consumati crudi, oppure debbono essere sottoposti a cottura rapida con tecniche particolari, più aderenti alle moderne acquisizioni della scienza dell'alimentazione.

Di recente, nel fiorire di ricerche dietologiche sugli effetti favorevoli o sfavorevoli della cottura, sono state riferite interessanti esperienze sui grassi cotti nella pentola a pressione. I risultati dimostrano che se si fa bollire olio e acqua all'aria libera, si verificano nell'olio profondi fenomeni alterativi, che si accentuano se si usa al posto dell'acqua una soluzione di sale da cucina al 10 %, mentre la cottura per lo stesso tempo nella pentola a pressione lascia l'olio quasi inalterato.

L'impiego della pentola a pressione è utile quindi non solo per la cottura delle verdure (conservazione del patrimonio minerale e vitaminico), e della carne (tutela delle capacità nutritive delle proteine), ma anche per la preparazione gastronomicamente così importante di condimenti a base di grassi.

Per il ben noto ruolo patogenetico che i grassi cotti nella maniera tradizionale ricoprono (fra l'altro possono anche alterare le caratteristiche di altri fattori alimentari come la proteine e la vitamina A), i risultati ottenuti con la pentola a pressione segnano una nuova tappa nell'alimentazione lipidica.

Adunque è chiaro che la moderna dietologia deve soprattutto tener conto dello studio dei «cibi complessi», formati dalla mescolanza di vari alimenti e che attraverso la cottura hanno subito alterazioni di vario genere.

Normalizzare i grassi non passando all'esagerazione di sopprimerli dall'alimentazione quotidiana, procedere a una scelta oculata, senza assolutamente bandire in toto i grassi animali (che sono di grande importanza nell'età infantile, giovanile e per l'uomo sano prima della senilità), e infine badare attenzione alla cottura quale tecnica fondamentale di trasformazione degli alimenti.

prof. Marino Finzi
L. Scienze Alimentazione Università Bologna

Le moderne pillole contro l'acido urico

Già qualche anno, il farmaco «allopurinol» si è rivelato efficace nella gotta - Non è ancora in vendita in Italia - Qualche riserva

Chissà quanto avrebbero pagato i gottosi di un tempo — i grandi mangiatori, i ricchi mercanti, tanti re di Francia, Enrico VIII, Federico il Grande, Cromwell, Lutero e Franklin — se avessero potuto disporre anche di un solo flacone delle moderne pillole che riescono a bloccare la formazione e l'accumulo del nemico acido urico.

Ci sono notizie buone, oggi, per i malati di gotta: e, specialmente, per quanti di loro, ancora adesso, nonostante l'ormai ricco elenco di medicine antigottose, non abbiano ancora trovato il farmaco veramente efficace.

La medicina nuova, l'allopurinol (4-H.P.P. cioè 4-idrossi-pirazolo-pirimidina) non è nuovissima: perché, prima di arrivare a poter far del bene ai malati di gotta (il prodotto dovrebbe esser presto in commercio anche in Italia: ma c'è già chi corre a rifornirsene nella solita favolosa vicina Svizzera) ha percorso, prima, una strada abbastanza tortuosa ed interessante. La formula era già conosciuta nel 1963: ma, prima di essere accaparrata, per usi propri, dai reumatologi, aveva attirato l'attenzione dei cancerologi e degli ematologi: il farmaco, infatti, sembrava idoneo a permettere di ridurre di molto — addirittura del 75 per cento — la dose efficace della 6-mercaptopurina, un citostatico usato nella cura delle leucemie. Questa relativamente preziosa possibilità di «risparmio» era dovuta al fatto che l'allopurinol inibisce l'ossidazione della 6-mercaptopurina: ossidazione che, nell'organismo, è attuata da un enzima, la xantino-ossidasi.

Ora, la stessa xantino-ossidasi è l'enzima che catalizza le reazioni di sintesi dell'acido urico: ipoxantina → xantina → acido urico. L'allopurinol, in parole — perché i reumatologi se ne sono impadroniti per aiutare i gottosi — riesce a bloccare, per azione competitiva, la sintesi dell'acido urico interrompendola allo stadio di xantina ed ipoxantina.

Il prodotto — che rappresenta la soluzione logica e razionale, anche se non causale, della gotta — è sorprendentemente efficace: ed i suoi effetti favorevoli si fanno già sentire nel giro di pochi giorni di cura. I risultati sono eccellenti nei malati di gotta non grave: più lenti, ma altrettanto buoni, nei casi di gotta grave e insistente. E' un farmaco potente, praticamente sprovvisto di tossicità (salvo qualche banale disturbo digestivo o, eccezionalmente, qualche manifestazione di intolleranza generale) e una sperimentazione clinica ormai sicura.

Il contenuto in acido urico del sangue, a volte già dopo pochi giorni di terapia, si abbassa rapidamente: e si può essere così fortunati da ottenere, nel tempo, la regressione dei «tofi», cioè dei depositi di acido urico nelle strutture paraarticolari e nei tessuti. Pare persino che si possa ottenere un miglioramento dei casi di malattia renale uratica.

Naturalmente, poiché l'allopurinol non cura la gotta nelle sue cause ma semplicemente blocca la formazione finale dell'acido urico, nel sangue — mentre l'acido urico diminuisce — aumentano la xantina e l'ipoxantina: fortunatamente, però, queste sostanze hanno una solubilità molto maggiore di quella dell'acido urico e possono essere facilmente — e senza inconvenienti — eliminate con le urine.

Anche questo farmaco, nei primi giorni del trattamento, può insorgere — per l'azione di mobilizzazione dei depositi — un'acuzie uratica dai tessuti — qualche crisi acuta di gotta. Ma è un rischio da poco, prevedibile, rimediabile e transitorio. Il farmaco può anche essere utilizzato in casi di «uricemia secondaria» (malati di emopatie maligne, malati in corso di trattamento citostatico o radiante, malati in corso di prolungati trattamenti diuretici).

Nessun malato di gotta si illuda, però, di risolvere il suo problema in modo definitivo: perché, in questo modo, della gotta non si cura l'errore metabolico alle sue origini, ma, semplicemente, i più spiacevoli effetti finali. Chi è gottoso e trovi il modo di curarsi bene si adatti, per ora, all'idea che meglio di così, oggi, non si può fare: e che queste sono cure da proseguirsi quasi indefinitamente.

il dottor X

Consiglio settimanale

Pensare ai denti

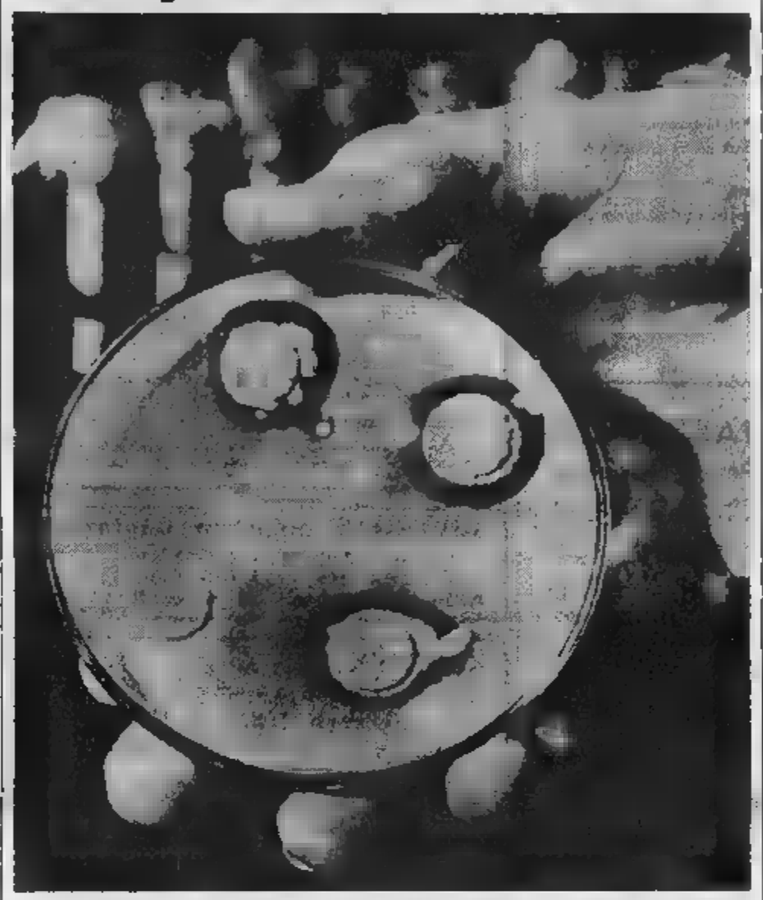
No, stanno certo bene i denti spostati, sparpagliati dei bambini. Ne soffre l'estetica e più la funzionalità masticatoria e quindi digestiva, e altro. Le interferenze tra il disordine della posizione dei denti, dalla quale dipendono in bimbi e ragazzi le cosiddette malocclusioni — cioè i difetti di combaciamento tra i denti dell'arcata superiore e quelli dell'inferiore — e l'incremento dei fattori generanti le malattie degli organi di sostegno dentario (alveoli, legamenti, gengive) sono correnti.

Denti malposti, irregolarmente affollati, non bene funzionali, rendono tra l'altro meno agevole mantenere perfetta igiene orale. Ora è ben noto che una imperfetta pulizia dentaria, come contribuisce alla carie, è sostenitrice di piorrea: cioè di un malanno, con gemizio di sangue e pus gengivale, maggior esponente delle varie lesioni dei citati annessi paradentari. I residui alimentari non sufficientemente asportati dallo spazzolino fermentano rapidamente in bocca: donde viene favorito uno sviluppo locale microbico che danneggia i bordi gengivali, avviamento a fatti più gravi.

In più v'ha da notare che gli effetti dell'alterata masticazione, riflettendosi pur essi sugli elementi paradentari, provocano un notevole indebolimento, con una diminuzione delle loro difese. Corollario: ricordare che una branca dell'odontoiatria, l'ortodonzia, si occupa proprio della correzione dell'allineamento dentario e modernissimi suoi metodi conciliano le esigenza fondamentali della funzione masticatoria con le prospettive del «bel sorriso»; il quale nel suo pregio estetico ingloba una buona dote per adire, quando lo consentirà l'età, a tutti quegli impieghi che maggiormente comportano relazioni umane, contatti continui col pubblico. Poiché sembra che circa il settanta per cento dei bambini presenta irregolarità dei denti i genitori avvisati.

doc.

Sempre nuovi antibiotici



Nuova tecnica introdotta negli S.U. per lo studio degli antibiotici. I dischi di carta assorbente, imbevuta di soluzione del farmaco in esame, i cerchi chiari con alone indicano come la crescita dei germi sia bloccata dal antibiotico

Concluso il congresso nazionale di cancerologia

Come si valuta l'efficacia dei farmaci nei tentativi per una cura del cancro

La sperimentazione sugli animali o «in vitro» e le osservazioni condotte su ammalati - Le ricerche dell'Istituto torinese di oncologia per il trattamento dei tumori solidi

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 9 dicembre.

L'ultima seduta del Congresso nazionale di cancerologia è stata dedicata alla sperimentazione clinico-terapeutica controllata dei farmaci antitumorali, cioè della chemioterapia; che si suol dire comunemente cura medica e, più della terapia chirurgica e di quella radiologica, ha bisogno di una precisa impostazione. Se è il discusso «tavola rotonda», sotto la presidenza del professor Maccacaro

Si è trattato di esaminare oltretutto le metodologie più severe, da programmare e coordinare per vagliare con la dovuta prudenza al letto dell'ammalato i vari medicamenti di mano in mano scoperti, avviamente già selezionati con una preventiva sperimentazione negli animali di laboratorio, specie per tossicità ed attività specifica. Valutazione clinica sotto tutti i profili, dal dosaggio ai tempi più o meno frazionati somministrazione, medicamento per medicamento, alla reale portata, anche statisticamente controllata, della sua ipotizzata attività terapeutica. Controllo anche, ben si comprende, del potere curativo più o meno selettivo per gruppi di forme tumorali o per categorie di individui (sesso, età, fattori costituzionali, ecc.). Chiarimenti circa i rischi di fenomeni collaterali incresciosi, ed, eventualmente, circa il modo di evitarli o almeno ridurli al minimo

Non ciò può dire che non è sufficiente scoprire che una determinata sostanza o composto sia capace di bloccare l'attività o la proliferazione di cellule tumorali in vitro o nel corso di animali di laboratorio per affermare che altrettanto attività potrà esercitarla nel campo dei tumori umani. La dimostrazione deriva, invece, dalle osservazioni sui malati; dei quali deve essere fatta una oculata selezione. Necessario è che i benefici apportati dal farmaco non siano illusori o troppo brevi; indispensabile che sia accertato in via assoluta che gli eventuali danni collaterali provocabili non superano i vantaggi apportati nei confronti del tumore.

"Bisogna, dunque, procedere secondo piani o modelli di sperimentazione codificati; sui quali la riunione degli esperti (Saracci, di Milano; Di Marco, di Milano; Maltoni, di Bologna; Grifoni, di Cagliari; Angiesio, di Torino) si è a lungo intrattenuta. Qualche citazione? Maltoni ha illustrato i dati più significativi di una esperienza terapeutica tipo, condotta sui tumori dello stomaco trattati, insieme con Gardini, con un prodotto della serie della fenilalanina. Grifoni ha esposto i paradigmi fondamentali per una terapia medica controllata delle malattie del sangue e degli organi linfatici. Queste forme morbose hanno una singolare caratteristica: sono cioè sensibili alla chemioterapia, che per esse rappresenta un trattamento elettivo. La formulazione di schemi in cui inquadrare delle malattie, e di categorie da raccogliere i rispettivi pazienti con metodo rigorosamente controllato, è il modo migliore per trarre giudizi obiettivi e validi.

Sentito ciò, ci può essere profano che ancora s'indugi malinconicamente sul metodo. Vieri? Proseguiamo. Enrico Angiesio ha illustrato, con l'esperienza raccolta nel campo della chemioterapia all'Istituto di oncologia di Torino, il trattamento dei tumori solidi, cioè di quella particolare categoria di tumori che costituisce la maggior parte dei tumori maligni dell'uomo nella pratica di ospedale. Poiché la chemioterapia in tal genere di neoplasie ha un compito esclusivamente, o quasi, palliativo, sia che venga attuata sola, sia che venga come sussidio ai precedenti trattamenti radio-chirurgici, sia che venga effettuata per generale, oppure limitatamente alla sede del tumore (perfusione endoarteriosa), è indispensabile che i suoi trattamenti vengano guidati da schemi strettamente consoni alle moderne metodiche di raggruppamento malati, di codificazione dei dati, di raccolta e di valutazione dei risultati. Non è ammissibile oggi un trattamento chemioterapico del tumori condotto empiricamente; anche nella pratica di routine è necessario che il terapeuta applichi sempre più le norme e gli schemi sperimentali. Con queste direttive si potrà ottenere dalla chemioterapia il massimo di quel che può dare.

prof. Angelo Viziano

RISPOSTE AI LETTORI

Quando un bimbo si succhia il dito e comincia a rosicchiarsi le unghie

Desidererei sapere il vizio frequente in molti bambini succhiarsi il dito o rosicchiarsi le unghie come si sentisse dire, una anomalia del carattere e pertanto deve essere energicamente combattuto e con quali mezzi.

(segue firma)

In bambini della prima e della seconda infanzia possono insorgere problemi del comportamento con atteggiamenti che sono sovente in rapporto con il grado di maturità e l'ambiente nel quale essi si trovano e dal quale sono influenzati particolarmente per la formazione del carattere. Tra le manifestazioni più frequenti è il succhiamento del pollice e il rosicchiamento delle unghie (onicofagia).

Il succhiamento del pollice è frequente nella prima infanzia: in tal caso il bambino esplora il proprio mondo, e nei primi mesi di vita ha ben poca importanza. Questo vizio può assumere una forma combinata, cioè accompagnato da altri atti quali il fregarsi il naso, il tirarsi i capelli, ecc. Il bambino si succhia più facilmente il pollice quando è affamato, quando sta per addormentarsi o non riesce a dormire, o è malato. Può comparire sporadicamente in particolari situazioni e diventare persistente quando il bambino si sente turbato come per la nascita di un fratellino o per altre ragioni assorbono l'attenzione dei genitori.

Per i casi più lievi è necessaria nessuna cura. Quando, come accade specialmente nel lattante, la suzione iniziale è la fame, bisognerà aumentare la dieta. Il vizio può dipendere anche dalla durata troppo breve del pasto o dalla poppata, in quanto il bambino mangia con eccessiva rapidità soddisfa i riflessi della fame prima che quelli delle labbra e della bocca. Deve evitare l'uso di mezzi meccanici (stecca per i gomiti, mezzi-guanti, copridita metallo) che anziché migliorare possono aggravare la situazione, specialmente per la parte che riguarda l'aspetto emotivo. Nella grande maggioranza dei casi l'abitudine succhiarsi il pollice scomparirà col tempo da sola, in genere, prima che spunti la seconda dentizione: dapprima diminuirà rapidamente, poi il vizietto può ritornare parzialmente durante una malattia quando il bambino deve compiere adattamento difficile; fine scomparirà definitivamente.

Analogamente l'abitudine rosicchiarsi le unghie è frequente in bambini più grandicelli, particolarmente sensibili, rapporto il grado di tensione, di eccitazione e di preoccupazione che essi devono sopportare. Le cause ed il trattamento sono analoghi a quelli del succhiamento del pollice. Si deve evitare di rimproverare o punire il bambino, ma piuttosto ricorrere alla psicoterapia, ed allo studio dell'ambiente e compiere ogni sforzo per aumentare nel bambino la confidenza in se stesso e il senso di sicurezza nell'ambiente familiare.

prof. Amos Fon
Dir. dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia di Torino

500 LIRE CONTRO 150 MILIONI?..

Certo, con 500 lire puoi vincere i 150 MILIONI della Lotteria di Capodanno.

HAI GIA' IN TASCA IL TUO BIGLIETTO?

Se oggi, per la strada, alla stazione, al bar, dal tabaccaio, i tuoi occhi incontreranno un biglietto della Lotteria di Capodanno, compra anche quello!
Può essere quello buono, quello che vale il 1° premio di 150 MILIONI. Non voltare le spalle alla fortuna: puoi vincere il 1° premio di 150 MILIONI, numerosi altri premi per CENTINAIA di MILIONI e in più i premi settimanali per molti MILIONI di lire.

PUNTA I TUOI SOLDI SULLA
LOTTERIA DI CAPODANNO

CONTRO LA SPERITA'

il "PERSONAL TIMPANO"
TUTTO NEL CANALE AURICOLARE

Gli ultimi sorprendenti progressi della tecnica ci mettono in grado di costruire un minuscolo apparecchio acustico brevettato di forma perfettamente identica a quella del vostro canale auricolare e completamente invisibile.

Chiedetaci subito, senza impegno, l'ampia documentazione su questo rivoluzionario sistema di protesi acustica.

MICROACUSTICA: CORSO MATTEOTTI 3 - PRIMO PIANO TELEFONO 545.573 - TORINO
ISTITUTO AUDIOMETRICO ITALIANO
VIA 8 - 663.473 - MILANO

Casa di Cura VILLA ELVIRA
CERES mt. 700 40 MINUTI DA TORINO TELEFONO (0123) 51.30
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
TUBERCOLOTICI MENTALI
TUTTO L'ANNO

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 37.00
Se malgrado la prestigiosa fama conseguita in questa specialità stenti a guarire, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
DI
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
contenzione di ernie è sempre garantita in ogni caso.
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-12, 14-18.
Festivi 9-13 presso le filiali di
TORINO - Medico - Via S. Quintino - Tel. 534.500
1 - St. - Torino 40
E DENTIERE - CATALOGO N. 3
La della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL 114 SEMPRE A L. 5.000
In ubbidienza alla legge tutti i nostri apparecchi prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto

Provi anche Lei
INOSSIDABILE
TEFLON CON CROMO
LISCIO CHE CONSENTE MOLTE RASATURE DEL CISSIME E DI LUNGA DURATA
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE LIRE 80

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca

per il proprio Stabilimento ubicato nelle [illegible]nanze [illegible]

A) **Ingegnere chimico [illegible] meccanico** con esperienza almeno triennale nella attività di progettazione ed installazione di impianti e macchinari presso industrie chimiche o presso compagnie [illegible] progettazione.

B) **Ingegnere meccanico** con effettiva esperienza almeno triennale nella manutenzione di impianti e servizi presso industria chimica o similare.

Per le suddette posizioni A e B si richiedono: età massima 35 anni; obblighi militari assolti; conoscenza possibilmente della lingua t[illegible]ese. La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità ed esperienza.

C) **Ingegneri chimici [illegible] meccanici neolaureati** per incarichi nei campi della progettazione, degli studi di processo [illegible] dei tempi e metodi.

SI RICHIEDONO:
buona votazione di laurea; buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e possibilmente di altra lingua straniera; età massima 27 anni; obblighi militari assolti.

Inviare dettagliato curriculum [illegible] referenze a pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 562 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

cerca GIOVANE [illegible] con esperienza almeno biennale nel settore produzione [illegible] tempi e metodi.

Manoscrivere curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 2249 - TORINO

INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca

esperto in filati di maglieria esterna in grado di [illegible] nuovi tipi [illegible] seguirne la realizzazione sino alla confezione.

Inviare dettagliato curriculum vitae et pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 569 - [illegible]

IMPORTANTE [illegible] BISCOTTI

cerca per agenzia Torino RAGIONIERE CONTA[illegible] - AUTISTI per consegne - [illegible] di vendita, per [illegible] libere, [illegible] provincia.
Ottimo trattamento.

Scrivere [illegible] PUBBLICITA' [illegible] 2378 — TORINO

LA FILIALE di TORINO delle FONDERIE OFF. [illegible] BONGIOANNI

cerca [illegible] esperto venditore termomateriali e prodotti [illegible] ghisa per edilizia.

Telefonare per appuntamento al 267.287 - [illegible].

LAUREATI IN DISCIPLINE [illegible]

[illegible] di propaganda in Torino

cerca

CARLO [illegible] S.p.A.

Direzione Medica e di Propaganda

Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae a:
Direzione del Personale - Via C. Imbonati 24 - 20159 Milano
Citare posizione CS/50.

Per il proprio Reparto Modellatori società industriale di Torino CERCA:

a) CAPO MODELLATORE

[illegible] lunga esperienza lavorazione legno [illegible] resine. E' richiesta effettiva competenza e capacità di guida di altri modellatori.
Inquadramento categoria Impiegati Industria, remunerazione elevata in relazione alle effettive capacità.

b) MODELLATORI

con [illegible] lavorazione legno e resine.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

[illegible] INTERNAZIONALE ricerca

per TORINO-AOSTA-VERCELLI e relative Province CONCESSIONARI - [illegible] - ESCLUSIVISTI per vendita notissima Margarina da tavola reclamizzata con alto margine utile già introdotta presso Clientela.

Richiedesi: organizzazione capillare con tentata vendita. Introduzione, dinamismo.

Scrivere specificando: n. automezzi, punti vendita serviti, organizzazione ed referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 8263 - TORINO

[illegible] VESTEBENE S.p.A.

Confezioni Femminili - ALBA (Cuneo)

cercasi

Modellista responsabile collezione

Reparto confezione e Reparto gestanti

[illegible] OFFRE: Ottimo trattamento economico; L'inserimento [illegible] [illegible] moderna azienda in forte espansione.

Scrivere a: DIREZIONE GENERALE VESTEBENE - ALBA.

La VESTEBENE S.p.A.

Confezioni Femminili - ALBA (Cuneo)

per perfezionamento Quadri Vendita ASSUME:

GIOVANI RAGIONIERI 23-28 ANNI

dinamici, volitivi, entusiasti, [illegible] spiccate qualità di venditori.

[illegible] OFFRE:
— dopo [illegible] corso di vendita [illegible] [illegible] mesi circa retribuito, l'inserimento in [illegible] moderna organizzazione di vendita;
— retribuzione minima L. 220.000 mensili;
— rimborso spese;
— inserimento nell'organico del personale con [illegible] qualifica di viaggiatore;
— notevoli possibilità [illegible] miglioramenti economici e di [illegible] legati al rendimento individuale.

Scrivere [illegible] Direzione Generale VESTEBENE - ALBA

GBA

Società Internazionale di Organizzazione

Una grande azienda meccanica, produttrice di macchine e impianti industriali, [illegible] ha incaricato di cercare [illegible]

DIRETTORE COMMERCIALE

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, assuma la completa responsabilità dell'attività commerciale dell'azienda, assicurandone il rapido sviluppo anche con misure sul piano organizzativo. I candidati devono aver maturato un'esperienza decennale nel settore metalmeccanico, aver ricoperto posizioni di responsabilità direttiva nel campo commerciale per almeno cinque anni ed essere in possesso di [illegible] in Ingegneria Industriale.

E' inoltre richiesta [illegible] buona conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, la conoscenza delle lingue spagnola e tedesca. L'età deve essere compresa tra i 37 ed i 45 anni.

La retribuzione, comunque non inferiore a L. 10.000.000 annui, sarà concordata in base all'esperienza maturata e all'effettive capacità del candidato prescelto.

La sede di lavoro [illegible] in un'importante [illegible] [illegible] Meridione.

L'identità dei candidati [illegible] rivelata alla Società nostra cliente soltanto dopo specifica [illegible].

A tutti sarà data una risposta entro 45 giorni.

Le persone interessate [illegible] pregate [illegible] inviare un curriculum dettagliato citando il riferimento n. 179/4, alla

Gennaro Boston Associati [illegible]. - Servizio Selezioni
20121 [illegible] - Via Manzoni [illegible]

Incaricata della ricerca

ISTITUTO IMPORTANZA NAZIONALE

cerca [illegible] Ingegnere Elettronico e [illegible] Perito Elettronico

di età [illegible] superiore, rispettivamente, ad [illegible] 35 e 30, militesenti, [illegible] almeno 4 [illegible] di comprovata esperienza di lavoro nel settore [illegible] telecomunicazioni.

[illegible] offrono inquadramento e retribuzione adeguati, prospettive [illegible] carriera, stabilità di impiego, ogni previdenza [illegible] assistenza, residenza [illegible] Roma.

Inviare [illegible] il 31 dicembre p.v. curriculum, dettagliando università, voto [illegible] laurea e voto di esame di Stato, se ingegneri elettronici, allegando fotocopia [illegible] diploma [illegible] voti, se periti elettronici, e specificando inoltre posti occupati, referenze, ultima retribuzione, altre notizie utili.

Indirizzare: PUBBLICITA' STAMPA 546 — TORINO.

CURRICULUM [illegible] [illegible] IMPRECISI NON SARANNO PRESI IN [illegible]

Le domande [illegible] riscontrate [illegible] il 15 gennaio 1968 saranno [illegible] considerate decadute.

Si assicura [illegible] massima discrezione.

ENTE DI FORMAZIONE AZIENDALE

cerca

per l'organizzazione e lo sviluppo della propria attività istituzionale concernente la formazione del [illegible] AD ALTO [illegible]

LAUREATO CON PREPARAZIONE IN SCIENZE SOCIALI

acquisita in Italia o all'estero [illegible] esperienza aziendale.

— E' indispensabile [illegible] [illegible] della lingua inglese.

Si prega di inviare curriculum bene dettagliato a: [illegible] Stampa 558 - [illegible]

INDUSTRIA CHIMICA INTERNAZIONALE SEDE MILANO RICERCA

FUNZIONARI DI VENDITA

residenza di lavoro: **TORINO**

L'incarico comporta contatti ad alto livello con industrie alimentari, e funzioni di estrema responsabilità ed autonomia.

[illegible] RICHIEDE: Età [illegible] superiore ai 30 [illegible]; capacità [illegible] sviluppare un'azione qualificata, maturata attraverso un'esperienza di vendita di almeno [illegible] anni; abitudine ad [illegible] lavoro autonomo, [illegible] organizzato; capacità [illegible] apprendere cognizioni tecniche.

ELEMENTI PREFERENZIALI: Titolo di studio tecnico; conoscenza della lingua inglese.

SI OFFRE: Categoria e retribuzione di sicuro interesse - Automobile media cilindrata [illegible] Società - 5 giorni lavorativi - rimborso spese e più di lista.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 115 - 20100 MILANO

IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE A LIVELLO INTERNAZIONALE PROMUOVE UN CORSO DI FORMAZIONE PER ALLIEVI ISPETTORI DA INSERIRE NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

Il corso avrà luogo in una grande città dell'Italia Settentrionale ed avrà la durata di 45 giorni. A conclusione del Corso gli Allievi verranno inviati in una zona di vendita per un periodo di formazione pratica. Successivamente verrà loro affidato un mandato ispettivo per un'area di vendita.

SI DOMANDA: diploma di scuola media superiore o titolo equivalente - precedenti esperienza di vendita preferibilmente nel campo alimentare - presenza e spiccata personalità; età massima [illegible] anni - di essere disposti ad accettare trasferimenti e comunque ad operare anche in zone diverse da quella di residenza abituale.

SI OFFRE: durante il corso: rimborso [illegible] forfettario giornaliero.

A conclusione del corso a coloro che lo avranno superato: inquadramento con qualifica di Allievo Ispettore alle vendite con adeguata retribuzione a seconda della posizione da ricoprire. Possibilità di carriera nell'ambito di una organizzazione di grande sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum e fotografia non restituibile a: [illegible]BBLICITA' STAMPA 577 - TORINO

Importante Società [illegible] [illegible] in [illegible] operante [illegible] campo [illegible] beni strumentali cerca

DIRETTORE DI STABILIMENTO

che, [illegible] dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, sia responsabile dell'intero ciclo di produzione dello stabilimento e delle lavorazioni di montaggio effettuate presso le filiali, coordinando l'attività dei servizi studi e progetti, produzione e programmazione, officina e collaudo.

L'azienda ha 500 dipendenti ed un fatturato an[illegible] di oltre 10 miliardi.

Il candidato ideale, laureato [illegible] ingegneria, di 35-45 anni, dovrà preferibilmente provenire dal settore delle macchine per movimento di terra o agricole, trattoristico, vagoni ferroviari o macchine industriali in [illegible] con esperienza almeno triennale in posizione analoga.

Si prevede inquadramento [illegible] categoria Dirigenti industriali in posizione a livello Direzione Centrale, con retribuzione adeguata all'esperienza e all'effettivo valore personale.

Inviare risposte corredate di dettagliato curriculum vitae a: [illegible] LOGHEA - Progetto 943 - Via Torino 61, [illegible] MILANO

touch tachee 20123 MILANO - Via Torino 61

sistemi aziendali avanzati, tecniche del personale, psicologia industriale

[illegible] INFORTUNI

Perito Industriale trentenne con decennale esperienza nel ramo, scopo miglioramento, esamine[illegible] proposte d'impiego.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2358 — TORINO

[illegible] CAPO UFFICIO ACQUISTI TRENTOTTENNE

dinamico serio e scopo miglioramento esaminerebbe seria proposta.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2325 — [illegible]

INGEGNERE CIVILE

attualmente residente estero, 38 anni, vasta esperienza direzione lavori ingegneria civile in diversi Paesi, da cinque anni dirigente tecnico impresa, lingue italiano francese inglese spagnolo, esamina offerte per adeguata posizione presso grande impresa lavori in Italia e all'estero.

Scrivere sotto cifra:
P. [illegible] - 672 Publicitas [illegible] 1002 Losanna - Svizzera

MEDIA INDUSTRIA SETTORE METALLURGICO

[illegible] cinture TORINO)

ricerca

DIRETTORE COMMERCIALE

[illegible]DE:
— dinamismo, spirito iniziativa, volontà, perseveranza;
— conoscenza dei problemi aziendali;
— approfondita esperienza nell'inquadramento e guida del personale;
— organizzazione vendita, trattativa;
— età massima 45.

SI OFFRE:
— inquadramento e retribuzione interessanti;
— inserimento in azienda moderna ed in costante espansione;
— brillanti possibilità carriera;
— attività da esplicare in diretta collaborazione con i titolari.

Si assicura massima riservatezza.

Si prega inviare dettagliato curriculum e precisare pretese economiche a: PUBBLICITA' [illegible] 2324 — [illegible]

JUVENILIA Industria Confezioni

[illegible] giovani per rilevazione tempi con esperienza specifica nel ramo.

Scrivere a: Casella [illegible] [illegible] ferrovia - 10100 [illegible]

KODAK S.p.A.

PER IL [illegible]O REPARTO RAGGI X

ricerca [illegible] DI [illegible]

da adibire al servizio di assistenza clienti, ed avente i seguenti requisiti:
— età 22/30 anni;
— obblighi militari assolti;
— cultura media superiore;
— buona [illegible] [illegible] elettromeccanica;
— disposto vi[illegible]re.

Sarà titolo preferenziale [illegible] conoscenza della lingua inglese.

Si [illegible]:
— stipendio fisso - diaria - automezzo.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagli[illegible] [illegible] a: KODAK S.p.A. (Direzione del Perso[illegible] Via Vitto[illegible] Pisani, 16 MILANO (20124).

Importante [illegible] Macchine Utensili americane-europee

cerca un elemento per assistenza tecnica clienti con provata esperienza manutenzione macchine utensili, specialmente rettificatrici. Età 25/35. Conoscenza tedesco e/o inglese. Disposto viaggiare. Offresi interessante retribuzione, diaria, auto ditta, periodo perfezionamento presso Case estere.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

cerca

INGEGNERE MECCANICO

quarantenne ottima conoscenza stampaggio [illegible] freddo acciaio inossidabile.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

SOCIETA' ALIMENTARE LEADER NEL SETTORE

ricerca

Elemento qualificato 26-35 anni [illegible] destinare alla futura DIREZIONE VENDITE di [illegible] organizzazione parallelo a quello già esistente ed in via di costituzione.

Si richiede: provenienza [illegible] ramo ispettivo, diploma o laurea conoscenza del mercato burro e caseari oli e grassi e margarina a livello concessionari, distributori di Vendita, Grossisti. Disposizione a viaggiare su tutto il territorio nazionale. Attitudine ad un duro lavoro iniziale per la costituzione della rete di vendita, in parte già esistente.

Si offre: per il primo anno retribuzione a livello 1ª categoria (oltre a rimborsi spese). Successivamente da concordarsi in base ai risultati dimostrati con concreto interessenze sullo sviluppo del fatturato.

Scrivere dettagliando [illegible] a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

ricerca ISPETTORE VENDITE [illegible] dovrà operare nell'Italia meridionale avendo però base operativa [illegible] sede societaria.

Scrivere: PUBBLICITA' [illegible] [illegible] — TORINO

[illegible] VERSANTE

ASSUMIAMO
per il nostro stabilimento di CUNEO - [illegible]

[illegible] SECONDE LAVORAZIONI VETRO [illegible]
(Temperati, Vetrate isolanti, [illegible])

preferibilmente laureato in ingegneria industriale, e comunque esperto del ramo.

Si richiedono capacità organizzative delle [illegible] bricazioni e di comando del personale addetto.

Inviare curriculum completo al Servizio del Personale della Società presso [illegible] stabilimento [illegible] Cuneo-Spinetta.

[illegible] qualificata industria di prodotti alimentari [illegible] sede in Milano

[illegible]

per i suoi depositi in Torino e Alessandria **funzionari responsabili della gestione dei depositi stessi.**

COMPITI:
a) amministrazione del deposito;
b) formazione ed animazione [illegible] personale di vendita;
c) redazione di rapporti informativi.

RICHIEDE:
1° esperienza pluriennale nel settore;
2° dinamismo e capacità di comando soprattutto attraverso l'animazione e la persuasione [illegible] collaboratori;
3° diploma di scuola media superiore;
4° età non superiore a 35 anni;
5° residenza [illegible] Zona.

[illegible]
a) stipendio interessante e adeguato [illegible] reali capacità del candidato;
b) incentivi di vendita sul totale fatturato;
c) rimborso spese.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 116 - 20100 MILANO

La BOMBRINI PARODI-DELFINO

cerca [illegible]

per la città di TORINO

SI RICHIEDE:
ottima introduzione presso dettaglianti di insetticidi, deodoranti, deterativi, ecc. - possesso patente auto - [illegible] documentabili.

Scrivere indirizzando a: **BOMPRINI PARODI-DELFINO**
Settore [illegible] - Via Lombardia 31 - ROMA

IMPORTANTE [illegible] CITTA' DI ASTI

cerca CAPO REPARTO [illegible]

macchine altamente qualificato.

Scrivere [illegible] PUBBLICITA' STAMPA 2252 - TORINO

Una importante azienda produttrice di beni di [illegible]

cerca

ANALISTI E CRONOMETRISTI

PER I PROPRI [illegible] [illegible] E METODI

Una valida esperienza maturata in medie o grandi Aziende - anche [illegible] operanti in settori merceologici diversi - costituirà titolo preferenziale.

I candidati dovranno avere un'età compresa [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] ad un titolo [illegible] studio [illegible] livello di scuola media superiore.

La retribuzione offerta sarà proporzionata alla esperienza [illegible] capacità effettive dei candidati.

Una prima selezione sarà effettuata sulla base [illegible] curriculum vitae che si prega di inviare in modo dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 588 - TORINO

IMPORTANTE INIZIATIVA a carattere internazionale,

operante nel settore degli investimenti esteri, **ASSUME UN' ELEMENTO** capace, attivo e preparato proveniente dal settore assicurativo o Borsa Valori da inserire nella propria organizzazione commerciale per il controllo e la formazione dei quadri produttori. Indispensabile [illegible] buona conoscenza [illegible] lingue inglese e francese. Scrivere dettagliando la propria esperienza e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 2275 - TORINO

LAUREATO IN CHIMICA

con effettiva esperienza nella formulazione e produzione di prodotti cosmetici,

cerca

GRANDE SOCIETÀ PRODUTTRICE [illegible] DI CONSUMO

per Stabilimento vicinanze Roma.

La posizione richiede: età massima 36 anni, spiccate doti organizzative.

Inviare dettagliato curriculum con referenze e pretese [illegible]: PUBBLICITA' [illegible] [illegible] - TORINO

INDUSTRIA [illegible] [illegible] CONTABILE

con esperienza a livello Bilanci, situazioni, costi, segreteria amministrativa.
[illegible] 26-40 e disposto a trasferirsi a 50 chilometri da Torino, zona Pinerolese.

Scrivere urgentemente, corredando un dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2336 — TORINO

PER IMPORTANTE AZIENDA cerchiamo INGEGNERI

con esperienza specifica in [illegible] dei seguenti [illegible]

[illegible] E MANUTENZIONE IMPIANTI [illegible]
COSTRUZIONI MECCANICHE E ATTREZZATURE
ELABORAZIONE DATI - STUDIO [illegible]

RICHIEDESI: [illegible] massima 30 anni.

SOI TORINO

Inviare curriculum dettagliato a pretese a:
Ing. L. Vigino - Rif. AP. 6 - Via G. Rey 12 - 10138 TORINO

Per INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA

cerchiamo Tecnico tempi [illegible] metodi

esigesi competenza gonne, pantaloni, giacche, camicette. scrivere a: SOI - Studio Organizzazione Industriale VIA G. REY 12 - TORINO citando RIF. AP. 75

Si assicura [illegible] massima riservatezza.

MECCANICO [illegible]

macchine da cucire speciali e industriali
INDUSTRIA CONFEZIONI IMPORTANZA [illegible]
assume per suo stabilimento in Roma.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 570 — TORINO

CERCANSI [illegible] INTRODOTTI

[illegible] VENDITA SERRANDE

avvolgibili plastici, porte basculanti [illegible] libro, serramenti alluminio.

Inviare offerte dettagliate a: Soc. p. [illegible] F.E.R.V.E.T. - Via Pignolo n. [illegible] - Bar[illegible] - cod. 24100.

■■■■■■ ■■■ in sfida tra i ghiacci dell'Artico

Martedì parte la spedizione inglese che traverserà la banchisa polare

Gli esploratori si recano ■ Groenlandia per gli ultimi preparativi - Poi si recheranno in Alaska - ■ febbraio si muoveranno per raggiungere lo Spitzberg, in Norvegia: un'impresa ■■ tentata finora - Rimarranno isolati per 16 mesi

Al principio del prossimo ■■■ una spedizione britannica guidata dall'esploratore Wally Herbert tenterà la traversata in slitta della banchisa artica dall'Alaska all'arcipelago norvegese dello Spitzberg passando per il Polo: un'impresa nella quale nessuno si era mai cimentato finora. La spedizione è composta da quattro soli uomini. Il viaggio durerà sedici mesi, su un percorso di ■■■ chilometri. ■ Polo Nord Wally Herbert e i tre compagni ■ accamperanno per cinque mesi aspettando la fine della ■■■ notte artica.

■ le condizioni meteorologiche lo permetteranno, la spedizione cercherà di inviare regolarmente dispacci radio ■■■ il racconto delle sue avventure. Questi « servizi » ■■■ saranno pubblicati dal *Sunday Times*, ■■■ *Times* e, in esclusiva per l'Italia, da « *La Stampa* ».

Wally Herbert, il capo ■■■ coraggiosa pattuglia è un inglese di ■ anni, scapolo, che ■■■ speso gran parte della sua vita nelle regioni polari. Dal 1955 al 1958 è stato nell'Antartide, ed ha tracciato mappe dettagliate della ■■■ ■ Graham. Nel 1960, di■■■ ■■■ gione allo Spitzberg, è tornato a suoi restando per un anno e mezzo alla famosa base di Scott; ed ha celebrato il cinquantesimo anniversario della conquista del ■■■ Antartico da parte di Amundsen scalando il ghiacciaio di Axel Heiberg. E' anche un esperto radiotecnico. Nell'articolo che segue, Wally Herbert descrive con passione di esploratore la preparazione e le ■■■ dell'impresa ■■■■.

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 dicembre.

Stiamo per metterci in viaggio. ■ momento ■■■ ci pareva ■ volte lontano quando ■ Polo Nord ■■■■ ■■■ tedì, con ■ nostra prima ■■■■ concreta ■■■■ ■ Circolo Artico. Allan Gill e ■■■ Hedges, due membri del quartetto della spedizione, partono dopodomani dall'aeroporto di Londra per Tule, sulla costa settentrionale della Groenlandia. Qui prende■■■ in ■■■■■■ i quaranta cani *huskies* che dovranno trainare le quattro slitte per 3600 miglia (quasi 7 mila km) da ■■■ ■■■■■ all'altro della banchisa fluttuante sull'Oceano Artico.

Gill ha trentasei anni, ■ ■■■ lunga esperienza tra i ghiacci. E' stato dal 1957 al 1960 nell'Antartide percorrendo duemila miglia sulle slitte nella terra di Graham e più tardi, quale specialista di geofisica ed oceanografia, ha lavorato alla base antartica dell'ammiraglio Byrd.

Il giorno ventotto dicembre, un aeroplano « Hercules » della Raf porterà quindici tonnellate di rifornimenti ■ ■■■ Lyneham nella contea del Wiltshire a Resolute Bay, nel Canada Artico, dove è la nostra principale base ■ appoggio. Questo deposito di rifornimenti ■ vitale per la spedizione. Alla gelida dispen■■■ attingeranno gli aeroplani dell'aviazione canadese ■■■ gettarci col paracadute le scorte ■■■■ ■ trascinere■■■ fra i ghiacci verso il ■■■■ po invernale in prossimità del Polo Nord. Senza rifornimenti è poco probabile che riusciremmo a sopravvivere.

Un secondo aereo da trasporto partirà da Lyneham il due gennaio ■■■■ la notte artica per prendere a bordo Allan, Ken e le mute ■■■ cani ■ Tule. L'apparecchio sorvolerà la calotta polare fino a Resolute Bay, dove depositerà altre scorte, proseguendo quindi per Barrow, ■■■■ co■■■ dell'Alaska con tutto l'equipaggiamento occorrente ■■■ la prima tappa della ■■■ ■■■■■.

Per il momento a Barrow non c'è nulla all'infuori di otto paia di scarponi giapponesi da neve inviatici lassù ■■■ Centro americano di ricerche artiche, in attesa ■■■ nostro arrivo. I giapponesi fabbricano ottime calzature da neve, tuttavia ■ porteremo dietro vari tipi di scarpe, adatte alle condizioni del suolo in relazione ai mutamenti ■■■ clima. D'estate per esempio, quando la ■■■ sarà fradicia, ■■■■■■ calzature molto semplici, come i comuni stivaloni di gomma.

Potrà apparire strano ■ lettore il fatto che abbiamo comperato i cani da tiro in Groenlandia per un viaggio che comincia dall'Alaska: ■■■ c'erano delle valide ragioni in questa scelta. Gli *huskies* addestrati nelle remote ■■■■ a nord ■ Tule sono i migliori. Appartengono ■■■ eschimesi che vivono ancora ■■■■■ ■■■■ caccia, e perciò sono abituati a trainare le slitte ■■■ lunghe distanze. Più a sud gli eschimesi hanno quasi abbandonato l'arte della caccia e stanno facendo della pesca ■ loro maggior industria: perciò qui i cani ■■■■ sono più docili e ben ammaestrati.

In Alaska infine, gli eschimesi hanno adottato come mezzo di locomozione lo « skidoo », cioè il motoscooter a cingoli.

I quaranta cani delle nostre slitte ci vengono ceduti a coppie a singolarmente dai cacciatori che vivono in prossimità di Qanaq, villaggio cento miglia a nord della base americana di Tule. Essi ■■■ li porteranno a sud, fino a Dundas, stazione radio ed osservatorio danese, a ■■■ sole miglia da Tule, dove Ken e Allan li prenderanno in consegna. I cani ■■■ ■■■ ■■■ messi nella base di Tule: qui la gente ha paura dei loro morsi e teme di contrarre ■ rabbia.

Il capitano di squadriglia aerea Freddie Church, messo a nostra disposizione dalla Raf per i collegamenti radio con il resto del mondo, si recherà a Barrow con il volo del 2 gennaio. Di là ■ terrà in contatto ■■■ noi finché ■■■■■ percorso le prime 350 miglia. A questo punto ■ ■■■ stre trasmittenti saranno troppo deboli, ed egli si ■■■ starà allora con l'equipaggiamento alla stazione ■■■■■ na « T 3 », che è una base a ■■■ osservatorio meteorologi■■■ alla deriva sulla banchisa. La calotta artica, come è ■■■ to, si muove sulle correnti secondo direttrici che gli scienziati stanno controllando. ■■ ottobre Fred Church tornerà ■ Gran Bretagna.

Il capitano tornerà all'osservatorio nel febbraio del 1969, e sarà ■ contatto con ■■■ quando lasceremo il cam■■■ invernale il primo ■ ■■■■ zo. Dopo due o tre settimane si trasferirà in volo ■■■ Spitzberg, e là aspetterà di captare ■ nuovo i deboli segnali delle nostre radio. Se in questo piano qualcosa ■■■ funzionasse, non ci preoccuperemo eccessivamente, saremo sempre alla portata di ricezione di tre o quattro stazioni ■■■ dio artiche.

Personalmente, mi recherò a Barrow il ■ gennaio. Fritz Koerner, l'ultimo componen■ ■■■■ nostra spedizione, ■■■ quale ancora non ho parlato, verrà ■■■ ■■■ poco più tardi, da Columbus, nell'Ohio, dove vive. Dovrà infatti attendere la nascita ■■■ suo primogenito, prevista per la seconda decade ■ gennaio. Speriamo che il bambino non tardi troppo. Fritz Koerner, 34 anni, ■ l'unico sposato della piccola comitiva. E' glaciologo ed esperto ■ meteorologia: attualmente lavora ■■■■ assistente all'Istituto di glaciologia dell'Università dell'Ohio.

Credo che tutti i miei compagni siano d'accordo con me ■■■ un punto: dopo quattro anni ■ preparazione meticolosa non vediamo l'ora di salire ■■■■ slitte e ■ gridare *husky*, cioè « via » in lingua eschimese, ai quaranta cani. ■■ ■ ■■■■■ contrattempi lasceremo Barrow ai primi di febbraio.

Wally Herbert

Copyright di « Sunday Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Definitiva ■■■■■■ di Clementis a Praga

Il capo cecoslovacco fu impiccato nel ■■■ - Ora *Rude Pravo* scrive: « Era un uomo onesto, un ■■■ socialista »

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, ■ dicembre.

■ partito comunista ■■■ slovacco ha riabilitato oggi ufficialmente l'ex Ministro degli Esteri Vladimir Clementis, vittima dei processi politici svoltisi durante il periodo del culto della personalità dal 1949 al 1954.

Clementis, accusato di spionaggio, fu condannato a ■■■ morte ■ 27 novembre ■■■ ■■■ Rudolf Slansky. Il suo nome ■ stato riabilitato una prima volta *post mortem* nel maggio 1963 ma, si diceva, l'assoluzione pur essendo ampia non era completa. Oggi l'organo ufficiale del partito *Rude Pravo* ■ ■■■ articolo firmato da Karel Rosenbaum, membro della presidenza degli scrittori cecoslovacchi, afferma che Clementis è stato *« un uomo onesto che pensava negli ultimi giorni della sua vita al futuro del socialismo »*.

Il fatto che ■■■ simile articolo appaia proprio in questi giorni che precedono un importante raduno ■■■ Comitato Centrale del partito non è certo casuale. ■ tratta di una frecciata contro Antonin Novotny, capo del partito e presidente della repubblica socialista che si sta dando molto da fare per rinforzare la sua posizione interna notevolmente indebolita. Novotny ■ fra i principali accusa■■■ di Clementis. Prima ■ morire Clementis inviò al suo amico slovacco, il poeta Laco Novomesky — pure lui riabi■■■ cinque anni fa — una lettera ■■■ carcere ■■■ diceva: *« Sono innocente. Vi invito nonostante tutto a ■■■ dubitare della verità e delle giuste ragioni del socialismo »*.

b. t.

Anche ■■ italiano giustiziato in Yemen?

Bagdad, 9 dicembre.

I sei « monarchici » impiccati l'altro ieri a Sanaa — ha dichiarato Radio Bagdad — erano mercenari europei, catturati durante gli scontri nella regione di Sanaa, e precisamente: due francesi, due inglesi, un italiano e un olandese.

La giovane sterilizzata prosciolta in istruttoria

Dal giudice della Spezia - Ivana Ferri, di 27 anni, era stata accusata di violazione di domicilio dal suo ex amico industriale

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 9 dicembre.

(fr.) Proscioglimento anche per Ivana Ferri, ■ ventisettenne romana che ha ■■■■ to l'industriale spezzino Albino Buticchi, ■ ■ anni, di averla fatta sterilizzare nella clinica fiorentina dove era stata ricoverata ■■■ dare alla luce il terzo bimbo, Alfredo.

La Ferri era stata a sua volta denunciata dall'ex ami■■■ per violazione di domicilio, ma il giudice istruttore, dott. Paolo Zucchini, ha ritenuto inesistente il reato ed ha mandato assolta la Ferri, così come ■■■ aveva prosciolto il Buticchi dalle imputazioni di maltrattamenti, violenza privata, mancata assistenza, furto ■ sequestro di persona mossegli dalla giovane, unitamente ■ quella (ancora « sub judice ») di averla fatta sterilizzare.

La ■■■ ■ violazione ■ domicilio traeva origine dal fatto che la Ferri, invitata a lasciare la lussuosa villa ■■■ Buticchi dove era ospite con i tre figli e la madre, si ■■■ rebbe recisamente rifiutata. Di tutte queste accuse resta pertanto ■■■ chiarire ■■■ quella della sterilizzazione, ■■■ ha coinvolto anche il prof. Vladimiro Ingiulla, direttore di una clinica ■ ora titolare della cattedra di ostetricia e ginecologia dell'Università ■ Roma e che eseguì l'intervento operatorio.

A questo proposito vi sono insistenti voci ■ un immi■■■■ nente proscioglimento perchè nessuna prova sarebbe ■■■ sa che il Buticchi istigò il prof. Ingiulla a sterilizzare la giovane amica.

Il « colpo » ieri a Scalenghe

Ladri rubano in ■■■ farmacia di ■■■ e fuggono sull'auto

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, ■ dicembre.

(m. g.) Due ladri su una « Alfa Romeo Giulia » sono giunti stasera ■■■■ le ■■ a Scalenghe e si sono fermati col motore acceso davanti alla farmacia Santa Caterina, che si trova in ■■ nuovo fabbricato alla periferia ■■■ ■■■ se, sulla provinciale Vigone-Airasca.

Uno dei ladri ■ rimasto al volante; l'altro è entrato nella farmacia e, scavalcato il banco, si ■ impossessato dell'incasso della giornata (circa 50 mila lire) prima che la titolare, la dottoressa Lucia Verdolini, di 44 anni, avesse il tempo di ■■■■■■ dalla retrobottega e di fermarlo. Il malvivente è corso in strada ed è scomparso col complice sull'auto.

Dato l'allarme, è ■■■ ■■■ bito telefonato alle vicine stazioni carabinieri ■ Vigone ■ Pinerolo: i comandi hanno provveduto ad istituire posti di blocco.

■■■ di Pinerolo

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il posto di INGEGNERE CAPO dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Presentazione delle domande entro ■ ore 12 del 22 gennaio 1968.

Titolo di studio: Lau■■■ in Ingegneria.

Informazioni alla Segreteria del Comune.

Pinerolo, 5-12-1967.

Il Sindaco: BERNARDI

IMPORTANTE ■■■■■■■■■■

■■■■■ TORINO cerca ■■■ ufficio personale GIOVANE ESPERTO

Manoscrivere: a: Pubblicità Stampa 2340 — ■■■■■

WE REQUIRE

marketing manager con■■■■ products with relevant experience in Italy. English necessary. Offering good possibilities for future and responsibility. Write with curricu■■■ vitae ■■■ indication ■■ salary required.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5268 - TORINO

MANAGING DIRECTOR - ITALY $50,000

This ■ an exceptional opportunity for a qualified executive to head ■■■ of the leading business enterprises in Italy. This multi-million dollar subsidiary of a major American corporation with worldwide manufacturing ■■■ sales activities is long established ■ Italy, profitable and highly rated.

This is a position of real leadership ■ the business community of Italy and calls for an outstanding business leader.

The man we seek ■ probably an Italian na■■■al, or an Italian-American, 40 ■ 50 years of age, thoroughly familiar with the techniques of modern business management as practiced in major American corporations and preferably, will have a background of general management responsibility with a large American corporation, either in Italy or elsewhere, in the consumer durables and industrial products fields. He will be strongly oriented towards marketing and familiar with the consumer durables market in Italy. His current position ■■■ earnings will be compatible with those mentioned ■ ■■■ advertisement. He must be fluent in English ■■■ well as Italian.

All replies will be treated ■ strictest confidence and, as the Management Consultants retained to ■■■ ■■■ executive, we undertake that ■■ information will be released to ■■■ client prior to a personal interview and approval of the respondent.

■■■■ write to: ■■■■■■■ STAMPA 122 - 20100 MILANO

PROFUMERIE - ARTICOLI REGALO

Importante Ditta **CERCA** per il Piemonte, giovane serio dinamico **RAPPRESENTANTE.**

Sarà data preferenza ad ex ■■■■■■ ■■■ settore od a ■■■■■ che documenti un minimo ■ introduzione ■■■■■ la Clientela già esistente.

Inviare dettagliato curriculum a: **SATAM s.r.l. - Via S. Sassini 19 - ■■■ Milano**

RCA Amici del Disco S.p.A.

per ampliamento attività nel campo ■■■■ diretta ■ privati ■■■ sistema rateale

ricerca

AGENTI ■■■■■ ESCLUSIVA

■ ■■■■ - ■■■■ - ■■■■■

SI RICHIEDE: esperienza nel campo vendite.

Inviare curriculum a: **RCA Amici del Disco - ■■■ A. Musa, ■ - ■■■■ 00161**

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE

cerca ■■■■■■■■■■

per Filiale di Torino.

Requisiti: buona preparazione contabile, età 25-35 anni - elemento di assoluta fiducia, capacità guida personale ed attitudine organizzazione ■■■■ amministrativo contabile.

Inviare domanda ■■■ curriculum manoscritto, referenze, pretese e fotografia non restituibile a:

PUBBLICITA' STAMPA 120 - 20100 MILANO

LA DUCATI ELETTROTECNICA - MICROFARAD

CERCA

per proprio stabilimento ■ BOLOGNA

■ P■■■■■■■■ esperto ■ macchine e posti di la■■■■ automatizzati per produzioni ■ grandi serie. A parità ■ esperienza si preferisce personale diplomato.

Inviare curriculum dettagliato e pretese a: **CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 114/D BOLOGNA 40128**

PROPAGANDA MEDICA

Importante Industria Farmaceutica **CERCA Propagandisti per Torino - Aosta - Cuneo e province**

Richiedesi: buona cultura generale ed specifica farmaceutica, presenza, perfetta salute fisica, serietà, volontà di proporsi, entusiasmo, attitudine al lavoro organizzato, automezzo.

Pregasi rispondere solamente se realmente in possesso requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum ■■■■■■ a: **PUBBLICITA' STAMPA 187 - MILANO.**

A ■■■■■■■ QUALIFICATI

ORGANIZZAZIONE ■■ VENDITA OFFRE:

Assunzione Immediata ■■■ inquadramento sindacale - stipendio fisso - Incentivi - diarie rimborsi spese.

Zone ■ lavoro: TORINO - ■■■■■■■■ - CUNEO - AOSTA - ■■■■■ - VERCELLI

■■■■■■E: istruzione media - età 25-35 anni - precedente esperienza di vendita.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto recente non restituibile ■ **PUBBLICITA' STAMPA 118 MILANO.** ■ garantisce la massima riservatezza.

GRANDI MAGAZZINI

offre un'interessante opportunità di lavoro e concrete possibilità ■ ■■■ rapida e vantaggiosa carriera a giovani tra i 24 e i 30 anni, in possesso ■ titolo di studio superiore che abbiano assolti gli obblighi di leva.

Chiunque, in possesso dei requisiti richiesti, provi interesse per una posizione di responsabilità e prestigio in una moderna impresa della Grande Distribuzione, in notevole ■ rapido sviluppo, ci invii il suo curriculum manoscritto: sarà selezionato con ogni riservatezza ed avrà ■■■ risposta entro ■■ ■■■■

Speciali corsi ■ addestramento ■■■■ previsti in relazione al diverso grado di esperienza specifica dei Candidati.

Grandi Magazzini Coin S.p.A.
Direzione del Personale - 30170 Mestre

■■■ sciagura ieri ■■■ ■■■ pressi di Genola

Auto con ■■■ famiglia di ■■■■■si esce di strada: ■■ morto e ■■ moribondo

Tornavano da ■■■ gita sui campi di ■■■■ di Limone Piemonte - Dopo avere sbandato, la vettura ■ piombata in un fosso - La vittima è ■■■ donna ■■ 37 anni - Il marito è in fin di vita all'ospedale - Leggermente feriti i due figli, ■■ sei ■ dodici ■■■■

L'auto milanese semidistrutta dopo il tragico incidente nei pressi di Savigliano

(Dal nostro inviato speciale)

Savigliano, 9 dicembre.

Una sciagura è accaduta questa ■■■ poco dopo le 18 sulla statale Cuneo-Torino, nel tratto fra Levaldigi ed ■ bivio di Genola. Un'auto milanese con quattro persone a bordo — marito, moglie ed i due figlioletti — ■ uscita di strada, mentre procedeva in direzione di Torino. La signora, Celestina D'Ecclesia, di 37 anni, ■ deceduta sull'ambulanza che la stava trasportando all'ospedale Maggiore di Savigliano. Il marito, Tommaso Arciuli, quarantacinquenne, residente a Trezzano sul Naviglio (Milano), versa in gravissime condizioni. I due figli, Vito di 12 anni ■ Marina di sei, hanno riportato ferite di lieve entità, per cui ■■■ stati giudicati guaribili in una quindicina di giorni.

La famiglia aveva trascorso ■ giornata sui campi di ■■■ di Limone Piemonte. In serata, dopo essersi fermati ■ salutare alcuni amici cuneesi, i gitanti erano ripartiti per tornare a Milano.

La disgrazia è accaduta quasi a conclusione di ■■■ lungo rettilineo, ■■ un chilometro dal bivio di Genola con la statale per Savona. Un automobilista che seguiva a poche decine ■ metri ■ vettura degli Arciuli, l'ha vista sbandare e zigzagare per un tratto. Forse un malore, od ■■■ guasto meccanico, ha tradito il guidatore, che non è più riuscito a controllare la macchina. L'auto ■ uscita di strada ■■■ una velocità elevata, andando ad incastrarsi nel fossato laterale, sulla destra della rotabile. La parte anteriore si è accartocciata, imprigionando l'Arciuli e ■ moglie che si trovavano sui sedili anteriori.

E' ■■■ almeno mezz'ora per liberare i due corpi dalla morsa delle lamiere contorte. Sui sedili posteriori i due figlioletti urlavano in preda allo spavento ed al dolore per le ferite al viso, ed al capo.

La signora Arciuli, che aveva riportato lo sfondamento ■■■ torace e della fronte, è giunta cadavere in ospedale. Il marito vi è ricoverato con prognosi riservata: ha riportato un grave trauma cranico e la frattura multipla del femore destro. A tarda ora non ■■■■ ancora ripreso conoscenza.

Sul posto dell'incidente ■ intervenuta per accertamenti la polizia stradale di Saluzzo.

n. m.

Oggi i funerali di Cesare Spadacini

Milano, 9 dicembre.

La salma di Cesare Spadacini ■ giunta questa sera a Milano ■■ è stata portata direttamente al cimitero Monumentale, dove domani alle 15,30 avverranno i funerali.

■ furgone funebre è giun■■ a Milano poco prima delle 20. Lo accompagnavano i fratelli dello scomparso, Gigi e Marco Spadacini. La ■■■ glie Sylvia Casablancas e il padre, dott Mino, ■■■■ rientrati nel primo pomeriggio dopo ■■■■ visitato la salma nella camera mortuaria di Careggi. « *Quando ieri sera a Roma ho avuto la notizia della disgrazia* — ha detto il padre — *sono subito partito per la Toscana dove ■■■■ giunto stamane quasi contemporaneamente agli altri miei figli e a mia nuora. Il volto di Cesare era composto: solo qualche livido sulla fronte e ■■■ una guancia. ■■■ hanno detto che ha riportato la frattura della base cranica e che è morto all'istante. Non co■■■■ ancora, né voglio sapere per ■ momento, come ■ avvenuto l'incidente. E' stato ■■■ colpo duro per me e ■■■ ■■■ darmi pace. Anche mia ■■■■ è affranta. Non fo che piangere* ».

Subito dopo i funerali, Sylvia Casablancas lascerà Milano per recarsi con ■ piccola Costanza in montagna, si fermerà un paio ■ giorni per riprendersi dallo choc e quindi raggiungerà ■■■ la figlioletta i suoi genitori sulla Costa Azzurra. In via Pandolfo 1/3, dove Cesare Spadacini abitava col genitori, continuano a giungere telegrammi ■ cordoglio: il giovane scomparso, infatti, ■■■ molto conosciuto nell'alta società milanese.

g. m.

■■■■ ■ un ■■■■■■■ episodio ■■ ■■■■■

Ragazza trovata nuda e sanguinante all'alba davanti a una chiesa di Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

Una bella ■■■■ di 22 anni è stata trovata all'alba di stamani, nuda e semi-assiderata, col volto insanguinato e il corpo piagato, come ■■■ fosse stata ripetutamente colpita con ■■■ frusta, davanti ■■■ una chiesa ■■■■ via Casilina.

E' accaduto ■■■■ le 5,30. Era ancora buio ■ l'operaio Nazzareno Pelliccia, trentenne, stava recandosi ■ lavoro allorché ha ■■■■ dal finestrino dell'autobus la donna nuda ■■ insanguinata seduta ■■ un marciapiede, nei pressi ■■■■ chiesa ■ San Marcellino. Fatto fermare l'automezzo, l'operaio ha ■■■■■■ la sconosciuta e, coperta col ■■■ cappotto, l'ha trasportata all'ospedale San Giovanni con una macchina di passaggio.

La ragazza è stata identificata per ■ ventiduenne Anna Mariani, abitante in via Giacinta Pezzana 37, ■ Partoli. I medici, oltre ■ sintomi ■ assideramento e ad un grave stato ■ choc, le riscontravano i segni delle spietate sevizie cui era stata sottoposta. La Mariani, che ■■ i capelli castani ed una figura snella e armoniosa, ha raccontato ■■ ■ insanguinata seduta ■■■ conosciuto ieri sera in via Veneto una donna che l'aveva poi invitata a ■■■ sua ■ Casilino. La giovane non ■■ però saputo indicare con precisione l'indirizzo della sconosciuta la quale, una volta nell'appartamento, l'avrebbe spogliata facendole sconcertanti proposte che lei aveva rifiutato. Per questo era stata aggredita picchiata ■■■ sadico furore riuscendo alla fine a fuggire.

Anna Mariani era già nota ■■■ questura: ■ 12 settembre si era presentata al pronto ■■■■■ del San Giovanni per ■■■ ferita al sopracciglio sinistro che fu giudicata guaribile in una settimana. Disse che a provocargliela era stata un'donna di cui non conosceva il nome.

fr.

Borse economia e finanza

Un pericoloso salto indietro

Pensioni e imposte

In un sistema economico bene equilibrato, ogni aumento delle spese destinate ai consumi riduce le somme disponibili per gli investimenti - In questo modo si tradiscono gli scopi della programmazione: elevato tasso di sviluppo, aumento dell'occupazione, sollevamento delle aree depresse

In un'economia di mercato, il bilancio statale ha compiti diversi, ed in un certo senso più semplici e modesti di quanti non possa pretendere in un'economia mista, a due Settori, uno pubblico e uno privato; nonché a programmazione indicativa e medio raggio. Quale oggi si possiede, in Italia.

In un'economia di tipo, affluiscono al bilancio dello Stato le somme che i gruppi di potere ritengono opportuno prelevare dal reddito e dalla ricchezza delle famiglie e delle imprese, per soddisfare i bisogni quasi privati o pubblici. Anche rapidamente crescenti, è stato osservato, negli ultimi cent'anni. Il prelevamento del reddito e della ricchezza avviene poi, ci è lito, in modo da non turbare — o quanto meno da turbare il minimo possibile — le leggi di mercato. Per esempio, per quanto riguarda l'assegnazione dei fattori produttivi alle imprese, eccetera.

In un'economia mista, a programmazione a medio raggio, il bilancio dello Stato, specie preventivo, ha invece ben altre finalità, oltre a tutte le precedenti. Deve giovare al raggiungimento dei fini inseriti nel programma: innanzitutto, orientando verso quei fini l'organizzazione statale vera e propria; quindi gli enti pubblici minori e gli enti previdenziali. Poi, dando la prova, al settore privato, che alle parole (accolte nelle dichiarazioni programmatiche) seguono puntualmente i fatti, con azione sia di freno che di stimolo (ecco la cosiddetta incentivazione). Il bilancio dello Stato, insomma, è così colonna portante di tutta la programmazione.

* *

Ciò premesso, le recenti decisioni circa l'aumento delle spese iscritte nel pubblico bilancio per il 1968 (e dovute da un lato alle erogazioni più ample, decise dal Senato, per aumentare le pensioni di guerra e concedere un assegno vitalizio agli ex combattenti; d'altro lato alla conseguente copertura del disavanzo risultante, mediante proroga «sine die» della addizionale del 10 per cento sulle imposte dirette, istituita a favore degli alluvionati nell'autunno del '66) quelle deliberazioni, dicevamo, feriscono in vari modi le finalità del piano 1966-70, pur solennemente approvato — e per legge — dal Parlamento, mesi fa.

I fini accolti nel programma, detto in breve, si riducono a questi: occupazione operaia quanto più elevata è possibile; adeguato tasso di sviluppo, per il sistema; sollevamento delle depresse, specie meridionali, per rendere l'economia italiana più omogenea. Il tutto, in regime di stabilità monetaria.

Ora, quest'ultimo fine, fu, senza dubbio, ben presente all'autorità governativa. Che mancò di proclamare non potersi aumentare ancora, senza pericoli per il potere di acquisto della lira, il disavanzo registrato nel preventivo per il '68; il quale già raggiunge la cifra rilevante di 1.150 miliardi. Ma che dire degli altri scopi?

Osserviamo, innanzitutto: con l'aumentare pensioni in varia misura si accrescono le erogazioni pubbliche orientate verso beni di consumo, spese già in forte incremento, anzi troppo elevato, durante l'anno corrente. Per quella via si riduce la disponibilità di reddito prelevato dall'Ente pubblico e destinato, nei ben meditati programmi, verso gli investimenti. Per quella via, contemporaneamente, si tradiscono dunque ben tre interdipendenti finalità: elevato tasso di sviluppo; più vasta occupazione operaia; sollevamento delle aree depresse anche meridionali. Codeste conseguenze sono state valutate come meritano, dal Parlamento?

D'altro lato, avendo provveduto al maggior fabbisogno di entrate tributarie mediante «addizionali» sulle imposte dirette, si svigoriscono gli incentivi verso una più elevata produttività, sia sul piano delle famiglie, sia delle imprese. Mentre, per l'ottenere un più elevato gettito, una volta mediante addizionali, ad imposte esistenti, sono resi più gravi i difetti del nostro sistema tributario. Difetti del resto esposti innumerevoli volte a giustificare per l'appunto la riforma di quel sistema, studiata dapprima dalla Commissione Cosciani, poi dalla Commissione Visentini, infine accettata dal governo attuale. Anche per quest'ultima strada, non ci si avvicina di certo allo scopo del rendere il bilancio dello Stato il vero perno; la vera colonna portante delle decisioni programmatiche.

Detto ciò, non vi è molto da aggiungere. Se non, forse, l'augurarsi che l'erogazione di maggiori spese pubbliche, possibile, anzi probabile, nella futura fase preelettorale, sia considerata d'ora innanzi, dal Parlamento, anche in questa più ampia rete di interconnessioni causali. Le quali sono giustappunto palesate dalla programmazione. E ci si può altresì augurare che, negli ultimi mesi, a chiusura d'una legislatura in sostanza equilibrata, non si arrischi di ridurre la fiducia italiana nella situazione preoccupante, che fu osservata sul finire del '62 e nel '63. Situazione che pretese poi la drastiche dolorose misure del '63 e del primo semestre '64. Avviata ormai con qualche successo la programmazione su base nazionale; iniziata la programmazione a livello regionale, ciò costituirebbe — per molti aspetti — pericoloso salto indietro.

Ferdinando di Fenizio

Media giornaliera: quasi 12 milioni di azioni scambiate

A Wall Street lievi progressi in 5 sedute di scambi intensi

L'indice Dow Jones dei titoli industriali sale da 879,16 a 892,28, poi scende a 887,25: progresso finale dello 0,90 per cento

(Nostro servizio particolare)

New York, 9 dicembre.

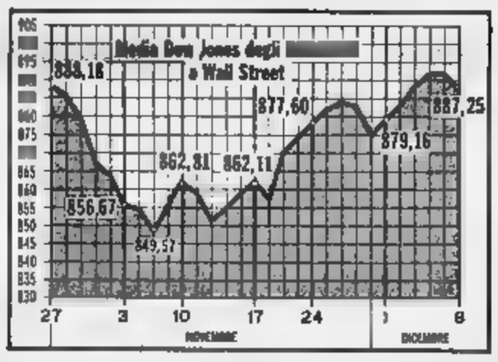
Con un volume di affari di nuovo in forte aumento (totale 59.820.000 azioni scambiate, media giornaliera di poco inferiore ai 12 milioni di titoli), la Borsa ha continuato questa settimana il suo lavoro non solo di consolidamento, ma anche di miglioramento dei corsi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito a 879,16 a 887,25 con un progresso di 8,09 punti pari allo 0,90%.

Le prime tre riunioni hanno registrato graduali rialzi e la media Dow Jones degli industriali ha guadagnato più di tredici punti, pari all'1,50 per cento circa, segnando 892,28.

Oltrepassata così brillantemente quota 890, il movimento si è arrestato, pero retrocedere, giovedì, e sol tanto ieri, in una riunione poco animata, la prevalenza delle vendite ha provocato diffuse flessioni.

Sembra giustificato l'ottimismo di molti operatori che nei progressi di questa settimana vedano confermate le speranze in un ulteriore miglioramento del mercato.

a.



L'indice passa da 502,7 a 510,3

Londra guadagna l'1,50%

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 dicembre.

(b.) Soggetto a influenze diverse e contrastanti, il mercato della Borsa è stato per tutta la settimana caratterizzato da una grande irregolarità, conseguenza diretta delle incertezze prevalenti in tutti gli ambienti finanziari. Non mancati notevoli interventi istituzionali a sostegno del mercato, che nelle cinque sedute ha potuto registrare un leggero progresso. L'indice «Reuter» dei valori industriali è passato da 502,7 del 1° dicembre a 510,3 di ieri, con un guadagno dell'1,50 %.

Ottimisti e pessimisti non possono trarre le medesime conclusioni dalle dichiarazioni del nuovo cancelliere dello Scacchiere che, con i suoi ripetuti accenni alla possibilità di nuove misure deflazionistiche, ha messo in mani avanti per non cogliere di sorpresa Parlamento e opinione pubblica quando, in aprile, verrà presentato alla Camera un bilancio «severo» e forse anche «severissimo».

Parigi: da 97,3 a 97,6

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 9 dicembre.

(c.) Modesta ripresa del mercato, dopo tre settimane di ribassi. L'indice dei valori francesi passa da 97,3 a 97,6, con un progresso pari allo 0,30%.

Lunedì la Borsa ha interrotto una serie di sei sedute consecutive di declini, seguendo in chiusura una sensibilissima prevalenza di miglioramenti. Martedì la pressione delle vendite è stata insistente e le flessioni al listino sono state generali e in alcuni casi notevoli, nel settore dei grandi magazzini, degli elettrici-elettronici e dei valori bancari.

Mercoledì è iniziato un lento movimento di ripresa, che è proseguito per tutto il resto della settimana. Le perdite iniziali sono state annullate ed anzi l'indice generale ha potuto segnare un piccolo margine di guadagno.

Sul mercato dell'oro si è notato, in questi ultimi giorni, un aumento della domanda. Il lingotto da un chilogrammo si è negoziato nuovo a 5560. Ricercatissime le monete, fra le quali il Napoleone è salito fino a 52 franchi; poiché il suo contenuto in oro è di 6,45 grammi, al titolo di 900, il valore intrinseco risulta poco superiore ai 32 franchi.

Somma i dati provvisori dell'Istat

Importazioni per 4966 miliardi di lire esportazioni: 4499 miliardi in 10 mesi

Gli acquisti dell'Italia dall'estero sono saliti del 12,7 per cento, le vendite dell'8 per cento - Il passivo, di 487 miliardi, è coperto dalle altre voci della bilancia dei pagamenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

L'Istituto centrale di statistica ha comunicato oggi i dati doganali provvisori relativi al mese di ottobre: le importazioni sono ammontate a 542 miliardi di lire e le esportazioni a 510, con aumenti sull'ottobre 1966 rispettivamente dell'8,5 e del 7,9%.

Il disavanzo della bilancia commerciale di ottobre è stato di 32 miliardi di lire, con 27 dello stesso mese del l'anno scorso. Nei primi dieci mesi dell'anno il passivo è ammontato a 487 miliardi di lire (importazioni per 4966 miliardi, esportazioni per 4499 miliardi) contro 256 alla fine dello stesso periodo dell'anno precedente. Le altre voci della bilancia dei pagamenti (noli, turismo, rimesse degli emigrati), compensano, anche quest'anno, il disavanzo.

Le cifre di ottobre segnalano un aumento contenuto delle importazioni e confermano la ripresa delle esportazioni: occorrerà però attendere, più ancora del dato di novembre, quello di dicembre e i mesi successivi per conoscere l'effetto che la svalutazione della sterlina e di altre monete avrà sulla nostra bilancia commerciale.

g. m.

Commercio dell'Italia con l'estero nei primi dieci mesi del 1966-'67

(In miliardi di lire)

MESI	Importazioni 1966	Importazioni 1967	Importazioni %	Esportazioni 1966	Esportazioni 1967	Esportazioni %
Gennaio	448	517	+15,5	357	413	+15,7
Febbraio	415	475	+14,4	375	431	+14,9
Marzo	457	496	+ 8,4	448	483	+ 7,8
Aprile	417	506	+21,3	383	449	+17,4
Maggio	449	469	+ 4,5	451	480	+ 6,4
Giugno	442	506	+14,5	437	441	+ 1,0
Luglio	442	533	+20,4	452	465	+ 2,8
Agosto	350	430	+22,8	372	379	+ 2,0
Settembre	509	494	— 2,8	424	449	+ 5,9
Ottobre	580	542	+ 8,5	473	510	+ 7,8
10 MESI	4433	4966	+12,7	4172	4499	+ 8,5

Come l'anno

Buoni ordinari del Tesoro per 2250 miliardi nel '67

Roma, 9 dicembre.

Buoni ordinari del Tesoro a dodici mesi verranno emessi in dicembre per 175 miliardi di lire, secondo quanto disposto con decreto del ministro per il Tesoro.

Con questa emissione i, così, a 2250 miliardi il totale dei Buoni ordinari del Tesoro collocati nel corso del 1967: cifra identica a quella del precedente 1966.

(Ag. Italia)

Francoforte: 131,40 (129,98)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 9 dicembre.

(m.) Dopo essersi mantenuta nelle prime tre riunioni della settimana all'incirca sui livelli della chiusura dell'ottava, la Borsa ha registrato sensibili progressi giovedì, solo attenuati dagli assestamenti dell'ultima seduta. L'indice dei valori industriali è salito da 129,98 del 1° dicembre a 131,40 di ieri, con un rialzo dell'1,10%.

Le buone notizie provenienti da Wall Street e dalle Borse di Parigi e di Zurigo nella giornata di giovedì hanno influito sul mercato, che è stato animatissimo. I maggiori guadagni si sono avuti sui titoli automobilistici, siderurgici e metalmeccanici. Più calmi i chimici e gli elettrici, i quali hanno subito qualche flessione nell'ultima seduta, in un mercato molto meno attivo, che è normale in fine di settimana.

Zurigo: da 225,2 a 227,3

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 9 dicembre.

(l.) Settimana con modesto volume di affari e quotazioni in rialzo. L'indice generale passa da 225,2 del 1° dicembre a 227,3 della chiusura di ieri, un guadagno dello 0,90%.

Incerto lunedì, il mercato si è ripreso nella seduta successiva. Mercoledì prevalsi i ribassi, diffusi in tutti i settori azionari. La tendenza al rialzo riprendeva giovedì e si accentuava ieri.

Nel prestito del Fmi a Londra

Colombo: il contributo italiano è di 196 milioni di dollari

Milano, 9 dicembre.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo, in una intervista che apparirà sul prossimo numero del mensile «Successo», afferma che l'apporto dell'Italia all'operazione generale di assistenza per 1400 milioni di dollari, concessi dal Fondo Monetario Internazionale alla Gran Bretagna, è di 196 milioni di dollari.

Tale partecipazione — afferma il ministro — dimostra l'importanza attribuita dal nostro paese al ristabilimento dell'equilibrio monetario mondiale e la fiducia nella volontà di risanamento economico, manifestata dal governo britannico.

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

Rame debole, stagno sostenuto, piombo e zinco stabili

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 dicembre.

Rame — Il disponibile ha chiuso a 523,50 sterline per tonnellata (77.288 lire al quintale), contro 545 sterline (80.462 lire al quintale) della fine della settimana scorsa, con un ribasso di 11 sterline e mezzo.

Stagno — Il disponibile è lievemente salito, chiudendo a 1359,50 sterline per tonnellata (200.700 lire al quintale), contro 1356,25 sterline (200 mila 518) del 1° dicembre.

Piombo e zinco — Stabili entrambi i metalli, con minime variazioni rispetto alla chiusura del 1° dicembre. Piombo, 94,50 sterline per tonnellata (13.950 lire al quintale), contro 94,1875 sterline del 1° dicembre; zinco, 112,375 sterline per tonnellata (16.600 lire al q.le).

a. c.

La «tredicesima» di quest'anno ammonta a 785 miliardi di lire

Ai dipendenti pubblici 215 miliardi, a quelli privati 570 - Aumento del 7 per cento sul 1966

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre

Nei prossimi giorni, 785 miliardi saranno distribuiti ai lavoratori dipendenti a titolo di «tredicesima». L'anno scorso tale cifra ammontò a 735 miliardi di lire: l'incremento è quindi del 7 per cento. L'Unione consumatori, che ha attinto le proprie informazioni a fonti pubbliche e confindustriali, rende nota oggi anche la ripartizione per categorie: 215 miliardi ai dipendenti pubblici (contro 210 l'anno passato); 570 miliardi ai dipendenti privati (rispetto ai 525 del 1966).

I lavoratori dipendenti che ancora non beneficiano della «tredicesima» sono circa un milione e mezzo, quelli che invece la ricevono (taluni arrivano anche a 18 mensilità) sono circa 11 milioni: se spendono «male» e fanno spendere i prezzi, recano un danno anche ai meno fortunati, privi di tredicesima.

L'Unione consumatori raccomanda un buon uso delle mensilità aggiuntive.

La mensa era in passato una delle maggiori destinatarie della «tredicesima»: conquistato uno standard alimentare sufficiente, il cittadino viene invitato a ricordarsi, in questo momento di difficoltà, dei prodotti di cui esportazioni si fanno più difficili e perciò si possono acquistare senza timore che la domanda natalizia ne faccia aumentare i prezzi: per esempio, tessili, scarpe ed elettrodomestici.

g. m.

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI GENOVA

Fallimento: «CANTIERI DEL MEDITERRANEO» Soc. per azioni in liquidazione

AVVISO VENDITA CANTIERE

Il giorno 22 dicembre 1967 alle 9 in Genova nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile di Genova (Palazzo ex Ducale) davanti al Giudice Delegato Dott. Renato VIALE, si procederà alla vendita con incanto in un unico lotto e nei modi di legge dei seguenti beni:

LOTTO UNICO: Complesso industriale per la costruzione di navi (Cantiere Navale) sito in Pietra Ligure, Via don Bado 1, su area di circa mq. in massima parte demaniale e costituito da diversi corpi di fabbricati adiacenti e limitrofi fra loro due scali per varo, un piano di scorrimento, un piano di prefabbricazione, un ponile in cemento armato, scogliere, muri di difesa, dotato di impianti fissi e mobili, tubazioni, macchinari per officina e per ufficio e mobili, il tutto escluso i materiali depositati a «magazzino generale» e le lamiere e profilati depositati nel parco lamiere.

Il subingresso dell'eventuale acquirente nella concessione, diritti ed oneri di cui al trattato 3-7-1922 tra il Demanio Marittimo e il Cantiere è subordinato alla autorizzazione delle autorità marittime competenti.

Prezzo base: L. cauzione: L. 29.000.000; spese L. 25.000.000; aumenti minimi: L. 5.000.000.

Le somme per cauzione e spese da versarsi in circolari intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova, debbono essere depositate, unitamente alla domanda in bollo, fino alla mattina dell'incanto e prima di esso, nelle mani del Cancelliere.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale oppure al Curatore Rag. Cav. Matteo PEDOTE in Genova, Via Cesarea 10/10, tel. 561.776.

Il Cancelliere
LEONARDO MENINI

Vendita

Vendesi senza incanto 7ª Sezione Civile Tribunale Napoli innanzi Giudice Ruggiero danno fallita S.p.A. Ceramica A. Freda & Figli - Stabilimento Industriale Ceramica Napoli, Via Ponti Rossi. Domanda offerta prezzo non inferiore a lire 400 milioni dovranno presentarsi nella Cancelleria 5ª Sezione entro mese dall'ultima pubblicazione. Chiarimenti Cancelleria

NOTE DI AGRICOLTURA

Rose in serra e all'aperto

E' il fiore più richiesto e apprezzato, dopo il garofano - Si estende sempre di più la cultura, in ambienti riscaldati, di piante da fiori e verdi - Quest'anno il concorso nazionale delle rose è stato vinto dalla «Camelia bianca»

La coltura dei fiori e delle piante verdi ornamentali ha avuto particolare sviluppo nel dopoguerra; nel nostro Paese la superficie che viene attualmente investita coltivazioni floreali di circa 12 mila ettari con una produzione lorda di miliardi di lire, di cui il 25 per cento viene esportata. Dopo il garofano, la rosa è il fiore più richiesto e più apprezzato; così è stato segnalato in un convegno svoltosi questi giorni a Bordighera.

La superficie terreno investita a rosaio nella sola provincia di Imperia è di ettari 535, di cui 300 sono coperti con serre, il tutto con una produzione del valore di 10 miliardi.

I redditi che possono fornire la coltivazione di rose sono soddisfacenti, specie se vengono coltivate con razionalità e con l'impiego di qualità pregiate.

Tra le varietà segnalate dal prof. Arnaud di Nizza Marittima si notano la Baccarà, la Carina, la Romantica, la Lovita, la Bettina, la Crisbi, la Message, la Super Star, la Coburg o Tango. Tra le varietà a fiore piccolo Carol, Epoca e Letizia. Sono ancora coltivate la Gloria di Roma, la Rouge Meilland ed altre.

Circa la necessità di nutrizione delle rose, gli esperti hanno indicato che le relazioni tra azoto, fosforo e potassio si aggirano nei rapporti 1 : 0,20 : 0,64, cioè la rosa ha bisogno di molto alimento a base di azoto, un po' meno di potassio e poco fosforo. L'accumulo di sostanze chimiche e insetticide nel terreno sono dannose ed in modo particolare il cloruro di sodio è già pericoloso nella dose dello 0,04 per cento.

Quest'anno la rosa vincitrice del concorso nazionale è stata la Camelia (bianca) del cav. Quinto Mansuino di Sanremo, apprezzatissimo costitutore di nuove varietà.

Sulla Costa Azzurra coltivati a circa 300 ettari, di cui 150 sotto serre, le varietà più diffuse sono quelle succitate.

Sul sistema di allevamento, gli esperti hanno fatto presente l'utilità di innestare le varietà sulla Indica Major, quale migliore portainnesto per la regione mediterranea, e di praticare potature e cimature appropriate, per conseguire fioriture continue tutto l'anno, oppure stagionali e nei periodi di maggior richiesta, quando i prezzi sono più sostenuti. Attualmente si praticano in media 2-3 raccolti all'anno in pien'aria e nelle serre fredde, da 4 a 6 nelle serre riscaldate.

Nella Riviera ligure la coltura delle rose si è diffusa anche nell'entroterra delle vallate Crosia, del Nervia, del Roia, del Bevera, fino a quota di metri sul livello del mare, inoltre si stanno costruendo numerose serre dotate di impianti per la regolazione automatica dell'aria, della luce, della temperatura, dell'irrigazione, della concimazione liquida, delle immissione di anidride carbonica, e dei trattamenti antiparassitari, spendendo dalle 15 alle 17 mila lire per metro quadrato. Per la costruzione e l'ammodernamento delle serre contribuisce il Credito agrario e il Piano Verde.

Carlo Rava

LA DIFFUSIONE DEL DISTRIBUTORE AUTOMATICO E' OGGI UN FATTO COMPIUTO:

è nato e si è affermato un nuovo modo di offrire beni largamente richiesti da ogni tipo di collettività.

LA BIANCHI VELO VI PROPONE UN'ATTIVITA' INTERESSANTE E REMUNERATIVA ove l'investimento di capitale può essere minimo e consentire ugualmente possibilità di reddito superiore al normale, può essere cospicuo e creare illimitate prospettive di sviluppo.

INIZIARE UN'ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA CON LA BIANCHI VELO vuol dire:

— avere un contatto diretto con chi produce l'apparecchio, con la organizzazione commerciale e tecnica, disponendo così, senza aggravii, di serie di servizi altrimenti onerosi;

— avere tutte le garanzie di un'azienda con una vasta esperienza e con tradizione di prestigio.

Gli interessati sono pregati di rivolgersi specificando il nome, cognome, indirizzo e numero di telefono alla Bianchi Velo - Divisione Distributori Automatici - Via Larga, 31 - MILANO.

TRIBUNALE DI VERCELLI

concordato preventivo della «Manifattura Figli di L. Zignone»

Stabilimento industriale tessile in Valsesia

Vendesi 490.000.000

I liquidatori:
Dott. Giuseppe Sala, Dott. Emilio Rusaro, Dott. Antonio Gianasso

Informazioni ed offerte scrivere al co-liquidatore: Antonio Gianasso - Viotti, 16 - Vercelli

GALLERIA BODDA

Via Cavour - Torino - Telefono 512.762

eccezionale ASTA natalizia

realizzo conto privati

Verranno posti all'asta ed al miglior offerente dipinti d'autore e dell'800, dipinti antichi, mobili, porcellane, maioliche, argenti, cristalli, tappeti persiani - caucasici - cinesi ed altri oggetti di pregio

ESPOSIZIONE: oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23.

VENDITA: 11 - 12 - 14 - 15 - dicembre 21.

Catalogo a richiesta
Prenotazioni posti

D'ASTA
G. BODDA

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI

Cantiere completo Annessa casa di cura per soggiorno

Direttore: Al DALMASSO Specialista nelle Università di Milano

Il dentiere completo immediato, preparatorio e definitivo vengono applicato con il nuovo metodo americano HYDRO. Registered (In U. S. Patent Office)
(Licenziato in Italia, come il primo in data 28-9-1966)
Decreto Medico Provinciale Cuneo N. 2190 (4-6-65) Ministero Sanità

FOSSANO - Via IV Novembre 39 - Tel. (0172) 61.334

Per informazioni: Dentalia c. Moncalieri 283 - Torino - Tel.

INFORMITALIA

Uff. Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 101 Telef. 511.024 - TORINO

La Società Italiana VERMICULITE SIVE

al fine di rimanere sempre all'avanguardia nella produzione di MATERIALI ISOLANTI TERMO-ACUSTICI per l'edilizia:

COMUNICA

di avere installato modernissimi impianti e completato la perfetta catena di produzione dei seguenti materiali ed è pertanto in grado di evadere richieste di qualsiasi quantitativo, per consegna immediata di:

- PERLESIVE - granulato di polistirolo per la formazione di betoncini isolanti termo-acustici, per terrazze, sottofondo pavimenti
- POLISTIROLO IN LASTRE - per isolamento termo-acustico - settore edile e frigoriferi.
- VERMICULITE - per la formazione di betoncini termo-acustici.

I materiali sopraindicati risolvono qualsiasi problema di isolamento; A PARITA' CO. PER LE LORO INEGUAGLIABILI CARATTERISTICHE, DIVENTANO I MATERIALI IL PIU' ECONOMICI, ESISTENTI OGGI SUL MERCATO ITALIANO, e sono disponibili subito presso il ns. stabilimento e fra i nostri rivenditori di materiali edili in Italia

SOC. IT. VERMICULITE SIVE V. SOLARI 10 MILANO Tel. 84.73.151/2/3

La brutta stagione non distingue più tra Nord e Sud

Neve nel Tigullio e sul Vesuvio mentre il freddo è sempre più intenso

Imbiancate sulle spiagge di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante - Temperature rigide su tutta la Riviera - Nevicate nell'Italia meridionale - Affollati, malgrado il gelo, i centri alpini: —16° a Cervinia, —10° a Courmayeur, —12° a Sestriere - Duro inverno anche nel Bellunese

L'ondata di freddo si è spinta verso il Sud: ecco le pendici del V... imbiancate di neve (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 8 dicembre.

(f. d.) Continua l'ondata di freddo sulla Liguria: oggi il termometro è ... raggiungendo in molte zone di Genova gli ... gradi e non superando i ... gradi nelle località climatiche della riviera. L'abbassamento della temperatura è stato ... vento di tramontana, ... soffia ... sosta da tre giorni con ... e anche ... chilometri orari. Molte cime appenniniche durante la notte ... sono imbiancate di ...

Chiavari, 9 dicembre.

(r.) Le città ... golfo Tigullio, particolarmente Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, sono coperte da un manto di neve. Anche le barche, tirate in ... sulla spiaggia, sono coperte di neve, la quale ha cominciato a cadere verso le ore 20, imbiancando ... bito le strade. La temperatura, che stamane alle 7 aveva ... gli zero gradi, è lievemente salita. Alle 21 circa era sui 1 gradi. Nevicate sono cadute pure sui monti Zatta e Penna, dell'immediato entroterra chiavarese.

Sestriere, 9 dicembre.

(m.) Anche oggi ... fatto molto freddo: la temperatura si è aggirata attorno ai 12 gr... sotto zero. Non c'era però il vento. Con il freddo la neve è migliorata notevolmente.

Aosta, 8 dicembre.

(l. v.) Anche oggi in Valle d'Aosta si sono battuti i primati del freddo. Il termometro ha segnato —24° a Plateau Rosa, —23° al Rifugio Torino, —20° al Gran San Bernardo, —16° a Cervinia, —15° a La Thuile, —10° a Courmayeur, —5° ad Aosta. La colonnina di mercurio ... ha mai superato lo zero, nemmeno a St. Vincent, dove la massima è stata di —1° e la minima di —4°. Gli sciatori, ugualmente numerosi, hanno affrontato i rigori della giornata, per altro splendida con sole e cielo sereno, per praticare sulla pista del Breuil e di Courmayeur lo sport preferito. A Cervinia c'erano non meno di 4000 persone, a Courmayeur circa 2500, a La Thuile ... Cinquecento persone sono salite anche al Rifugio Torino.

Oggi i campi ... della Valle d'Aosta e le loro strade di ... sono stati sorvolati dall'elicottero in dotazione al reparto carabinieri, adibito ad un nuovo ... eccezionale servizio ... di controllo e di soccorso.

Asti, 9 dicembre.

(s. m.) Freddo intenso su tutto l'Astigiano, specie nelle prime ... del mattino. La temperatura stamane ha toccato gli 8 gradi sotto lo zero ... città, e i —10 in campa... Numerose tubature dell'acqua potabile sono ghiacciate.

Belluno, 9 dicembre.

(s.) Freddo eccezionale in tutta la provincia di Belluno; ... temperatura è precipitata a valori inconsueti. In città durante la notte ... stati misurati 9° sotto ... zero, con punte di —12° nelle zone più esposte e con ... massima diurna di +2°; —16° ad Arabba ed al Passo Falzarego, —13° al Passo Tre Croci, —12° a Falcade, —11° a Cortina.

Rimini, 9 dicembre.

(m.) Una breve ma fitta nevicata è caduta stamani sul Riminese da una nube sospinta dal vento proveniente dal mare. Nel cielo, parzialmente sereno, splendeva nel frattempo il sole e la neve si è subito sciolta senza lasciare traccia. La temperatura minima registrata nella notte in città è stata di meno 0,6. A mezzogiorno il termometro ha segnato tre gradi sopra zero.

Napoli, 9 dicembre.

(a. l.) La neve è comparsa stamane sulla vetta ... Vesuvio ed è stata notata ... napoletani soltanto verso le undici quando le basse nuvole che avvolgevano la cima del vulcano sono state sospinte via da un freddo e pungente vento di tramontana. Sulla città è ricomparso il sole, ma la temperatura si è mantenuta rigida per ... la giornata.

... morti in Inghilterra per le violente bufere di neve

Bloccate le strade; i treni viaggiano con estrema difficoltà

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 9 dicembre.

(m. ch.) Per il secondo giorno consecutivo, impetuose bufere di neve hanno investito le ... britanniche, dall'estremo nord all'estremo sud. Almeno sette persone sono morte nelle ultime 24 ore. Colpiti dall'intenso freddo, due uomini e due donne hanno perduto i sensi mentre camminavano per Brighton, e sono spirati o per strada o all'ospedale; un signore è morto mentre spingeva l'automobile bloccata dalla neve sulla carrozzabile Londra-Brighton; e due ragazzi, uno di 7 e l'altro di 11 anni, sono affogati ... Scozia mentre tentavano di pattinare ... uno stagno gelato.

Le autorità — criticate con estrema violenza ... cittadini e ... stampa — si sono lasciate cogliere una volta di più del tutto impreparate: e ... ogni regione giungono notizie di strade interrotte, di città isolate, ... treni in ritardo. « *Le carrozzabili ... nastri ... ghiaccio* », informa stasera il « *Royal automobile club* »: due autostrade sono state chiuse per varie ore, dopo una serie ... gravi anche se ... fatali incidenti. In Scozia, l'importante centro ... Aberdeen è pressoché irraggiungibile. ... Galles settentrionale, elicotteri della Raf portano viveri a decine di villaggi isolati dalla neve.

Forse la soluzione del «giallo»?

Per il bimbo rapito un arresto nella notte

L'individuo (subito sottoposto ad interrogatorio) sarebbe stato indicato da un ragazzo che frequenta la stessa scuola dello scomparso

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 9 dicembre.

La drammatica vicenda del piccolo Emmanuel Mailliart è giunta all'epilogo? Per ... è impossibile dirlo: nulla è trapelato. Unico fatto certo è che stanotte all'una un uomo è stato arrestato. A quell'ora un'auto della polizia è partita a tutta velocità dal commissariato di Versailles, diretta alla sede della polizia giudiziaria. A ... c'era un uomo ammanettato che si nascondeva il viso.

L'operazione che ha portato all'arresto dell'uomo è iniziata questa sera alle 19. In quell'ora, alcune decine di agenti di polizia hanno completamente bloccato l'avenue Haig di Versailles, dove si trova la villa della famiglia Mailliart, ed allontanato i giornalisti.

Durante il blocco ... Avenue Haig, durato circa tre ..., e in seguito alla perquisizione effettuata in una casa del quartiere, un giovane è stato condotto nei locali del commissariato ed interrogato. Si tratta di uno scolaro di terza classe che frequenta la stessa scuola del piccolo Emmanuel. Poco dopo la mamma del giovanetto è stata ugualmente condotta al commissariato perché un minorenne non può essere interrogato in assenza dei genitori. Il ... fu l'ultimo a vedere Emmanuel prima del rapimento. Non si sa che cosa egli abbia detto, ma sta di fatto che poco dopo un uomo è stato arrestato.

Quasi nello stesso ora, un'automobile usciva dalla villa dei Mailliart con due o tre persone a bordo ed una grossa valigia. Sono indumenti per il bambino che sarebbe stato ritrovato? E' impossibile rispondere. Oggi però erano corse voci che i genitori fossero riusciti a mettersi in contatto con il rapitore. Come fosse nata la voce è impossibile dirlo. Forse a causa di due visite fatte da un prete — una la notte scorsa ed un'altra nel pomeriggio di oggi — a ... visita di ... donna di ... trentina d'anni che, arrivando ... alle 17, ha dichiarato di avere qualche cosa di molto importante da dire alla famiglia Mailliart.

Sempre secondo le voci che correvano oggi, il rapitore avrebbe aumentato la somma del riscatto da 20 mila franchi (due milioni e mezzo di lire) a ... mila ... avrebbe preteso 100 mila franchi ... dodici milioni e mezzo di lire). Il padre del bambino avrebbe già ... una parte, ma avrebbe rifiutato di versare il resto ... avere la certezza assoluta che il figlio è in vita e gli sarà davvero restituito.

Interrogato alle ore 20 quando era nuovamente comparso alla televisione per supplicare il rapitore di restituirgli il figlio, il padre ... smentito le voci in questione. « *Avete pagato o no la somma di due, sei, o dieci milioni di vecchi franchi come corre voce?* », aveva chiesto un giornalista. E Jacques Mailliart, aveva risposto: « *Non è assolutamente vero. Non c'è nulla di nuovo* ». Ma sembrava molto ... 1. ...

Un altro ratto in Francia: sparita ... bimba di 12 anni

Forse vittima di un bruto

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 9 dicembre.

(l. m.) **Un altro ratto in Francia. Una bambina di 12 anni, Marie-Claude Gervais è stata rapita ieri sera nella cittadina di Chalons-sur-Marne. Appartiene ad una famiglia di operai di condizioni molto modeste; perciò è escluso che il rapimento abbia per scopo un riscatto. I genitori, del resto, non hanno ricevuta nessuna richiesta.**

Marie-Claude, uscendo da scuola alle ore 18, era andata verso la scuola maschile, poco distante, per aspettare l'uscita del fratellino, ma questi non la vide, ed a casa la bambina venne attesa (inutilmente). La polizia, avvertita, organizzò una battuta nei boschi dei dintorni e visitò attentamente tutti i quartieri della città, ma invano.

Stamani un impiegato alle chiuse lungo la Marna ha portato alla gendarmeria una cartella scolastica che ... trovato ieri sera nel fiume a Conde-sur-Marne, paesetto a 20 chilometri circa da Chalons. Contiene i libri ed i quaderni di Marie-Claude ed il fatto che sia stata trovata a 20 chilometri da Chalons rafforza la tesi del rapimento.

le voci del mondo

Le pietre miliari della letteratura di tutto il mondo in una collana accolta dal generale consenso ... lettori e della critica. Dopo i grandi successi delle opere di Shakespeare, Dante, Cechov e Virgilio escono due nuovi volumi.

Lev Tolstoj
TUTTI I ROMANZI
A cura ... introduzione di Maria Bianca Luporini
Pagine XLVIII-1792, ... 5000
Per la prima volta in un solo volume tutti i romanzi ... Tolstoj: « Infanzia, Adolescenza, Giovinezza », « Guerra ... pace », « Anna Karenina », « Resurrezione ».

ERODOTO E TUCIDIDE
Introduzione di Giovanni Pugliese Carratelli, note ... di Gianfranco Maddoli
Pagine XVI-926, lire 3500
In un solo volume ... opere dei massimi interpreti della storia greca.

sansoni

POPE ... D'ASTI - Via Serra ...
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, 14-18. Nel ... la stessa vendi... viene effettuata nel nostro ne... ... - Via Po 23 - Torino

ARTE DI
TOSCANINI
... OMAGGIO ALLA GENIALITA' DEL PIU' GRANDE DIRETTORE D'ORCHESTRA DI TUTTI I TEMPI
50 dischi, microsolco 33 giri 30 cm. raccolti in 5 magnifici album in tela. 130 opere ... sicali ... 50 compositori per ... d'ascolto.
Quest'opera discografica di eccezionale valore potrà essere acquistata ... 20 quote mensili da L. ... oltre ... L. 9.000 alla consegna oppure in un unico versamento ... L. 90.000 (tutte le spese comprese, dazio escluso) attraverso l'organizzazione:
RCA AMICI DEL DISCO S.p.A.
... - ... MUSA, 13 - TELEF. ...
AGENZIA DI TORINO: CLARA PANIZZOLO
Corso Unione Sovietica 227 - Telefono 393.674

Amaressa per un episodio che si poteva evitare

Cuneo divisa dalle polemiche dopo il festival della Resistenza

Per la mancata proiezione di due film sul Vietnam - Dichiarazioni del sindaco e dell'opposizione - Lo scrittore Nuto Revelli: « Non è un festival di minigonne o di pellicole umoristiche »

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 8 dicembre.

Un burrascoso finale ha concluso la rassegna del film sulla Resistenza a Cuneo. Alla cerimonia della premiazione il sindaco, cav. Tancredi Dotta Rosso, non ha potuto prendere la parola: ha tentato quattro volte, gliela hanno impedito bordate di fischi. Tre membri del Comitato organizzatore hanno dato le dimissioni. La manifestazione è in crisi, la popolazione è divisa da polemiche.

Parliamo con uno dei membri dimissionari, Franco Viara, che riassume l'antefatto: « Il nostro Comitato, che per cinque anni aveva avuto pieni poteri, un ... fa è stato esautorato dal Consiglio comunale. I democristiani, che da soli hanno la maggioranza assoluta, e i liberali hanno ... trasferito i poteri della Giunta ».

« Il Comitato — *prosegue Franco Viara* — aveva proposto due film sul Vietnam prima di sapere che uno, quello di Alessandro Perrone, ... stato definito poco obiettivo dalla maggior parte dei critici. Si era allora deciso di farlo precedere da ... conferenza che ne condannasse lo spirito e l'impostazione ».

Ma il ... novembre le organizzazioni della Resistenza prendono posizione. Tutte: Fiap, Partigiani autonomi, Anpi, Partigiani cristiani, Famiglie dei Caduti, ex Deportati politici, Gruppo Medaglie d'oro. Sottoscrivono un ordine del giorno in cui si dichiara inammissibile la programmazione del film di Perrone in una rassegna ispirata agli ideali della Resistenza. Il Comitato accoglie questo voto, ma la Giunta comunale il 29 novembre ribadisce: « Si farà come si è deciso all'inizio: o tutti due i film ... Vietnam o nessuno ».

Il 3 dicembre appare il manifesto con il programma, e, dice Franco Viara, « non vi figurano né il film di Perrone né l'altro: "*Lontano dal Vietnam*", di ... gruppo di registi francesi, tra cui Resnais, Lelouch, Godard, Varda ».

Polemiche, trattative, proteste. Il 6 dicembre il Comitato si riunisce e mette ai voti la proiezione del film: « Lontano dal Vietnam » *Vota contro il presidente, prof. Mario Vertamy (dc), si astengono ... dott. Enzo Taricco (pli), il ... Vittorio Coppa (dc) e ... prof. Maurizio Meinero (Combattenti e Reduci), votano a favore Franco Viara e l'avv. Nello Strert (psu), l'architetto Maurizio Saglietto (dc) e il dott. Mario Izzo (pci). Ma alla fine della votazione il presidente dice:* « E' stato inutile. ... potere di ... cidere ... è nostro, è della Giunta. Che è irremovibile: o tutti due i film ... nessuno ». *La pellicola, già pronta, doppiata in italiano, ... verrà proiettata. ... dimettono per protesta Viara, Strert ... Izzo, ... democristiano Saglietto fa dure dichiarazioni contro la decisione della Giunta, ... arriva alle bordate di fischi dell'altra ...*

Parliamo con il sindaco « Noi non siamo — *dice* — ... da una parte, né dall'altra per la questione ... Vietnam. Avevamo preso l'impegno di proiettare entrambi i film o nessuno, abbiamo voluto rispettarlo ». *Aggiunge* ... « Quel che facciamo, lo facciamo per il bene di Cuneo. Se c'è accordo tra i cittadini si possono prendere delle iniziative, ma se si incontrano ... ostacoli si finisce per rassegnarsi all'ordinaria amministrazione: ... chi si rimette a la città ».

Il parere dell'amministratore di maggioranza, preoccupato soprattutto di interessi concreti, si scontra con quello del rappresentante dell'opposizione: « Il Comitato — *dice l'avv. Strert* — aveva approvato la proiezione. Impedirlo da parte della Giunta è stato un abuso di potere. La protesta dell'altra sera è stata una reazione a questa prepotenza ».

Nuto Revelli, che interviene ... per cercare una soluzione durante le trattative, parla con l'appassionata veemenza di chi vorrebbe vedere nei Festival non soltanto « una manifestazione culturale » di richiamo ». « Non è solo la questione del Vietnam — *dice* — la crisi sarebbe scoppiata lo stesso. Già l'anno scorso un ... sul conflitto vietnamita ... stato proiettato clandestinamente, fuori programma, mentre ... stati accolti un film polacco che ridicolizzava la Resistenza e un documentario sulle Fosse Ardeatine di pretta intonazione fascista. E' tutta una questione di mentalità che va cambiata: la rassegna di Cuneo non è un festival di minigonne e pellicole ... stiche. E' dedicato alla ... stenza, ai campi di sterminio, a tutti coloro che sono morti per la libertà. Per questo non posso ... approvare chi ha espresso il suo dissenso, anche in forma clamorosa ».

Giorgio Martinat

Oggi il congresso della dc in Val d'Aosta

Aosta, 8 dicembre.

(l. v.) Domani si svolge a St-Pierre il congresso regionale della dc valdostana. Precederanno le votazioni, la relazione del commissario regionale, dott. Zamberletti ed i vari interventi dei rappresentanti delle liste dei candidati al comitato regionale.

Da oltre un anno la dc valdostana è senza una segreteria, dopo le dimissioni della maggioranza dei membri del direttivo, ed è retta ... un commissario.

Undici mesi per calunnia ai tre finanzieri di Aosta

In un rapporto sostennero di ... stati picchiati da un gruppo di contrabbandieri - Condanne da 2 mesi a 4 anni per gli altri imputati

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 9 dicembre.

(l. v.) Si è concluso questa sera davanti al Tribunale di Aosta il processo ai sette giovani della valle del Gran S. Bernardo, accusati di contrabbando aggravato, e ai tre finanzieri che dovevano rispondere ... falsificazione di verbali e di calunnie.

Alle 21, il presidente Cordone ha letto la sentenza: i fratelli Guido e Terenzio Jeglair, ... 30 e 31 anni, Alessandro Coutier e Giorgio Favre, entrambi ventisettenni, sono stati riconosciuti colpevoli di contrabbando e condannati a due anni di reclusione, 2 milioni e ... mila lire di multa, 120 mila lire per l'evasione all'Ige e 60 mila per il mancato pagamento dell'imposta ... conguaglio; Rosildo Nex, ... anni, a due mesi e ... milioni di lire ... multa, più ... mila lire per le due evasioni all'Ige; Franco Patrocla, di ... anni, a due mesi e 10 giorni e ... milioni e 800 mila lire, più 210 mila per ... evasioni all'Ige infine, Franco ...ler, di 21 anni, latitante, a due anni e 2 milioni e 700 mila lire di multa per contrabbando, più 180 mila lire per le evasioni all'Ige; a due anni per le lesioni e 4 mesi per la resistenza.

I finanzieri Paolo Biggio e Bernardino Paglia e il brigadiere Carlo Piana sono stati condannati a undici mesi e dieci giorni per calunnia e assolti dall'accusa di ... per non aver commesso il fatto ... Biggio e per insufficienza ... prove gli altri due. A tutti e ... sono stati ... cessi i doppi benefici di legge. La richiesta ... p. ... ... stata di quattro anni per ciascuno.

L'episodio che ha condotto ... i dieci imputati in Tribunale, ... si ricorderà, risale al pomeriggio del ... aprile dello scorso anno, quando nell'alta valle Menouve, in località Chez ... Pointier, una pattuglia ... finanzieri del ... ... Etroubles, composta dal brigadiere Piana, di 37 anni, e dai finanzieri Biggio, ... 26 anni, e Paglia, di 21, si imbatté nei Nex, il quale era munito ... ... radio rice-trasmittente. Le «fiamme gialle» nel loro rapporto sostennero di essere state picchiate dagli altri ... giovani.

Il tempo che farà

Al Nord cielo parzialmente nuvoloso con possibili locali piogge e nevicate. Al Centro nuvolosità variabile con locali accentuazioni nelle zone interne. Al Sud e sulle Isole cielo localmente coperto con piogge e nevicate oltre i ... metri. Temperatura: al Nord e al Centro stazionaria ... valori lassi; al Sud in diminuzione. Venti: deboli o moderati. Mari: da mossi ad agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−3	2	Pescara	1	7
Bolzano	−5	3	L'Aquila	−1	3
Trento	−3	3	Roma	2	8
Verona	−5	5	Campob.	−1	2
Trieste	1	4	Bari	6	9
Venezia	−3	4	Napoli	6	13
Milano	−5	5	Potenza	0	3
Genova	1	4	Catania	7	11
Bologna	−4	2	Reggio C.	8	17
Firenze	−2	6	Messina	10	15
Pisa	−3	8	Palermo	10	12
Ancona	2	6	Catania	6	15
Perugia	−1	4	Cagliari	4	8

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	−3	2
Londra	−3	1
Berlino	−3	−1
Amsterdam	−1	2
Bruxelles	−3	0
Madrid	2	4
Mosca	−6	−1
New York	8	13
San Francisco	9	14
Tokio	2	11
Città del Messico	5	21

Una sposa diciannovenne tenta il suicidio a Chieri

Ha ingerito una forte dose di coramina e s'è ferita al polso: salvata dai vicini - La giovane, separata dal marito, ha ... bimbo di tre ...

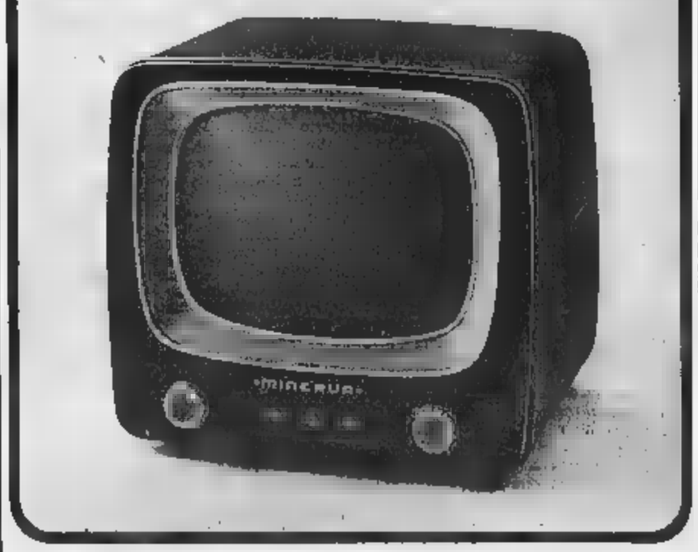
(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 9 dicembre.

(g. gd.) Una giovanissima sposa di Chieri ha tentato di togliersi la vita bevendo « coramina » e ferendosi al polso: è stata salvata dai vicini di ... E' ... diciannovenne Maria Antonietta Eccelso, che abita in via San Domenico 14.

La Eccelso, a ... anni, s'era sposata col ventitreenne Francesco Ghiotti. Dal loro matrimonio è nato un bimbo, Giorgio, che adesso ha tre anni. I coniugi si ... separati tempo fa e il marito è andato ... abitare per conto suo. La sposa, sofferente per una anomalia al cuore, non è in grado di lavorare e vive ... l'aiuto ... alcuni parenti. Ieri sera, attorno alle 20, la giovane ha mandato a chiamare il marito ed ha avuto con lui una lunga, animata discussione. Quando l'uomo se n'è andato, la Eccelso ha ingerito ... forte dose ... « coramina », poi con un coltellaccio s'è prodotta ... profondo taglio al polso sinistro.

Colta da malore, la sposa ha avuto la forza di uscire dall'alloggio e di bussare alla porta dei vicini che le hanno prestato i primi soccorsi e poi l'hanno trasportata in ospedale. I medici l'hanno dichiarata guaribile in ... giorni. Interrogata dai carabinieri la Eccelso ha detto ... aver tentato il suicidio per ... in famiglia ed ha aggiunto: « *Lo farò* ...

Classe 1955



Un Minerva ... '55, classe « Lascia o Raddoppia? ». 12 anni, ma non li dimostra, puntuale ogni sera al suo appuntamento. Quattro anni fa gli abbiamo messo il secondo canale ... un palo di valvole nuove: ora sta vivendo una seconda giovinezza. E ci ... una splendida pubblicità.

TELEVISORI
MINERVA

ULTIME NOTIZIE

Entusiasmo, calorosi applausi [redacted] delegati [redacted]

Il congresso dei divorzisti aperto con lo slogan: «Nel 1968 ce la faremo»

L'on. Fortuna ha iniziato i lavori - Fra i presenti uomini e donne di mezza [redacted] (ma anche qualche minigonna) [redacted] rappresentanti di tutti i partiti «laici» - Un aereo lancia sul Vaticano manifesti divorzisti, un altro inonda l'Eur di volantini «Non facciamo il divorzio, facciamo l'amore»

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 dicembre.

Nel Palazzo degli uffici all'Eur, ha [redacted] inizio oggi il primo co[redacted] nazionale della Lega italiana per il divorzio. Atmosfera accesa, persino veemente. Molti dei millecinquecento partecipanti, tra cui predominavano uomini e donne di mezz'età (ma c'era anche qualche minigonna, qualche giovane vagamente beat) erano forse personalmente interessati al felice esito del «progetto Fortuna». Ma l'elemento determinante degli entusiasmi, delle chiassose interruzioni, [redacted] trionfali applausi toccati a tutti gli oratori era l'incontro, di cui il congresso è stato occasione, di diverse fedi politiche unite per la prima volta dall'appello divorzista: erano infatti rappresentati, sia pure a titolo personale, il psu e il psiup, il partito radicale, il pci, il partito liberale.

A sottolineare [redacted] carattere battagliero della manifestazione, c'è stato persino un (incruento) «scontro» [redacted] nel cielo della capitale: [redacted] tra un piccolo aeroplano pubblicitario lanciava sul Vaticano manifestini divorzisti, un altro aereo inondava l'Eur [redacted] volantini, di misteriosa provenienza, con lo slogan: «Non facciamo il divorzio, facciamo l'amore».

Ha aperto [redacted] congresso l'on. Loris Fortuna, [redacted] deputato friulano [redacted] più che nel 1965 [redacted] proposto [redacted] legge per [redacted] divorzio [redacted] all'esame della Commissione Giustizia della Camera. Ha detto che la lotta per il divorzio è «*la punta di diamante*» di un grande movimento popolare volto ad accentuare l'autonomia dello Stato da interferenze esterne: «*Il Concordato rappresenta oggi [redacted] gravissima limitazione dei poteri dello Stato* — ha spiegato —. *Da poco la Camera dei deputati ha votato la mozione [redacted] cui si auspica una revisione del Concordato. Tuttavia resta il fatto che l'introduzione del divorzio non viola affatto i Patti lateranensi, non solo per quanto riguarda il matrimonio civile, [redacted] anche per i matrimoni concordatari, cui [redacted] Stato riconosce gli effetti del matrimonio civile, restando però libero di regolarlo con leggi proprie. Non esiste [redacted] dunque per [redacted] Stato obblighi, sia pure di correttezza, nei riguardi della Chiesa in ordine all'istituzione del divorzio. Esiste solo il dovere [redacted] assicurare a tutte [redacted] Chiese un regime di concreta libertà religiosa ottenibile solo in regime di assoluta laicità*».

L'avvocato Mario Berruti, Procuratore onorario della Corte d'Appello [redacted] Torino, ha sottolineato l'aberrazione di certi divorzi tra cittadini italiani e stranieri, riconosciuti all'estero e non in Italia, per cui uno solo dei due coniugi resta giuridicamente vincolato. Ha criticato la giurisprudenza italiana colpevole di aver rinunciato al [redacted] diritto di deliberazione dei divorzi avvenuti [redacted] terra straniera: «*Se la nostra giurisprudenza avesse esercitato quel diritto che le spettava, oggi non sarebbe necessaria [redacted] legge per [redacted] divorzio. L'introduzione del divorzio* — ha aggiunto — *non ha nulla che vedere col famoso art. 34 della Costituzione, in quanto nel Concordato non si parla [redacted] scioglimento del vincolo matrimoniale [redacted] di annullamento*». Sono anche intervenuti l'on. Lelio Basso del psiup, l'on. Ballardini, presidente della Commissione Affari Costituzionali, l'on. Anderlini, la signora Adele Crocioni Michelini e l'on. Ada Picciotto.

Concorde ed addirittura trionfale è stata infine l'adesione del pubblico alla proposta del dottor Marco Pannella, segretario della Lega, il quale, associandosi [redacted] l'on. Fortuna nel negare l'opportunità, sostenuta dagli elementi giovani della Lega, di presentare liste autonome alle prossime elezioni, ha suggerito ai divorzisti italiani di appoggiare quei candidati che s'impegneranno pubblicamente entro il [redacted] gennaio 1968 a ripresentare nel primo giorno della nuova legislatura il progetto Fortuna.

Con lo slogan: «*Il divorzio entro il 1968*», lanciato da Fortuna in questo congresso, è terminata la prima giornata dei lavori. l. b.

Presso una base in California

Il primo astronauta negro [redacted] in un incidente aereo

New York, 9 dicembre.

Il maggiore dell'aeronautica Robert Henry Lawrence, il primo cosmonauta americano di razza negra, è [redacted] [redacted] un [redacted] aereo avvenuto presso [redacted] base di Edwards, [redacted] California.

Il maggiore Lawrence aveva 31 anni ed era laureato in fisica chimica. Era stato scelto tra [redacted] gruppo di aspiranti [redacted] cosmonauti [redacted] 30 giugno scorso. (A. P.)

[redacted] ufficiali piloti di Foggia

Moro assicura fedeltà all'Alleanza atlantica

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 dicembre.

Il senso della permanenza dell'Italia nell'Alleanza atlantica e la linea di fermezza che il governo ha [redacted] nella crisi della politica europea hanno avuto un particolare rilievo nel discorso che il presidente del Consiglio Moro ha pronunciato a Foggia consegnando i b[redacted] agli ufficiali piloti dell'Aeronautica militare.

Moro ha detto che l'aviazione è un fattore decisivo [redacted] guerra ma soprattutto «*nella sua capacità di garantire l'equilibrio delle forze, un coefficiente [redacted] sicurezza ed un elemento importante di quella strategia militare e politica che mira a rendere la guerra impossibile*». A questo risultato, ha aggiunto, concorre «*il peso dell'opinione pubblica e [redacted] desiderio di [redacted] dei popoli*». Per queste due ragioni, ha dichiarato Moro, «*siamo nell'Alleanza atlantica, e in essa siamo leali ai nostri impegni*». «*La politica italiana è politica di pace sia quando organizza [redacted] alcuna velleità [redacted] sica la difesa del Paese, sia quando s'inserisce nelle grandi correnti [redacted] e nelle organizzazioni mondiali che operano per la pace*». f. d. i.

Ceausescu [redacted] un rimpasto nel governo

Parecchi spostamenti a Bucarest, [redacted] estromissione

Vienna, 9 dicembre.

Nicolae Ceausescu ha [redacted] sunto oggi [redacted] carica di Presidente [redacted] Consiglio [redacted] Stato (Presidente della Repubblica) mantenendo la direzione della Segreteria generale del partito comunista. I [redacted] putati della Grande [redacted] blea nazionale (Parlamento) hanno approvato all'unanimità [redacted] sua nomina che era stata proposta alla conferenza nazionale [redacted] partito dal presidente [redacted] Chivu Stoica, il quale passa [redacted] Segreteria del Comitato centrale.

Subito [redacted] la sua elezione Ceausescu ha annunciato un rimpasto ministeriale che comporta mutamenti tattici nelle posizioni gerarchiche senza estromettere praticamente nessuno, ha confermato Gheorghe Maurer alla carica di primo ministro e [redacted] minato primo vice-premier unico Ilie Verdet (finora i vice erano quattro: Birladeanu, Apostol, Draghici e Verdet), agli Esteri rimane Corneliu Manescu che ricopre in questo momento anche la carica [redacted] presidente di turno dell'Onu (per la prima volta il riconoscimento è andato ad un ministro comunista). Un ministero del Lavoro di nuova creazione è stato affidato a Petre Blajovic

«La Stampa» di oggi 10 dicembre 1967 è uscita in 595.350 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Iniziative di Nenni in favore di Londra

L'«Internazionale socialista» vuole l'Inghilterra nel Mec

Il «deciso» appoggio confermato dai [redacted] dirigenti dell'organizzazione riuniti nella residenza del primo ministro Wilson

(Dal nostro corrispondente) Londra, 9 dicembre.

I *leaders* dell'«Internazionale socialista» hanno confermato il loro «*deciso*» appoggio all'ingresso della Gran Bretagna alla Comunità economica europea. E' questo il più importante risultato [redacted] «vertice» svoltosi oggi ai *Chequers*, l'ampia residenza di campagna del Primo Ministro britannico. Vi hanno partecipato esponenti socialisti di 15 Paesi, tra i quali cinque capi di governo: l'inglese Harold Wilson, lo svedese Tage Erlander, il danese Jens Otto Krag, [redacted] finlandese Rafael Paasio e il Primo Ministro dell'isola Mauritius, Sir Seewoosagur Ramgoolam. Dall'Italia erano giunti [redacted] vice presidente del Consiglio [redacted] Pietro Nenni e l'on. Antonio Cariglia. Presenti erano pure il tedesco Willy Brandt, l'austriaco Bruno Kreisky, l'olandese Josse Van Eynde, il francese [redacted] Guy Mollet e l'israeliana Golda Meir.

Durante le conversazioni libere da formalità protocollari, Pietro Nenni ha parlato dei problemi del [redacted] e dei rapporti Londra-Europa. A [redacted] fosse diretta la sua opera non [redacted] un mistero: ad [redacted] sistere Wilson nel tentativo di indurre il ministro degli Esteri tedesco Willy Brandt ad assumere [redacted] più chiaro atteggiamento verso [redacted] richiesta britannica di negoziati con il Mec. Solo se la Germania si schiererà decisamente con il Benelux e l'Italia in favore di queste trattative, la Francia non ripeterà forse, nelle discussioni di lunedì 18 e martedì 19, l'intransigente «veto» pronunciato da De Gaulle. Nenni e Brandt hanno avuto un lungo colloquio.

Tutta questa «pressione» sembra aver dato qualche frutto. Secondo informazioni ufficiose Wilson e Brandt si sarebbero trovati in «completo accordo» su tre punti:

1) Londra deve entrare [redacted] Mec c[redacted] [redacted] con tutti i diritti;

2) Di conseguenza, Londra «*respinge ogni altra soluzione*», quale [redacted] partecipazione [redacted] Mec come Stato associato, oppure la creazione di una più vasta [redacted] libero scambio.

3) La risposta alla candidatura inglese deve [redacted] data «*collettivamente*» da tutti i sei paesi della Comunità continentale.

Ma ogni ottimismo sarebbe avventato. Willy Brandt non è capo del governo, e nessuno può dire se [redacted] idee — certo propizie all'Inghilterra — prevarranno [redacted] quelle [redacted] altri colleghi, soprattutto del Cancelliere. Le ultime [redacted] da Bonn ripetono che [redacted] Germania non vuole mettere in pericolo i suoi rapporti con la Francia. Bisognerà attendere le riunioni [redacted] 18 e del [redacted]. Qualche ragguaglio si avrà forse domani, quando Nenni — pare — annuncerà una serie di «iniziative» per agevolare l'apertura di trattative Londra-Mec. Nenni resterà qui fino a martedì, ma in forma privata. m. ci.

Saragat inaugura oggi a Bari il grande Sacrario dei Caduti

L'ossario raccoglie 43 mila salme di soldati italiani morti in Jugoslavia, Grecia, Albania, Africa - Alla solenne cerimonia intervengono Moro, Tremelloni e le massime autorità militari

([redacted] nostro corrispondente) Bari, 9 dicembre.

Domani il capo dello Stato, Giuseppe Saragat, accompagnato dal presidente [redacted] Consiglio Aldo Moro e dal ministro della Difesa Roberto Tremelloni, presenzierà alla solenne inaugurazione [redacted] sacrario ai Caduti d'oltre mare.

Questo primo grande [redacted] rio dei Caduti italiani nell'ultima guerra riunisce in un unico monumento [redacted] salme di 42.747 soldati italiani (21.500 ignoti) morti combattendo oltre mare — Albania, Grecia, Jugoslavia, Egeo, Africa settentrionale — ed i cui resti [redacted] stati in questi anni riportati in Patria. Ideato e costruito dal «Commissariato generale onoranze Caduti in guerra» del ministero della Difesa su progetto del generale ing. Arnaldo Tursi e dell'ing. Giuseppe Trigiani, [redacted] sacrario sorge alla periferia [redacted], sulla strada per Mola, vicino al mare.

La scelta di Bari quale sede di questo perenne ricordo ai Caduti non [redacted] casuale: da Bari partirono la maggior parte di questi soldati la cui memoria resterà per sempre affidata alla affettuosa pietà della popolazione pugliese.

Il presidente Saragat giungerà, in forma privata all'aeroporto di Bari Palese alle [redacted] 9,40, e [redacted] recherà subito al sacrario dove passerà [redacted] rassegna lo schieramento delle truppe. Dopo aver ricevuto l'omaggio [redacted] autorità presenti, Saragat accederà al sacrario, dove deporrà una corona di alloro. Verrà quindi celebrata [redacted] Messa, al termine della quale il presidente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, darà lettura della preghiera del Caduto.

Subito dopo il presidente della Repubblica pronuncerà il discorso con il quale, dopo un omaggio [redacted] memoria [redacted] Caduti, rivolgerà un messaggio ai combattenti, alle famiglie [redacted] Caduti e alla nazione tutta. a. c.

Il «Vietcong» [redacted] di volere propri delegati [redacted] N.U.

Hong Kong, 9 dicembre

Il Vietcong ha smentito [redacted] gi di aver manifestato il desiderio [redacted] inviare uno o più rappresentanti alle Nazioni Unite per partecipare alle discussioni sul Vietnam. L'agenzia [redacted] stampa del Vietnam [redacted] Nord ha infatti ritrasmesso una dichiarazione diffusa [redacted] l'agenzia del Vietcong *Giai Phong*, nella quale le notizie di iniziative per l'invio di un rappresentante del Fronte di liberazione all'Onu vengono definite «*una nuova menzogna della propaganda americana*».

La smentita fa seguito a [redacted] dichiarazione fatta questa settimana dal rappresentante degli Stati Uniti all'Onu Arthur Goldberg, e secondo la quale [redacted] fronte di liberazione sudvietnamita aveva espresso il desiderio di inviare due propri rappresentanti all'Onu [redacted] precisare i motivi dell'iniziativa. Sull'argomento era intervenuto oggi anche il segretario generale dell'Onu, Thant, affermando che, [redacted] caso i rappresentanti [redacted] Vietcong fossero effettivamente giunti a New York, si sarebbero presentati alle Nazioni Unite nelle stesse condizioni in cui lo fecero gli algerini durante la guerra con la Francia, cioè senza alcuna specifica garanzia di riconoscimento ufficiale. *(Ansa)*

Parziale conferma [redacted] Thant

I guerriglieri gli hanno chiesto di mandare a New York una missione «non ufficiale»

New York, 9 dicembre.

Il segretario generale dell'Onu, Thant, ha confermato oggi che rappresentanti del *Vietcong* si sono messi in contatto con lui chiedendo [redacted] stabilire a New York una missione [redacted] ufficiale, simile a quella che dieci anni fa aveva a New York [redacted] Fronte [redacted] liberazione nazionale algerino.

Arrivando alla sede dell'Onu, Thant ha detto ai giornalisti che a suo avviso il *Vietcong* [redacted] vuole presentarsi al Consiglio di Sicurezza o all'Assemblea Generale, ma soltanto [redacted] un rappresentante a New York. Thant ha aggiunto di aver trasmesso la richiesta alla missione [redacted] ricana per determinare se [redacted] possibile [redacted] concessione di visti su questa base. (A. P.)

ULTIME DI CRONACA

Famiglia avvelenata dal gas di una stufa

La famiglia del [redacted] Vincenzo Lombreglia, [redacted] anni, (moglie e tre b[redacted] [redacted]) avvelenata dall'ossido di carbonio esalato da [redacted] stufa a carbone. Abitano in due camere in via Rivarossa 10.

Prima di coricarsi, il Lombreglia ha riempito la stufa di combustibile, accertandosi [redacted] la chiavetta del tiraggio fosse aperta. La precauzione non è bastata. Durante [redacted] notte l'ambiente chiuso al [redacted] di gas e al [redacted] famiglia era ormai intossicata. Per loro fortuna, un cugino, Vincenzo Zanuto, è giunto alle 7,30 per prendere il manovale e accompagnarsi con lui al lavoro. Non ha avuto risposta; preoccupato, ha infranto un vetro.

Il Lombreglia si è destato dal torpore e si è trascinato [redacted] alla porta. Moglie e figli [redacted] ormai svenuti. Portati [redacted] un'ambulanza al Centro di rianimazione delle Molinette, ora sono fuori pericolo.

— All'incrocio di via Alfieri con via XX Settembre, ieri alle 12,30, l'«Opel» [redacted] dirigente pubblicitario dott. Giuseppe Bergamino, 50 anni, [redacted] Colombo 10, è stata investita dalla «1100» [redacted] Vescovo, di Palazzo Canavese. Il Vescovo è rimasto illeso, il dott. Bergamino ha riportato ferite [redacted] capo e stato di choc. E' ricoverato [redacted] S. Giovanni. Guarirà in 10 giorni. Nel crocicchio dove è avvenuto l'incidente c'è il semaforo. In quel momento, a quanto sembra, era «verde» per la «Opel».

Bersagliere viene catturato tra la [redacted] di Porta Palazzo

Altro fatto: furto nell'alloggio di un industriale

Al mercato [redacted] Porta Palazzo, ieri alle 16, il muratore Salvatore Magno, 31 anni, via delle Orfane 16, ha sfilato il portamonete con 5 mila lire dalla borsa [redacted] ra Orefice, 34 anni, [redacted] Lodi 10. La donna se n'è accorta e ha gridato, un gruppetto di [redacted] si è lanciato all'inseguimento del ladro, che si è liberato della refurtiva gettando il borsellino [redacted] to un banco.

Preso in consegna [redacted] vigili, quando la folla raccoltasi intorno a lui cominciava a farsi minacciosa, il Magno è stato affidato ai carabinieri del «pronto intervento» e condotto in carcere. Sarà poi inviato [redacted] di [redacted] di Pianosa, alla quale non è più tornato dopo aver ottenuto una licenza per recarsi a Palermo dalla famiglia.

— I ladri hanno visitato l'altro ieri l'alloggio dell'industriale Gia[redacted] Giangola, via Rovigo 12, attiguo alla sua fabbrica di matite automatiche. Bottino: un microscopio, oggetti preziosi, biancheria e denaro per un totale di 750 mila lire.

Croce Rossa — E' [redacted] istituito il servizio infermieristico domiciliare. Richieste ai numeri 547 290 e 543.919 [redacted] diurno; [redacted] di notte.

Stato Civile di Torino

8 dicembre 1967

NATI — Meian Sergio; Quaglia Silvia; Bellotti Giuseppe; Macagno Paolo; Pietrobon Daniela; Visconti Davide; Visconti Matteo; Marocco Maria; Stievano Davide; Ranalli Carlo; Canullo Marco; Carolais Margherita; Nada Giorgio; Zanetti Simona; Gaudino Walter; Esposito Raffaele; Carola Claudia; Musio Roberto; Musio Massimo; Casale Monica; Bongiovanni Antonio; Muscella V[redacted]; [redacted]; Pucciosi Giuseppina; D'Agnelli Daniela; Fratino Fabrizio; Vassori [redacted]; Masiello Roberta; Genrotte Valeria; Sedici [redacted]; Saverane Mauro; Doria Cristina; Barbieri Alessandro; De Maria Paolo; Milano Marco; Garino Fabrizio; Bonina Antonio; Benina Giuseppe; Bassignana Stefano; Bassignana Giuseppe; Fabris Moreno; Castelletto Enrico; Gebbia Nadia; Monda Maurizio; Sprezzati Stefania; Bernardo Giuseppe; Gilnosa Luigi; Silvestri [redacted]; Mistretta Barbara; Lamblase Massimo; Conte Franca; Di Girolamo Alessandra; Calà Salvatore; De Maria Pierpaolo; Tosti Stefania; Lucato Sante; Giammaira Rosalia; Rapuano Maria; Marchesano Luigi; Pastore Simonetta; Maria Claudia; Secco Massimiliano; Fabrinon Simonetta; Fecchio Ciro; Pirea Giorgio.

MORTI — Fasanus Scolastica in Melis, di anni 71, nata a Serrenti, casalinga, abitante in via Peyron 73; Fontana Elena ved. Coffano, a. 41, Verolengo, pens., v. Cassini 14; Garbaccio-Gilà Alba ved. Genova, a. 64, Biella, casal., c. s. Maurizio 77; Durando Antonietta ved. Molaio, a. 68, Montiglio, pens., v. Morghen 18; Neva Caterina, a. 58, Torino, casal., v. Biamonti 4; Macario Nicola, a. 71, Cerignola, pens., v. Leinì 62; Lasagno Vittoria ved. Marchisio, a. 58, Pinerolo, casal., v. Gorizia [redacted] Andreita Giuseppe, a. 66, Cittadella, pens., c. Lecce 17; Catano Anna ved. Di Trani, a. 87, Canosa di Puglia, pens., v. Cumiberti 82; Sasso Marino, a. 72, Canosa di Puglia, pens., v. O. Borsi 106; Amerio Margherita in Rohino, a. 58, Neive, casal., v. Domodossola 21.

Deceduti in ospedale: Lupo Guido, a. 71, Napoli, pens.; Rami Mario, a. 66, Torino, produttore; Siciliano Filomena in Macri, a. 77, Benestare, casal.; Tomatis Margherita ved. Costamagna, a. 69, Magliano, pens.; Bertolone Pietro, a. 59, Cocconato, [redacted] canico; Nevalnenga Luigi, a. 65, Primano Monf., pens.; Gilardi Giovanni, giorni 1, T[redacted] Ruggero Saverio, a. 84, Foggia, pens.; Capirone Adalina ved. Fornaco, a. 85, Torino; Colli Luigi, a. 74, S. Damiano, pens.; Chiomero Concetta [redacted] ved. Marino, a. 84, Barletta, pens.; Ricca Vittoria ved. Magliola, a. 80, Montanaro, pens.; Firino Lucia Anna in De Carli, a. 48, Carmagnola, casal.; Perlo Laura Teresa, a. 82, Massanengo, religiosa; Valente Giulio, a. 68, Bisceglie, pens.; Busso Francesco, a. 92, Pinerolo, pens.; Tessa Giuseppe, a. 54, Salgareda, operaio; Pasel Davide, a. 64, Palermo, pensionato; Romando Antonio, a. 67, Rivarolo Can., pens.; Truzzo Battista, a. 63, Montà d'Alba, pens.; Vitelli Carolina in Guastello, a. 83, Alice Bel Colle, pens.; Grillo Antonio, a. 58, Perno, artigiano.

Nati 65 - Matrimoni 18 - Morti 33

9 [redacted] 1967

NATI — Vogliotti Alessandra; Albasso Valerio; Bardetti Alberto; Faravelli Roberta; [redacted] Gianmario; Galeotti Luciana; Gianola Andrea; Liardi Giovanni; Mancini Monica; Fiorentino Salvatore; Di Cio Alberto; Actis-Martino Ada; [redacted] Los Rios Laura; Pinessi Daniela; [redacted] Paolo; Batisti Tiziana; Poletti [redacted]; Lepoli Maria; Lani Daniele; Caramelli Mariella; Maddaloni Tonia; Narrubbi Giovanni; Perini Dania; Riverra Alberto; Raffani Antonella; Zambelli [redacted]

MORTI — Gatto Renato, di [redacted] ni 70, nato a Genova, pensionato, abitante in via Pisa 41; Laura Maria, a. 76, Monuglio, pens., v. Bari 4; Villa Gina, a. 56, Villanova, pens., v. [redacted] Buole 17 int. 12 bis; Arata Maria ved. Sollera, a. 80, Buttigliera d'Asti, pens., v. Vanchiglia 21; Valperga Carlo, a. 88, Moncalieri, benestante, v. Volpiano 30; Spolaor [redacted] seppe, a. 41, Chitig[redacted], impiegato, c. Peschiera 180; Zeccola Mario, a. 54, Fontanile, operaio, v. Exilles 45; [redacted] Giuseppina ved. Tomalino, a. 83, Torino, pens., v. Brianza [redacted]

Deceduti in ospedale: Tessiori Giuseppina ved. Liffredo, a. 74, Grenoble, pens.; Fienz Virgilio, giorni 1, Rivoli; Rosso Balbina, a. 84, Vigone; Scalerandis M[redacted], a. 67, Andorno Micca, pens.; Marocci Marianna, a. 47, Terni, casalinga; Steffenino Carolina ved. Dessimone, a. [redacted] Penango, pens.; Merando Pietro, a. 78, Boscomarengo, pensionato.

Nati 26 - Morti 16

Cav. Uff. Giuseppe Guida
Maestro del Lavoro
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa giovedì 14 dicembre ore 8. Oratorio Edoardo Agnelli, via Sarpi 117.
— Torino, 10 dicembre 1967

Splenda ad esso la luce perpetua
Nel 2° anniversario della scomparsa del compianto
Domenico Urbani
Anziano Viberti Diplomato con Stella e medaglia d'oro al Valore del Lavoro
Con infinita tristezza ne rievocano la cara memoria. Sempre vivo nei nostri Cuori. Moglie e Famiglia. Messa anniversaria in Alpignano nella Chiesa di San Martino il 12 dicembre ore 7.
— Alpignano, 10 dicembre 1967.

Nel primo anniversario della dolorosa dipartita di
Eugenio Merlone
I figli lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 11 dicembre 1967.

1959 — 1967
Nell'amore di sempre
Giovanni Carosso
vive indimenticabile nel [redacted] della moglie.
— Torino, 10 dicembre 1967.

1963 — 1967
Ottavio Barberis
Sempre vivo [redacted] suoi cari.
— Torino, [redacted] dicembre 1967.

E' mancato improvvisamente il
Cav. Giovanni Patrino
lasciando nel dolore la sua cara Lena, cognati, nipoti e cugini. Funerali lunedì 11 corrente ore 15 al Cimitero Generale.
— Torino, 9 dicembre 1967

Natalina e Maurizio Bumanna, Silvia e Domenico Zecca sono vicini alla cara Lena per la morte del suo GIOVANNI.

I nipoti Giuseppe e Fabrizia Bussone, Rita e Enrico Cappa, Carlo e Giovanni Pellosetti, piangono il caro zio GIOVANNI.

I cugini Carlo e Lucia Tosai si uniscono al dolore della moglie Lena, per la scomparsa del caro GIOVANNI e si associano: le figliocce Gina e fam. Della Mora; Fam. Castella; Fam. Querella; Coniugi Traina.

Addolorati annunciano la perdita del fraterno amico
Cav. Giovanni Patrino
coniugi Prato, Naymiller, Alessandri, Pava, Dal, Actis, Brunello.
— Torino, 9 dicembre 1967.

Tragico incidente [redacted] l'operosa vita del
Dott. Giovanni Borgarello
Direttore dell'Ospedale Neuropsichiatrico di Racconigi
Affranti ne danno l'annuncio, la moglie Olga Ciravegna con i figli Marzia ed Elda, i fratelli Angelo, Cesare, Maria, Emilia e Valentino con le loro famiglie, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Racconigi lunedì 11 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Neuropsichiatrico; indi la cara Salma proseguirà per Cambiano, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Una prece.
— Racconigi, 9 dicembre 1967.

Licia Ciravegna ved. Toscano, Elda Ciravegna in Prever, Renato Ciravegna con le loro famiglie si uniscono al dolore di Olga, Elda e Marzio per la tragica e irreparabile perdita del caro NINO.

Nella, Renato e Sandro con le loro famiglie sono vicine a zia Olga, Elda e Marzio nel loro grande dolore.

E' mancata ai Suoi cari
Bice [redacted]aro ved. Daniele
Farmacista
Ne danno annuncio a funerali avvenuti per desiderio dell'Estinta i nipoti Solaro, Grassi, Musso, Gasparri, Vocaturo, Surchi, i cognati, le figliocce Marisa Malocco e Anna Maria Surchi. La famiglia ringrazia l'amico Dott. Emilio Malocco, il medico curante Dott. Vittorio Possevini, le Reverende Suore, le infermiere dell'Ospedale Gradenigo per l'affettuosa assistenza. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata presso la Parrocchia di Santa Giulia, alle ore 8 del giorno 11 g[redacted] 1968.
— Torino, 9 dicembre 1967.

I Dottori Franco ed Emilio Malocco e le Colleghe della Farmacia Daniele si associano al dolore per la dipartita della ex Titolare.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Bersano n. Pozzo
Ne danno il doloroso annuncio il marito Rinaldo Bersano, il fratello Francesco, cognate e nipoti. Funerali domenica 10 corr. ore 11 in Cavagnolo, partenza Ospedale Molinette ore 9,30.
— Torino, 9 dicembre 1967.

Prendono viva parte al lutto della famiglia gli amici: Anna e Mario Vergnano; Linda e Giovanni Lovera; Teresa Bessi; Coniugi Salmoiraghi; Dina Sacco; Maria e Francesco Ferrero; Famiglia Magone.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Giuseppe Gamba
Capotecnico F.S. in pensione
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carmela Serra, e i figli Renato e Neri con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Bussoleno domenica 10 dicembre alle ore 14,30
— Torino, 10 dicembre 1967.

Famiglia Menotto partecipa al dolore dell'amico Renato per la morte [redacted] PAPA'.

E' mancato ai suoi cari
Walter Falcari
anni 61
Lo annunciano figlia Giorgio con la moglie Regina Mulatero e la piccola Mara, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerali in San Gillio lunedì ore 10 da via Valdellatore 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Gillio, 10 dicembre 1967

Cristianamente è mancato
Francesco Frattini
Pensionato Municipale
Addolorati lo annunciano, la moglie Rosa Amazzoni, il figlio Dario con la moglie Giuliana, cognato, nipote Pia, parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 via Lessona 65. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1967

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia
Giovan Battista Gaudo
di anni 83
ha raggiunto in Dio il premio dei giusti. Lo piangono la moglie ed i figli. Funerali domenica 10 corrente mese ore 10 in Santena dall'abitazione in Vicolo Monte Rosa numero 14
— Santena, 9 dicembre 1967

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gioanni Coppo
Lo piangono: figli, sorelle, nuora, generi, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara Salma verrà benedetta lunedì 11 corr. ore 14 in via Bellemo Pescarolo 5 indi proseguirà per Saluzzo ove si svolgeranno i funerali. Servizio torpedone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1967.

Il tempo [redacted] cancella il dolore nel 4° anniversario della dolorosa dipartita di
Mario Cischino
Agente Postale - Fondatore Avis
La moglie ricorda e ringrazia coloro che si uniranno nella preghiera. S. Messa sabato 16 c. m. Parrocchia Gesù Adolescente, v. Luserna
— Torino, 10 dicembre 1967.

Nell'anniversario della morte del DR. PROF.
Guido Usseglio-Mattiet
verrà celebrata la Messa di suffragio nella cappella dell'Ospedale S. Giovanni il 12 dicembre alle 8,30. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Nel 2° anniversario della scomparsa del
Comm. Lorenzo Pandino
la mamma, la moglie, i familiari, lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa 11 dicembre ore 9 Chiesa S. Antonio da Padova.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Nel secondo anniversario della triste dipartita del signor
Gustavo Platisch
la vedova Lo ricorda a quanti Gli vollero [redacted]ne. Il 13 dicembre alle ore 9 Messa nella chiesa di San Giorgio, via Barrili.
— Torino, 10 dicembre 1967

1966 — 1967
C. Battista Droetto
vive sempre nel ricordo della moglie e figlie. Messa domenica 10 [redacted]mbre [redacted] 11. Parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Emilio Fassina
Moglie, figlie lo ricordano con immutato affetto. S. Messa S. Rita, 12 dicembre ore 8.
— Torino, 10 dicembre 1967.

1964 — 1967
Ernesto Demarchi
è ricordato ogni giorno dalla moglie e famiglia.
— Torino, 10 dicembre 1967.

1963 — 1967
Ernesto Zagna
Sei ricordato sempre.
— Torino, 13 dicembre 1967.

Improvvisamente è mancata
Delfina Accornero ved. Bonelli
Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Oreste con la moglie Margherita Castelli e gli adorati nipoti Walter e Massimo, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 dall'Ospedale Molinette. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1967.

La FIAT Sede Centrale - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano commossi al lutto del Rag. Oreste Bonelli per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora
Delfina Accornero ved. Bonelli
— Torino, 10 dicembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
[redacted] COLONNELLO [redacted]
Giacomo Spandre
Affranti ne danno l'annuncio il figlio Giancarlo con la moglie Angela ed i figli Roberto, Gloria, Enrico; la figlia Maria Grazia col marito Giuseppe Tosa ed i figli Maria Pia Olivera, Maria Cristina. La sorella Anna Maria Spandre col nipote Lelio Spandre e fam. I funerali avranno luogo lunedì 11 dicembre alle ore 11 nella cappella della Casa militare «Umberto I» di Turate (Saronno).
— Torino, 9 dicembre 1967.

[redacted] famiglia Tosa si uniscono al dolore dei familiari per dipartita del
TEN. [redacted]
Giacomo Spandre
— Torino, 9 dicembre 1967.

Associazione Genitori e Commissione [redacted] del Collegio Sacra Famiglia partecipano al dolore [redacted] Famiglia Tosa per la perdita del Papà della Signora
TENENTE COLONNELLO
Giacomo Spandre
— Torino, 9 dicembre 1967.

Gli Amici Alpini Cioperai e l'amico Palmi prendono parte al dolore della famiglia per il decesso del
Comm. Gia[redacted] Spandre
— Torino, 10 dicembre [redacted].

Cristianamente è mancato
Antonio Cuppari
anni 63
Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico [redacted] la moglie Elena Musso, e l'adorata Antonella, sorelle nipoti parenti tutti. I funerali lunedì 11 ore 10 dalla Casa di riposo San Giacomo in Luserna San Giovanni.
— Luserna San Giovanni, 9-12-'67.

[redacted] famiglie Musino, d'Errico, Doprè ed Eslai partecipano al dolore del [redacted] Enrico per [redacted] perdita [redacted].

La Direzione della Manifattura Lane Germania, Rovera & C., si unisce al dolore del suo collaboratore, Giuseppe Grippiolo, per la perdita del caro Papà
Francesco Grippiolo
— Torino, 10 dicembre 1967.

Viaggiatori e Rappresentanti della Manifattura Lane Germania, Rovera & C., prendono viva parte al dolore del loro caro collega, Giuseppe Grippiolo per la perdita del PADRE.

Il Personale della Manifattura Lane Germania, Rovera & C., partecipa al dolore del signor Giuseppe Grippiolo per la morte del PADRE.

Cristianamente è mancato
Luciano Rosso
A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Fernanda Gianoglio, la mamma Lina Bruzzone ved. Rosso, le sorelle Antonietta, i cugini di Alessandria e Borgo Marengo. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. In particolare: Assessore Dott. Benzi, il Signor Console Italiano di Metz e la Missione Cattolica Italiana; i Marescialli Reolli e Vercelli, gli amici Pires, Tallia, Mosselli, Marchetti e il compagno d'a[redacted] Lo Russo.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Il 22 novembre è mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Luigia Cariazzo ved. Lorenzino
anni 87
raro esempio di rettitudine e dedizione alla famiglia. Per desiderio dell'Estinta, ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, figlie, genero, sorelle, fratello e parenti tutti.
— [illegible] (Marocco), 9 12 1967

Anna Metilde Serra (Zia Dina)
Ha raggiunto i Suoi Cari. A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore i nipoti Benino e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore di San Gaetano di Pancalieri per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta
— Torino, 9 dicembre 1967

E' serenamente mancata
Felicita Crosso
La piangono le sorelle Anna e Teresa, il fratello Angelo, il nipote Bruno con la moglie e piccoli Paolo e Anna Maria, la cognata e parenti tutti. I funerali domenica 10 alle ore 10 partendo da via Roma 13 in Pino Torinese.
— Pino Torinese, 9 dicembre 1967.

E' mancato ai suoi cari
Alfeo Papucci
Ne danno il triste annuncio figlio, nuora e parenti tutti. Il funerale partirà dalla Chiesa di S. Bernardino, via Di Nanni, lunedì ore 8,45
— Torino, 10 dicembre 1967

1966 — 11 dicembre — 1967
Emma Brusa in Ronza
vive sempre nel cuore dei suoi cari. Messa lunedì 11 dicembre, ore 8, Chiesa Domenicani.
— Trino, 10 dicembre 1967.

1966
Emma Brusa Ronza
Il nipote Franz la ricorda [redacted] affetto. Messa 11 dicembre ore 9,30 Maria Ausiliatrice.
— Torino, 10 dicembre 1967

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
Andrea Passaleva
con immutato affetto lo ricordano la moglie, figlie, nuora, parenti tutti. S. Messa 12 dicembre ore 9 S. Giovannino Torino e 13 dicembre ore 8 Cortazzone.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Martedì 12 dicembre nella chiesa S. Cristina ore 11 sarà celebrata la Messa in suffragio di
Clarita Lovera di Castiglione Marchesa [redacted] Maria n. Berrone
La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle preghiere.
— Torino, 10 dicembre [redacted].

Nel ventesimo anniversario, il nostro caro papà e nonno
Edoardo Bertinotti
è particolarmente ricordato al Signore, e vivrà sempre in noi [redacted] memoria.
— Milano-Vercelli, 10-12-1967.

In memoria della cara
Dott. Romana Lazzareschi
sarà celebrata Messa di Trigesimo nella Chiesa Parrocchiale Madonna Divina Provvidenza, via Asinari Bernezzo 35 martedì 12 corr. ore 10,30.
— Torino, 10 dicembre 1967.

1966 — 1967
[redacted] preghiere per
Cecilia Pace n. Amerio
S. Messa il giorno 12 ore 9 nella parrocchia di Santa Barbara.
— Torino, 10 dicembre 1967.

1966 — 1967
Augusto Saini
Indimenticato, indimenticabile.
— Torino, 10 dicembre 1967.

R[redacted]
[redacted] moglie e i parenti dell'
Ing. Antonio [redacted]
commossi delle manifestazioni di cordoglio tributate per la scomparsa dell'amato loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti si sono associati con sincero slancio al loro grande dolore.
— Carmagnola, 9 dicembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Teodoro Celenta
anni 57
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Rosa Comba, la figlia Mariella col marito Franco Mandi. Funerali lunedì ore 15 in Dronero partendo dall'abitazione, viale Stazione 15.
— Dronero, 9 dicembre 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Collega signor
Teodoro Celenta
le Ditte produttrici calce della Provincia di Cuneo: Capello Pietro; Cave Valmaira; Dogallo Renato; Donadio Francesco; Ferrero; Idrocalce Bremino; Musso & Pievano; Pelli & C.; Pellini & Albanico; Silvano.
— Torino, 9 dicembre 1967.

Partecipano al lutto delle famiglie: Cav. Luigi Gabba e Signora; Rag. Paolo Gabba; Cav. Andrea Gabba e Signora; Felice Spinelli e Signora; Aldo Robiola e famiglia; Costanzo e Clerici; Paolo Chiesa e famiglia; Natale Trivero e famiglia; Giuseppe Nigra e famiglia.

Partecipano al profondo dolore per la scomparsa di
Teodoro Celenta
i cognati Quinzio, Piera, Mariuccia, Rino, Giovanni e loro famiglie.
— Dronero, 9 dicembre 1967.

Le famiglie Ismardi partecipano al dolore per la [redacted]parsa di
Teodoro Celenta
— Cuneo, 9 dicembre 1967.

Con profondo dolore partecipano alla scomparsa dell'amico DORO: Dott. Giuseppe Boretti; Dott. Aurelio Squarcialichi; Mrs. Giuseppe Astori; On. Chiaffredo Bellardi; Alfie Lugliengo; Osvaldo Mauro; Geom. Domenico Peggio; Dott. Giovanni Pelle; Avv. Marco Pomero; Avv. Carlo Romeo; Gioacchino Rossaro e rispettive famiglie

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Ambrogio Beltramo
Ex Impiegato Banca Popolare di Novara
Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Domenico con la moglie Lodovica Griboldi, gli adorati nipoti Dott. Tiberio con la moglie Silvana Rosso, p. i. Angelo con la moglie Teresina Bertoldo e la piccola Simona, e parenti tutti. I funerali domenica 10 alle ore 15 dall'abitazione di via Antonio Mario 13.
— Rivarolo Canavese, 8-12-1967.

La famiglia geom. Lorenzo Vault si associa al dolore della famiglia Beltramo.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari
Lorenzina Bardo nata Bada
Ne danno il doloroso annuncio il marito Angelo, i figli Michele con la moglie Gasilda Pizzio, Fulvio con la moglie Margherita Andreone e l'adorato nipotino Renzo e parenti tutti. Funerali [redacted]dì 11 alle ore 10,15 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

Le famiglie Pizzio, Ferrari, Rolando partecipano al dolore di Michele e Ilda Bardo.

Adalgisa Gonella e Maria Bottinelli Gonella partecipano al dolore della famiglia ricordando con vivo rimpianto il
Dott. Luigi Sacco
— Torino, 9 dicembre 1967.

Beppe Mora e Cristiana Albarello piangono l'indimenticabile amico
Dott. Luigi Sacco
e partecipano commossi al grande dolore della moglie e della figlia.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Luisa e Franco Malarbarlolo con i figli Rodrigo e Sara riconoscenti ricordano l'affettuoso medico, il caro amico
Dott. Luigi Sacco
e partecipano, con vivo rimpianto, al cordoglio dei suoi familiari
— Torino, 10 dicembre 1967

Beppe Alagona e famiglia partecipano al lutto della famiglia Sacco per la scomparsa del
Dott. Luigi Sacco
— Torino, 10 dicembre 1967.

Renata ed Urbano Carbone prendono viva parte al dolore della Famiglia per il decesso del carissimo
Dott. Luigi Sa[redacted]
— Torino, 10 dicembre 1967

La famiglia Castagnero-Pelloche, Giannella, Della Valle, Musetti, Ursinelli si associano al dolore della Famiglia Sacco

Famiglia Carlo Gramari con la Mamma commossi partecipano all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa del
Dott. Luigi Sacco
riconoscenti e memori delle [redacted] alte qualità professionali ed umane
— Torino, 9 dicembre 1967.

Il 7 dicembre a Revello, munita dei sacri conforti, spirava
Maria Ferrini nata Vaccaro
A funerali avvenuti, a suo espresso desiderio, ne danno annuncio, desolati le figlie Pina Coppi, Annita Paradi, generi e nipoti.
— Torino, 9 dicembre 1967.

1956 — 1967
Nell'anniversario della scomparsa dei compianti
Avv. Attilio Pacces
e
Ing. Luigi Selmo
sarà celebrata, mercoledì 13 dicembre alle ore 9, una funzione religiosa nella chiesa di Santa Maria di Piazza (via Santa Maria).
— Torino, 10 dicembre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Vito Pucci
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa lunedì 11 dicembre alle ore 9 Chiesa Madonna della Salute, via Vibò 24.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Emilio Castagno
la famiglia lo ricorda con immutato affettuoso rimpianto. Messa mercoledì 13 dicembre ore 7,30 Parrocchia Sovonera.
— Torino, 10 dicembre 1967.

1957 — 1967
Maria Papino ved. Lampiano
La famiglia ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Annetta Maria Aletto
I familiari la ricordano con immutato affetto. Santa Messa lunedì 11 dicembre ore 10 Chiesa Visitazione.
— Torino, 10 dicembre 1967.

1966 — [redacted]
Mariuccia Rivara Martinetto
Un ricordo una preghiera. Messa 11 dicembre ore 11 Parrocchia S. Barbara.
— Torino, 10 dicembre 1967.

Nel 21° anniversario della dipartita di
Bernardo Osnengo
la Famiglia Lo ricorda [redacted] immutato dolore a quanti gli vollero bene.
— Torino, 10 dicembre 1967.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Massaia, Rista, Capellone, esprimono profonda gratitudine per la commovente partecipazione di cordoglio tributata al caro
Renzo
Un particolare ringraziamento alle Autorità Comunali di Moncalieri ed al caro amico Nini Fallo.
— Moncalieri, 9 dicembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 6)

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggetto Parella barriera Milano dintorni. Telefonare 336-927.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto zona Mollnette S. Anna. Telefonare 760-307. A118574

SOLA, referenziata, piemontese cerca camera servizi zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino». A118147

STUDENTE cerca alloggetto zona Parella-Statuto: Telef. 775-968.

VILLETTA, alloggio con giardino cerco tra Torino-Avigliana. Telefonare 935-325. A119093

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. AFFITTASI e coniugi camera cucina servizi semicollinare cambio pulizia scala. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTANSI liberi negozio retro, magazzino - garage, corso Napoli. Telefonare 884-357. A118333

AFFITTANSI negozi corso Maroncelli 42. Telefonare 683-368.

AFFITTASI alloggi signorili nuovi zona Valsalice grande magazzino. Telefonare 682-458. A118801

AFFITTASI alloggio primo piano sezione quattro camere servizi zona Benefica. Telefonare 760-829.

AFFITTASI corso Francia terreno mt. 2000 con o senza capannone gentro zona industriale. Telefonare 761-209 ore ufficio.

AFFITTASI locale mq 120 riscaldato luminoso uso magazzino - laboratorio. Telefonare 760-713. A118956

AFFITTASI negozio adatto rosticceria formaggi pescheria, Lingotto. Telefonare 384-013. A118516

AFFITTASI negozio via Bellini angolo via San Quintino mq 105 con seminterrato, libero subito. Telefonare mattina 519-246. A118185

AFFITTASI negozio 110 mq. intenso passaggio zona p. Bengasi. Telefonare pomeriggio 631-202.

AFFITTASI Porta Susa via Bertola alloggio libero 5 camere servizi. Telefonare 545-990. A118813

AFFITTASI Rivoli vicinanze Rivalta alloggio signorile 3 camere servizi, Telefonare 325-675. A118572

AFFITTASI Testona 2 camere tinello servizi. Telefonare 845-336 dopo ore 19. A106049

AFFITTASI vendesi locale 400-600 metri adatto deposito industria leggera manifattura auto filiale banca presso Antonelliana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8346 — Torino».

AFFITTASI via Pr. Amedeo 12 sei camere servizi uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 Torino».

AFFITTO locale cortile mq 40 deposito artigiano. Telefonare 744-189 ore pasti.

ARREDATO elegantemente matrimoniale studio pranzo cucina servizi riscaldamento. Telefonare 772-954.

CAMERA tinello servizi ammobiliato ristrato indipendente riservato centrale offresi. Telefonare 510-758.

CAUSA acquisto affittasi subito alloggio grande 32.000 centrale. Telefonare 570-752. A118848

COLLINA torinese affittasi 2 camere cucina bellissima posizione. Telefonare 745-370. A118877

CORSO Marconi affittasi alloggio signorile 6 camere servizi. Telefonare 60-033. A118316

IN palazzina affittasi a coniugi soli referenziati due camere cucina servizi garage piano rialzato. Telefonare 268-051. A118351

LOCALE in Carmagnola 200 mq. servizi affittasi 45.000. Tel. 310-229.

LOCALE industriale zona Lingotto mq 300 ca. completo impianti ufficio servizi affittasi. Telef. 332-747 ore 20 - 21. A118488

LOCALE nuovo mq 70 via Asiago attività silenziosa. Telefono 797-161.

LOCALI piccoli uso laboratorio affittansi via Montenero 13. Telefonare 851-162. A118951

LOCALI seminterrati villa signorile mq 200 corso Vittorio angolo Re Umberto affitto. Telefonare 542-787.

MAGAZZINO metri quadrati 82 affittasi subito. Telefonare 691-287, dalle 10 alle 12. A118585

NEGOZIO zona signorile, in crescente sviluppo affittasi. Telefonare pomeriggio 631-202. A118348

VIA Sacchi 46 affittasi subito tre camere letto sala cucina doppio servizio. Telefonare 392-457, 942-390.

UFFICIO centro tre locali doppi servizi affittasi. Telefonare ore ufficio 877-054. A118481

ZONA Giardini Reali affittasi alloggio signorile 4 camere cucinotto terrazzino tripli servizi. Telefonare ore ufficio 677-054. A118481

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati riscaldati in villa mare, annuale, stagione. Biancardi, Arziglie 26, telefono 22-535.

CRISSOLO affitto ammobiliato sala letto cucina servizi. Riscaldamento autonomo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2344 — Torino». A118424

RUBIANA affittasi a referenziati alloggio panoramico. Telef. 950-419, mattino. A118449

SANREMO affittasi camera mobiliata in villa centrale, silenziosa, termosifone, possibilità cucinare. Amedeo, Hope 13, Sanremo. 27945

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Hotel Rena, piccevole soggiorno invernale, ottimo trattamento, tranquillità, parcheggio, garages. Telef. 42-042. Via Roma 80, Alassio. 27878

ALBISOLA Capo, Pensione Igea, vicinissima mare, soleggiatissima, 2200 complessive. Tel. 41-951. Proprietaria Franca Taiacri. 27787

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Mirasole», tel. 40-673, familiare, termosifoni, modicità. Scanti lunghi soggiorni. 27794

ANNA YAGGIA (Sanremo), Pensione Erika, telef. 43-549, riscaldata, 2500 complessive, bagno 2700.

BORDIGHERA, Pensione Villa Speranza, tranquillità, parco, cucina scelttissima, riscaldamento, televisione. Telefono 21-717. 27764

CUNEO, Grand Hotel Ristorante Fiamma, telef. 50-51, prezzo pensione completa da L. 4000 a 4500. Si applica la mezza pensione a L. 3000. Servizio, tasse tutto compreso.

DIANO Marina, Pensione Tina, sul mare: 2300 tutto compreso, dépendance 2000, riscaldamento. Telefono 44-145. 27937

LOANO, Hotel Venezia, tel. 69-517, moderno, riscaldatissimo, vicino mare, prezzi propaganda. 27837

PIETRALIGURE Soggiorno Valeria confortevole riscaldato mesi invernali 1800. Telef. 67-514. A118601

VARAZZE, Piccolo Hotel, confortevolissimo; completissimo 2300 (doccia), 2500 (bagno). Assistenza medico curativa. Telef. 96-327.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

DIPLOMATA impartisce lezioni inglese. Tariffe modiche. Tel. 260-249

PROFESSORE impartisce lezioni italiano latino storia filosofia inglese. Telefonare 268-649. A118199

PROFESSORESSA lingua francese impartisce lezioni ripetizioni ogni livello. Conversazione. Telef. 759-651.

UNIVERSITARIO segue alunni elementari medie. Telef. 379-865.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI centralissima ristrutturata cucinino, 2 letti, distinti impiegati, Telefonare 882-987.

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata confort moderna spaziosa. Telefonare 543-117.

AFFITTASI piccola cameretta indipendente, piaz-à-terre. Tel. 332-943.

AFFITTASI zona Statuto camera ammobiliata e lettini. Telef. 554-121.

AMMOBILIATA tranquilla indipendente fermo affittasi 20.000. Telefonare 265-651 serata feriale.

PIED-A-TERRE elegantemente arredato, servizi, affittasi 38.000. Telefonare geom. Parina 510-777.

PRIVATA affitto unico lettino donna referenziata. Telefono 352-016.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. SIGNORA referenziata presenza esperta casa patente carta posto cassiera o mansioni fiducia anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8317 Torino».

DISEGNATORE 24enne 11 anni esperienza stampi et attrezzature offresi presso serie Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino». A119101

ESPERTO paghe contributi pratica ventennale offresi ore libere. Telefonare 654-683. A117559

FARMACISTA, pratica decennale referenziata, offresi mezzogiorno preferibilmente mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino».

GIOVANE DINAMICO, VOLENTEROSO, OTTIMA PRATICA IMPORT EXPORT, CONOSCENZA INGLESE, FRANCESE IMPIEGHEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8311 — TORINO». A118129

GIOVANE signora esperienza import-export corrispondente italiano francese inglese offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino». A118649

INFERMIERA C.R.I. presenza, pratica, auto, offresi mezza giornata studio medico clinica stabilimento mansioni fiducia, guardarobiera. Telefonare 231-826. A119083

SEGRETARIA, pratica quindicennale lavori ufficio, maturità classica, buona conoscenza tedesco scritto e parlato con esperienza corrispondenza e traduzioni, veloce stenodattilografia, capacità lavoro autonomo, ottime referenze, offresi scopo miglioramento serie ditta, anche dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8326 — Torino». A118641

SIGNORINA bella presenza 30anne 3° commerciale offresi 1° gennaio cassiera impiegata albergo. Vergnano presso Mattaini, via Polonia 7/2 Spotorno, Savona. A119009

SIGNORINA pratica lavori ufficio, fatturazione, casse, contatto clienti, impiegherebbesi. Telef. 789-153.

TECNICO diplomato vasta esperienza progettazione meccanica impiantistica esaminerebbe adeguata offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A118641

VENTITREENNE steno-dattilo esperienza pluriennale lavori ufficio commerciale e fatturazione, libera subito, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino». A119053

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario», corso XXII Marzo 43, Milano. 20163

AZIENDA torinese assume diplomato con precedente esperienza lavoro dinamico e doti iniziative preferibilmente regioniera. Dettagliare curriculum indicando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino».

CANTANTI di ogni genere cercansi per voci al primo soffiato Dixieson e complessi folcloristici e corali di tutti i generi. Telefonare 539-517, 646-138. A118461

CASA spedizioni nazionale assume capo servizio per magazzino serio referenziato sopraffatto pratico ramo trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8211 — Torino».

COLLAUDO. CERCASI IMPIEGATO DA ADIBIRE A MANSIONI DI CAPO COLLAUDO DI AZIENDA METALMECCANICA CON PRODUZIONE DI GRANDE SERIE DI COMPLESSIVI COMPRENDENTI PARTICOLARI STAMPATI, TORNITI, PRESSOFUSI ECC. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 574 — TORINO». 0547

INDUSTRIA assume subito contabile primanota, Audit, paghe, documentata esperienza. Presentarsi, Levatelli, via Leyni 40, Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica vicinanze Torino cerca per ufficio mano d'opera diplomato con buona pratica paghe contributi conteggi cottimi e nozioni di meccanografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino»

INSEGNANTE francese 1 ora serale settimana cerca associazione beneficenza. Telefonare 781-793.

LA FIELD ENTERPRISES di CHICAGO ESAMINA 30 ELEMENTI MASCHILI ET 30 FEMMINILI 22-45 ANNI CULTURA SUPERIORE PER INSERIRLI IN ATTIVITA' DI PRESTIGIO ALTAMENTE REMUNERATA. I CANDIDATI SARANNO AMMESSI AD UN COLLOQUIO GENERALE E QUINDI SELEZIONATI TRAMITE INTERVISTE PERSONALI. I PRESCELTI SEGUIRANNO CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO SARANNO AVVIATI A CARRIERA DIRETTIVA. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA DIRETTAMENTE AI CONVOCATI. TELEFONARE LUNEDI' 8,30-13-15,30-19 ET MARTEDI' 8,30-13 AI NUMERI 510-122, 531-388 PER COLLOQUIO. A119102

MAESTRA studentessa disposta accompagnare montagna vacanze natalizie bimba decenne assumerebbe professionista. Telef. ufficio 596-028.

NOTAIO cerca segretario pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

OPERAIO esperto conduzione frastrici alesatrici da avviare lavoro impiegatizio come analista lavorazione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 571 — Torino». 27975

PERFORATRICE provetta assume società commerciale. Telef. 632-525.

RAGIONIERA esperta cerca studio professionale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino».

RAGIONIERE pratico contabilità clienti ricerca importante complesso metalmeccanico Torino, quale responsabile di reparto. Trattamento consono alle capacità ed esperienze. Richiedesi energia ottimo italiano in corrispondenza, attitudini, comando. Assicuriamo possibilità carriera, riservatezza. Non presentarsi. Scrivere: Società Rorimondini, via S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

RUFFATTI cerca commessa bella presenza pratica abbigliamento femminile referenziata. Telefon. 546-254.

SEGRETARIA buona competenza filatelia bella presenza assumesi per studio filatelico. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino».

SIGNORE signorine distinte ottima presenza cerca nota società per vendita e propaganda, sicuro guadagno, assunzione stabile dopo periodo prova. Precisare età, referenziare a: «Pubblicità Stampa 566 — Torino»

SOLLECITATORE PER MATERIALI DIRETTI CERCASI PER SERVIZIO ACQUISTI AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 575 — TORINO».

STENODATTILO veramente capace cerca studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino»

UFFICIO tecnico cerca disegnatrice 1° impiego ad Grugliasco. Telefonare 902-344. A117147

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A 30enne pratico bar presenza offresi ovunque anche a ore. Telefonare 851-456. A119120

AIUTO madre, su pair, signorine inglesi istruite attaccamento ai bambini sono disponibili quasi immediatamente. Minimo 20.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere: Excelsior Bureau, 68 Shaftesbury Avenue, London W. 1. 27937

AUTISTA cameriere 27enne referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

AUTISTA mezzo proprio pratico città offresi consegne natalizie. Telefonare 821-451. A119197

AUTISTA o commesso ventenne offresi subito. Tel. 890-509.

AUTISTA patente D libero subito, pratico città e provincia, qualsiasi automezzo. Tel. 277-612.

AUTISTA patente «E» offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino».

BARMAN fantasista. Novità cocktail fine anno. Disposto trasferirsi. Telefonare 652-868 lunedì 17-19.

CUOCA referenziata offresi ristorante periodo 23 dicembre-7 gennaio albergo montagna - mare. Telefonare 579-469 dalle ore 15 in poi.

DICIANNOVENNE militesente patente auto offresi. Telef. 373-797.

GIOVANE insegnante referenziata offresi ore libere baby-sitters. Telefonare 655-404. A119143

GIOVANE maestro offresi baby-sitter tardo pomeriggio, ore serali. Telefono 660-192. A119042

GIOVANE ventiduenne operaio generico volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telef. 776-526. A119055

GUARDIANO o garagista notturno, modiche pretese. Impiegherebbesi. Telefonare 683-550. A119263

OFFRESI autista patente D pubblica libera subito, anni 27. Telefonare 299-435. A119136

(OFFRESI) esperto panettiere infornatore referenziato. Telef. 552-305.

OFFRESI giovane sardo cameriere o domestica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2390 — Torino». A119074

OFFRESI pasticciere libero subito. Telefonare 256-423. A119193

OFFRESI serio ditta meccanico motorista autista patente C. Telefono 874-549 19,30 - 20,30.

OFFRONSI coniugi tutto fare fissi primo impiego. Oppure qualsiasi altro lavoro. Telef. 237-033.

OTTIMI coniugi soli desiderosi di un impiego custode. Tel. 330-670 ore 13-14, 20-22. A119154

PANTOGRAFISTA incisore et montaggi varie offresi ditta. Scrivere Miganemi Francesco, via Randaccio 29, cod. 10147 di Torino.

PENSIONATA colta offresi signora sola compagnia aiuto leggeri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8342 — Torino». A119151

PULIZIA uffici, alloggi, vetrine negozi, pratica floricultura offresi subito. Scrivere. Pubblicità Stampa 8344 — Torino». A119156

RAGAZZA sedicenne offresi come commessa zona S. Paolo. Telefonare 378-868. A119254

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

AFFERMATA industria zona Messaua cerca fatturista pratica lavori ufficio 18-20 anni inquadramento 3° categoria. Manoscrivere curriculum vitae indicando referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino».

AMBOSESSI cercansi facile lavoro propaganda a privati solo sabato e domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2331 — Torino». A118350

AMERICAN Company Seeks secretary with perfect knowledge of english. English/Italian shorthand-typing and experience required. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8269 — Torino».

ASSUMIAMO elementi idonei per vendita alloggi cantiere. Preferibilmente pensionati. Presentarsi Edil Casa, corso Vinzaglio 29 mattino.

ASSUMIAMO elementi liberi o pensionati per incarico fiduciario. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 11 c. m. ore 16-18, via Principe Amedeo 2, II piano. 0821

AZIENDA milanese fama internazionale in piano e progressivo sviluppo assume immediatamente per completamento organici, ambosessi 18-26enni, liberi subito desiderosi affermarsi rapidamente in redditizie ed organizzate attività. Richiedesi cultura, bella presenza, serietà, dinamismo, intraprendenza, capacità di prendere valeci decisioni, stipendio legato reali capacità di ogni singolo elemento, fisso 90.000. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 0456

CERCASI dattilografa 15-16enne 1° impiego. Telefonare 537-805.

CORRISPONDENTE militesente acquisti vendita cercasi non primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2302 — Torino». A118009

DISEGNATORE assume industria piccoli elettrodomestici. Richiedesi prova esperienza e capacità progettazione. Buona sistemazione ed adeguato trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino». A118240

DISEGNATORE GIOVANE ESPERIENZA MECCANISMI DI PRECISIONE CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 576 — TORINO». 0547

DISEGNATORE particolarista veramente capace cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri, indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino». A118570

DISEGNATORE per stampi tranciapiccole dimensioni esperto anche progetti complessivi elettromeccanici paga massima cercasi. Tel. 720-012.

GIOVANE brillante buon scioltore lingue assumesi animare compagnia organizzare trattenimenti. Presentarsi Hotel Ritz, Bardonecchia.

GIOVANE computeristo, età superiore ai 18 anni, per interessante lavoro di statistica e di programmazione è ricercato da importante stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».

GRANDE complesso internazionale offre ad ambosessi 23-30enni la possibilità di inserirsi rapidamente nei propri quadri direttivi purché dinamici e capaci. Titolo di studio. Inquadramento giuridico assicurazione. Per colloqui telefonare al 663-830.

(Continua a pag. 22)

novità
UN MAGNIFICO DIGESTIVO

3 cucchiaini di caffè nel PUNT E MES

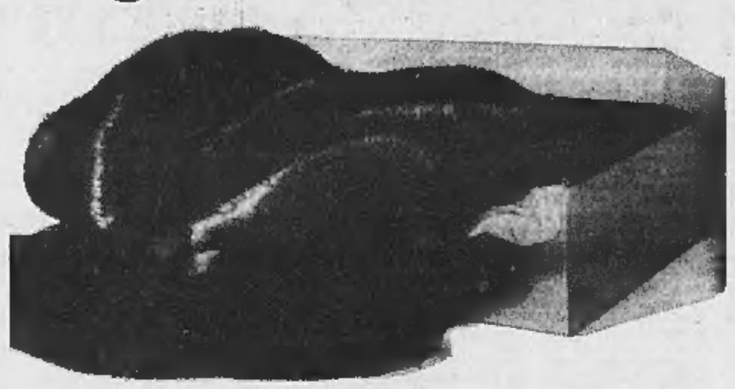
RICETTA: versate tre cucchiaini di caffè (non importa se caldo o freddo, amaro o zuccherato) **in una dose normale di Punt e Mes** a temperatura ambiente: Punt e Mes con una sfumatura di caffè è un digestivo moderatamente alcoolico e tanto efficace.

PUNT E MES è aperitivo e digestivo

Regalate Punt e Mes nei tubi lunghi della Carpano: confezione "yè-yè" e "rose rosse".

PER INFORMAZIONI (a consegna all'estero franco destino) TELEFONARE A:
TORINO 553.240 TORINO Provincia 337.589 BIELLA (Vercelli) 28.110 NUS (Aosta) 91.902 ALESSANDRIA 54.727 CUNEO 63.500 OLEGGIO (Novara) 61.109

Complimenti, Signora Anna Scorza!



La Signora **Anna Scorza, via M. dei Coeli 12 Catanzaro,** ha vinto una **pelliccia di visone** messa in palio questo mese dal

CONCORSO FERRERO FORTUNA

Il mese prossimo, nuova estrazione! In palio **10 milioni in gettoni d'oro**

Vogliamo provarci anche noi? Basta acquistare una scatola di Mon Chéri e spedire il tagliando che c'è in tutte le scatole.

regala Mon Chéri... vinci in dolcezza!

Mod. 15019 Oro 18 K L. 67.000

Mod. 15023 Oro 18 K L. 60.000

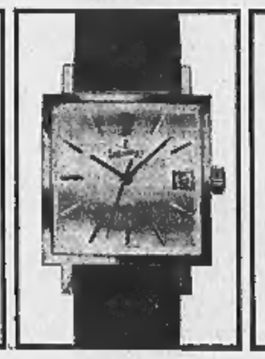
Mod. 15008 Oro 18 K L. 52.500

EBERHARD & CO S.A.
LA CHAUX-DE-FONDS. SUISSE

Dal 1887 l'ultimo tocco alla vostra eleganza

Mod. 31500 «Contadeta» Cronografo Contatore calendario Acciaio L. 60.000

Mod. 26010 Automatico Calendario Oro 18 K L. 88.000



Mod. 26019 Automatico calendario Impermeabile Acciaio L. 43.000

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 21)

PIEMONTESE 60enne solo presenza referenze offresi presso persona sola, anche villa, qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8340 — Torino ». A119134

SESSANTADUENNE aggiustatore montatore specializzato macchine utensili pratico utensileria, ricambi offresi magazziniere. Tel. 382-298.

SIGNORA offresi governo casa persona sola. Telef. 370-996 ora 10-12.

SIGNORINA operaia presso grande ditta accetta eventuale offerta scopo miglioramento. Tel. 272-201, serale.

TECNICO distributori automatici caldi e freddi offresi. Telef. 532-076.

TIPOGRAFO compositore 2ª offresi, Telef. 487-014. A119081

TRENTENNE bella presenza referenziata massima serietà offresi presso studio medico o dentistico, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2381 — Torino ». A119041

TURNISTA libera mezza giornata con 600 offresi. Telefonare 265-526 pomeriggio. A119027

TUTTOFARE lissa coniugata ventinovenne offresi con figlia cinquenne una - due persone. Miti pretese. Scrivere: Lapedura, via Forneri 10, Carignano. A116586

TUTTOFARE referenziata offresi zona Crocetta. Telef. 622-706.

TUTTOFARE ventottenne volenterosa offresi 4-5 ore giornaliere. Telefonare 776-535. A119055

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. MONTATORI CARPENTIERI ANCHE SOLO PER PERIODO NATALIZIO. TELEFONARE 665-565.

A. PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata anche primo servizio. Telefonare 584-133.

A. TUTTOFARE lissa referenziata cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 872-902. A116560

ACCONCIATURE per signora con chiusura festiva assume apprendista. Telefonare 894-303. A118187

AGGIUSTATORI e fresatori cerca industria meccanica Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ». A116545

AGGIUSTATORI STAMPISTI E AFFILATORE LAPIDELLATORE 1ª E 2ª CATEGORIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO.

AIUTO domestico referenziata cercasi, 3 adulti, mattina, zona Stadio. Telefonare 360-444. A118569

APPRENDISTI tornitori assume industria meccanica regione Borgo. Telefonare 241-031. A116183

APPRENDISTI volenterosi già pratici elettromeccanica, 18enni, eventuale passaggio 3ª categoria previo periodo prova, assumonsi. Romano, Rizzoli 28. A118411

ASSUMIAMO volenterosa 16-18enne apprendista commessa. Lo Pipero, via Saluzzo 11 D.

ATTREZZISTA stampista, un operatore trapani meccanici, un elemento per collaudo interno cerca industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino». A118119

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore finito. Telef. 232-444.

AUTORIMESSA assume: operaio e apprendista. Via A. di Barnezzo 106.

AZIENDA assume magazziniere esperto carta da pareti. Telef. 545-711, 532-652. A118437

AZIENDA elettromeccanica cerca verniciatore massimo 40enne pratico verniciatura aria forno martellato. Telefonare Rivoli 95-472, 950-209, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8212 — Torino ». A117767

AZIENDA MECCANICA TORINESE ASSUME FRESATORI RETTIFICATORI ATTREZZISTI 1ª E 2ª CATEGORIA. DETTAGLIARE ETA', POSTI OCCUPATI. PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2383 — TORINO ». A119048

CAMERIERA fissa cercasi per piccola famiglia signorile. Telefon. 522-516.

CAMICERIA fine zona ospedale Maria Vittoria assume stiratrici, abili macchiniste e collettiste qualificate. Telefonare 766-646. A116359

CARPENTERIA ferro assumerebbe abili 18-25 anni. Soc. Co-Mate, Mappano, strada Reisina, tel. 268-104.

CARPENTERIA metallica assume specializzati qualificati addibiti cantiere e officina. Telefonare 693-729 dalle 13 alle 19. A116230

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER REPARTO ESPERIENZE PERFORATORI MODELLISTI SCOCCAI AGGIUSTATORI ATTREZZISTI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 46, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. O703

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CABELLE SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI: BERTONE, FRAZIONE MAPPANO, CASELLE. O703

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONI SCOCCHE, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 46, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. O702

CERCANO ragazza 25-35enne coniugi con domestica, 75.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2336 - Torino».

CERCANSI signorine bella presenza parole facile giro pubblicitario ottimo guadagno. Telefonare 488-148, oppure presentarsi dalle ore 17 alle ore 21 in corso Pr. Oddone 78, Mella. A118387

CERCASI aiutante pettinatrice abile manicure. Telefonare 580-671.

CERCASI aiutante sarto. Telefonare 540-543. A118468

CERCASI autista - falegname a mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino». A117979

CERCASI COLLAUDATORE D'OFFICINA MECCANICA PER CONTROLLI ATTREZZATURE. LA ZINCOCELERE, TAZZOLI 209.

CERCASI da importante industria giovane operaio fermatore, coloritore, pratico lavoro ceramica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino»

CERCASI garagista pensionato pomeriggio praticissimo anche lavaggi. Telefonare 212-903 mattino.

CERCASI lavorante tentacia. Nebbia via Botero 17. A119023

CERCASI OPERAIO SPECIALIZZATO FRESATRICE TORNIO COSTRUZIONE STAMPI ATTREZZATURE. LA ZINCOCELERE, TAZZOLI 209.

CERCASI per gennaio febbraio tuttofare per Sanremo. Telef. 873-547.

CERCASI personale maschile e femminile, massimo 25enne per lavoro pellicceria pomeridiano festivo e festivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ». A118561

CERCASI pettinatrice finita. Telefonare 779-111. A116420

CERCASI pettinatrice vitto alloggio stipendio. Domenda, via Parini 10, tel. 540-346. A119034

CERCASI stiratrice e apprendista. Presentarsi: Tintoria, via Tirreno 35. Tel. 681-635. A118512

CUOCA finita abile stiro tre adulti carzano lissa, camera indipendente, zona collinare Valsalice. Specificare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino».

FAMIGLIA professionista tre adulti cerca tuttofare referenziata, trattamento ottimo. Telefonare 516-701.

FIOCHISTA con esperienza di elettromeccanico cerca ente pubblico di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2366 — Torino ». A118984

GARAGISTA lavaggista esperto cercasi per servizio notturno, età referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino ».

GUARDACACCIA, guardia campestre, assumesi per riserva Lago di Garda referenziato, esperienza, ottimo trattamento economico. Cassetta 323/A Sip Milano. 27937

IMPORTANTE azienda carpenteria metalmeccanica cerca carpentieri specialisti «di 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8153 — Torino»

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA FRESATORI PRIMA CATEGORIA PER AMPLIAMENTO QUADRI TRATTAMENTO OTTIMO ADEGUATO ALLE CAPACITA', POSSIBILITA' DI CARRIERA E MIGLIORAMENTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8326 — TORINO ». A119114

IMPRESA stradale cerca yumbista. Telefonare 912-777.

INDUSTRIA meccanica ricerca operai fornitori. Telefonare 491-890 ore ufficio. A118562

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca provetto rettificatore. Telefonare 341-544 giorni festivi nelle ore d'ufficio. A117220

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati assume apprendisti e operai massimo trentenni. Rivolgersi Sipeb - Canale d'Alba, 10 km. da Carmagnola. Tel. 39-47.

MECCANICO cercasi praticissimo riparazioni autovetture max 18-20 anni. Presentarsi corso Siracusa 158.

MEDIA industria cerca giovane attrezzista meccanico per essere impiegato come operatore e per manutenzione presse materie plastiche. Scrivere indicando referenze pretesa a: « Pubblicità Stampa 2295 — Torino ». 27976

NOTA Casa importatrice elettrodomestici cerca elettromeccanici per assistenza clienti zone: Vercelli, Alessandria, Torino. Telef. Torino 541-741.

OPERAIO esperto conduzione fresatrici alesatrici da avviare lavoro impiegatizio come analista lavorazione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 572 — Torino ».

OPERATORE pratico presse piccole di trancia cercasi. Telef. 720-012.

OPERATORI PRESSE, PRESSE TORNI AUTOMATICI E CAPOLINEA MONTAGGIO CERCA IMPORTANTE AZIENDA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO.

PENSIONE sola tuttofare anche fissa pratica referenziata. Telefonare 546-092. A119089

PERSONA sola cerca tuttofare referenziatissima. Telefonare 513-526 ora pasti. A115813

VILLA signorile cerca ora pomeridiana aiuto tuttofare esperta stira, meglio paraggi Madonna Pilone, Sassi. Telefonare ora ufficio 541-549.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AD introdotto produttore oli lubrificanti presso officine, autorimesse abbinerebbe vendita filtri ed articoli per auto. Telefonare 687-427.

AFFERMATA industria filtri ed articoli gomma autoveicoli ampliando organizzazione vendita cerca rappresentanti giovani volenterosi dinamici tenaci ben introdotti ricambisti per Piemonte Lombardia Liguria Emilia Romagna Toscana Marche Abruzzi Molise per abbinamento propria attività. Inviare dettagliato curriculum professionale manoscritto indicando casa rappresentata. Assicurasi massima riservatezza. Oltre concorso spese ed provvigioni. Inutile rispondere se mancanti requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2779 — Torino ». A117703

AZIENDA alimentare in fase di sviluppo cerca produttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino»

COMPLESSO petrolchimico con agenzia in Torino assume per lanciatissima serie articoli accessori campeggio campo GPL introdotti ed venditori provata esperienza almeno triennale. Zona lavoro Piemonte. Offresi: stipendio, alte provvigioni, auto spesate. Curriculum a: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino».

ANNUNCI MATRIMON. L. 220 per parola

AFFETTUOSO serio impiegato ruolo 31enne, alloggio, sposerebbe presto 18-27enne seria lieta carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 - Torino».

ALTA fine distintissima 31enne istruita sposerebbe anche sollecitamente dinamico signorile ottima posizione. Esigesi serietà. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino». A118192

ALTO distinto piemontese 30enne ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimoniale carina moderna max 24enne residente Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1076 — Torino». A106045

ANZIANO solo pensionato alto robusto posizione discreta conoscerebbe scopo matrimonio persona seria pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2288 — Torino».

AUTISTA cameriere bella presenza 27enne privo conoscenza, conoscerebbe ragazza seria, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8249 — Torino». A118051

BENESTANTE 32enne conoscerebbe scopo matrimonio bella signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

DIPENDENTE grande industria 33enne settentrionale, 1,75, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 25enne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2375 — Torino ». A118998

DIPLOMATO torinese 27enne, impiegato tecnico, «moralità, possidente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-25enne piemontese seria, sana, buona famiglia. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino». A118163

DIPLOMATO 28enne alto presenza lavoro proprio relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne 1,70 snella moralità anche nullatenente purché requisiti richiesti. Identificarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino». A117992

DISTINTA giovanile colta rispondebbe benestante distinto massimo 65enne, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino».

DISTINTA graziosa benestante 54enne libera sposerebbe 58-65enne distinto, buono, posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A118072

DISTINTA vedova ottima pensione, bella presenza, buona cultura, doti casalinghe, relazionerebbe scopo matrimonio con gentiluomo benestante 60-65 preferibilmente residente campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2365 — Torino». A118983

IMPIEGATO ruvio 31enne, alloggio, sposerebbe 18-27 lieta, carina, impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1072 — Torino».

IMPIEGATO torinese trentenne sposerebbe semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 - Torino».

IMPIEGATO 28enne piemontese serio distinto alloggio risparmi sposerebbe adeguatamente 26enne settentrionale. Inananimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2344 — Torino».

LAUREATA, ottima famiglia, molto carina, sensibile, ereditiera, 32enne sposerebbe laureato buona posizione massimo 40enne veramente intenzionato. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

LIGURE, solo, massima serietà, 2 pensioni, rendita, alloggio, sposerebbe signorina o vedova 45-55enne settentrionale. Scrivere Girone Pubblicità 21 H Sanremo.

OPERAIO 37enne capitali auto piemontese sposerebbe subito 30-40enne piccola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2287 — Torino».

OPERAIO 36enne celibe alto bella presenza giovanile benestante sposerebbe operaia campagnola max quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino».

PIEMONTESE 40enne operaio cattolico affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max trentacinquenne preferibilmente di campagna. Scrivere: Casella 472 Pubblicman, 10064 Pinerolo. 27814

PIEMONTESE 45enne due figli alloggio stipendio discreto risponderebbe vedova nullatenente età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8325 — Torino». A118540

PIEMONTESE 51enne serio, calmo, ottima occupazione e finanziariamente agiata con figlia 18enne, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova purché di carattere comprensiva ed affettuosa anche provinciale e nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino».

PROFESSIONISTA ventisettenne alto bella presenza conoscerebbe bella ragazza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2245 - Torino».

PROFESSIONISTA 34enne ottima posizione immobili sposerebbe laureata diplomata insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8319 - Torino».

PROFESSORESSA 37enne buoni requisiti fisici morali economici sposerebbe laureato 37-45enne sano settentrionale. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino».

QUARANTACINQUENNE torinese, distinto, ottima posizione, proprietario immobili, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina, signora affettuosa, carina, moderna massimo trentacinquenne. Discrezione assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A119111

QUARANTENNE laureata sana carattere semplice e sereno indipendente scopo matrimonio e reciproca sincera vita compagnia conoscerebbe signore giovanile benestante sensibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino». A118482

SERIO trentaseienne, 1,70, bella presenza, dipendente industria, sposerebbe adeguatamente con giovane settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8349 — Torino ».

SESSANTENNE sola affettuosa relazionerebbe gentiluomo scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino». A117543

SETTENTRIONALE, 39enne, giovanile, 1,73, ditetto fisico non di nascita, sposerebbe ragazza max 35en, no, residente Torino e immediati dintorni, preferibilmente prive legami familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2376 — Torino ». A119003

SIGNORA 28enne conoscerebbe scopo matrimonio colto amante musica classica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8324 — Torino».

SIGNORA 52enne sola, priva conoscenze, affettuosa, giovanile, agiata, amante casa, sposerebbe 60enne serio, distinto, buono, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8253 — Torino». A116072

SIGNORINA bionda, seria, buona famiglia, possibilità economiche, insegnante 38enne, sposerebbe alta laureato, diplomato sindalcani adeguata. Dettagliare. Insonnimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ». A119158

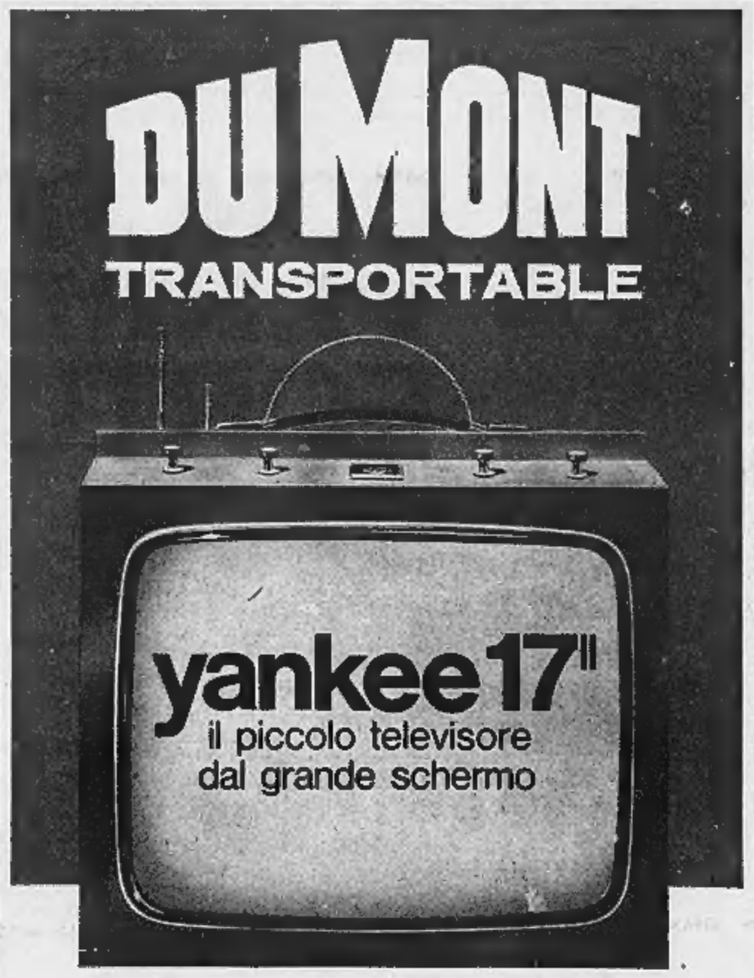
SIGNORINA piemontese evangelica 39enne alta bruna snella proporzionata casalinga sposerebbe adeguatamente anche vedovo. Dettagliare scrivendo a: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino». A116823

SIGNORINA 28enne settentrionale statura 1,70 seria buoni sentimenti carina impiegata brava massaia conoscerebbe scopo matrimonio serio onesto giovane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2270 — Torino».

STRANIERA colta piacente conoscerebbe scopo matrimonio 40-45enne alto sportivo distinto appartamento ambiente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2329 — Torino».

TRENTACINQUENNE colto alti sentimenti sposerebbe signorina signora sola anche nullatenente purché di animo sensibile ed affettuoso. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8318 — Torino».

(Continua a pag. 36)



in 7 bellissimi colori:
ROSSO - NERO - VERDE - SABBIA - GRIGIO - CELESTE - TEAK

Yankee non è un giocattolo, ma un vero televisore dalle immagini calibrate ed estremamente limpide. Yankee ha la forma compressa, moderna, essenziale, perciò ha tanto schermo in così poco volume!

Il mobile è tutto in legno laccato per garantire una acustica migliore. Una comoda borsa, in similpelle imbottita, agevola gli spostamenti. Prezzo L. 149.000

DUMONT
PIONEER IN TELEVISION
con DuMont si vede meglio

MERCATO

C. FRANCIA 2 bis - Torino
CONSULEDILE
TEL. N. 51.26.70/54.56.70

VIA TOFANE ANGOLO VIA MONTE ASOLONE
(ULTIMA A DESTRA DI CORSO TRAPANI PRIMA DI VIA MONGINEVRO)
Appartamenti magnificamente progettati
- per spaziosità e comodità di ambienti
- per ricchezza e solidità dei materiali
- per l'accuratezza e la precisione delle opere

Soleggiatissimi - Ampia zona verde antistante
Condizioni di pagamento eccezionali

1 camera - tinello - cucinotto - ripostiglio - servizi sufficienti L. 1.400.000 + 32.000 mensili
2 camere - tinello - cucinotto - stanzino - servizi sufficienti L. 2.350.000 + 47.000 mensili

C.SO SEBASTOPOLI 201-203-205-207
BISOGNA CREDERE A CIO' CHE SI VEDE! E NOI VI INVITIAMO A VENIRE A VEDERE
- L'assoluta meticolosità e precisione dei lavori
- La più perfetta e rispondente ambientazione
- Il più completo appagamento di ogni esigenza e comfort che hanno guidato la costruzione di questo palazzo

1-2-3 camere - salone - cucina - 2 servizi - 2 ingressi

VIA VENARIA 79/79 ter
Troverete la migliore risposta alle Vostre esigenze
Camere, tinelli, cucinotti, spazialissimi
Rifiniture di tono più che signorile
Luminosità assoluta - Vista spettacolare
1-2-3 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio - servizi
Prezzo eccezionale: L. 77.000 il mq.
FORTISSIMO MUTUO E DILAZIONI

CORSO VERCELLI 229-231
DI PIU' E MEGLIO DI QUANTO VOI STESSI NON RICHIEDIATE
Ambienti più grandi, rifiniture più lussuose, 1 terrazzo per ogni camera, vista incantevole
Prezzo veramente sbalorditivo: L. 67.000 il mq.
Fortissimo mutuo e dilazioni
2-3 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio - servizi

VIA MONGINEVRO 260
COSTRUZIONE RECENTISSIMA A PREZZO DI UNA VOLTA
2 camere - cucina - bagno - cantina L. 2.000.000 + 2.500.000 Mutuo

VIA OXILIA 13-19
NEL PUNTO PIU' ARIOSO E TRANQUILLO DI BARRIERA DI MILANO
Appartamenti spaziosi, ultrarifiniti, luminosissimi
1-2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio - servizi da L. 2.500.000 a camera - Forte Mutuo

VIA CAMPOBASSO 14
APPARTAMENTI BELLISSIMI A PREZZI SBALORDITIVI
1 camera - tinello - cucinotto L. 1.800.000 + 24.000 mese
2 camere - tinello - cucinotto L. 2.500.000 + 32.000 mese
3 camere - cucina - servizi L. 3.000.000 + 40.000 mese

CORSO FRANCIA
(tra C.so MONTEVECCHIO e TELESIO)
Bellissimo - Spazioso
Ultrarifinito - Recentissimo
2 camere - tinello - cucinotto ripostiglio - bagno - cantina sott. L. 3.000.000 + dilazioni 7 anni

Eccezionalmente bello!
VIA BREGLIO
SIGNORILISSIMO - ULTRASPAZIOSO RECENTISSIMO; FINITURE LUSSUOSE
2 camere - tinello - cucinotto grande entrata - ripostiglio L. 4.000.000 + Mutuo

VIA BEAULARD
(POZZO STRADA)
Spazioso, piano 4°
2 camere - cucina - servizi L. 4.700.000, sott. L. 2.700.000 rimanenza L. 34.800 mensili

C.SO MONTEGRAPPA 78
ULTIMA ECCEZIONALE OCCASIONE!
1 camera - cucina - servizi L. 2.950.000, sott. L. 1.000.000 rimanenza L. 27.300 mensili

V. VIPACCO ang. VALLE CASINA
SPAZIOSISSIMI - ABITABILI
2 camere - tinello - cucinotto sott. L. 3.000.000 + Mutuo

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!
VIA BARETTI 18
Spazioso, signorile
Solencino - 3 camere - cucina doppi servizi - cantina termo - bagno - ascensore L. 6.000.000 + Mutuo

VIA TRIPOLI 180
IL MEGLIO ALLA FINE ULTIMI, SIGNORILISSIMI
2-3 camere - tinello - cucinotto Perfettamente rifiniti e progettati

VIA GORIZIA 17
(BORGO S. PIETRO)
A 300 mt. da Piazza Bengasi Scuola e palazzo antistanti
1-2 camere, tinello, cucinotto Rifinitissimi, ultraconfortevoli

V. SANSOVINO 114
(adiacente CORSO TOSCANA)
2 camere - tinello - cucinotto L. 2.200.000 + 38.000 mensili

VIA SALICETO 10
(tra V. S. MARINO e S. AIREE)
Accuratamente rifiniti Spazialissimi - Luminosi 2-3-4 vani + servizi da L. 2.500.000 camera
Forte Mutuo

VILLETTA ammobiliata posizione incantevole Monti della Luna accesso estivo stradale invernale con 3 seggiovie 4 skilift vendesi causa divisione L. 8.000.000. Telefonare 773.049 Torino.

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Ores Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.181.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 3-4 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 380.310.

LOCALI commerciali e uffici zona Corso Marconi, mq. 1500 cadauni in locazione causa trasferimento azienda commerciale. Locali recente costruzione idonei magazzino ingrosso e minuto, esposizione, supermercato, deposito. Cortile coperto, passo carrabile, piano caricatore, montacarichi, eventualmente con scaffalature legno già in opera, ingresso indipendente per pubblico. Telef. ore ufficio 63.54.54.

TERRENO 100-300 camere, semicentrale, acquista Impresa Spa Ing. De Rege & Gianotti, pagamento in contanti. Telef. 687.869.

BRERO rag. Enzo. Assumiamo incarichi vendita case, appartamenti, ville. Amministrazioni. Valutazioni gratuite. Cessioni aziende. Volture, inventari. Consulenza fiscale. Tel. 610.511. Pietro Micca 9.

IMPRESA inizia vendita diretta appartamenti signorili 2-6 camere, giardini, parcheggi, via Gaidano 23 vicinissimo piazza Onero, da 1.800.000; mutuo, dilazioni. Telefonare 361.819.

ATTICO bellissimo Rivoli - mq. 350 valore 36 milioni urge svendere 25 milioni mutuo compreso. Telefonare 950.913, 293.343.

PRIVATO cerca impresa per costruire casa 130 camere fronte primario corso, eventuali combinazioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 8335 - Torino.

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel. 544 556

AFFITTASI ZONA BELGIO-TORTONA
fabbricato industriale mq. 3000 tutti impianti - cabina elettrica, adatto magazzeno. Telefonare 780.390.

Edil-case
C.so Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

- **MONCALIERI - VIA STUPINIGI 1 - VIA CUNEO**

In bella palazzina: alloggi nuovi, moderni, con rifinitura resto curata - 3-4 camere - cucinotta - servizi
da L. 70.000 al mq.
Anticipate solo L. 200.000 contanti, per camera resto dilazionato condizioni eccezionali con Mutuo 75%

- **Via Gorizia 106 (S. Rita)** (mt. 50 Corso SEBASTOPOLI)
3 camere - cucinotta - servizi L. 9.250.000 meno Mutuo Solo 30% contanti resto facilitato

- **Corso Re Umberto 116** (CROCETTA - MAURIZIANO)
Salone - 2-3-4 camere - cucina doppi - tripli servizi - doppi ingressi - tripli ascensori (mq. 133 - 335) Mutuo S. Paolo - Facilitazioni

- **C. Potenza - C. Toscana** (ZONA VIA BORGARO)
2 camere - cucinotta - servizi L. 5.500.000
3 camere - cucinotta - servizi L. 7.950.000
Mutuo 25 anni Rateazioni mensili

- **Via Boccherini** ANGOLO CORSO VERCELLI
1 camera - tinello - cucinotta servizi L. 5.700.000 meno Mutuo
2 camere - tinello - cucinotta servizi L. 7.950.000 meno Mutuo
Pagamenti molto facilitati

- **Corso M. d'Azeglio 51** SIGNORILISSIMO
Salone - 4 camere - cucina doppi servizi - doppi ingressi mq. 176
L. 26.500.000 meno Mutuo Possibilità grande box

- **Via A. da Brescia 47** (CORSO UNIONE SOVIETICA)
3 camere - tinello - cucinotta servizi L. 6.000.000 meno Mutuo

- *Negozio eccezionale:* **Piazza Vittorio Veneto**
mq. 140 + magazzino grande esposizione OCCASIONE!

- **V. Asuncion - V. P. Paoli** (PIAZZA GALIMBERTI)
1 camera - tinello - servizi L. 4.500.000 più Mutuo
2 camere - tinello - servizi L. 6.250.000 più Mutuo Facilitazioni di pagamento

- **Via Ormea angolo via Silvio Pellico** (VALENTINO - C. VITTORIO)
Salone - 3 camere - cucina doppi servizi - doppi ingressi (mq. 170) L. 15.250.000 più Mutuo Facilitiamo pagamenti

- **Via Battimera 49 - 51** (STADIO COMUNALE)
3 camere - cucinotta - servizi L. 5.500.000 più Mutuo
4 camere - cucinotta doppi servizi L. 7.900.000 più Mutuo Massima facilitaz. pagamento

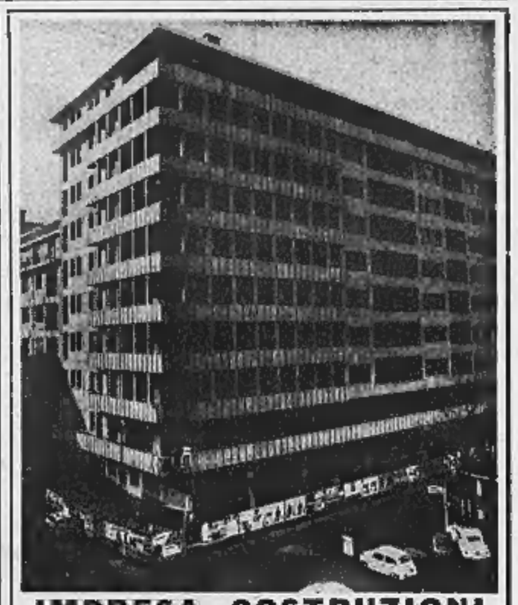
- **Corso Vercelli 42 - 44 Piazza Crispi**
3 camere - servizi L. 4.975.000 più Mutuo
4 camere - servizi L. 5.875.000 più Mutuo Consegna o reddito immediato 30% contanti - Rateaz. 7 anni

- **Corso M. d'Azeglio 76** GRANDIOSO
Salone - 3 camere - cucina tre servizi - due ingressi mq. 250 L. 20.500.000 meno Mutuo

- **Via Torricelli 41** (CROCETTA)
3 camere - tinello - cucinotta servizi L. 20.500.000
FACILITAZIONI

- **Via San Secondo 8** (CORSO TASSONI)
3 camere - cucina - servizi L. 5.500.000

VI RICORDIAMO
I nostri servizi specializzati per la vendita RAPIDA e valutazione GRATUITA del Vostro alloggio



IMPRESA COSTRUZIONI
VENDE
PALAZZO IN CONDOMINIO
FRONTE VIA PRINCIPI D'ACAJA, PIAZZA LUIGI MARTINI, VIA PALMIERI
ALLOGGI SIGNORILI DA 160 A 260 MQ.
CON DOPPI E TRIPLI SERVIZI
UFFICI - MAGAZZINI
Rivolgersi Ufficio Vendite in Cantiere - Tel. 760.504

ALLOGGIO SIGNORILISSIMO Mq. 220
via Botero 16 angolo piazza Solferino privato vende.
Richiesta L. 28.000.000 trattabili, volendo mutuo 10.000.000
San Paolo - Per visione rivolgersi custode stabile.

Gressoney St. Jean
Modernissimo complesso residenziale AUTOSUFFICIENTE. Stazione soggiorno incorporata - ristorante - bar - tavola calda - negozi - tavernetta, ecc.
VENDIAMO confortevolissimi mini-modi alloggi di Mq. 33-63. Mutuo, dilazioni. Rivolgersi in cantiere giorni festivi ore 10-16 oppure
IMMOBILIARE - Mod. Cristina 129, t. 69.41.30 - 69.48.30

IMMOBILIARE

promozione vendite immobiliari

gabetti s.p.a.

Torino via XX settembre 12 tel. 57 80 43 (5 linee)

Milano piazza Diaz 7 Roma via A. Regolo 12/1

residenze signorili in collina..... in città

un'abitazione lussuosa

In pieno centro, via delle Rosine 8, angolo via Maria Vittoria, appartamento grandioso in moderno palazzo, 5 camere letto, salone, cucina, biservizi, doppi ingressi 16.000.000 mutuo 13.000.000

zona corso trapani

Immediatamente vicino corso Montecucco: via Stelvio 14 stupenda nuova realizzazione: 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.500.000 mutuo 3.900.000; 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, grande terrazzo 3.200.000 mutuo 7.700.000

un'abitazione privilegiata nella verde cornice di uno splendido giardino all'italiana di 2000 mq.: vialetti che si rincorrono tra pini e magnolie

STRADA MADDALENE 20

VILLA

salone - 7 camere - bicucine - tripli servizi - ingressi - sala giochi - veranda - garage - vari locali di servizio

24.000.000 mutuo 21.000.000

via valgioie

angolo corso Bernardino Telesio 28, primaria realizzazione in elegante posizione a due passi da corso Francia convenienti appartamenti: 3 camere, cucinotta, entrata, bagno 4.500.000 mutuo 4.000.000

4 camere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio, ampissimi balconi 5.200.000 mutuo 7.500.000

corso unione sovietica 417

grandissimi appartamenti poco costo, minimo anticipo: 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, grandi balconi 1.800.000 mutuo 8.300.000

CORSO REGINA MARGHERITA 131

SUL MAESTOSO CENTRALE **VIALE ALBERATO** SI AFFACCIA UNA NUOVA RESIDENZA SIGNORILE

APPARTAMENTI DI ECCEZIONALE SPAZIO

CON POCO ANTICIPO

3 camere - ingresso - bagno 3.000.000 Mutuo 7.000.000

4 camere - grande entrata bagno - doccia - ripostiglio 4.400.000 Mutuo 10.500.000

nel **condominio residenziale** di

c. sebastopoli 295

OGGETTO DELLA NOSTRA 3ª operazione 30 GIORNI

PROSEGUONO LE VENDITE DI

APPARTAMENTI SIGNORILI

ESPOSTI LEVANTE-PONENTE AMPIO GIARDINO PRIVATO

~~1.700.000~~ PREZZO AL MQ. **79.500**

3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio
4 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio
5 camere - salone - cucinotta - biservizi - bilngressi

MASSIME AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

APPARTAMENTI DI FACILE ACQUISTO

MADONNA CAMPAGNA Strada Lanzo 181, appartamento grandioso, poco prezzo: 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000 Mutuo 5.700.000

VIA TUNISI 53, appartamento di sicuro vantaggio in comodissima posizione, 3 camere, ingresso, bagno 1.500.000 Mutuo 3.300.000
4 camere, ingresso, bagno 1.900.000 Mutuo 3.900.000

ECCEZIONALE in zona corso Bramante: via Michell 21, singola occasione 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000 Mutuo 4.800.000

CROCETTA: Corso Re Umberto 86, appartamento signorile, rarissima convenienza di zona, 3 camere, salone, ingresso, doppi servizi 4.000.000 Mutuo 7.900.000

INTERESSANTE acquisto appartamento via Mombasiglio 40. Due camere, cucinotta, ingresso enorme, bagno, ampissimi balconi 1.400.000 Mutuo 3.400.000

CUORE ZONA FRANCIA vicino alla grande piazza Chironi - appartamento-affare: 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.800.000 Mutuo 6.000.000

VIA MORGHEN 25 angolo Via Peyron, lussuoso palazzo di assoluto prestigio, piccoli rari appartamenti: 2 camere, ingresso, bagno, tre ripostigli 1.100.000 Mutuo 3.300.000

STRAORDINARIO, vicino Corso Regina Margherita, in moderno palazzo appartamenti-affare: 3 camere, ingresso, bagno 1.500.000 Mutuo 3.600.000; 4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 Mutuo 4.500.000

TRE OCCASIONI D'INVESTIMENTO

Presentiamo questa settimana alcuni scelti affari per investimento. I redditi realizzabili sono di notevole interesse per la crescente richiesta del mercato e, oltre al vantaggio di un reddito sicuro, avrete acquistato, a prezzo di grande convenienza, un appartamento di alto valore commerciale.
Queste occasioni sono validissime anche per i risparmiatori che, acquistando due appartamenti, possono abitarne uno ed estinguere il mutuo col ricavato d'affitto dell'altro appartamento.

zona piazza s. rita
VIA BENE VAGIENNA 19
ANGOLO
VIA MONTEZEMOLO 16 - VIA EMANUEL 22

3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - AMPIO TERRAZZO 1.300.000 Mutuo 2.950.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 1.800.000 Mutuo 4.500.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 2.400.000 Mutuo 5.800.000

CONTANTI 30%	MUTUO 70%	REDDITO 6%

zona centro
VIA ARTISTI 19
lussuosissimo moderno nuovo palazzo
APPARTAMENTI
PREGIATISSIMI CON MARMI, PALQUET, CERAMICHE
VARI TIPI E DIMENSIONI
un esempio:
3 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO

CONTANTI 2.700.000	MUTUO 6.300.000	REDDITO 500.000

zona corso traiano
VIA DUINO 102
COMODA RICERCATA POSIZIONE
prezzi eccezionalissimi
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 1.900.000 Mutuo 5.800.000
4 CAMERE - GRAND'INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO 2.250.000 Mutuo 6.850.000

CONTANTI 25%	MUTUO 75%	REDDITO 5,80%

servizio pubblicità gabetti

tecnimmobil

STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.562 - 542.540

COND. SAN LUIGI - Via Guala 123-125
Appartamenti signorili, ambienti spaziosissimi, negozi con possibilità di nuova licenza
2-3-4 camere - servizi semplici e doppi
MINIMO CONTANTI
MUTUO 50% PIU' DILAZIONI

CONDOMINIO CORALLO - C.so Potenza 189
INIZIO VENDITE APPARTAMENTI SPAZIOSI RIFINITI CON MATERIALI SCELTI, A PREZZI PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI
2 CAMERE - SERVIZI 6.000.000
3 CAMERE - SERVIZI 9.150.000
MENO MUTUO 1.000.000 PER CAMERA E ULTERIORI DILAZIONI

COND. AURORA - Corso Potenza 173
ALLOGGI IN VIA DI FINIZIONE - SIGNORILI LUMINOSI - IN CONDOMINIO RESIDENZIALE CON PORTICI E ZONE VERDI
FORTE MUTUO - MINIMO ANTICIPO

VIA CIMAROSA 23-25 (Borgata S. Maria)
A pochi metri da Corso Francia alloggi ultimati a prezzi convenientissimi
3 camere - servizi 8.000.000
meno mutuo e dilazioni

PIAN DEL REDENTORE - REVIGLIASCO
Lotti terreno con progetti approvati - alloggi singoli con custodia e servizi centralizzati
VILLA MODERNISSIMA - SIGNORILE - PANORAMICA:
3 CAMERE - SALONE - CUCINA - SERVIZI - GIARDINO

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VALSALICE - Precollinari appartamenti in signorilissime palazzine mq. 150 - 220 - 280 - 300 con grandi terrazzi o giardini privati - ottimamente esposti, posizione panoramica - campo sportivo con giochi tennis e bocce - mutuati.

SAN VITO - Signorilissimi appartamenti in villini con giardini privati - grande soggiorno privata - impianto riscaldamento centralizzato - grande area verde con alberi ad alto fusto - vista su Torino - abitabili primavera 1968.

VIALE THOVEZ - In palazzina signorile appartamento mq. 230 oltre mq. 150 al piano giardino - due posti macchina - giardino privato; altro appartamento mq. 170 con giardino condominiale - mutuo S. Paolo - abitabili estate 1968.

CAVORETTO - Posizione panoramicissima alloggi con rifiniture signorilissime: salone, due, tre, quattro camere, cucina, bagni - box per autovettura - giardini privati - abitabili giugno 1968.

PIAZZA ADRIANO - Signorile panoramico appartamento: grandissimo salone, pranzo, tre camere letto con spogliatoio e doppi bagni, camera e bagno servizio - ampia cucina - spazioso mansardato formato da cinque vani più servizio - 47.000.000.

CORSO G. FERRARIS - Signorilissimo appartamento: grande salone, due camere, bagno, ripostiglio - ampia cucina, camera e bagno servizio - doppi ingressi - libero ottobre 1969, 26.000.000.

ZONA FRANCIA - Signorile attico formato da: salone, tre ampie camere, camera servizio, cucina, doppi bagni - grande terrazzo con vista panoramica - forte mutuo.

CORSO LECCE - In palazzina signorile appartamento: saloncino, tre camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, ampia cucina, particolari e lussuose rifiniture - box per tre autovetture - 38.000.000 - volendo mutuo S. Paolo.

VIALE XXV APRILE - Signorilissima villa: grandissimo salone, 4 camere, tripli bagni, cucina e office - alloggio custodi - 48.000.000 compresi 12.000.000 di mutuo.

VIA CRISTOFORO COLOMBO - Signorile attico con ampio terrazzo: saloncino, due camere, cucina, doppi servizi - garage - 10.000.000 più mutuo - esentasse.

VIA PRINCIPE TOMMASO 3 - Alloggio tre grandi camere, cucina, ampio ingresso - vuoto - esentasse - 10.000.000.

VIA BERTOLA (vicinanze P.za Solferino) - Signorile luminoso alloggio: grande salone, pranzo, studio, tre grandi camere, cucina, doppi servizi, ingressi - vuoto - 34.000.000.

COLLE DELLA MADDALENA - terreno progetto approvato e licenza edilizia costruzione grande villa padronale e dependence custodi - grande parco - vista panoramica - ottimamente esposto - 42.000.000.

AFFITTO in Villaggio Aurora Rivalta Torinese alloggi con garage e giardino. Telefonare festivo 909.220; feriale 372.565.

GRUPPO FINANZIARIO INTERESSATO ACQUISTO MEDIO STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO esaminerebbe proposte da aziende operanti zona Torino. Serietà, riservatezza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2388 — TORINO

immobiliare

CORSO RE UMBERTO, 50
TELEF. 502.514 - 502.542

ALLOGGI

- **CORSO GALILEO FERRARIS** zona altamente signorile vendesi sullo stesso piano: 3 camere, cucina, servizi, 2 camere, cucina, servizi, 1 camera, cucina, servizi. Separatamente o in blocco.
- **VIA CARISIO 5**, alloggetto camera tinello servizi, libero subito, vendesi 4.400.000.
- **VIA VALENTINO CARRERA** piano rialzato vendonsi 3 vani e servizi, costruzione moderna 1960.

TERRENI

- **COLLINARE** 10.000 mq., vicinanze Corso Casale, eccezionale punto panoramico.
- **BALDISSERO TORINESE**, mq. 1.085 posizione eccezionale vendesi con progetto approvato casette: salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box.
- **BALDISSERO TORINESE** 3.800 mq., tutti servizi, posizione panoramica, vendesi convenientemente.
- **BORGARO TORINESE** circa 6000 mq. posizione residenziale, tutti servizi, fronte scuole vendesi convenientemente.
- **RIVALTA** vicinanze stabilimenti Fiat-Indesit mq. 1.200, tutti servizi, vendesi.
- **TORINO - ZONA VENCHI UNICA** mq. 400 angolari, posizione eccezionale, vendesi convenientemente.

Courmayeur
LE QUATTRO GROLLE
Appartamenti di lusso in villa. Parco alberato. Vista su intera catena del Monte Bianco.
GATES s.p.a.
Courmayeur - via Roma 102 - tel. 8.25.94

VILLETTE PREFABBRICATE IN MURATURA

IMPREVIL
TORINO - PIAZZA 18 DICEMBRE FRAZ. SAVONERA (TO)
la 1ª km. dalla Borgata Lucento Telefono 211.100

DI SALVATORE

C. Filippo Turati 10
Tel. 581.694 - 501.889 - Torino

ESAMINA ed ACQUISTA

in contanti per conto clienti:
CASE DA FRAZIONARE
TERRENI: CENTRALI - SEMICENTRALI - PERIFERICI
ALLOGGI - VILLE
AZIENDE COMMERCIALI

CESSIONI ESERCIZI E AZIENDE IN TORINO E PROVINCIA
VOLTURE - AZIENDE COMMERCIALI E INDUSTRIALI

immobiliare

CORSO RE UMBERTO, 50
TELEF. 502.514 - 502.542

CONFEZIONI FRUTTA SECCA

- **AVVIATA AZIENDA ALIMENTARI** incrementabilissima, ottimo impiego capitali, cedesi 7.200.000.

MERCERIA

- **NEGOZIO MERCERIA CONFEZIONI** attività ventennale fronte mercato 3 vetrine cedesi convenientemente.

RISTORANTE

- **CHIAVENO** moderno ristorante, pensione 10 camere, sala ballo, attività decennale strezzatura 300 coperti cedesi convenientemente.

ALBERGHI

- **IMPORTANTE CENTRO CANAVESANO** albergo ristorante caratteristico 13 camere, 12.000 presenze, 22.000.000 incasso annuo, cedesi 3.000.000 anticipati.
- **PIAN DEL FRAIS - CHIOMONTE** albergo 17 camere salone ristorante 150 coperti bar 100 mq. forte incasso stagionale. Urge cedere massime agevolazioni

CON RATE MENSILI DI

£48128

E CON UNA PICCOLA SOMMA A PARTIRE DA L. 800.000 UN ALLOGGIO SUBITO VOSTRO

MUTUO SINO AL 90%

LA PROPRIETA' IMMOBILIARE NON SI SVALUTA MAI

VISITATE NEL NOSTRO CANTIERE "SANGONE - PO" CORSO TRIESTE 75 (ZONA ITALIA 61) TEL. 547560 - L'APPARTAMENTO ARREDATO

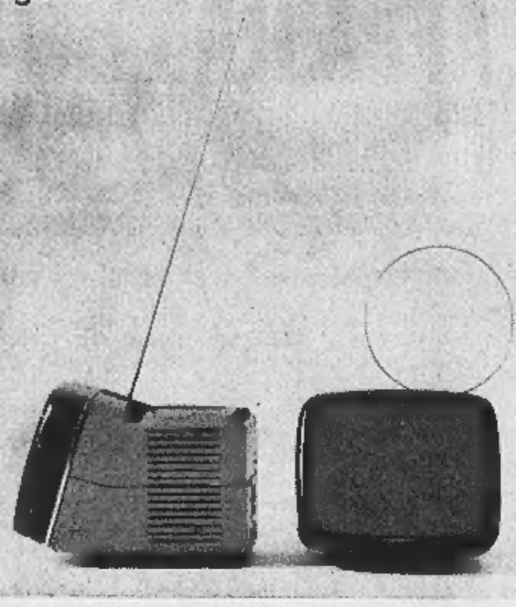
ORARIO:
(Compreso i festivi) 9,30/12,30 - 14,30/18,30

E' UNA INIZIATIVA DELLA

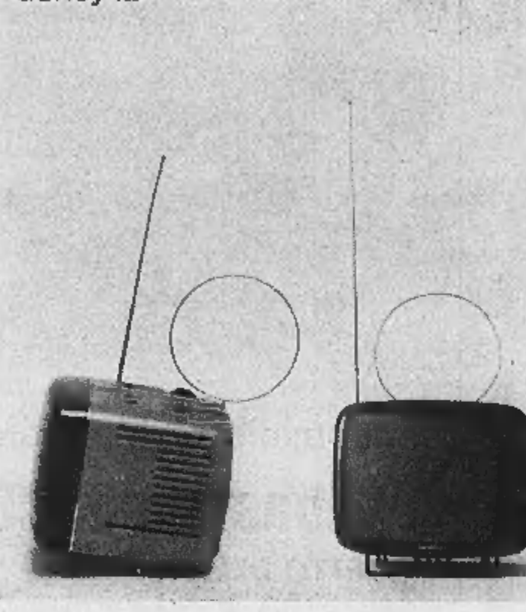
SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

Soprattutto Brionvega

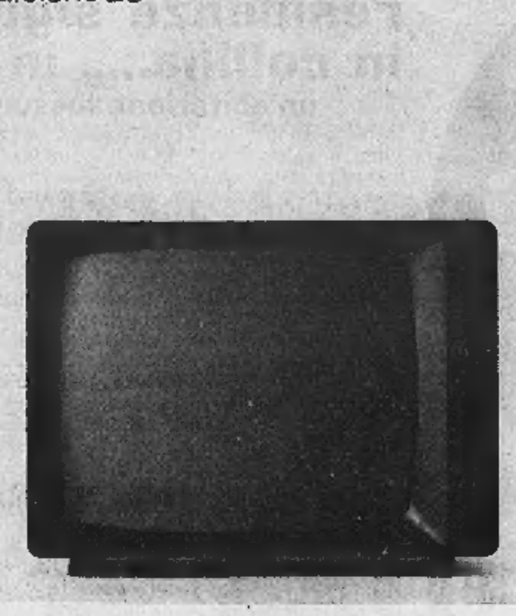
algol 11"



doney 12"

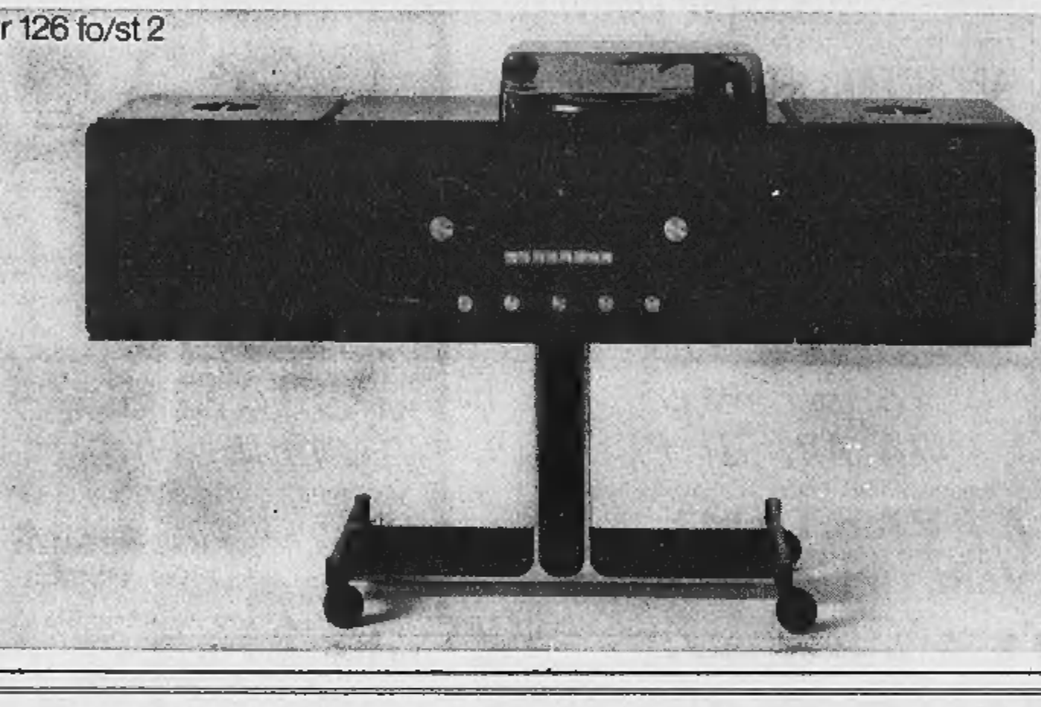


alcione 23"

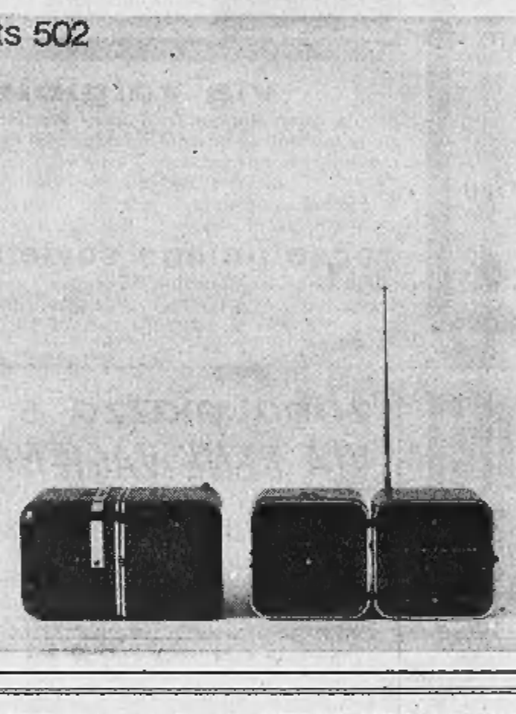


Non sono solo strumenti perfetti per ascoltare i programmi radiofonici o ricevere le trasmissioni televisive.
Sono anche oggetti la cui presenza diventa subito amica, oggetti da guardare sempre con piacere.
Ma, soprattutto, sono Brionvega: apparecchi di altissime qualità tecniche e formali.

rr 126 fo/st 2



ts 502



BRIONVEGA

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 220 per parola

(Continua da pag. 32)

SOLO 45enne benestante conoscerebbe scopo matrimonio brava max trentacinquenne anche povera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8184 - Torino».

TORINESE trentunenne indipendente sposerebbesi donna max 21enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino». A118469

TRENTACINQUENNE bella presenza gani principi morali relazionerebbe scopo matrimonio massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8220 — Torino». A117800

TRENTAQUATTRENNE alto 1,65 ottimo impiego cerca scopo matrimonio signorina massimo 34enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8352 — Torino ». A119202

TRENTAQUATTRENNE [illegible] signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8312 — Torino». A118575

TRENTAQUATTRENNE distinto impiegato sposerebbe settentrionale carina massimo 30enne amante casa, anche nullatenente purchè elevati sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — Torino».

TRENTASEIENNE bella presenza posizione sicura conoscerebbe serio grazioso signorina scopo matrimonio veramente intenzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino»

TRENTASETTENNE alto 1,70 presenza affittasi risparmi capitale discreto relazionerebbe scopo matrimonio con cassiinga signorina o vedova senza figli disposta trasferirsi Castegnio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1069 — Torino». A1106031

TRENTASETTENNE sola dati fisici morali agricoltore benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8197 — Torino».

TRENTOTTENNE requisiti superiori sano, sportivo, desideroso formare famiglia esemplare, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina doti fisiche, lealo, sana, religione evangelica praticante, nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A118517

VEDOVA agiata 54enne fine bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio alto distinto posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2355 — Torino». A118492

VEDOVA [illegible] figli, presenza moralità, buona pensione, risponderebbe vedovo settentrionale max 62enne distinto effettuoso buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2382 — Torino ». A119047

VEDOVA 46enne piemontese [illegible] 45-55enne piemontese distinto benestante scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ». A119211

VEDOVA 54enne piemontese senza figli, buon patrimonio, alta, distinta, semplice, buon carattere, sposerebbe 56-62enne benestante, alto, distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino». A118072

VEDOVA 57enne presenza giovanile onesta pensionata pratica commercio risposerebbe gentiluomo buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8208 — Torino». A117753

VEDOVO 50enne proprietario posizione solida conoscerebbe signora-signorina buon carattere volonteroso anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8209 — Torino». A117764

VENTINOVENNE torinese ottima presenza alto longilineo casa risparmi relazionerebbe scopo matrimonio signorina longilinea graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino». A118354

VENTIQUATTRENNE molto carina diplomata piemontese conoscerebbe scopo matrimonio veramente intenzionato 40-45enne laureato diplomato affettuoso amante vita familiare, indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8334 — Torino ».

VENTISEIENNE professore ruolo, alto, ottima presenza, cultura moderna, affettuoso, sensibile, sposerebbe adeguatamente collega impiegata buon carattere, seria. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino».

VENTISETTENNE carina sana, desiderosa formarsi casa e famiglia in campagna, conoscerebbe scopo matrimonio agiato proprietario azienda agricola, bella presenza massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino».

VENTISETTENNE sardo operaio conoscerebbe signorina scopo matrimonio max 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2386 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 220 per parola

SETTER inglese bianco arancio femmina smarrito Grugliasco, mancia. Telefonare 688-752. A118353

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, (Italia-estero. Nizza 102, telefoni 533-146, 630-716. O524

A. AIRIT accertamenti infedeltà [illegible] prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, [illegible] 599-034, 588-510.

ACCERTAMENTI, indagini, separazioni, ricerche, San Francesco da Paola 40, Torinomodel, telefono 531-181

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, [illegible]-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA [illegible] commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, Telefono 513-205. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, infedeltà. Italia Estero. O507

POLINVES: detectives qualificati: soluzione questioni private, prematrimoniali, infedeltà ovunque, Mercanti 3, telefono 652-755 O647

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Breschini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE [illegible] casa 158 ang. corso Orbassano 244 troverete Fulvia 2 C, Appia III, Fiaminia Turing, 124, 1300, 850 berlina, 750, 500, giardiniere, Giulia cloche, giardinetta berline, Opel Kadett '66, 1M 4, innocenti spider S, 4 L, BMW ed altre innumerevoli occasioni tutte con garanzia semestrale. Permute rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi. O637

A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione. Prenotazioni. Via Monalcone 141, telefono 363-040. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' [illegible] Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateazioni, alternative garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

A. AUTOMOBILI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A prezzi realizzo liquidiamo [illegible] Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel. Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208. O449

A tutti i prezzi vasto assortimento troverete Montalcone 141 telefono 363-040, 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé cabriolet. Vendiamo senza anticipi, aperto festivi. O688

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo, vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158. O137

ALFA Romeo Cattino commissionaria, Febro 10, tel. 519-682: ottime occasioni Giulia 1300 TI, 1600 TI, GT '64-'65, Giulietta TI cloche, sprint, spider. Fiat 850, 1100 D, Peugeot 404 '64, Volkswagen '64.

ALL'ITALCAR le migliori occasioni. Ferrari, Maserati, Citroën, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot, [illegible] Turati 63, tel. 500-835, [illegible] mattinata festiva. O353

APPIA terza ultima sola serissima cede direttamente privato. Telefonare 683-213. A118428

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia super, Giulia TI, Giulia GT, sprint, spider, ogni tipo vendiamo garantissimo. Montalcone 141, telefono 363-040, aperto festivi.

ATTENZIONE! 1500 C [illegible] 1100 R [illegible] - 850 400.000 850 coupé 630.000 - 500 giardiniera 180.000 - Fiavia 450.000, Autorimessa Pia V 33.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

BIANCHINA panoramica 6 mesi vendo. Telefonare 285-225.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Savo vastissimo assortimento usato, comodità pagamento. Corso Turati 37. Aperto mattinata festiva. O681

COMPERA autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, Telefonare 215-643. Vicino corso Vercelli. O354

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vettura sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRIAMO qualsiasi autovettura contanti vendiamo idem senza anticipo. Montalcone 141, tel. 363-040.

CONTINA [illegible] familiare, Fiat 1500 familiare ottimo [illegible]. Via Vigone 44. O522

DA 200.000 a 1.000.000 300 autoaccasioni ogni tipo, perfette, garantite semestralmente. Pagamento fino 30 mesi, assicurazione compresa. Effettuiamo permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595 (anche mattinate festive) O494

DIPENDENTE vende a privato 500 semestrale. Telefonare 295-066 ore pasti. A118485

DIPENDENTE vende a privato 750 mesi 6. Telefonare dopo ore 18 al 286-596. A118418

DIPENDENTE vende 1100 R mesi blu [illegible]. Telefonare 353-912.

FULVIA 2 C bianca Saratoga [illegible] strale dipendente vende. Telefonare 374-293. A117351

FAMIGLIARE 1100 R sei mesi blu pavone vendo. Tel. 777-394 pasti.

FERRARI 330 II [illegible] perfetto. Saia, corso G Cesare 202, telef. 265-756.

FULVIA GT semestrale dipendente vende. Telefonare 339-276 ore pasti.

FURGONE 320/2 modernità capienza utilità da porte a porte. Ottima Commissionaria Autobianchi, corso Unione Sovietica 117/119; via Lagrange 2. A118524

GIULIA super 11 mesi vendesi privatamente. Telefonare pasti 517-288.

INDIRIZZO usato per vendere la Vostra automobile, Autodastefani, corso Grosseto 55. O354

850 Coupé [illegible] 10 mesi, [illegible] spider, 2300 coupé S e berline, GT veloce, altre occasioni. Secauto, commissionarie Fiat, corso Racconigi 141. O589

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA [illegible] 6 BIS, TELEF. [illegible], 541-500.

MINI Minor e vasto assortimento vettura usata di ogni tipo, comoda rateazioni a minimo anticipo. Visitateci. Centauro, commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 38-38.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, [illegible] 774-490, 774-551.

OCCASIONI lusso seminuove Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Bianchi, garanzia semestrale completa, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento. Permutiamo qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, anche mattinate festive O494

OCCASIONI 1100 special, 1100 D 1965, 1100 1958, 2300 complete impianto gas, Appia III serie, 1300, 1500, Giulia, Giulietta, Austin A-40, Simca 1000, Volkswagen, 750 furgone, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 850 coupé, Fulvia 2 C, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME familiari, giardiniette, panoramiche, camioncini, furgoni, multiple, garantite, vendiamo anche senza anticipo. Via Montalcone 141, telefono 363-040

OCCASIONISSIME Fulvia 2 C 1966, 850 coupé 1965, causa aspetto vendiamo. Telefonare 323-913.

PANORAMICA felice binomio diporto utilità. Ottima Commissionaria Autobianchi, c. Unione Sovietica 117/119, via Lagrange 2. A118524

PRIMULA prima di tutto, diporto, utilità, ripresa, signorilità. Commissionaria Autobianchi, corso Unione Sovietica 117/119; via Lagrange 2.

PRINZ 4L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria Nsu, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

PRIVATO vende a privato 1100 special. Telefonare 864-295.

PRIVATI attenzione! Società Lincar-auto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 468-213, 485-274. O731

PRIVATO vende Anglia unico proprietario senza anticipo. Telefonare 759-895, 796-530. O434

PRIVATO vende bellissima 500 '60 perfetto ordine 120.000. Telefonare 531-826. A118198

PRIVATO vende bellissima 1100/103 faro centrale [illegible] 110.000. Telefonare 762-443. A118464

PRIVATO vende Fulvia 2 C, cambia inferiore rateando. Telef. 588-239.

PRIVATO vende Giulia Sqaslo 1600 motore nuovo garanzia. Tel. 733-891.

PRIVATO vende 1100 R mesi 6 blu pedili ribaltabili antiturto. Telefonare 271-237 ore pasti. A119170

ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

SENZA cambiali ogni tipo vetture usate, corso Racconigi 5, corso Peschiera 342. O434

PRIVATO vende 600 mesi 6 nuovissima. Telef. 343-602 dopo le ore 20.

SIMCA 1300, 1500 occasionissima privato vende senza anticipo. Telefonare 796-530, 765-881.

SOCIETA' LincarAuto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centrale di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telef. 488-213, 485-274.

VENDESI Fiat 500 sei mesi. Telefonare ore pasti 643-272.

VENDESI 850 sei mesi colore blu medio. Telefonare al 274-706.

VENDO autotreni 690, 682 N3 - 3 assi. Telefonare 278-971.

VENDO 500 semestrale ottimo prezzo. Telefonare 690-692.

VENDO 850 berlina semestrale. Telefonare 750-627. A118441

124 sei mesi vendo vettura immediata. Telef. dopo le 19 al 365-581.

124 semestrale avorio, antifurto, ribaltabile, garanzia, vendo privato. Telefonare 282-431. A118440

500 targa 585959 ottimo stato vende dipendente 165.000. Tel. 342-573

750 semestrale vende dipendente. Telefonare 339-267. A118188

850 coupé 6 mesi bellissima vendo. Telefonare 674-631. A118186

850 mesi [illegible] blu medio particolarmente curata vendo. Telef. 612-508.

850 semestrale bianca interno rosso L. 630.000 km 2800. Tel. 734-482.

1100 semestrale vende collaudatore auto rodaggio manutenzione, garanzia. Telef. 287-602. A119141

1500 C furno Londra km 6000 vendesi privatamente. Telef. 327-423.

150.000 perfettissima [illegible] 1100 H, garantite meccanico [illegible]za. Telefonare 761-538. A119103

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

FUORIBORDO Mercury [illegible] HP con scafo et rimorchio vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 - Torino».

REGALO cuccioli due mesi [illegible] cani. Telefonare 81-491.

SCIATORI, 50.000 lire sono sufficienti per completi sportivi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157

SPOGLIO guardaroba cappotti vestiti volpe marrò fodere pelliccia. Telefonare 772-645. A118384

STOLA visone [illegible] occasione vendesi. Telef. 70.950. A119038

VENDO cucciolo volpino [illegible] Pomerania. Tel. pomeriggio 521-526.

VENDO matrimoniale usata. Telefonare pasti 756-887. A118476

[illegible] [illegible] porte pieghevoli, vasto assortimento, tramezzi parlinegni plastica. Via Galliari 2 bis. Baldeschi 688-979. O897

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

DATTILOGRAFA [illegible] lavoro domicilio. Telefonare 289-487.

GEOMETRA esperienza ventennale offresi disegni a domicilio. Telefonare [illegible]. A117559

INGEGNERE accetterebbe domicilio lavori ufficio e altri. Telef. 986-159.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. O1022

A.A.A. SARTORIA importante, causa decesso, liquida lotti tessuti uomo finissimi, qualità extra. Nazionale, via XX Settembre 44.

A.A. REGALO importante per salute famiglie Zeus girarrosto tedesco automatico infrarossi bistecchiera Grill anche legna carbone. Ditte Belma, via Ossaco 30. A118048

A.A. SIPARIETTE, via Campana 15, tel. 650-571, porte pieghevoli [illegible] completo. O474

AFFARONE, causa trasferimento vendo urgenza centralissimo appartamento otto camere sono Banche adatto uffici abitazione libero oppure affittato elevato reddito. Scrivere: Scribani, via San Dalmazzo 12, Torino.

AGRICOLTORI vende vino Malvasia freisa solo giorni festivi. Giraud Cristino, Moglia 13, Moncucco Torinese (Asti). A117517

ANTICHI mobili diversi, specchi, lampadari, quadri, soprammobili cadonai. Telefonare 583-454.

ARCIOCCASIONE camera letto poltrone 175.000 soggiorno 130.000 poltrona 15.000. Telef. 852-396, 878-753. O497

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impressionante di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili troverete camera completa poltrone 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massima. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

BARBONCINI nani purissimi 40 giorni svendo 25.000. Telef. 899-330 mattino. A119095

CAMERA stile Impero, moderno soggiorno, interessi lana, tavolrica, irlgo, mobili vari partendo svendo. Telefonare 772-558.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-800.

COMPERO proiettore occasione 16 millimetri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8289 — Torino».

DIPINTO olio Delleani autenticato privato a private cederebbe ottime condizioni. Tel. ore pasti 741-823.

ELEGANTE orologio Audemars Piguet ultrapiatto ore uomo vendesi intenditore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8285 — Torino».

OCCASIONE vendo mobili cucina, pranzo, matrimoniali. Tel. 570-752.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA [illegible] **DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'.** O652

PELLICCE assortimento collezioni cambi facilitazioni. Coste, Massini 38, telefono 681-692. A114525

PRIVATO collezionista ritirandosi casa riposo vende a privati vetrine bronzi majoliche porcellane tabacchiere oggetti vari di antiquariato. Telefonare 513-476 dalle ore 16 in avanti. A118322

PRIVATO vende pelliccia bellissima persiano nero 120.000. Tel. 768-739

RARITA' editoriale con firme autentiche [illegible] vende facilitando. Tel. 335-710.

CENTRO VENDITA AUTOVETTURE
dei dipendenti industria automobilistica torinese
AUTO di 6 MESI CONTROLLATE
GARANTITE SOC. COME NUOVE
permute rateazioni S. CO. FI. T. pronte consegne prenotazioni
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI N. 6 bis - TELEFONO 515.898 541.500
AGENZIE: IVREA - BANCHETTE, Via Castellamonte 3, telefono 47.088
GENOVA-SAMP. - Recapito: GARAGE PAVANI, Via Salucci 1, telefono 315.648